

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

DELLA

REGIONE CAMPANIA



Periodico Settimanale
Napoli 23 agosto 2010
Anno XL numero 58

PARTE I



Atti della Regione

PARTE II

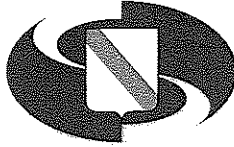


Atti dello Stato e di altri Enti

PARTE III



Avvisi e Bandi di Gara



Consiglio Regionale della Campania

Il Presidente

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

Avviso Nomine - LL.RR. 7 agosto 1996, n. 17 e 20 luglio 2010, n.7

Il Consiglio Regionale della Campania deve procedere, ai sensi della L.R. n. 7/10 art. 1 comma 6 e della L.R n. 17/96 e successive modifiche ed integrazioni, alla seguente designazione:

1. DIFENSORE CIVICO presso la Regione Campania

Legge Regionale n. 23 dell'11 agosto 1978, modificata ed integrata dalla L.R. n. 15 dell'8 marzo 1985.

Il Difensore Civico deve essere in possesso dei requisiti per l'elezione a Consigliere regionale e non trovarsi in una delle condizioni di ineleggibilità stabilite dall'art.8, comma tre, della L.R. n. 23/78 di seguito riportato: "All'Ufficio del Difensore Civico non possono essere eletti: 1) i deputati, i senatori, i consiglieri regionali, provinciali e comunali; 2) i componenti del Comitato regionale di controllo e delle sue sezioni; 3) gli amministratori di enti pubblici o a partecipazione pubblica."

Il Difensore Civico sarà scelto fra persone munite di peculiare competenza giuridico-amministrativa.

Termine di presentazione delle proposte di candidatura: le ore 14.00 del trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente Avviso.

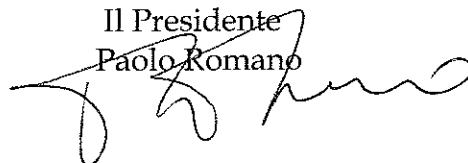
I candidati non devono trovarsi in una delle condizioni di incompatibilità od ineleggibilità previste dall'art.4 della L.R. n.17/96 e dall'art. 8, comma tre della l.r. n. 23/78 e loro successive modifiche od integrazioni

I soggetti indicati dall'art. 6, comma uno della L.R. n. 17/96 possono presentare proposta di candidatura alla **Presidenza del Consiglio Regionale della Campania - Centro Direzionale, isola E/13 - 80143 Napoli** inoltrando apposita domanda in carta libera come da allegato fac-simile.

Dette proposte dovranno pervenire nel termine sopra indicato, ovvero essere inviate entro il medesimo termine, a mezzo raccomandata postale. La data di spedizione delle proposte sarà stabilita e comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Non saranno prese in considerazione le proposte di candidatura pervenute oltre il termine indicato, ovvero prima della data di pubblicazione del presente avviso.

Il Presidente
Paolo Romano





Consiglio Regionale della Campania

SCHEMA DI DOMANDA

Al Presidente
del Consiglio Regionale della Campania
Centro Direzionale - Isola F/13
80143 N A P O L I

OGGETTO: Avviso BURC n.del
Designazione del **Difensore Civico** presso la Regione Campania.

Io sottoscritto/a..... nato/a
a.....il e residente
..... propongo la mia candidatura
nell'organismo citato all'oggetto.

Consapevole delle responsabilità civili e penali in caso di false dichiarazioni ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445:

- Dichiaro di non trovarmi nelle condizioni di incompatibilità e di ineleggibilità previste dall'art. 4 della L.R. n. 17/96 e successive modificazioni ed integrazioni.
- Dichiaro di non trovarmi in alcuna delle condizioni previste dall'art.15, comma uno, della Legge 19 marzo 1990 n. 55 e successive modificazioni ed integrazioni.
- Dichiaro di non trovarmi in alcuna delle condizioni di incompatibilità stabilite dall'art. 8 della L.R. n. 23/78 e successive modificazioni ed integrazioni
- Dichiaro, infine, la mia disponibilità ad accettare l'incarico di cui all'oggetto.

Allegati:

- curriculum vitae (con firma non autenticata)
- fotocopia documento di riconoscimento in corso di validità.

Firma (non autenticata)

Data

Informativa ai sensi del Decreto Legislativo n.196/03:

I dati personali contenuti nelle proposte di candidatura pervenute ai competenti uffici del Consiglio Regionale, saranno utilizzati con modalità strettamente riferite al presente Avviso per i fini stabiliti dalla Legge Regionale n.17/96. Gli stessi saranno idoneamente conservati fino al rinnovo dei suddetti Organismi.



Consiglio Regionale della Campania

Il Presidente

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

Avviso Nomine - LL.RR. 7 agosto 1996, n. 17 e 20 luglio 2010, n.7

Il Consiglio Regionale della Campania deve procedere, ai sensi della L.R. n. 7/10 art. 1 commi 4 e 6 e della L.R. n. 17/96 e successive modifiche ed integrazioni, alla seguente designazione:

1. COMITATO REGIONALE PER LE COMUNICAZIONI - Co.Re.Com.

Legge Regionale n.9 del 1° luglio 2002 e successive modificazioni ed integrazioni.

Designazione di nove componenti, compreso il Presidente, scelti tra persone in possesso di documentati requisiti di competenza ed esperienza nel settore della comunicazione nei suoi aspetti culturali, giuridici, economici e tecnologici.

Ai sensi dell'art. 4 della l.r. n. 9/02 la carica di componente del CO.RE.COM è incompatibile con le seguenti funzioni: "a) membro del Parlamento europeo o del Parlamento nazionale; b) componente del Governo nazionale; c) Presidente di Giunta regionale, componente di Giunta regionale, Consigliere regionale; d) Sindaco, Presidente di Amministrazione provinciale, Assessore comunale o provinciale; e) Presidente, Amministratore, componente di organismi direttivi di Enti pubblici anche non economici, o di società a prevalente capitale pubblico, nominati da organi governativi, regionali, provinciali o comunali; f) detentore di incarichi elettivi o di rappresentanza in partiti e movimenti politici; g) amministratore, dirigente, dipendente o socio azionista di imprese pubbliche e private, operanti nel settore radiotelevisivo o delle telecomunicazioni, della pubblicità, dell'editoria anche multimediale, della rilevazione dell'ascolto e del monitoraggio della programmazione, a livello sia nazionale che locale. I soci risparmiatori delle società commerciali e delle società cooperative non versano in situazioni di incompatibilità; h) titolare di rapporti di collaborazione o consulenza attiva con i soggetti di cui alla lettera g; i) dipendente regionale."

Termine di presentazione delle proposte di candidatura: le ore 14.00 del trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente Avviso.

I candidati non devono trovarsi in una delle condizioni di incompatibilità od ineleggibilità previste dall'art.4 della L.R. n.17/96 e successive modifiche ed integrazioni e dall'art. 4 della L.R. n. 9/02 e successive modificazioni ed integrazioni.

I soggetti indicati dall'art. 6, comma 1 della L.R. n. 17/96, possono presentare proposta di candidatura alla **Presidenza del Consiglio Regionale della Campania - Centro Direzionale, Isola F/13 - 80143 Napoli** - inoltrando apposita domanda in carta libera come da allegato fac-simile.

Dette proposte dovranno pervenire nel termine su indicato, ovvero essere inviate entro il medesimo termine, a mezzo raccomandata postale. La data di spedizione delle proposte sarà stabilita e comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Non saranno prese in considerazione le proposte di candidatura pervenute o inviate oltre il termine indicato, ovvero prima della data di pubblicazione del presente avviso.

Il Presidente

Paolo Romano



Consiglio Regionale della Campania

SCHEMA DI DOMANDA

Al Presidente
del Consiglio Regionale della Campania
Centro Direzionale - Isola F/13
80143 N A P O L I

OGGETTO: Avviso BURC n. del
Designazione di nove componenti nel COMITATO REGIONALE PER LE
COMUNICAZIONI - CO.RE.COM.

Io sottoscritto/a..... nato/a a..... il
..... e residente
propongo la mia candidatura nell'organismo citato all'oggetto. A tal fine:

Consapevole delle responsabilità civili e penali in caso di false dichiarazioni ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445:

- dichiaro di non trovarmi in alcuna delle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 4 della L.R. n.9/02 e successive modificazioni ed integrazioni;
- dichiaro di non trovarmi nelle condizioni di incompatibilità e di ineleggibilità previste dall'art. 4 della L.R. n. 17/96 e successive modificazioni ed integrazioni;
- dichiaro di non trovarmi in alcuna delle condizioni previste dall'art.15, comma uno, della Legge 19 marzo 1990 n.55 e successive modificazioni ed integrazioni;
- dichiaro la mia disponibilità ad accettare l'incarico di cui all'oggetto.

Allegati:

- curriculum vitae (con firma non autenticata)
- fotocopia documento di riconoscimento in corso di validità.

Firma (non autenticata)

Data

Informativa ai sensi del Decreto Legislativo n.196/03:

I dati personali contenuti nelle proposte di candidatura pervenute ai competenti uffici del Consiglio Regionale, saranno utilizzati con modalità strettamente riferite al presente Avviso per i fini stabiliti dalla Legge Regionale n.17/96. Gli stessi saranno idoneamente conservati fino al rinnovo dei suddetti Organismi.

A.G.C. 01 - Gabinetto Presidente Giunta Regionale – Settore 01 - Deliberazione n. 617 del 5 agosto 2010 – Realizzazione di un programma di innovazione per l'azione amministrativa - Approvazione schema di protocollo d'intesa con il Ministro per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione.

VISTO

l'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modifiche ed integrazioni, che regola la possibilità per le pubbliche amministrazioni di concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

- il decreto legislativo 12 febbraio 1993, n. 39, recante norme in materia di sistemi informativi automatizzati delle amministrazioni pubbliche;
- il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante codice in materia di protezione dei dati personali;
- il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante codice dell'amministrazione digitale e successive modificazioni;
- l'articolo 1, comma 505, della legge 27 dicembre 2006, n. 296;
- la legge 18 giugno 2009, n. 69;
- il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n° 150 recante attuazione della legge 4 marzo 2009, n° 15 ed in particolare gli articoli 11, co1, 16 e 31, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;
- la Legge 3 agosto 2009, n. 116, di ratifica della Convenzione ONU contro la corruzione;
- il decreto del Presidente della Repubblica in data 7 maggio 2008, con il quale l'On. Prof. Renato Brunetta è stato nominato Ministro senza portafoglio;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 8 maggio 2008, con il quale al predetto Ministro senza portafoglio è stato conferito l'incarico per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 13 giugno 2008, recante "Delega di funzioni del Presidente del Consiglio dei Ministri in materia di pubblica amministrazione e innovazione al Ministro senza portafoglio On. Prof. Renato Brunetta";
- il decreto legge 25 giugno 2008, n. 112 convertito con modificazioni nella Legge 6 agosto 2008, n. 133 con il quale è stato soppresso l'Alto Commissario per la prevenzione e il contrasto della corruzione e delle altre forme di illecito all'interno della pubblica amministrazione e trasferite le funzioni ad amministrazioni svolgenti funzioni omogenee;
- il DPCM 2 ottobre 2008 con il quale sono state trasferite le funzioni e i compiti dell'Ufficio dell'Alto Commissario al Dipartimento della funzione pubblica;
- la legge regionale 28 maggio 2009, n. 6 con cui è stato approvato lo " Statuto della Regione Campania";
- il TITOLO V, Capo II dello Statuto della Regione Campania che disciplina le modalità di elezione, compiti e responsabilità del Presidente della Regione;
- gli articoli 121 e 122 della Costituzione e la legge della Regione Campania 27 marzo 2009, n. 4 che regola il sistema di elezioni del Presidente e della Giunta regionale;

CONSIDERATO

- che sono state delegate al Prof. Renato Brunetta le funzioni del Presidente del Consiglio dei Ministri *"in materia di innovazione organizzativa, gestionale e tecnologica, di sviluppo della Società dell'informazione delle connesse innovazioni per le amministrazioni pubbliche, i cittadini e le imprese, con particolare riferimento alle strutture, tecnologie e servizi in rete, allo sviluppo dell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, della diffusione della cultura informatica e digitale, anche attraverso i raccordi con gli organismi internazionali e comunitari che agiscono nel*

settore” e che il Dipartimento della Funzione Pubblica è stato designato ai sensi dell’art. 6 della Convenzione Onu contro la corruzione quale Autorità Nazionale Anticorruzione;

- che il Piano per l’e-government 2012 promuove l’attuazione del codice dell’amministrazione digitale ed assume nell’ambito del piano di azione europeo sull’e-government indirizzato allo sviluppo dell’accesso telematico ai servizi pubblici, all’attuazione della trasparenza ed alla semplificazione delle procedure;
- che la legge di Ratifica della Convenzione Onu contro la corruzione assegna all’Autorità nazionale Anticorruzione le seguenti competenze:
 1. elaborazione o applicazione o perseguimento di politiche di prevenzione della corruzione efficaci e coordinate che favoriscano la partecipazione della società e rispecchino i principi di stato di diritto, di buona gestione degli affari pubblici e dei beni pubblici, d’integrità, di trasparenza e di responsabilità;
 2. attuazione e promozione di pratiche efficaci volte a prevenire la corruzione.
 3. valutazione periodica dell’adeguatezza degli strumenti giuridici e delle misure amministrative volte a prevenire e combattere la corruzione;
 - d. collaborazione con gli Organismi paritetici degli altri Stati e con le organizzazioni regionali ed internazionali competenti nella promozione e nella messa a punto delle misure di contrasto alla corruzione, partecipando e sviluppando programmi e progetti internazionali volti a prevenire la corruzione.
- che il Ministro per la pubblica amministrazione e l’innovazione intende promuovere la valutazione e l’implementazione dei modelli di rilevazione dell’efficienza e delle performance degli apparati e dei dipendenti della Pubblica Amministrazione, anche attraverso la diffusione delle buone pratiche fra tutti i livelli della Pubblica Amministrazione;
- che il Ministro intende incentivare il ricorso al sistema “voce tramite protocollo internet” (VOIP) di cui al Codice dell’amministrazione digitale;
- che nell’ambito delle politiche attuate dal Ministro della pubblica amministrazione e l’innovazione assume forte rilevanza la valorizzazione di strumenti di orientamento volti a mettere al centro del sistema dei servizi pubblici il cittadino, al fine di favorire la percezione unitaria della Pubblica Amministrazione e di potenziare la valutabilità e misurabilità dei servizi erogati;
- che la Regione Campania promuove il miglioramento delle performance della Pubblica amministrazione a livello territoriale attraverso la sinergia tra la gestione delle risorse umane e l’applicazione delle nuove tecnologie allo scopo di fornire servizi di migliore qualità al cittadino creando efficienza e riducendo i costi amministrativi;
- che Regione Campania intende migliorare gli strumenti e i sistemi di prevenzione della corruzione e delle altre forme di illecito che incidono su una corretta azione amministrativa, valorizzando le best practices esistenti;
- che nell’ambito delle iniziative relative alla digitalizzazione della pubblica amministrazione, le attività amministrative e istituzionali afferenti ai diversi ambiti di competenza della Regione richiedono la realizzazione di interventi di innovazione finalizzati al perseguimento degli obiettivi di maggiore efficienza anche attraverso il ricorso alle tecnologie informatiche, in coerenza con il quadro normativo in evoluzione e con il Piano di e-gov 2012, nonché con l’articolo 27, 6.7.8.9., legge regione Campania 19 gennaio 2009, n. 1;

DATO ATTO

che per la definizione dell’entità della spesa e per l’individuazione delle relative fonti di finanziamento, nell’ambito delle rispettive disponibilità dei sottoscrittori, si provvederà contestualmente all’avvio dei procedimenti per l’attuazione delle singole iniziative previste nel Protocollo d’Intesa;

RITENUTO

pertanto, di dover approvare lo schema di Protocollo d’Intesa che la Regione Campania dovrà sottoscrivere con il Ministro per la pubblica amministrazione e l’innovazione che, allegato al presente provvedimento, ne forma parte integrante

PROPONE e la **GIUNTA**, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa e che qui di seguito si intendono integralmente riportate e trascritte,

- di approvare lo schema di Protocollo d'Intesa per la realizzazione di un programma di innovazione per l'azione amministrativa, da sottoscrivere con il Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione;
- darsi atto che per la definizione dell'entità della spesa e per l'individuazione delle relative fonti di finanziamento, nell'ambito delle rispettive disponibilità dei sottoscrittori, si provvederà contestualmente all'avvio dei procedimenti per l'attuazione delle singole iniziative previste nel Protocollo d'Intesa;
- di demandare al Coordinatore dell'Area Gabinetto del Presidente l'adozione dei successivi atti per il coinvolgimento dei Settori regionali competenti per materia, finalizzati all'attuazione del Protocollo d'intesa;
- di inviare la presente deliberazione al B.U.R.C. per la pubblicazione.

Il Segretario
De Simone

Il Presidente
Caldoro



PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA
AMMINISTRAZIONE E L'INNOVAZIONE

E

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE CAMPANIA

**per la realizzazione di un programma di innovazione per l'azione
amministrativa**

Il Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione ed il Presidente della Regione Campania, d'ora innanzi congiuntamente definiti le "Parti",

VISTO

- l'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modifiche ed integrazioni, che regola la possibilità per le pubbliche amministrazioni di concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- il decreto legislativo 12 febbraio 1993, n. 39, recante norme in materia di sistemi informativi automatizzati delle amministrazioni pubbliche;
- il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante codice in materia di protezione dei dati personali;
- il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante codice dell'amministrazione digitale e successive modificazioni;
- l'articolo 1, comma 505, della legge 27 dicembre 2006, n. 296;
- la legge 18 giugno 2009, n. 69;
- il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n° 150 recante attuazione della legge 4 marzo 2009, n° 15 ed in particolare gli articoli 11, co1, 16 e 31, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;
- la Legge 3 agosto 2009, n. 116, di ratifica della Convenzione ONU contro la corruzione;
- il decreto del Presidente della Repubblica in data 7 maggio 2008, con il quale l'On. Prof. Renato Brunetta è stato nominato Ministro senza portafoglio;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 8 maggio 2008, con il quale al predetto Ministro senza portafoglio è stato conferito l'incarico per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 13 giugno 2008, recante "Delega di funzioni del Presidente del Consiglio dei Ministri in materia di pubblica amministrazione e innovazione al Ministro senza portafoglio On. Prof. Renato Brunetta";

- _ il decreto legge 25 giugno 2008, n. 112 convertito con modificazioni nella Legge 6 agosto 2008, n. 133 con il quale è stato soppresso l'Alto Commissario per la prevenzione e il contrasto della corruzione e delle altre forme di illecito all'interno della pubblica amministrazione e trasferite le funzioni ad amministrazioni svolgenti funzioni omogenee;
- _ il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 2 ottobre 2008 con il quale sono state trasferite le funzioni e i compiti dell'Ufficio dell'Alto Commissario al Dipartimento della Funzione pubblica;
- _ la legge regionale 28 maggio 2009, n. 6 con cui è stato approvato lo “ Statuto della Regione Campania”;
- _ il Titolo V, Capo II dello Statuto della Regione Campania che disciplina le modalità di elezione, compiti e responsabilità del Presidente della Regione;
- _ gli articoli 121 e 122 della Costituzione e la legge della Regione Campania 27 marzo 2009, n. 4 che regola il sistema di elezioni del Presidente e della Giunta regionale;

CONSIDERATO

- che sono state delegate al Prof. Renato Brunetta le funzioni del Presidente del Consiglio dei Ministri “*in materia di innovazione organizzativa, gestionale e tecnologica, di sviluppo della Società dell'informazione delle connesse innovazioni per le amministrazioni pubbliche, i cittadini e le imprese, con particolare riferimento alle strutture, tecnologie e servizi in rete, allo sviluppo dell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, della diffusione della cultura informatica e digitale, anche attraverso i raccordi con gli organismi internazionali e comunitari che agiscono nel settore*” e che il Dipartimento della Funzione Pubblica è stato designato ai sensi dell'art. 6 della Convenzione Onu contro la corruzione quale Autorità Nazionale Anticorruzione;
- che il Piano per l'e-government 2012 promuove l'attuazione del codice dell'amministrazione digitale ed assume nell'ambito del piano di azione europeo sull'e-government indirizzato allo sviluppo dell'accesso telematico ai servizi pubblici, all'attuazione della trasparenza ed alla semplificazione delle procedure;
- che la legge di Ratifica della Convenzione Onu contro la corruzione assegna all'Autorità nazionale Anticorruzione le seguenti competenze:

- a. elaborazione o applicazione o perseguimento di politiche di prevenzione della corruzione efficaci e coordinate che favoriscano la partecipazione della società e rispecchino i principi di stato di diritto, di buona gestione degli affari pubblici e dei beni pubblici, d'integrità, di trasparenza e di responsabilità;
 - b. attuazione e promozione di pratiche efficaci volte a prevenire la corruzione.
 - c. valutazione periodica dell'adeguatezza degli strumenti giuridici e delle misure amministrative volte a prevenire e combattere la corruzione;
 - d. collaborazione con gli Organismi paritetici degli altri Stati e con le organizzazioni regionali ed internazionali competenti nella promozione e nella messa a punto delle misure di contrasto alla corruzione, partecipando e sviluppando programmi e progetti internazionali volti a prevenire la corruzione.
- che il Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione intende promuovere la valutazione e l'implementazione dei modelli di rilevazione dell'efficienza e delle performance degli apparati e dei dipendenti della Pubblica Amministrazione, anche attraverso la diffusione delle buone pratiche fra tutti i livelli della Pubblica Amministrazione;
 - che il Ministro intende incentivare il ricorso al sistema “voce tramite protocollo internet” (VOIP) di cui al Codice dell'amministrazione digitale;
 - che nell'ambito delle politiche attuate dal Ministro della pubblica amministrazione e l'innovazione assume forte rilevanza la valorizzazione di strumenti di orientamento volti a mettere al centro del sistema dei servizi pubblici il cittadino, al fine di favorire la percezione unitaria della Pubblica Amministrazione e di potenziare la valutabilità e misurabilità dei servizi erogati;
 - che la Regione Campania promuove il miglioramento delle performance della Pubblica amministrazione a livello territoriale attraverso la sinergia tra la gestione delle risorse umane e l'applicazione delle nuove tecnologie allo scopo di fornire servizi di migliore qualità al cittadino creando efficienza e riducendo i costi amministrativi;
 - che Regione Campania intende migliorare gli strumenti e i sistemi di prevenzione della corruzione e delle altre forme di illecito che incidono su una corretta azione amministrativa, valorizzando le best practices esistenti;
 - che nell'ambito delle iniziative relative alla digitalizzazione della pubblica amministrazione, le attività amministrative e istituzionali afferenti ai diversi ambiti di

competenza della Regione richiedono la realizzazione di interventi di innovazione finalizzati al perseguimento degli obiettivi di maggiore efficienza anche attraverso il ricorso alle tecnologie informatiche, in coerenza con il quadro normativo in evoluzione e con il Piano di e-gov 2012, nonché con l'articolo 27, 6.7.8.9., legge regione Campania 19 gennaio 2009, n. 1;

RITENUTO OPPORTUNO

- sviluppare azioni sinergiche per condividere le migliori pratiche tecnologiche, ed operative ed organizzative adottate;
- avviare e valorizzare un rapporto di collaborazione fra il Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione e il Presidente della Regione Campania al fine di realizzare soluzioni innovative :
 - o basate sulle tecnologie informatiche e delle telecomunicazioni, in grado di conseguire maggiore qualità, efficienza ed economicità delle attività amministrative e istituzionali, con particolare riguardo alla dematerializzazione dei documenti, alla semplificazione delle relazioni con gli interlocutori esterni alla Pubblica Amministrazione, anche attraverso una maggiore condivisione dei dati e l'automazione dei flussi informativi, nel rispetto degli indispensabili requisiti di sicurezza;
 - o alla mappatura del rischio corruzione e alla adozione delle misure più idonee per ridurre tale rischio e migliorare l'efficienza e l'integrità dell'azione amministrativa, valorizzando, grazie ad un adeguato sistema di reporting, gli strumenti della trasparenza e del controllo diffuso;
- realizzare le iniziative di cui al presente protocollo, in coerenza con la strategia di ammodernamento indicata dal Governo ed avviata con il Piano industriale del Ministro della Pubblica Amministrazione e l'innovazione in coerenza con l'implementazione della strategia di Lisbona;

- introdurre e sviluppare iniziative volte alla valutazione delle performance e della soddisfazione dell'utenza; ridurre i costi dell'Amministrazione pubblica con miglioramento di qualità ed efficienza anche in termini dei tempi di risposta, trasparenza, accessibilità, standardizzazione ed interoperabilità dei processi di interazione tra le amministrazioni centrali e territoriali e con gli utenti, come previsto dal Codice dell'Amministrazione digitale;
- dare piena attuazione a quanto previsto dal Codice dell'amministrazione digitale favorendo il conseguimento di una maggiore efficienza ed economicità dell'azione amministrativa della pubblica amministrazione e delle istituzioni della Regione Campania in particolare, attraverso l'erogazione di servizi in cooperazione, la semplificazione amministrativa e l'accesso da parte dei cittadini e delle imprese ai *servizi on line*;
- considerare le iniziative proposte nel presente Protocollo in raccordo con quelle esistenti presso la Regione Campania valorizzando ed utilizzando, nel modo più efficace, le competenze istituzionali tra le Parti.

CONVENGONO QUANTO SEGUE

CAPO I

Finalità ed interventi

Articolo 1 (Finalità)

1. Con la presente intesa le Parti intendono collaborare per realizzare un programma di interventi volto a sviluppare l'innovazione dell'azione amministrativa nella Regione Campania, finalizzato a:
 - a. incrementare l'accessibilità dei sistemi di e-government per facilitare le relazioni amministrative con i cittadini e le imprese e contribuire alla riduzione degli oneri burocratici ed alla semplificazione delle modalità di svolgimento dei servizi che la Regione Campania rende ai propri utenti;

- b. migliorare il sistema di prevenzione del rischio corruzione e di altre forme di distorsione dell'azione amministrativa.

Articolo 2
(Ambiti di intervento)

1. Nell'ambito degli obiettivi del Piano egov 2012 per l'attuazione e l'implementazione delle migliori pratiche tecnologiche e organizzative, la collaborazione riguarderà in particolare le seguenti iniziative:
 - a) Dare attuazione, nell'ambito delle risorse finanziarie a disposizione, al Codice dell'amministrazione digitale come modificato e integrato in attuazione della delega di cui all'articolo 33 della legge 18 giugno 2009, n. 69 garantendo in particolare:
 - Semplificazione ed accesso telematico ai servizi (in particolare pagamenti elettronici, PEC);
 - Sportello unico per le imprese;
 - Dematerializzazione;
 - Circolarità delle banche dati della PA;
 - b) Sviluppo del sistema pubblico di connettività (SPC) di cui al Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, nell'ambito del territorio della Regione Campania;
 - c) Buone prassi e riutilizzo delle stesse;
 - d) Linea Amica e Reti Amiche;
 - e) Semplificazione amministrativa, misurazione e riduzione degli oneri burocratici;
 - f) Controllo di gestione;

g) Sanità elettronica;

h) Nell'ambito della Customer satisfaction:

- iniziativa "Mettiamoci la faccia" da applicare in particolare alle ASL;
- rilevamento di opinioni e proposte nelle comunità Web di utenti;

i) In ambito di accesso e formazione del personale della pa, l'utilizzo del progetto Ripam e dell'iniziativa del concorso pubblico "Vinca il Migliore";

2. Relativamente alle iniziative connesse alla mappatura e alla prevenzione del rischio corruzione e degli altri illeciti a danno di una corretta azione amministrativa, la collaborazione riguarderà in particolare :

- a) la definizione di un modello di mappatura del rischio corruzione e di un Piano di prevenzione;
- b) la valorizzazione dello strumento dei "Patti di Integrità" ;
- c) l'adesione al X Principio di UN Global Compact;

3. I progetti da attuare sono trasversali ed individuano soluzioni aperte, riutilizzabili e trasferibili e come tali da ricondurre a fattore comune rispetto agli scopi sottoindicati:

- sviluppo dell'eGovernment e della Società dell'Informazione a livello locale e nazionale;
- prevenzione della corruzione e delle altre distorsioni illecite della corretta azione amministrativa ;

4. Le Parti si rendono disponibili a sostenere iniziative istituzionali al fine di diffondere, anche in altri ambiti pubblici, il riuso e l'utilizzo delle soluzioni adottate.

5. Altri Progetti strategici potranno essere inseriti e definiti in successivi atti integrativi del presente Protocollo.

Articolo 3 (Interventi specifici)

1. Allo scopo di conseguire le finalità di cui al presente Protocollo, le Parti concordano di avviare le opportune azioni volte a favorire il raggiungimento dei seguenti obiettivi nell'ambito dell'innovazione digitale e della semplificazione:

a) Posta Elettronica Certificata (PEC): promuovere e diffondere l'utilizzo della PEC quale strumento privilegiato per la comunicazione tra le strutture amministrative regionali, i cittadini e le imprese;

b) "Voce tramite protocollo internet" (VOIP): promuovere il ricorso al sistema in modo da garantire l'attuazione del Codice dell'amministrazione digitale ed assicurare la fruizione del nodo di interconnessione per i servizi VOIP previsto dall'articolo 36, comma 1, della legge n. 69 del 2009;

c) Sanità elettronica:

- garantire la piena applicazione di quanto previsto in relazione all'invio telematico dei certificati di malattia da parte dei medici per i lavoratori sia del settore pubblico, sia del settore privato nei tempi definiti dalla normativa vigente e promuovere l'introduzione della ricetta digitale e la diffusione del fascicolo sanitario elettronico (FSE).

- sostenere il processo di integrazione del Centro Unico di Prenotazione (CUP) regionale, al fine di consentire la prenotazione on line delle prestazioni sanitarie su tutto il territorio regionale, ottimizzando così i processi di gestione delle risorse sanitarie disponibili, facilitando l'accesso alle prestazioni e diminuendo i tempi d'attesa anche per il tramite delle farmacie, come previsto dal Dlgs 3 ottobre 2009, n. 53 in attuazione della delega di cui all'art. 11 della l. 18 giugno 2009, n. 69;

d) Semplificazione:

- Sportello unico, attuazione direttiva servizi: implementare la semplificazione e la standardizzazione delle procedure autorizzatorie per le attività d'impresa;

- Realizzare un programma di misurazione e riduzione degli oneri amministrativi e dei termini procedurali in vista dell'obiettivo di ridurre del 25% gli oneri amministrativi gravanti sui cittadini e le imprese.

2. Nell'ambito della prevenzione della corruzione e delle altre illecite distorsioni dell'azione amministrativa si concordano i seguenti interventi:

- definizione di un modello di mappatura del rischio corruzione e degli altri illeciti ed elaborazione di un Piano per la riduzione del rischio e la prevenzione degli illeciti amministrativi;
- valorizzazione dello strumento dei "Patti di Integrità" in materia di evidenza pubblica, anche alla luce di una collaborazione già in atto con Transparency International che li ha implementati in diverse realtà internazionali e nazionali;
- sviluppo di ogni utile sinergia in relazione al X Principio del Global Compact delle Nazioni Unite e delle conseguenti iniziative;
- definizione di un panel di principi etici di riferimento nello svolgimento delle funzioni pubbliche, in particolare quelle non vincolate;
- messa a regime di adeguate misure di informazione e formazione dedicate, in particolar modo, al personale e alle aree più esposte al rischio corruzione;
- valorizzazione della risorsa tecnologica in materia di trasparenza e di reporting delle iniziative intraprese e dei risultati ottenuti.

3. Il Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione attraverso le proprie strutture fornirà il necessario supporto alla realizzazione di quanto previsto nel presente protocollo mediante attività di consulenza ed assistenza tecnica.

4. La Regione Campania si impegna in particolare a:

- a. concorrere con le proprie strutture e banche dati all'attuazione degli obiettivi e delle soluzioni identificate nel presente Protocollo d'Intesa;

- b. offrire supporto per il coinvolgimento delle proprie strutture per la realizzazione delle iniziative individuate;
- c. promuovere la diffusione delle attività e delle iniziative oggetto del presente Protocollo d'intesa attraverso i canali di comunicazione della Regione.
- d. assicurare, nell'ambito del ricorso alle buone prassi già avviate in ambito pubblico, il monitoraggio della spesa per le autovetture di servizio anche attraverso il recepimento, da parte della Regione, dei contenuti della direttiva n. 6 del 2010 adottata dal Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione;

CAPO II

Attuazione e risorse finanziarie

Articolo 4 (Attuazione)

1. Per l'attuazione del presente Protocollo le Parti mettono a disposizione le competenze delle strutture di cui si avvalgono.
2. Al fine di assicurare la corretta e tempestiva attuazione degli interventi di innovazione previsti è istituito un Comitato tecnico che svolge attività di coordinamento, pianificazione e controllo, in raccordo con altre funzioni di monitoraggio eventualmente già esistenti per specifiche iniziative.
3. Il Comitato tecnico è composto da sei membri, pariteticamente designati dalle Parti; il Presidente che provvede anche all'organizzazione dei lavori e alle comunicazioni esterne, è scelto tra i componenti indicati dalla Regione Campania.

4. Il Comitato tecnico, con il supporto delle competenti strutture delle Parti, definisce i piani di attuazione dei progetti ed adotta le raccomandazioni necessarie per l'attuazione del presente protocollo.

Articolo 5 (Risorse finanziarie)

1. Le Parti si impegnano a definire l'entità e ad individuare le fonti di finanziamento per l'attuazione del presente Protocollo d'Intesa, nell'ambito delle rispettive disponibilità.
2. le Parti si impegnano, inoltre, a monitorare e rivedere i progetti in essere e gli accordi quadro stipulati in passato al fine di verificarne l'applicabilità e svilupparne l'applicabilità e l'ulteriore sviluppo.

CAPO III

Durata e comunicazione dei risultati

Articolo 6 (Durata)

1. Il presente Protocollo ha una durata di tre anni dalla data di sottoscrizione, può essere rimodulato con cadenza semestrale su richiesta di una delle Parti e rinnovato previo accordo tra le Parti medesime.

Articolo 7
(Comunicazione e promozione)

1. Le parti curano le azioni di comunicazione e promozione delle iniziative e dei risultati conseguiti, anche mediante la partecipazione congiunta ad eventi e manifestazioni di settore, sia in ambito nazionale che internazionale.

Roma, li

Il Ministro per la Pubblica
Amministrazione e l'Innovazione

Renato Brunetta

Il Presidente
della Regione Campania

Stefano Caloro

A.G.C. 05 – Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile – Settore 03 – **Decreto dirigenziale n. 187 del 5 agosto 2010 - P.O.R. FESR 2007÷2013. Obiettivo operativo 1.6: Prevenzione dei rischi naturali ed antropici. Riprogrammazione dell'intervento non completato con il P.O.R. FESR 2000÷2006, relativo alla "Realizzazione delle nuove strutture dei presidi comprensoriali, provinciali e territoriali di Protezione Civile, per il monitoraggio del dissesto idrogeologico della Regione Campania" - contratto d'appalto rep. n. 14075 del 25/02/2008, registrato con il n. 1100 a Napoli il 14/03/2008. Nomina nuovo Responsabile Unico del Procedimento.**

PREMESSO:

- Che con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1853 del 18 dicembre 2010, resa esecutiva in data 28 dicembre 2009, è stata approvata, fra l'altro, la riprogrammazione finanziaria, a valere sulle risorse in dotazione all'obiettivo operativo 1.6 del P.O.R. FESR Campania 2007÷2013, degli interventi avviati, operativi alla data del 30 giugno 2009 e non conclusi nel corso della programmazione FESR 2000÷2006 – misura 1.6;
- Che nell'ambito di tali interventi del P.O.R. FESR 2000÷2006, riportati nell'allegato alla predetta Deliberazione n. 1853/2009 e per le quali è stata verificata la coerenza con le regole di ammissibilità proprie dell'obiettivo operativo 1.6 della programmazione FESR 2007÷2013, è stato ricompreso quello denominato "Realizzazione delle nuove strutture dei presidi comprensoriali, provinciali e territoriali di Protezione Civile, per il monitoraggio del dissesto idrogeologico della Regione Campania" – codice monit. 100.032, di importo originario, ammesso a cofinanziamento sul P.O.R. FESR 2000÷2006, pari a € 19.884.651,32 e con risorse, necessarie al completamento sul P.O.R. FESR 2007÷2013, ammontanti a € 12.687.351,30;
- Che ai fini dell'attuazione dell'intervento de quo, in conformità a quanto stabilito nella Deliberazione di Giunta Regionale n. 802 del 16 giugno 2006, è stata esperita, ai fini della selezione del soggetto affidatario della progettazione esecutiva ed esecuzione delle opere previste in progetto, un'apposita procedura di evidenza pubblica, svoltasi nella forma, individuata dall'amministrazione, della procedura aperta di appalto integrato;
- Che con successivi decreti dirigenziali si è provveduto agli ulteriori adempimenti presupposti, connessi e consequenziali all'attuazione dell'intervento, quali l'aggiudicazione della gara d'appalto, la stipula del contratto d'appalto, l'approvazione del progetto esecutivo e la designazione dei soggetti incaricati della responsabilità, coordinamento della sicurezza, direzione, contabilità e collaudo dei lavori;
- Che, in particolare, con Decreto n. 250 del 20 dicembre 2006 del Dirigente del Settore Programmazione Interventi di Protezione Civile sul territorio – Responsabile della misura 1.6 del P.O.R. FESR 2000÷2006, sono stati designati i soggetti preposti alle funzioni di Responsabile Unico del Procedimento e Direttore dei lavori, individuati nell'ambito del personale tecnico dello stesso Settore ed è stato altresì costituito il gruppo di lavoro, interno al Settore medesimo, incaricato delle attività di progettazione definitiva, coordinamento della sicurezza e di supporto al RUP;
- Che con successivi Decreti Dirigenziali e, da ultimo, con Decreti n. 111 e 112 del 09 maggio 2008, si è provveduto alla modifica e/o integrazione delle nomine dei soggetti preposti alle attività di direzione, coordinamento della sicurezza e collaudo dei lavori, mentre le funzioni di Responsabile Unico del Procedimento, nel corso dei lavori, sono state assicurate dal Dirigente pro-tempore del Settore Programmazione Interventi di Protezione Civile sul territorio;
- Che con Decreto Dirigenziale n. 115 del 15 giugno 2009 è stata approvata la perizia di variante dei lavori oggetto del contratto d'appalto rep. n. 14075 del 25/02/2008, registrato con il n. 1100 a Napoli il 14/03/2008;

CONSIDERATO:

- Che fino alla data del 31 dicembre 2009 le funzioni di Responsabile Unico del Procedimento risultavano in capo al Dirigente pro-tempore del Settore, Ing. Bruno Orrico;
- Che con Deliberazione n. 1967 del 31 dicembre 2009, la Giunta Regionale ha attribuito, ai sensi della D.G.R. n. 213 del 10.02.2009, la responsabilità del Settore 03 "Programmazione interventi di Protezione Civile sul Territorio" dell'A.G.C. 05 al Dott. Luigi Rauci, Dirigente del Settore 02 "Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento" dell'A.G.C.05, nonché Coordinatore della medesima Area, nelle more

del conferimento del relativo incarico ad altro Dirigente, giusta nota prot. 5422/sp del 30/12/2009 dell'Assessore alla Protezione Civile;

- Che, in forza della predetta D.G.R. n. 1967/2009, l'Ing. Bruno Orrico, non essendo più titolare dell'incarico di Dirigente del Settore Programmazione interventi di Protezione Civile sul Territorio, è stato sostituito, nelle funzioni di Responsabile Unico del Procedimento dei lavori in appalto, dall'Arch. Antonio Discetti – med. 15397, funzionario responsabile P.O., in servizio presso il Settore Programmazione Interventi di Protezione Civile sul territorio, nominato per la carica con Decreto Dirigenziale n. 14 del 25 febbraio 2010;
- Che in data 31 maggio 2010, l'Arch. Antonio Discetti è stato posto in quiescenza;
- Che con decreto dirigenziale n. 176 del 21 luglio 2010 l'Arch. Francesco Santoianni – med. 18868, funzionario, responsabile P.O., in servizio presso il Settore Programmazione Interventi di Protezione Civile sul territorio è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento
- Che con delibera n. 574 del 22 luglio 2010 l'Ing. Generoso Schiavone è stato nominato Dirigente del Settore Programmazione Interventi di Protezione Civile sul territorio
- Che con nota del 5 agosto 2010 l'Arch. Francesco Santoianni segnalava la sua difficoltà a potere svolgere l'incarico di Responsabile Unico del Procedimento
- Che si ritiene opportuno ricondurre l'incarico di Responsabile Unico del Procedimento al Dirigente del Settore Programmazione Interventi di Protezione Civile sul territorio, così come è stato per il passato;

RITENUTO:

- Di potere, quindi, individuare nell'Ing. Generoso Schiavone Dirigente del Settore Programmazione Interventi di Protezione Civile sul territorio, il soggetto idoneo ad assicurare le funzioni di Responsabile Unico del Procedimento dei lavori;
- Di autorizzare l'incaricato alla ratifica della documentazione eventualmente prodotta, in relazione alla gestione, conduzione e contabilità dei lavori, nel periodo decorrente dal 05 agosto 2010, ferme restando le responsabilità in capo ai soggetti titolari di altre cariche e/o funzioni, preposti all'istruttoria e alla definizione degli atti;
- Di rinviare a successivi atti monocratici l'eventuale modifica e/o integrazione dei soggetti individuati per lo svolgimento delle varie fasi e/o attività residuali dell'appalto;

VISTI:

- La Deliberazione di Giunta Regionale n. 3466 del 03 giugno 2000, così come modificata e integrata dalla D.G.R. n. 3953 del 09 settembre 2002;
- La Circolare n. 5 del 12 giugno 2000 dell'Assessore al personale;
- La Legge Regionale n. 11 del 04 luglio 1991;
- Il Decreto n. 02 del 27 gennaio 2009 del Coordinatore dell'Area G.C. 05 – Ecologia, tutela dell'ambiente, ciclo integrato delle acque, protezione civile;
- Il D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.;
- La L.R. n. 3/2007;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e dalla dichiarazione di regolarità della stessa, resa a mezzo di sottoscrizione del presente atto,

DECRETA

Per tutto quanto esposto in narrativa e che qui si intende integralmente trascritto e confermato:

- Di individuare nell'Ing. Generoso Schiavone Dirigente del Settore Programmazione Interventi di Protezione Civile sul territorio, il soggetto idoneo ad assicurare le funzioni di Responsabile Unico del Procedimento dei lavori di cui in narrativa;
- Di autorizzare l'incaricato alla ratifica della documentazione eventualmente prodotta, in relazione alla gestione, conduzione e contabilità dei lavori, nel periodo decorrente dal 01 gennaio 2010, ferme restando le responsabilità in capo ai soggetti titolari di altre cariche e/o funzioni, preposti all'istruttoria e alla definizione degli atti;
- Di rinviare a successivi atti monocratici l'eventuale modifica e/o integrazione dei soggetti individuati per lo svolgimento delle varie fasi e/o attività residuali dell'appalto;

- Di notificare il presente provvedimento all'interessato;
- Di trasmettere il presente provvedimento all'Assessore alla Protezione Civile e, per la pubblicazione sul B.U.R.C. e sul sito web della Regione Campania, al Settore Stampa, Informazione, Documentazione e Bollettino Ufficiale.

Il Dirigente del Settore
Ing. Generoso Schiavone

A.G.C. 05 – Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile – Settore 03 – **Decreto dirigenziale n. 193 del 11 agosto 2010 - Accordo di Programma Quadro Difesa Suolo - "Lavori di difesa delle coste e ripascimento dei litorali nel tratto tra Ercolano e Castellammare di Stabia - 2° stralcio Castellammare". Aggiudicazione definitiva e approvazione schema di contratto.**

IL DIRIGENTE

PREMESSO

Visto il bando di gara a procedura aperta per l'affidamento dei "Lavori di difesa delle coste e ripascimento dei litorali nel tratto tra Ercolano e Castellammare di Stabia- 2° Stralcio Castellammare" Accordo di Programma Quadro Difesa Suolo pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 100 del 29 agosto 2007, successivamente rettificato con le modifiche pubblicate nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 5^a Serie Speciale – Contratti Pubblici n. 108 del 17 settembre 2007;

Vista l'offerta presentata dall'impresa L.E.MA.PO.D. S.p.A. del ribasso del 21,021%, partecipante alla gara in questione;

Visti gli atti di gara;

Visto il verbale di gara n. 10 dell'11/12/2008, per l'aggiudicazione dell'appalto dei "Lavori di difesa delle coste e ripascimento dei litorali nel tratto tra Ercolano e Castellammare di Stabia- 2° Stralcio Castellammare" Accordo di Programma Quadro Difesa Suolo, nel quale la Commissione, al termine dei lavori di valutazione ha proposto, per l'aggiudicazione, l'impresa L.E.MA.PO.D. S.p.A., che ha presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa per l'Amministrazione;

Visto la nota prot. n. 2009.0057925 del 23/01/2009 con la quale questo Settore ha comunicato all'impresa L.E.MA.PO.D. S.p.A. l'aggiudicazione provvisoria, contestualmente invitandolo a presentare la documentazione prevista dal disciplinare di gara;

Vista la documentazione presentata dall'impresa L.E.MA.PO.D. S.p.A. ed effettuate le relative verifiche ai sensi degli artt. 43 e 71 del D.P.R. 28/12/2004 n. 445 sulla documentazione amministrativa;

Vista la nota prot. n. 2008.0650891 del 24/07/08, relativa alla richiesta di informazioni di cui all'art. 10 del D.P.R. 3 giugno 1998, n. 252, inoltrata dal Settore Programmazione degli Interventi di Protezione Civile sul Territorio, con la quale si chiedeva alla Prefettura di Napoli – Ufficio Territoriale di Governo, richiamando il disposto dell'art. 11, commi 2 e 3, del citato DPR, le informazioni antimafia in ossequio al disposto dell'art. 2 del protocollo di legalità;

Vista la nota prot. 2010.0474639 del 01/06/2010 con la quale veniva trasmessa alla Prefettura di Napoli il nominativo dell'impresa L.E.MA.PO.D. S.p.A. provvisoriamente aggiudicataria, in uno alla relativa documentazione per il rilascio del Nulla Osta antimafia;

Visto l'art. 11 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 che al comma 7 prevede che "l'aggiudicazione definitiva non equivale ad accettazione dell'offerta", al comma 8 prevede che "l'aggiudicazione definitiva diventa efficace dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti" e al comma 11 prevede che "il contratto è sottoposto alla condizione sospensiva dell'esito positivo dell'eventuale approvazione e degli altri controlli previsti dalle norme proprie delle stazioni appaltanti o degli enti aggiudicatori";

Vista la dichiarazione presentata in sede di offerta con la quale l'impresa L.E.MA.PO.D. S.p.A. afferma che provvederà, in caso di aggiudicazione dell'appalto, ad affidare la progettazione esecutiva allo studio di ingegneria (Centro Studi Progetto Ambiente Napoli) C.S.P.A.N. s.r.l.;

Vista la nota dell'impresa L.E.MA.PO.D. S.p.A. con la quale dichiara di voler eseguire i lavori alle stesse condizioni definite al bando di gara;

RITENUTO

- di dover procedere all'aggiudicazione definitiva dell'appalto di cui trattasi;
- Di dover stabilire che, pertanto, l'importo contrattuale dell'appalto ammonta, al netto del ribasso d'asta del 21,021% a complessivi € 2.775.886,33, di cui € 2.742.499,44 per lavori, € 33.386,89 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso e € 65.000,00 per oneri di progettazione esecutiva;
- Di dover provvedere all'approvazione dello schema di contratto, che allegato al presente provvedimento, ne forma parte integrante e sostanziale;

- Di dover trasmettere al Settore Atti sottoposti a registrazione e contratti dell'A.G.C. Affari Generali della Giunta Regionale, in uno al presente provvedimento, il già citato schema di contratto;

VISTI

- la Delibera di Giunta Regionale n°3466 del 03/06/2000, così come modificata e integrata dalla D.G.R. n°3953 del 09/09/2002;
- la Circolare n°5 del 12 giugno 2000 dell'Assessore al personale;
- la Legge Regionale n°11 del 04/07/1991;
- il D.P.R. n°554/1999;
- il D.Lgs. n°165/2001;
- il D.Lgs. n°163/2006 e s.m.i.;
- la L.R. n°3/2007;
- la Legge n°241/1990 e s.m.i.;
- la Delibera di G.R. n°574 del 22/07/2010;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile Unico del Procedimento Dott. Geol. Antonio Malafra, nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità resa dal Responsabile stesso,

DECRETA

Per tutto quanto esposto in narrativa e che qui si intende integralmente trascritto e confermato:

DI AGGIUDICARE

in via definitiva l'appalto integrato per i "Lavori di difesa delle coste e ripascimento dei litorali nel tratto tra Ercolano e Castellammare di Stabia- 2° Stralcio Castellammare", Accordo di Programma Quadro Difesa Suolo, di cui al bando di gara, per l'importo offerto di €2.775.886,33 con ribasso percentuale pari al 21,021%, rispetto all'importo posto a base d'appalto, alla Società L.E.MA.PO.D. S.p.A., con sede in Napoli alla Via Stefano Barbato, risultata prima nella graduatoria stilata all'uopo dalla Commissione preposta all'aggiudicazione della gara, di cui al verbale n. 10 redatto in data 11/12/2008. Ai sensi della normativa citata in premessa, l'aggiudicazione definitiva diventa efficace dopo la verifica del possesso dei requisiti prescritti.

DI STABILIRE

che l'importo contrattuale dell'appalto ammonta, al netto del ribasso d'asta del 21,021% a complessivi € 2.775.886,33, di cui € 2.742.499,44 per lavori, € 33.386,89 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, e € 65.000,00 per oneri di progettazione esecutiva;

DI RINVIARE

la rimodulazione del quadro economico di progetto a successivo provvedimento dirigenziale, da adottarsi successivamente alla consegna dei lavori in appalto e, comunque, dopo l'approvazione, da parte del Responsabile Unico del Procedimento, del progetto esecutivo redatto dalla Società appaltatrice;

DI APPROVARE

lo schema di contratto che, allegato al presente provvedimento, ne forma parte integrante e sostanziale, predisposto dal Settore;

DI TRASMETTERE

al Settore Atti sottoposti a registrazione e contratti dell'A.G.C. Affari Generali della Giunta Regionale, in uno con il presente provvedimento, lo schema necessario alla stipula del contratto, che in uno al presente atto ne forma parte integrante e sostanziale;

DI RICONOSCERE

al Responsabile del Procedimento, a decorrere dalla data del presente provvedimento, il compenso analogo a quello previsto dall'art. 92, comma 5, della D.Lgs 12/04/06 n.163 e s.m.i., dall'art. 11 comma 4 della L.R. 27/02/2007 n. 3 e s.m.i. e del relativo Regolamento n. 7/2010 emanato con D.P.G.R.C. 24/03/2010 n. 58;

DI RINVIARE

a successivo atto, l'impegno della spesa, nonché la liquidazione e il pagamento del suddetto compenso e di quelli relativi alle attività di Direzione Lavori, contabilizzazione e collaudazione dei lavori redatte dai tecnici incaricati;

DI INVIARE il presente atto all'Assessore alla Protezione Civile, al Coordinatore dell'A.G.C. Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento e Protezione Civile ed al Settore Stampa, Informazione, Documentazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul B.U.R.C., nonché copia cartacea alla ditta L.E.MA.P.O.D. S.p.A.

Il Dirigente del Settore
Ing. Generoso Schiavone

Allegato Sub.1 - Schema di Contratto

Oggetto: Accordo di Programma Quadro Difesa Suolo. “Lavori di difesa delle coste e ripascimento dei litorali nel tratto tra Ercolano e Castellammare di Stabia- 2° Stralcio Castellammare”.

L'anno _____ il giorno _____ del mese di _____ in Napoli, nella sede della Giunta regionale della Campania sita in Napoli alla via S. Lucia n. 81, innanzi a me _____ nato a _____ il _____ e domiciliato per la carica presso la sede della Regione in Napoli, via S. Lucia n. 81, nella qualità di Ufficiale Rogante delegato alla stipula dei contratti in forma pubblica amministrativa della Regione Campania, a norma dell'art. 16 del R.D. 18 novembre 1923 n. 2440 sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato e degli artt. 95 e 96 del relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924 n. 827, si sono costituiti:

- **la Regione Campania** (C.F. 80011990639), con sede in Napoli – Via S. Lucia n. 81 – di seguito denominata REGIONE - nella persona del Dott. _____, nato a _____, il _____, autorizzato alla stipula del presente contratto in virtù dei poteri conferitigli dall'incarico di responsabile del Settore, giusta Deliberazione di Giunta Regionale n. _____;

E

- **la Società L.E.MA.PO.D. S.p.A.** – C.F. e P.IVA n° 05620411219 - con sede legale in Napoli – Via S. Barbato, 48 – CAP 80147, che nel seguito viene definita “Società” - nella persona del legale rappresentante Arch. Compagnone Annunziata, nata a Napoli il 21/06/1973 domiciliata per la carica presso la sede legale della Società, autorizzato alla stipula del presente contratto;

Verificata la regolarità della certificazione della Camera di Commercio Industria Artigianato ed Agricoltura di Napoli del 11/05/2010, in cui la Società risulta iscritta alla Sezione ordinaria del registro delle imprese di Napoli al n. 742703, integrata dalle annotazioni fallimentari e dal nulla osta rilasciato ex D. L.vo 490/94 ed ex artt. 2 e 9 del D.P.R. 03 giugno 1998, n. 252, in esecuzione dell'art. 10 della L. 31 maggio 1965, n. 575 e succ. integr. e mod., così come previsto dal Protocollo di legalità stipulato tra la Regione e le competenti Prefetture;

Detti contraenti, della cui identità io Ufficiale rogante sono certo, premettono:

- Che con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 1364 dell'A.G.C. n. 5 Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Protezione Civile, in attuazione della Misura 1.6 del P.O.R. Campania 2000-2006 – dell'A.P.Q. “Difesa del Suolo” e interventi urgenti conseguenti le mareggiate del dicembre 2004 e marzo 2005, veniva programmato l'intervento di “Difesa della Costa”, ripascimento dei litorali, eliminazione del pericolo e ripascimento dei litorali nel tratto tra Ercolano e Castellammare di Stabia- 2° Stralcio Castellammare”, integrazione D.G.R. 1001/2005;
- Che in sostituzione del fondo POR non più utilizzato, con Delibera di G.R. n. 1478 del 23/06/2009 e del conseguente A.P.Q. Difesa del Suolo II° lotto integrativo, è stato finanziato l'intervento in oggetto con codice DS3-NA01 la cui responsabilità gestionale del cap. 1226 della U.P.B. 1.1.1. è affidata all'A.G.C. 15 LL.PP. Settore 03 Difesa Suolo,

la cui copertura finanziaria coi fondi delle economie delle Delibere CIPE nn. 84/00, 17/03, 20/04 e 3/06;

- Che con la stessa Deliberazione è stato approvato l'affidamento della realizzazione delle opere e dei lavori di cui al suddetto progetto definitivo, mediante appalto integrato, ai sensi dell'art. 19 comma 1 lettera b della L. 109/94 e s.m.i., con procedura di pubblico incanto e criterio di aggiudicazione al prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari di cui all'art. 21 comma 1 lettera c della stessa L. 109/94 e s.m.i.;
- Che con Decreto Dirigenziale n. 139 del 31/07/2007 è stato approvato il progetto definitivo per un importo di € 3.505.828,22 dei lavori oltre IVA e spese tecniche e generali per un complessivo importo di €5.000.000,00;
- Che con Decreto Dirigenziale n. 51 del 16/05/2010 veniva nominato il nuovo Responsabile del Procedimento nella figura del Geologo Dott. Antonio Malafronte, funzionario Responsabile P.O. in servizio presso il Settore Provinciale del Genio Civile di Napoli;
- Che il bando di gara è stato pubblicato sul B.U.R.C. n. 48 del 03/09/2007;
- Che l'importo complessivo a base d'asta per le prestazioni d'appalto ammonta a €3.505.828,22, di cui €3.472.441,33 per lavori e €33.386,89, per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso ed € 65.000,00, non soggetti a ribasso, per spese di progettazione esecutiva;
- Che con Decreto Dirigenziale n. 100 del 29/04/2008 è stata nominata la Commissione preposta all'aggiudicazione della gara, che in data 11/12/2008 ha concluso le operazioni di gara, redigendo all'uopo apposito verbale di aggiudicazione provvisoria dell'appalto alla Società **L.E.MA.PO.D. S.p.A.** – Napoli, per l'importo offerto di € 2.775.886,33 di cui €2.742.499,44 per lavori, corrispettivo di un ribasso percentuale del 21,021% rispetto all'importo posto a base d'appalto, e €33.386,89 per oneri per la sicurezza ed € 65.000,00, per spese di progettazione esecutiva;
- Che la Regione ha proceduto alle verifiche di legge prescritte, ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. 554/99, in ordine al possesso dell'insussistenza delle cause di esclusione a carico della Società nei riguardi della partecipazione all'appalto;
- Che, a seguito dell'esito positivo delle suddette verifiche, con nota n. 2009.0057925 del 23/01/2009, il Dirigente del Settore ha formalmente notificato alla Società LEMAPOD SpA l'aggiudicazione provvisoria dell'appalto de quo;
- Che con nota prot. 2010.0389311 del 01/06/2010 il Responsabile del Procedimento richiedeva alla impresa L.E.MA.PO.D. S.p.A. la documentazione necessaria per addvenire alla stipula del contratto, oltre alla esplicita dichiarazione di voler effettuare i lavori alle medesime condizioni del bando di gara;
- Che con nota del 25/05/2010 la Società ha trasmesso la richiesta documentazione, costituita, fra l'altro, dal Certificato di iscrizione camerale, integrato dalle annotazioni fallimentari e dal nulla osta rilasciato ex D. L.vo 490/94 ed ex artt. 2 e 9 del D.P.R. 03 giugno 1998, n. 252, in esecuzione dell'art. 10 della L. 31 maggio 1965, n. 575 e succ. integr. e mod., rilasciato in data 11 maggio 2010 dalla Camera di Commercio Industria Artigianato ed Agricoltura di Napoli;
- Che in uno al presente atto viene formalizzata l'aggiudicazione definitiva della gara e l'approvazione dello schema di contratto predisposto dal Settore Programmazione interventi di Protezione Civile sul territorio per l'affidamento dell'appalto;

Tutto ciò premesso le parti, come sopra rappresentate, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1 – Valore delle Premesse

I costituiti contraenti approvano e confermano sotto la loro responsabilità le premesse che precedono quale parte integrante e sostanziale del presente contratto, nonché la documentazione ivi elencata, documentazione che, pienamente conosciuta e condivisa dai contraenti, nonché conservata agli atti del Settore Programmazione Interventi di Protezione Civile sul territorio, per richiesta espressa degli stessi contraenti, questi sono dispensati dall'accluderla al presente atto.

Articolo 2 – Documentazione contrattuale

Fanno parte integrante e sostanziale del presente Contratto, anche se non materialmente allegati, i seguenti documenti, elencati in ordine di prevalenza assunta nell'interpretazione e applicazione delle condizioni di contratto:

1. Il Capitolato speciale d'appalto del progetto definitivo redatto dalla Regione;
2. Elaborati del progetto definitivo redatto dalla Regione;
3. Offerta economica della Società, comprensiva della lista delle categorie di lavorazione e forniture previste per l'esecuzione dei lavori, compilata in sede di partecipazione all'appalto;
4. Dichiarazioni negoziali allegate all'offerta secondo quanto precisato nel capitolato speciale d'appalto e nel bando di gara;
5. Piano delle misure per la sicurezza fisica dei lavoratori, predisposto dalla Società e approvato dalla Regione;
6. Cronoprogramma dei lavori, allegato al progetto definitivo redatto dalla Regione, nonché il Disciplinare Regionale per gli appalti di lavori pubblici secondo le vigenti disposizioni di legge, del codice civile e delle altre disposizioni normative in materia di contratti, per quanto non regolato negli atti di cui sopra.

In caso di discordanza tra le norme e prescrizioni indicate nel presente atto, quelle contenute nel capitolato speciale d'appalto e negli altri documenti ai medesimi allegati e/o ivi richiamati, verrà osservato il seguente ordine di prevalenza:

- a) Contratto d'appalto;
- b) Capitolato Speciale d'Appalto;
- c) Progetto definitivo redatto dalla Regione;
- d) Altri elaborati di cui al punto 2) del presente articolo.

Articolo 3 – Consenso ed oggetto

La Regione, come sopra rappresentata, affida alla Società, che, come sopra rappresentato, accetta ed assume l'obbligo di eseguire a perfetta regola d'arte, l'appalto integrato avente ad oggetto la progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori "Lavori di difesa delle coste e ripascimento dei litorali nel tratto tra Ercolano e Castellammare di Stabia- 2° Stralcio Castellammare".

L'affidamento è subordinato alla piena ed incondizionata osservanza delle condizioni riportate nel Capitolato Speciale d'Appalto e che la Società dà atto di ben conoscere ed accettare in ogni sua parte.

Articolo 4 – Importo del contratto

€ 2.775.886,33, di cui € 2.742.499,44 per lavori, orrispettivo di un ribasso percentuale del 21,021% rispetto all'importo posto a base d'appalto, e € 33.386,89 per oneri per la sicurezza ed € 65.000,00, per spese di progettazione esecutiva;

Il prezzo complessivo dell'affidamento ammonta a €2.775.886,33 (duemilionisettecentosettantacinquemilaottocentottantasei/33), oltre IVA di legge, di cui:

- € 2.742.499,44 (duemilionisettecentoquarantaduemilaquattrocentonovantanove/44), per lavori;
- € 33.386,89 (trentatremilatrecentottantasei/89), per oneri di sicurezza;
- € 65.000,00 (sessantacinquemila/00), per oneri di progettazione esecutiva.

Nel corrispettivo di cui al capoverso che precede si intendono compensati e ricompresi tutti gli oneri necessari per la perfetta realizzazione dell'appalto, così come dettagliatamente riportato all'art. 3 del Capitolato Speciale d'Appalto.

La spesa graverà sull'impegno definitivo di spesa n. _____ del _____, assunto, con Decreto Dirigenziale n. _____ del _____ sul cap. 1226 della U.P.B. 1.1.1. del bilancio gestionale dell'anno _____, per far fronte agli oneri derivanti dall'espletamento dell'appalto.

Articolo 5 – Termini di esecuzione del contratto

Fermo restando il disposto di cui all'art. 19 del capitolato speciale d'appalto, in relazione alla consegna dei lavori, che potrà avvenire anche in modo parziale, previa approvazione anche per stralci del progetto esecutivo, da redigere da parte della Società con le modalità e conformemente a tutto quanto disposto all'art. 6 del capitolato speciale d'appalto, l'esecuzione del contratto avviene secondo le fasi di seguito riportate.

Entro il termine di 10 (dieci) giorni dalla data di stipula del presente contratto, si procederà a dare inizio alle attività oggetto di affidamento mediante apposito ordine di servizio, impartito dal Responsabile del Procedimento, con il quale sarà richiesta alla Società la redazione del progetto esecutivo dei lavori, oggetto d'appalto.

Il progetto esecutivo dovrà essere redatto, entro il termine di 60 (sessanta) giorni decorrenti dalla data dell'ordine di servizio del Responsabile del Procedimento. Entro il termine di 40 (quaranta) giorni dalla data di approvazione del progetto esecutivo da parte del Responsabile del Procedimento, la Società dovrà procedere, con le fasi e modalità di cui all'art. 17 del capitolato speciale d'appalto, all'approntamento delle apparecchiature in fabbrica.

Entro il termine di 45 (quarantacinque) giorni dalla data di approvazione, anche per stralci, del progetto esecutivo predisposto dalla Società e previa comunicazione della Regione a mezzo telefax, con la quale saranno notificati alla Società il luogo e la data stabiliti per le operazioni di consegna dei lavori, il Direttore dei lavori procederà a tale consegna, redigendo l'apposito verbale di cui all'art. 19 del capitolato speciale d'appalto.

La Società darà inizio ai lavori entro il termine improrogabile di giorni 7 (sette) dalla data del predetto verbale di consegna.

Nel caso di approvazione per stralci del progetto esecutivo, si potrà dar luogo anche alla consegna parziale dei lavori oggetto dello stralcio approvato. In tal caso, quale data di consegna definitiva dei lavori verrà assunta quella dell'ultimo verbale di consegna parziale.

Dalla data del verbale di consegna definitiva dei lavori decorrerà il termine per l'ultimazione dei lavori, fissato in _____, che, nel caso di consegna parziale, decorrerà dalla data di sottoscrizione dell'ultimo verbale di consegna parziale e verrà ridotto proporzionalmente in base alle opere realizzate a tale ultima data, che sarà assunta quale data di consegna definitiva dei lavori.

Articolo 6 – Collaudo e consegna definitiva del sistema

Le operazioni di collaudo, che si svolgeranno con i termini e le modalità di cui all'art. 26 del capitolato speciale d'appalto, avranno inizio entro 30 (trenta) giorni dalla data di ultimazione dei lavori e saranno completate entro 3 (tre) mesi, con il rilascio del certificato di collaudo definitivo, che dovrà essere controfirmato da entrambe le parti.

Formalizzate le pratiche relative al collaudo e redatto il certificato definitivo di collaudo, entro quindici giorni sarà redatto il relativo verbale di consegna definitiva e verrà restituita la cauzione definitiva.

Articolo 7 - Penali

Le penali, di seguito riportate, relative alle varie fasi di esecuzione del contratto, sono applicate in conformità al disposto di cui agli art. 6, 19, 22, 24, 26 e 34 del capitolato speciale d'appalto.

Progetto esecutivo

In caso di ritardo da parte della Società nella consegna del progetto esecutivo, sarà applicata una penale pecuniaria pari all'1‰ (uno per mille) dell'ammontare netto contrattuale per ogni giorno di ritardo, salvo il diritto della Regione di risolvere il contratto. Qualora il progetto esecutivo elaborato dalla Società non sia ritenuto meritevole di approvazione, il contratto è risolto per inadempimento della Società stessa.

Inizio dei lavori

In caso di ritardo nell'inizio dei lavori da parte della Società rispetto al termine previsto (entro giorni 7 dalla consegna dei lavori) sarà applicata una penale giornaliera di € 250,00 (Euro duecentocinquanta). Se il ritardo dovesse superare giorni 7 (sette) a partire dalla data di consegna, la Regione potrà procedere alla risoluzione del contratto ed all'incameramento della cauzione.

Ultimazione dei lavori

Per ogni giorno di ritardo nell'ultimazione dei lavori rispetto al termine previsto (_____ dalla data di sottoscrizione del verbale di consegna dei lavori), sarà applicata una penale pari a € 10.000,00 (Euro diecimila/00).

In ogni caso, l'importo complessivo delle penali applicate non potranno superare il valore del 10% dell'importo netto dell'appalto.

Qualora il ritardo nell'adempimento determini una penale di importo complessivo superiore al 10% (diecipercento) dell'ammontare netto contrattuale, troveranno applicazione le procedure di cui all'Articolo 119 del d.P.R. 554/99.

La penale sarà applicata mediante deduzione dell'importo dal conto finale e saranno computate dalla Direzione lavori.

L'applicazione della penale non limita, peraltro, l'obbligo della Società di provvedere all'integrale risarcimento del danno, indipendentemente dal suo ammontare, ed anche in misura superiore all'importo della penale stessa.

Per quanto non espressamente previsto nel presente articolo, si rinvia alla disciplina di cui agli articoli 117 d.P.R. n. 554/99 e 22 d.m. ll.pp. n. 145/2000.

Collaudo

Per ogni giorno di ritardo rispetto al termine previsto per il collaudo con esito positivo del sistema, fatto salvo il disposto dell'art. 26 del capitolato speciale, sarà applicata una penale di € 1.500,00 (Euro millecinquecento/00) per ogni giorno di ritardo. Qualora le penali raggiungano l'importo di Euro 150.000,00 (Euro centocinquantamila), la Regione si riserva di

avvalersi sulla cauzione e di avviare le procedure per la risoluzione del contratto ai sensi dell'art.1662 c.c., comma 2.

L'importo complessivo delle penali applicate non potrà superare complessivamente il 30% del prezzo a corpo offerto dalla Società per le suddette prestazioni, poiché arrivati a questo limite la Regione potrà procedere, senza formalità di sorta, in prima istanza, all'incameramento della cauzione e successivamente a risolvere il Contratto, senza obbligo di preavviso e di pronuncia giudiziaria, con l'esecuzione delle prestazioni mediante altra Impresa, con diritto di rivalsa nei confronti della Società del maggior onere eventualmente sostenuto e di risarcimento dei danni.

Articolo 8 - Responsabilità

La Società assume in proprio ogni responsabilità derivante dall'esecuzione dell'appalto, impegnandosi a tenere indenne la Regione e terzi anche in sede giudiziale, per infortuni o danni arrecati a persone, beni immobili e mobili, in dipendenza dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente contratto ovvero dalla loro mancata esecuzione.

La Società risponderà, altresì, del comportamento dei propri dipendenti, nonché dei danni da questi arrecati a persone o cose sia della Regione che di terzi, manlevando e tenendo indenne conseguentemente la Regione stessa da qualsiasi pretesa di terzi al riguardo.

La Società si impegna espressamente a tenere indenne la Regione da qualunque pretesa e/o addebito e/o risarcimento richiesti da terzi alla Regione stessa, a qualsiasi titolo, a causa di fatti e/o atti riferibili alla sua responsabilità.

Il personale utilizzato dalla Società contraente non vanta né potrà vantare alcun rapporto di lavoro con la Regione.

Articolo 9 – Cauzione definitiva e polizza assicurativa

La Regione dà atto che la Società ha costituito, al momento della stipula del presente contratto, la cauzione definitiva, di cui all'art. 13 del capitolato speciale d'appalto, di importo pari a € _____ (diconsi euro _____), mediante polizza fideiussoria n. _____ rilasciata da _____ e ha stipulato apposita polizza assicurativa ex art. _____, di cui all'art. 16 del capitolato, costituita mediante polizza n. _____ rilasciata dalla _____;

Articolo 10 - Programma di esecuzione dei lavori - Sospensioni e/o riprese dei lavori

Nei termini e con le modalità di cui all'art. 20 del capitolato speciale d'appalto, la Società dovrà presentare il programma operativo di esecuzione dei lavori.

Il Programma di Esecuzione dei lavori dovrà essere sviluppato in conformità alle indicazioni riportate nel cronoprogramma allegato al progetto definitivo, relative alla sequenza prevista, in relazione ai lotti territoriali identificati, delle installazioni dei gruppi di stazioni e/o ripetitori.

Le sospensioni e riprese dei lavori saranno regolamentate ai sensi dell'art. 28 del capitolato speciale d'appalto e, per quanto a tale articolo non espressamente riportato, vige la disciplina di cui al disposto degli articoli 133 del d.P.R. n. 554/99 e degli articoli 24 e 25 del d.m. ll.pp. n. 145/2000.

Eventuali richieste di proroga per il termine fissato per l'ultimazione dei lavori sono disciplinate dallo 11 – Divieto di cessione di contratto e disciplina del subappalto

E' fatto divieto alla Società di cedere il contratto ad altro soggetto, sotto pena di nullità.

La Società dichiara che, ai fini dell'esecuzione dei lavori di cui al presente contratto, non intende ricorrere al subappalto.

Articolo 12 – Riservatezza dei dati

La Società si obbliga, pena la risoluzione del contratto ed il risarcimento dei danni, a tenere riservati tutti i dati e le informazioni di cui venisse comunque a conoscenza, sia direttamente che indirettamente, in occasione dello svolgimento delle attività di cui al presente contratto. La società si obbliga, inoltre, a mettere in atto tutte le possibili precauzioni e le misure di prevenzione e, in particolare, tutte le azioni, anche di natura legale, perché anche i propri agenti o dipendenti si adeguino alle disposizioni del presente articolo.

Qualora la divulgazione di materiali o informazioni ritenuti riservati sia stata causata da atti o fatti direttamente o indirettamente imputabili alla Società e/o ai suoi dipendenti, la stessa Società sarà tenuta a risarcire alla Regione gli eventuali danni subiti sia dalla Regione che dall'Ente utente che siano direttamente o indirettamente connessi alla suddetta divulgazione.

Gli obblighi di riservatezza di cui al presente articolo rimarranno operanti anche oltre la data conclusiva del presente contratto, e comunque in conformità alla normativa vigente in materia.

Articolo 13 - Oneri generali e obblighi specifici a carico della Società

A carico della Società sono gli oneri riportati in dettaglio agli artt. 3, 6, 7, 9, 12, 15, 16, 17, 18, 25, 29, 37, 38, 39 e 46 del capitolato speciale d'appalto, nonché quelli ulteriori e obblighi diversi espressamente indicati all'art. 36 dello stesso capitolato.

- La Società assume, altresì, nei confronti della Regione gli obblighi specificatamente indicati nel Disciplinare Regionale per l'esecuzione degli appalti di lavori pubblici, approvato con D.G.R. n. 663 del 31 maggio 2005 ;

Articolo 14 - Contabilizzazione dei lavori

- a) I lavori saranno contabilizzati secondo i termini e le modalità riportate all'art. _____ del capitolato speciale d'appalto;

Articolo 15 - Liquidazione dei corrispettivi

Il corrispettivo contrattuale sarà liquidato ai sensi della L.R. n. 7/2002 e del Disciplinare Regionale per l'esecuzione di appalti di lavori pubblici in ambito A.P.Q. La Regione provvederà al pagamento delle fatture presentate al Settore Programmazione Interventi di Protezione Civile sul territorio sulla base dei certificati di pagamento emessi dal Responsabile del Procedimento, previa redazione dei relativi Stati di Avanzamento dei Lavori, predisposti dal Direttore dei lavori e visti dal Responsabile del Procedimento.

I pagamenti dovranno avvenire nel rispetto delle prescrizioni di cui al d.P.R. n. 554/99 ed al d.m. ll.pp. 19 aprile 2000, n. 145.

Il pagamento dell'importo contrattuale previsto per gli oneri per la sicurezza verrà corrisposto proporzionalmente all'ammontare dell'importo dei certificati di pagamento.

Il pagamento dell'importo contrattuale previsto per le spese di progettazione esecutiva, che saranno riportate nel primo certificato di pagamento emesso, verrà corrisposto contestualmente a quello effettuato per il primo SAL.

Tali pagamenti saranno effettuati dietro presentazione di regolari fatture intestate alla Regione Campania – Settore Programmazione Interventi di Protezione Civile sul territorio – Centro Direzionale Isola C3 - 80143 Napoli.

La liquidazione delle fatture resta sospesa qualora le prestazioni cui le stesse fanno riferimento siano state oggetto di contestazioni o di addebiti alla Società da parte della Regione, senza che ciò dia titolo ad alcun risarcimento o interessi di mora. In tali casi, la liquidazione è disposta solo previa dichiarazione da parte del Settore Programmazione Interventi di Protezione Civile sul territorio sull'avvenuta regolarizzazione o sulla sopravvenuta ottemperanza da parte della Società, ovvero, successivamente alla data di notifica della comunicazione scritta delle decisioni adottate la Regione, tenuto conto delle eventuali contro deduzioni fatte pervenire dalla Società.

Articolo 16 – Controlli e verifiche in corso d’opera

La Società garantisce che tutti i manufatti ed i materiali forniti siano realizzati ed installati in conformità alle leggi ed ai regolamenti, ivi comprese le norme emanate dagli enti unificatori, vigenti in materia alla data dell’affidamento o, che nel corso della esecuzione dell’appalto, dovessero essere emanate.

La Regione si riserva la facoltà di accertare in ogni momento, per il tramite del Direttore dei lavori, che l’esecuzione dei lavori e delle opere avvenga a perfetta regola d’arte, in conformità agli elaborati di progetto, nel rispetto delle prescrizioni del presente capitolato e di ogni altra disposizione contenuta in contratto, nonché secondo le disposizioni che verranno impartite all’atto esecutivo dalla Direzione dei Lavori.

La Società deve demolire, rifare e/o sostituire a sue spese le lavorazioni o i componenti che il Direttore dei lavori accerti essere stati eseguiti e/o posti in opera senza la necessaria diligenza o con materiali diversi da quelli prescritti contrattualmente o che, dopo la loro accettazione e messa in opera, abbiano rilevati difetti inadeguatezze. In caso di contestazione da parte della Società troverà applicazione la disciplina recata dall’articolo 18 del d.m. ll.pp. 145/2000 cui si rinvia per quanto non espressamente previsto nel presente articolo.

Articolo 17 – Modifica dei patti contrattuali

Le condizioni di cui al presente contratto non potranno essere modificate se non per accordo scritto. Nessun altro atto, documento, consuetudine ed uso potrà modificare quanto da esse sin qui stabilito.

Articolo 18 - Conoscenza delle condizioni di contratto

La Società riconosce espressamente che l’assunzione dell’appalto al prezzo contrattuale, è effettuata con piena conoscenza e consapevolezza del contratto e dei suoi allegati, nonché di tutte le condizioni e oneri particolari di cui al capitolato speciale d’appalto, nessuno escluso.

Ai sensi di quanto disposto dall’articolo _____ (e succ. mod. ed integr.) non è ammesso procedere alla revisione dei prezzi e non si applica il primo comma dell’articolo 1664 c.c.

Ai sensi del disposto dell’art. 5, 1° comma del d.l. 28 marzo 1997, n. 79 convertito in legge 28 maggio 1997, n. 140 non verrà erogata alcuna anticipazione del corrispettivo dell’appalto.

I prezzi unitari offerti dalla Società in sede di gara saranno applicati per il pagamento dei lavori appaltati a misura e delle somministrazioni a corpo ed entrano a far parte dell’elenco prezzi unitari allegato al contratto.

Per quanto riguarda eventuali categorie di lavoro non contemplate nelle voci dell’elenco prezzi allegato, si procederà alla promozione di nuovi prezzi con le modalità stabilite dal Regolamento in materia di LL.PP (art.136, comma 8, D.P.R. n. 554/99), oltre a quanto previsto nel presente capitolato.

Articolo 19 – Domicilio contrattuale

La Società è tenuta ad eleggere domicilio nel luogo in cui ha sede l’ufficio di Direzione dei Lavori; ove non abbia in tale luogo uffici propri, deve eleggere domicilio presso gli uffici comunali, o lo studio di un professionista, o gli uffici di società legalmente riconosciuta. Tutte le intimazioni, le assegnazioni di termini ed ogni altra notificazione o comunicazione dipendente dal contratto sono fatte dal Direttore dei lavori o dal Responsabile del Procedimento, ciascuno per quanto di competenza, a mani proprie della Società o di colui che la rappresenta ovvero presso il domicilio eletto ai sensi del presente contratto.

Articolo 20 - Modalità di soluzione delle controversie

Ai sensi dell'art. _____ qualora, a seguito dell'iscrizione di riserve sui documenti contabili, l'importo economico dei lavori possa variare in misura sostanziale e in ogni caso non inferiore al 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale, il Direttore dei lavori redigerà immediatamente la relazione riservata sulle riserve iscritte dalla Società e la rimetterà al Responsabile del Procedimento.

Il Responsabile del Procedimento acquisirà, quindi, oltre alla predetta relazione riservata del Direttore dei lavori, la relazione riservata dell'organo incaricato del collaudo ove costituito, e, sentita la Società, formulerà alla Regione, entro novanta giorni dall'apposizione dell'ultima delle riserve di cui sopra, proposta motivata di accordo bonario.

La Regione, entro sessanta giorni dalla proposta di cui sopra, delibererà in merito con provvedimento motivato che verrà trasmesso alla Società. Il verbale di accordo bonario sarà sottoscritto dalla Società.

Tale procedura, tuttavia, non si applicherà per le riserve iscritte che non eccedano il valore del 10% dell'importo contrattuale dei lavori.

Per ogni e qualsiasi controversia nascente dal contratto, nessuna esclusa né eccettuata, e che non si sia potuta definire amichevolmente tra le parti, sarà competente il Foro di Napoli. Tale competenza è prevista dalle parti in via esclusiva, ai sensi e per gli effetti dell'art. 29, comma 2 del cod. proc. Civ., ed espressamente esclusa, pertanto, risulta la competenza di altro Giudice.

Articolo 21 – Ipotesi di risoluzione

Fermo quanto previsto dalle disposizioni generali del codice civile (art. 1453 e ss. Cod. civ.) e salvo, in ogni caso, il diritto al risarcimento del danno, la Regione ha facoltà, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 cod. civ., di risolvere il contratto con effetto immediato, nel caso in cui la Società non adempia, e tale inadempimento si protragga oltre il termine di 15 (quindici) giorni dalla data della formale diffida all'uopo comunicata dalla Regione, anche a uno solo degli obblighi di cui al presente contratto, con riferimento alle ipotesi di seguito riportate:

- ritardo oltre il termine di 60 (sessanta) giorni, di cui all'art. 5, previsto per la consegna del progetto esecutivo;
- non approvazione del progetto esecutivo;
- ritardo oltre il termine di 7 (sette) giorni dalla data di consegna dei lavori, di cui all'art. 5, previsto per dare inizio ai lavori;
- ritardo oltre il termine di 10 (dieci) giorni, di cui all'art. 7, previsto per l'effettuazione di quanto necessario al superamento del collaudo, nel caso di esito non positivo delle operazioni di cui allo stesso art. 7;
- importo delle penali, applicate per inadeguatezza delle prestazioni di assistenza tecnica di cui all'art. 8, superiore al 30% (trentapercento) del prezzo totale offerto per tali prestazioni;
- inottemperanza alle disposizioni di cui all'art. 12, in materia di cessione del contratto e subappalto;
- nei casi previsti dagli artt. 118 e 119 del D.P.R. n. 554/1999;
- quando risulti accertato il mancato rispetto della disciplina regolante il subappalto;
- quando la Società si rende colpevole di frode o quando interrompa l'esecuzione del contratto, anche se in dipendenza di contestazioni;
- quando per negligenza o inadempienza della Società agli obblighi ed alle condizioni stipulate, l'avanzamento dei lavori rispetto al programma di esecuzione consegnato della stessa Società non sia tale da assicurare il compimento nel termine prefissato, ovvero sia compromessa la buona riuscita dei lavori;

- quando la Società a causa di divergenze in ordine alla condotta tecnica ed alla contabilità dei lavori e per la pendenza di contenziosi o per qualsiasi altra causa non riconosciuta, sospenda o ritardi l'esecuzione dei lavori.

La risoluzione si verifica di diritto, al momento della comunicazione della Regione per il tramite del Settore Programmazione Interventi di Protezione Civile sul territorio della volontà di risolvere il contratto, espressa mediante lettera raccomandata, e comporta l'incameramento della cauzione nonché il risarcimento degli eventuali ulteriori danni.

Articolo 22 - Oneri fiscali e spese contrattuali

Sono a carico della Società tutti gli oneri fiscali e le spese contrattuali, ad eccezione di quelle che per legge competono alla Regione.

A tal fine la Società dichiara che le prestazioni contrattuali sono effettuate nell'esercizio d'impresa e che trattasi d'operazioni imponibili non esenti dall'imposta sul valore aggiunto che la Società è tenuta a versare con diritto di rivalsa, ai sensi del DPR 26 ottobre 1972, n° 633 e successive modificazioni.

Napoli, _____

Letto, confermato e sottoscritto.

Per la Società _____

Per la Regione _____

A.G.C. 05 – Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile – Settore 03 – **Decreto dirigenziale n. 194 del 11 agosto 2010 - Accordo di Programma Quadro Difesa Suolo - Intervento cod. DS. CE. 01/2 Titolo: Interventi per la riduzione del rischio da inondazione nell'asta terminale del fiume Volturno, lavori nei comuni di Cannello ed Arnone e Castel Volturno. Nomina del Responsabile Unico del Procedimento e Assistenza Tecnico - Amministrativa.**

PREMESSO

- Che con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1001 del 28/07/2005 è stato approvato lo schema di Accordo di Programma Quadro "Difesa Suolo", successivamente sottoscritto in data 05/08/2005, che prevede la realizzazione di un programma di interventi finalizzati alla riduzione del rischio idrogeologico nei territori della regione Campania;
- Che fra gli interventi contenuti nell'elenco allegato al suddetto Accordo di Programma Quadro, risulta ricompreso quello relativo agli *"Interventi per la riduzione del rischio da inondazione nell'asta terminale del fiume Volturno, lavori nei comuni di Cannello ed Arnone e Castel Volturno"*, di importo complessivo pari a € 13.000.000,00, ammesso a cofinanziamento sui fondi POR FESR Campania 2000 – 2006 della Misura 1.6;
- Che l'art. 13, comma 1, del citato A.P.Q. "Difesa Suolo", stabilisce che per ogni intervento in attuazione, su indicazione del soggetto responsabile dell'attuazione dell'A.P.Q., viene nominato un Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 163/2006 e del regolamento di attuazione approvato con D.P.R. n°554/99;
- Che con successivi decreti dirigenziali si è approvato agli ulteriori adempimenti presupposti, connessi e consequenziali all'attuazione dell'intervento, quali l'aggiudicazione della gara d'appalto, la stipula del contratto d'appalto, l'approvazione del progetto esecutivo e la designazione dei soggetti incaricati della responsabilità, coordinamento della sicurezza, direzione, contabilità e collaudo dei lavori;
- Che in particolare, le funzioni del R.U.P. dell'intervento sono state assicurate in proprio dal dirigente pro-tempore del settore Programmazione Interventi di Protezione Civile sul Territorio;

CONSIDERATO

- Che alla data del 31 dicembre 2009 le funzioni di Responsabile Unico del Procedimento risultava in capo al Dirigente pro-tempore del Settore Ing. Bruno Orrico;
- Che con Deliberazione n.1967 del 31 dicembre 2009, la Giunta Regionale ha attribuito, ai sensi della D.G.R. n. 213 del 10.02.2009, la responsabilità del Settore 03 *"Programmazione interventi di Protezione Civile sul Territorio"* dell'A.G.C. 05 al Dott. Luigi Rauci, Dirigente del Settore 02 *"Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento"* dell'A.G.C 05, nonché Coordinatore della medesima Area, nelle more del conferimento del relativo incarico ad altro Dirigente, giusta nota prot. 5422/sp del 30/12/2009 dell'Assessore alla Protezione Civile;
- Che, in forza della predetta D.G.R. n.1967/2009, l'ing. Bruno Orrico, non essendo più titolare dell'incarico di Dirigente del Settore Programmazione interventi di Protezione Civile sul Territorio, non può assicurare le funzioni di Responsabile Unico del Procedimento dei lavori;
- Che con Decreto n.52 del 16/03/2010 è stato nominato l'Ing. Raffaele Bordo, nato a Boscotrecase (NA) il 24 gennaio 1951 – med. 11602, cat. D6, funzionario responsabile di P.O., in servizio presso il Settore Difesa Suolo, per lo svolgimento delle funzioni di Responsabile Unico del Procedimento;
- Che con nota inviata a mezzo fax il 3/05/2010 prot. 2010.0678075 del 11/08/2010, l'Ing. Raffaele Bordo ha rassegnato le dimissioni per lo svolgimento dell'incarico assegnato con D.D. n. 52 del 16/03/2010;
- Che occorre procedere alla nomina di un nuovo Responsabile Unico del Procedimento, nonché della Assistenza tecnico - amministrativa, in grado di assicurare lo svolgimento delle attività relative ai lavori in appalto;
- Che il Settore dispone di personale tecnico, incardinato presso i servizi, con le competenze idonee allo svolgimento delle attività tecnico - amministrative relative ai lavori in appalto;

RITENUTO

- Di poter individuare nell'Ing. Paolo Discetti, nato a Napoli il 25/10/1976, incardinato presso il Settore di Programmazione interventi di Protezione Civile sul Territorio, il soggetto idoneo ad assicurare, in forza delle competenze possedute e delle capacità professionali, le funzioni di Responsabile Unico del Procedimento dei lavori oggetto dell'intervento appaltato;
- Di poter individuare l'Ing. Massimiliano Rauci nato a Caserta il 10/09/1975, L'Ing. Salvatore Cicalese nato a Sant'Egidio del Monte Albino (SA) l' 1/08/1969 e l'Ing. Valerio Grassi nato a Napoli il 26/06/1979, incardinati presso il Settore di Programmazione interventi di Protezione Civile sul Territorio, i soggetti idonei ad assicurare, in forza delle competenze possedute e delle capacità professionali, le funzioni di Assistenza Tecnica – Amministrativa al Responsabile Unico del Procedimento dei lavori oggetto dell'intervento appaltato;
- Di autorizzare l'incarico alla ratifica della documentazione eventualmente prodotta, in relazione alla gestione, conduzione e contabilità dei lavori, nel periodo decorrente dal 03 maggio 2010, ferme restando le responsabilità in capo ai soggetti titolari di altre cariche e/o funzioni, preposti all'istruttoria e alla definizione degli atti;
- Di rinviare a successivi atti monocratici l'eventuale modifica e/o integrazione dei soggetti individuati per lo svolgimento delle varie fasi e/o attività residuali dell'appalto;

VISTO

- La Delibera di Giunta Regionale n.3466 del 03/06/2000, così come modificata e integrata dalla D.G.R. n.3953 del 09/09/2002;
- La circolare n.5 del 12 giugno 2000 dell'Assessore al personale;
- La legge Regionale n.11 del 04/07/1991;
- Il D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.
- La L.R. n.3/2007
- La legge n.241/1990 e s.m.i.
- La deliberazione di Giunta Regionale n.1967 del 31/12/2009;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e della dichiarazione di regolarità della stessa, resa a mezzo di sottoscrizione del presente atto,

DECRETA

Per tutto quanto esposto in narrativa e che si intende integralmente trascritto e confermato:

1. Di individuare nell'Ing. Paolo Discetti, nato a Napoli il 25/10/1976, incardinato presso il Settore di Programmazione interventi di Protezione Civile sul Territorio, il soggetto idoneo ad assicurare, in forza delle competenze possedute e delle capacità professionali, le funzioni di Responsabile Unico del Procedimento dei lavori oggetto dell'intervento relativi agli *"Interventi per la riduzione del rischio da inondazione nell'asta terminale del fiume Volturno, lavori nei comuni di Cancellò ed Arnone e Castel Volturno"*;
2. Di individuare l'Ing. Massimiliano Rauci nato a Caserta il 10/09/1975, L'Ing. Salvatore Cicalese nato a Sant'Egidio del Monte Albino(SA) l' 1/08/1969 e l'Ing. Valerio Grassi nato a Napoli il 26/06/1979, incardinati presso il Settore di Programmazione interventi di Protezione Civile sul Territorio, i soggetti idonei ad assicurare, in forza delle competenze possedute e delle capacità professionali, le funzioni di Assistenza Tecnica – Amministrativa al Responsabile Unico del Procedimento dei lavori relativi agli *"Interventi per la riduzione del rischio da inondazione nell'asta terminale del fiume Volturno, lavori nei comuni di Cancellò ed Arnone e Castel Volturno"*;
3. Di nominare i suddetti tecnici, incardinati presso il Settore di Programmazione interventi di Protezione Civile sul Territorio, in prosieguo ed in sostituzione dell'Ing. Raffaele Bordo, Responsabile Unico del Procedimento e di affidargli i compiti di cui al D.Lgs. n.163/2006 e s.m.i., da svolgere secondo quanto previsto dalla citata normativa, del regolamento di attuazione approvato

con D.P.R. n.554/1999, in ossequio alle disposizioni, di cui alla Legge n.241/1990 e s.m.i., e secondo le norme di professionalità e diligenza di cui all'art. 1176 del Codice Civile;

4. Di far gravare il compenso previsto nelle somme a disposizione del quadro economico e sulla base delle aliquote definite all'art. 41 tabella A del D.P.R.G. della Campania n.54 del 24.03.2010;
5. Di autorizzare l'incarico alla ratifica della documentazione eventualmente prodotta, in relazione alla gestione, conduzione e contabilità dei lavori, nel periodo decorrente dal 03 maggio 2010, ferme restando le responsabilità in capo ai soggetti titolari di altre cariche e/o funzioni, preposti all'istruttoria e alla definizione degli atti;
6. Di rinviare a successivi atti monocratici l'eventuale modifica e/o integrazione dei soggetti individuati per lo svolgimento delle varie fasi e/o attività residuali dell'appalto;
7. Di notificare il presente provvedimento agli interessati, per gli adempimenti di competenza;
8. Di trasmettere copia del presente provvedimento all'Assessore alla Protezione Civile ed al Settore Stampa, Informazione, Documentazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul B.U.R.C. e sul sito web della Regione Campania.

Il Dirigente del Settore
Ing. Generoso Schiavone

A.G.C. 05 – Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile – Settore 07 –
Decreto dirigenziale n. 237 del 29 luglio 2010 - Voltura autorizzazione alle emissioni in atmosfera dalla ditta Gruppo Parziale Antonio e Figli alla ditta Padima s.a.s. di Di Martino Patrizio.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che con con Decreto Dirigenziale n. 233 del 26/04/2005 la ditta “Gruppo Parziale Antonio e Figli”, con sede operativa in Napoli alla via Col. G.Pepe, 1/A è stata autorizzata alle emissioni in atmosfera, ai sensi dei DD.PP.RR. 203/88 e 25/07/1991, per l'attività di produzione semifiniti in legno;
- che con istanza pervenuta in data 10/05/10 prot. n. 405913, il legale rappresentante pro- tempore della ditta “Gruppo Parziale Antonio e Figli”, ha chiesto la voltura della citata autorizzazione, per cessione di ramo di azienda, dalla ditta “Gruppo Parziale Antonio e Figli” in favore della ditta “Padima s.a.s. di Di Martino Patrizio”, dichiarando che nessuna modifica è stata apportata all'impianto né al ciclo produttivo;

PRESO ATTO

- che all'istanza risultano allegati:
 - a) copia dell'atto notarile di cessione del ramo di azienda da parte della ditta Gruppo Parziale Antonio e Figli in favore della Ditta Padima s.a.s. di Di Martino Patrizio, rogato in data 10/04/2007 dal dott. Carlo Tafuri, notaio in Napoli, Repertorio n. 299731, Raccolta n. 77180, registrato a Napoli il 10/04/07;
 - b) dichiarazione congiunta dei legali rappresentanti di avvenuta cessione del ramo dell'azienda dalla ditta Gruppo Parziale Antonio e Figli a favore della ditta Padima s.a.s. di Di Martino Patrizio;
 - c) copia del certificato di iscrizione alla Camera di Commercio Industria Artigianato di Napoli della ditta “Padima s.a.s. di Di Martino Patrizio”;

RITENUTO

- di volturare l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, di cui al D.D. n. 233 del 26/04/05, dalla ditta “Gruppo Parziale Antonio e Figli” alla ditta “Padima s.a.s. di Di Martino Patrizio” con sede operativa in Napoli alla via Col. G.Pepe 1/A;

VISTI

- il D. Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- il D.D. n. 19 del 10/08/2009 dell'A.G.C. 05;

In conformità dell'istruttoria effettuata dal Settore e della proposta del responsabile del procedimento

DECRETA

- 1. volturare** l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, di cui al D. D. n. 233 del 26/04/2005, dalla ditta “Gruppo Parziale Antonio e Figli s.a.s.” alla ditta “Padima s.a.s. di Di Martino Patrizio”, con sede legale ed operativa in Napoli alla via Col. G.Pepe n.1/A, per l'attività di produzione semifiniti in legno;
- 2. confermare** tutte le prescrizioni previste nel decreto di autorizzazione n. 233 del 26/04/2005, che qui si intendono integralmente riportate, fermo

restando ulteriori disposizioni contenute nel D. Lgs. n. 152/2006;

3. demandare all'ARPAC - Dipartimento Provinciale di Napoli, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 10/98, i controlli necessari per l'accertamento della regolarità delle misure e dei dispositivi di prevenzione contro l'inquinamento nonché del rispetto dei valori limite;

4. precisare che gli oneri per i suddetti accertamenti, ai sensi del D.D. n. 154/2007 dell'A.G.C. 05, sono a carico della ditta interessata;

5. stabilire che gli esiti delle verifiche da parte degli enti di controllo devono essere comunicati a questo Settore Regionale per l'eventuale applicazione di quanto previsto dall'art. 278 del D. lgs. n. 152/06;

6. notificare il presente provvedimento alla ditta "Padima s.a.s. di Di Martino Patrizio";

7. inviare, per quanto di competenza, copia del presente atto al Comune di Napoli, alla Provincia di Napoli, all'A.S.L. territorialmente competente e all'ARPAC - Dipartimento Provinciale di Napoli;

8. inoltrare copia del presente atto all'A.G.C. 05 Ecologia, Tutela Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile, alla Segreteria di Giunta, nonché al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione, Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul B.U.R.C.

Dr.ssa Lucia Pagnozzi

A.G.C. 05 – Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile – Settore 07 –
Decreto dirigenziale n. 238 del 29 luglio 2010 - D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152, art. 272 comma 2.
Autorizzazione alle emissioni in atmosfera per attività svolte in deroga. Ditta: Alfano Emilio. Atti-
vita': falegnameria; sede operativa nel Comune di S. Antonio Abate, alla via Lenze, 29.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che ai sensi del D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152, “Norme in materia ambientale” e s. m. i., art. 269 comma 1, per tutti gli impianti che producono emissioni in atmosfera deve essere richiesta una autorizzazione, ad eccezione degli impianti soggetti ad autorizzazione integrata ambientale e degli impianti di cui ai commi 14 e 16 art. 269 e comma 5 art. 272;
- che l'autorità competente al rilascio dell'autorizzazione all'emissione in atmosfera è la Regione o la Provincia autonoma ai sensi dell'art. 268, comma 1, lettera o) normativa succitata;
- che il legale rappresentante della ditta Alfano Emilio, con sede operativa nel Comune di S. Antonio Abate, alla via Lenze, 29, ha presentato domanda di autorizzazione alle emissioni in atmosfera per l'attività di falegnameria e lavorazione del legno ad alta precisione, ai sensi dell'art. 269 comma 2 del D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 per attività in deroga di cui all'art. 272 comma 2 ed elencate nella parte II dell'allegato IV come **“Produzione di mobili, oggetti, imballaggi, prodotti semifiniti in materiale a base di legno con utilizzo giornaliero massimo complessivo di materie prime non superiore a 2000 kg” e con l'uso di 800 kg/g di legno e “Verniciatura, laccatura, doratura di mobili ed altri oggetti in legno con consumo massimo teorico di solvente non superiore a 15 tonnellate/anno” e “Utilizzazione di mastici e colle con consumo complessivo di sostanze collanti non superiore a 100 Kg/g” e con l'uso di 3 kg/g di vernici e prodotti minori;**
- che la richiesta di autorizzazione è stata presentata in data 04/09/07 con prot. 746179, integrata con prot. 175873 del 27/12/08 e prot. 493859 dell'8/06/10, corredata di relativa relazione a firma di tecnico abilitato, attestante il rispetto dei limiti delle emissioni stabiliti dalle vigenti normative;

RILEVATO

- che nella Conferenza di Servizi tenutasi in data 07/05/10, il cui verbale si richiama:
- l'ARPAC ha espresso parere favorevole e ha prescritto la sostituzione dei carboni attivi e le misurazioni delle emissioni con cadenza annuale;
- il Comune di S. Antonio Abate ha espresso parere favorevole urbanistico edilizio;
- l'A.S.L. ha espresso parere favorevole igienico sanitario;
- ai sensi dell'art. 14 ter, comma 7, L. 241/90, si considera acquisito l'assenso della Provincia;
- che la Conferenza di Servizi a conclusione si è espressa favorevolmente al rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera alla ditta Alfano Emilio;

DATO ATTO

- che l'autorizzazione in oggetto è riferita precipuamente alle emissioni in atmosfera, per cui eventuali motivi ostativi correlati ad altre normative, ivi comprese le difformità edilizie, non rilevano ai fini ambientali (cfr. sentenza Tar Campania I Sezione n. 21605 del 30/12/2008);
- che l'autorizzazione di cui all'art. 269 D.Lgs. 152/06 e s.m.i. non sana la mancanza di altre autorizzazioni richieste per l'espletamento dell'attività;

RITENUTO

- di autorizzare, conformemente alla determinazione favorevole conclusiva della conferenza di Servizi, la ditta Alfano Emilio, con sede operativa nel Comune di S. Antonio Abate, alla via Lenze, 29, esercente attività di falegnameria, con l'obbligo per la ditta di sostituire i carboni attivi e di effettuare le misurazioni con cadenza annuale;

VISTI

- il Decreto Legislativo n. 152/06 e s. m. i;
- la Legge n.241/90 e s. m. i;
- il D.D. n. 19 del 10/08/2009 dell'A.G.C. 05;

In conformità all'istruttoria effettuata dal Settore e della proposta del responsabile del procedimento di adozione del presente atto

DECRETA

per quanto esposto in narrativa, che si intende qui integralmente riportato e trascritto:

- di **autorizzare** la ditta Alfano Emilio, con sede operativa nel Comune di S. Antonio Abate, alla via Lenze, 29, alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 269 comma 2 Decreto Legislativo n. 152/06, per le attività in deroga di cui all'art.272 comma 2 ed elencate nella parte II dell'allegato IV denominata "**Produzione di mobili, oggetti, imballaggi, prodotti semifiniti in materiale a base di legno con utilizzo giornaliero massimo complessivo di materie prime non superiore a 2000 kg**" e con l'uso di 800 kg/g di legno e "**Verniciatura, laccatura, doratura di mobili ed altri oggetti in legno con consumo massimo teorico di solvente non superiore a 15 tonnellate/anno**" e "**Utilizzazione di mastici e colle con consumo complessivo di sostanze collanti non superiore a 100 Kg/g**" e con l'uso di 3 kg/g di vernici e prodotti minori , così come di seguito specificate:

Camini	Provenienza emissioni	Inquinanti	Portata Nmc/h	Conc.zione mg/mc	Flusso di massa kg/h	Sistema di abbattimento
E1	Fase lavorazione legno	Polveri di legno	7.000	2,5	0,017	Filtri a maniche
E2	Fase verniciatura e incollaggio	Polveri COV	10.000	1,0 0,1 + 1,5	0,026 0,006	Filtri a carboni attivi

- **di obbligare** la ditta all'osservanza delle seguenti prescrizioni:
 - **rispettare** il ciclo produttivo e le tecnologie indicate nella relazione tecnica;
 - **l'altezza** dei camini deve essere di almeno 1 metro superiore al colmo dei tetti degli edifici circostanti nel raggio di 10 metri;
 - **i metodi** di prelievo e di analisi delle emissioni, nonché i criteri di valutazione delle stesse per il rispetto dei limiti, dovranno essere rispondenti alla normativa vigente in materia;
 - **contenere** le emissioni prodotte nei limiti su indicati, di cui alla relazione allegata all'istanza;
 - **le misurazioni** e/o valutazioni periodiche delle emissioni prodotte dovranno essere effettuate con cadenza annuale e successivamente trasmesse al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Napoli della G. R. della Campania, al Dipartimento Provinciale ARPAC di Napoli;
 - **gli impianti** di abbattimento devono essere tenuti in continua e costante efficienza e i carboni

- attivi devono essere sostituiti con cadenza annuale;
- **provvedere** all'annotazione in appositi registri con pagine numerate, tenuti a disposizione dell'autorità competente al controllo e redatti sulla scorta degli schemi esemplificativi di cui alle appendici 1 e 2 dell'allegato VI alla parte quinta del D. Lgs n. 152/06;
 - **rispettare** quanto stabilito dall'art. 269 comma 5 del D. Lgs n. 152/06 in particolare:
 - comunicare, agli enti di cui alla lettera e), la data di messa in esercizio, almeno 15 giorni prima;
 - effettuare per un periodo continuativo di 10 giorni di marcia controllata, decorrenti dalla data di messa a regime, campionamenti e analisi delle nuove emissioni prodotte;
 - trasmettere nei successivi 15 giorni le risultanze delle misurazioni e/o valutazioni delle emissioni al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Napoli della G. R. della Campania, al Dipartimento Provinciale ARPAC di Napoli;
 - la messa a regime dovrà avvenire entro 60 giorni dalla data di messa in esercizio, salvo richiesta motivata di proroga;
 - i) **rispettare** quanto previsto dall'art. 269 comma 8 D. Lgs n. 152/06 in caso di modifica dell'impianto autorizzato, in particolare:
 - comunicare, in via preventiva, la modifica non sostanziale;
 - richiedere, in via preventiva, l'aggiornamento dell'autorizzazione in caso di modifica sostanziale;
4. di **precisare** che:
- l'autorizzazione de qua ha la durata di quindici anni decorrente dal presente atto, sostituisce ogni altro provvedimento precedente emanato e viene rilasciata ai fini delle emissioni in atmosfera, fatti salvi comunque tutti i visti, autorizzazioni e concessioni di competenza di altri enti, propedeutici ed essenziali all'esercizio dell'attività;
 - la domanda di rinnovo deve essere presentata almeno un anno prima della scadenza;
5. di **demandare** all'ARPAC - Dipartimento Provinciale di Napoli, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n.10/98, i controlli necessari per l'accertamento della regolarità delle misure e dei dispositivi di prevenzione contro l'inquinamento nonché del rispetto dei valori limite;
6. di **precisare** che gli oneri per i suddetti accertamenti, ai sensi della Delibera di G.R. n. 750/04, sono a carico della ditta interessata;
7. di **stabilire** che gli esiti delle verifiche da parte degli enti di controllo devono essere comunicati a questo Settore per l'eventuale applicazione di quanto previsto dall'art. 278 del D.lgs n. 152/06;
8. di **notificare** il presente provvedimento alla ditta Alfano Emilio, con sede operativa nel Comune di S.Antonio Abate alla via Lenze, 29, esercente attività di falegnameria;
9. di inviare, per quanto di competenza, copia del presente atto al Comune di S.Antonio Abate, alla Provincia di Napoli, all'ASL competente e all'ARPAC - Dipartimento Provinciale di Napoli;
10. di **inoltrare** copia del presente atto all'A.G.C. 05 Ecologia, Tutela Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile, alla Segreteria di Giunta, nonché al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione, Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC.

Dott.ssa Lucia Pagnozzi

A.G.C. 05 – Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile – Settore 07 – **Decreto dirigenziale n. 239 del 30 luglio 2010 - D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152, art. 269 comma 2. Autorizzazione alle emissioni in atmosfera alla ditta Cantiere Mimi' srl, con sede legale ed operativa in Napoli alla via Cavone degli Sbirri, 6, per l'attività di costruzione imbarcazioni in vetroresina.**

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che ai sensi del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152, "Norme in materia ambientale" e successive modifiche e integrazioni, art. 269 comma 1, per tutti gli impianti che producono emissioni in atmosfera deve essere richiesta una autorizzazione, ad eccezione degli impianti soggetti ad autorizzazione integrata ambientale e degli impianti di cui ai commi 14 e 16 dell'art. 269 e comma 5 art. 272;
- che l'autorità competente al rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera è la Regione o la Provincia autonoma, ai sensi dell'art. 268 comma 1 lettera o) normativa succitata;
- che la società **Cantiere Mimi' srl, con sede legale ed operativa in Napoli alla via Cavone degli Sbirri, 6** è stata autorizzata alle emissioni in atmosfera, ai sensi del DPR 203/88 e DPR 25/07/1991, con D.D. n. 82 del 21/04/2006 per la costruzione di imbarcazioni in vetroresina;
- che il legale rappresentante pro tempore della società **Cantiere Mimi' srl** su citata, ha richiesto, per l'installazione di nuovi impianti tecnologici, nella sede operativa di Napoli alla Via Cavone degli Sbirri,6, ove svolge l'attività di costruzione imbarcazioni in vetroresina, autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 269 comma 2 del d. lgs. n. 152/2006,
- che allegata alla domanda, acquisita al protocollo del Settore in data 11/09/2008 con nota prot. n. 754184, è stata prodotta relazione a firma di tecnico abilitato, attestante il rispetto dei limiti delle emissioni stabiliti dalle vigenti normative;

RILEVATO

- che nella Conferenza di Servizi, iniziata in data 10/11/2009 e conclusa in data 29/01/2010, i cui verbali si richiamano:
 - la **Cantiere Mimi' srl** ha consegnato relazione tecnica integrativa, acquisita con prot. n. 1107342 del 22/12/2009;
 - l'ARPAC, esaminata la documentazione integrativa, ha espresso parere favorevole prescrivendo, per le emissioni relative alla fase di stampaggio in vetroresina, il controllo dei valori di stirene con cadenza mensile e la sostituzione dei carboni attivi con cadenza trimestrale, per le altre emissioni il monitoraggio con cadenza semestrale;
 - la Provincia, esaminata la documentazione integrativa, ha espresso parere favorevole;
 - l'ASL ha espresso parere favorevole igienico sanitario;
 - il Comune di Napoli ha dichiarato, in conferenza, di non poter esprimere il proprio parere, in quanto la società non aveva prodotto la documentazione integrativa richiesta dallo stesso Comune con nota prot. 20/us del 22/01/2010;
- che il Comune di Napoli – SUAP, con nota 143/us del 19/03/2010, ha comunicato che la società, in data 10/03/2010, ha trasmesso le integrazioni documentali richieste con le quali, la stessa, dichiara che per il capannone industriale ove si svolge l'attività sono state presentate domande di condono edilizio, ai sensi della L. 47/1985 e che, nel merito per chiarimenti, aveva provveduto ad interpellare il competente ufficio comunale Condono Edilizio, con nota 128/us del 11/03/2010;
- che il Comune di Napoli - SUAP, con nota prot. 148/us del 22/03/2010, ha comunicato che l'ufficio comunale Condono Edilizio ha rappresentato che, *"trattandosi di zona vincolata, ai fini del rilascio del permesso di costruire in sanatoria, sarà necessario acquisire il preventivo parere degli Enti preposti"* e, pertanto, non sussistendo allo stato attuale, la conformità urbanistica richiesta dall'art. 269 del D.Lgs. 152/2006, ha espresso parere negativo;

CONSIDERATO

- che questo Settore, con nota prot. n. 282268 del 30/03/2010, ai sensi dell'art. 10 bis della L. 241/90 e s.m.i., ha comunicato alla **Cantiere Mimi' srl**, la sussistenza di motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza presentata, visto il parere negativo rilasciato dal Comune di Napoli con nota prot. 148/us del 22/03/2010;

- che la **Cantiere Mimi srl**, con nota acquisita in data 13/04/2010 prot. 322426, ha trasmesso proprie osservazioni in merito rappresentando, tra l'altro, che i locali in questione hanno ricevuto certificato di abitabilità ai fini industriali, con atto del 16/05/2004 del Comune di Napoli Direzione Sanitaria ed Igiene – Divisione Igiene Urbana, e che la particella di terreno ove insistono i capannoni industriali non risulta assoggettata a vincolo idrogeologico, come attestato dalla Provincia di Napoli, con atto prot. 1824 del 20/10/2003;
- che questo Settore, con nota prot. 337229 del 19/04/2010, ha chiesto al Comune di Napoli – SUAP di conoscere, entro trenta giorni:
 - la natura del vincolo e l'autorità preposta alla sua tutela;
 - qualora trattasi di vincolo di inedificabilità assoluta, se è stato imposto prima o dopo la realizzazione dell'opera abusiva;
 - se la destinazione d'uso, dell'area ove insiste l'impianto, è coerente con l'attività dichiarata nell'istanza di condono edilizio;
- che, con la suddetta nota questo Settore, ha inoltre evidenziato che la **Cantiere Mimi srl**, attualmente, esercita l'attività di costruzione di imbarcazioni in virtù di autorizzazione alle emissioni in atmosfera rilasciata, ai sensi del DPR 203/88 e DPR 25/07/1991, con D.D. n. 82 del 21/04/2006, su parere favorevole reso dal Comune di Napoli, con nota prot. 4074 del 19/09/2004;

CONSIDERATO ALTRESI'

- che il Comune di Napoli -SUAP non ha riscontrato la richiesta di questo Settore prot. 337229 del 19/04/2010, ma ha solamente comunicato, con nota prot. 437609 del 19/05/2010, che l'istruttoria è ancora in corso;
- che la **Cantiere Mimi srl**, con nota acquisita in data 26/04/2010 prot. 363367, ha rappresentato a questo Settore ed al Comune di Napoli – SUAP che l'area, ove è ubicato l'impianto, ricade nel Parco Regionale dei Campi Flegrei approvato con D.G.R. n. 8648 del 12/11/1997 ed è sottoposta al regime della zona C – *area di riqualificazione dei centri abitati di produzione e sviluppo economico sociale* - e, quindi, compatibile con l'attività in questione;
 - che l'autorizzazione richiesta è riferita precipuamente alle emissioni in atmosfera, per cui eventuali motivi ostativi correlati ad altre normative, ivi comprese le difformità edilizie, non rilevano ai fini ambientali (cfr. sentenza Tar Campania I Sezione n. 21605 del 30/12/2008);
 - che l'autorizzazione di cui all'art. 269 d. lgs. 152/06 e s.m.i. non sana la mancanza di altre autorizzazioni richieste per l'espletamento dell'attività;
 - che trattasi di impianto già esistente, già munito di autorizzazione alle emissioni in atmosfera, per la medesima attività e sulla base di un parere favorevole rilasciato dal Comune di Napoli nel corso della precedente istruttoria;
 - che la richiesta di nuova autorizzazione è relativa ad un ammodernamento tecnologico dell'impianto;

RITENUTO

- di autorizzare, in base alle risultanze istruttorie e dei pareri prevalenti espressi in conferenza e per quanto su considerato, la società **Cantiere Mimi srl, con sede legale ed operativa in Napoli alla via Cavone degli Sbirri, 6**, alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 269 comma 2. del D.lgs. 152/2006;

VISTI

- il Decreto Legislativo n. 152/06 e s. m. i.;
- la Legge n.241/90 e s. m. i.;
- il D.D. n. 19 del 10/08/2009 dell'A.G.C. 05;

In conformità dell'istruttoria effettuata dal Settore e della proposta del responsabile del procedimento di adozione del presente atto

DECRETA

per quanto esposto in narrativa, che si intende qui integralmente trascritto e confermato, di:

1. **autorizzare**, ai sensi dell'art. 269 comma 2 Decreto Legislativo n. 152/06, la società **Cantiere Mimì srl, con sede legale ed operativa in Napoli alla via Cavone degli Sbirri, 6**, alle emissioni in atmosfera - per l'attività di **costruzione imbarcazioni in vetroresina** - così come di seguito specificate:

PUNTI DI EMIS-SIONE	PROVENIENZA EMISSIONI	INQUINANTI	CONCEN-TRAZIONE mg/Nmc	Portata mc/h	Flusso di massa g/h	SISTEMI DI ABBATTI-MENTO
E1	Cabina 1 Antivegetativo e Stampaggio	Polveri SOV totali Stirene	< 1,78 < 7,17 < 35,9	28000		Filtri sintetici + Filtri a carboni attivi
E2	Cabina 2 Verniciatura le- gno	Polveri SOV	< 3,0 < 12,5	12000		Filtri a sacco + Filtri a carboni attivi
E3	Cabina 3 Smerigliatura	Polveri totali	< 3,0	30000		Filtri a maniche

2. **obbligare** la ditta all'osservanza delle seguenti prescrizioni:
- rispettare il ciclo produttivo e le tecnologie indicate nella relazione tecnica;
 - i metodi di prelievo e di analisi delle emissioni, nonché i criteri di valutazione delle stesse per il rispetto dei limiti, dovranno essere rispondenti alla normativa vigente in materia;
 - contenere le emissioni prodotte nei limiti suindicati, di cui alla relazione allegata all'istanza;
 - le misurazioni e/o valutazioni periodiche delle emissioni relative alla fase di stampaggio in vetroresina il controllo dei valori di stirene emessi dovranno avere cadenza mensile, il monitoraggio delle altre emissioni dovrà avere cadenza semestrale e dovranno essere successivamente trasmesse al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Napoli della G. R. della Campania, all'ARPAC;
 - gli impianti di abbattimento devono essere tenuti in continua e costante efficienza ed i **carboni attivi dovranno essere sostituiti trimestralmente**;
 - il/i camino/i di emissione deve/vono superare di almeno 1 metro il colmo dei tetti degli eventuali edifici ubicati nel raggio di 10 metri;
 - provvedere all'annotazione dei dati in appositi registri con pagine numerate, tenuti a disposizione dell'autorità competente al controllo e redatti sulla scorta degli schemi esemplificativi di cui alle appendici 1 e 2 dell'allegato VI alla parte quinta del D. Lgs n. 152/06;
 - rispettare quanto stabilito dall'art. 269 comma 5 del D. Lgs n. 152/06 in particolare:
 - comunicare agli enti di cui alla lettera d) la data di messa in esercizio, almeno 15 giorni prima;
 - effettuare per un periodo continuativo di 10 giorni di marcia controllata, decorrenti dalla data di messa a regime, campionamenti e analisi delle emissioni prodotte;
 - trasmettere nei successivi 15 giorni le risultanze delle misurazioni e/o valutazioni delle emissioni al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Napoli della G. R. della Campania, all'ARPAC – CRIA;
 - la messa a regime dovrà avvenire entro 60 giorni dalla data di messa in esercizio, salvo richiesta motivata di proroga;
 - rispettare quanto previsto dall'art. 269 comma 8 D. Lgs n. 152/06 in caso di modifica dell'impianto autorizzato, in particolare:
 - comunicare, in via preventiva, la modifica non sostanziale;
 - richiedere, in via preventiva, l'aggiornamento dell'autorizzazione in caso di modifica sostanziale;
3. **precisare** che:
- l'autorizzazione de qua ha la durata di quindici anni decorrente dal presente atto, sostituisce ogni altro provvedimento precedentemente emanato e viene rilasciata ai fini delle emissioni in atmosfera, fatti salvi comunque tutti i visti, autorizzazioni e concessioni di competenza di altri enti, propedeutici ed essenziali all'esercizio dell'attività;
 - la domanda di rinnovo deve essere presentata almeno un anno prima della scadenza;

4. **demandare** all'ARPAC - CRIA, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n.10/98, i controlli necessari per l'accertamento della regolarità delle misure e dei dispositivi di prevenzione contro l'inquinamento nonché del rispetto dei valori limite;
5. **precisare** che gli oneri per i suddetti accertamenti, ai sensi del D. D. n. 154/2007, sono a carico della ditta;
6. **stabilire** che gli esiti delle verifiche da parte degli enti di controllo devono essere comunicati a questo Settore per l'eventuale applicazione di quanto previsto dall'art. 278 del D. Lgs. n. 152/06;
7. **notificare** il presente provvedimento alla società **Cantiere Mimì srl**;
8. **inviare**, per quanto di competenza, copia del presente atto al Comune di Napoli alla Provincia di Napoli, all'ASL NA 1 Centro e all'ARPAC;
9. **inoltrare** copia del presente atto alla Segreteria di Giunta, nonché al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione, Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC.

dr.ssa Lucia Pagnozzi

A.G.C. 05 – Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile – Settore 07 –
Decreto dirigenziale n. 246 del 11 agosto 2010 - d. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152, art. 269 comma 2. Autorizzazione alle emissioni in atmosfera alla società Molino Giuliano di Giuliano Antonio & C. sas, con sede legale e operativa nel Comune di Marigliano in via Marigliano-Scisciano località San Giuseppe, per l'attività di molitura cereali, ascrivibile a quelle in deroga di cui all'art. 272 comma 2 D.lgs 152/06

PREMESSO

- che ai sensi del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152, “Norme in materia ambientale” e successive modifiche e integrazioni, art. 269 comma 1, per tutti gli impianti che producono emissioni in atmosfera deve essere richiesta una autorizzazione, ad eccezione degli impianti soggetti ad autorizzazione integrata ambientale e degli impianti di cui ai commi 14 e 16 del l'art. 269 e comma 5 art. 272;
 - che l'autorità competente al rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera è la Regione o la Provincia autonoma, ai sensi dell'art. 268 comma 1 lettera o) normativa succitata;
 - che il legale rappresentante della società Molino Giuliano sas, con sede legale e operativa nel Comune di Marigliano in via Marigliano-Scisciano località San Giuseppe, ha presentato domanda di autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 269 comma 2 del d. lgs. 152/2006, per l'attività di molitura cereali, ascrivibile a quelle in deroga, di cui all'art. 272 comma 2 citato D.lgs, ed elencata nella parte II dell'allegato IV alla parte quinta come “*Molitura cereali, con produzione non superiore a 1500 Kg/g*”;
 - che allegata alla domanda, acquisita al protocollo del Settore in data 26/02/08 con prot. 169737, è stata prodotta relazione a firma di tecnico abilitato, attestante il rispetto dei limiti delle emissioni stabiliti dalle vigenti normative;

RILEVATO

- che nella Conferenza di Servizi, iniziata e conclusa in data 05/07/10, il cui verbale si richiama:
 - l'ARPAC ha espresso parere favorevole, con la prescrizione della misurazione delle emissioni con cadenza annuale;
 - il Comune ha espresso parere favorevole all'esercizio dell'attività nell'attuale zona B residenziale, a condizione che la società presenti domanda di assegnazione di lotto in zona PIP ai fini della successiva delocalizzazione;
 - l'Asl, con nota prot. 7484 del 05/07/10, ha ritrasmesso il parere favorevole igienico-sanitario già inviato con nota prot. 5179 del 16/05/06;
 - che, ai sensi dell'art. 14 ter comma 7 L. 241/90, si considera acquisito l'assenso della Provincia;
 - che la Conferenza di Servizi a conclusione si è espressa favorevolmente al rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera alla società Molino Giuliano sas, nelle more dell'assegnazione del lotto in zona PIP da parte del Comune alla società e con i tempi e modi ivi previsti per la delocalizzazione dell'attività;

CONSIDERATO

- che in data 15/07/10 con prot. 20670 la società ha presentato al Comune di Marigliano domanda di assegnazione di lotto in zona PIP, acquisita in copia agli atti di questo Settore in data 23/07/10 con prot. 629034;

DATO ATTO

- che l'autorizzazione in questione è riferita precipuamente alle emissioni in atmosfera, per cui eventuali motivi ostativi correlati ad altre normative, ivi comprese le difformità edilizie, non rilevano ai fini ambientali (cfr. sentenza TAR Campania I Sez. n. 21605 del 30/12/2008);
- che l'autorizzazione di cui all'art. 269 del D.lgs. n. 152/06 e s.m.i non sana la mancanza di altre autorizzazioni richieste per l'espletamento delle attività.

RITENUTO

- di autorizzare, conformemente alla determinazione favorevole conclusiva della Conferenza dei

Servizi e nelle more dell'assegnazione del lotto in zona PIP da parte del Comune alla società e con i tempi e modi ivi previsti per la delocalizzazione dell'attività, la società Molino Giuliano sas, con sede legale e operativa nel Comune di Marigliano in via Marigliano-Scisciano località San Giuseppe, esercente attività di molitura cereali, con l'obbligo per la ditta di effettuare il controllo delle emissioni con cadenza annuale;

VISTI

- il Decreto Legislativo n. 152/06 e s. m. i.;
- la Legge n.241/90 e s. m. i.;
- il D.D. n. 19 del 10/08/2009 dell'A.G.C. 05;

In conformità dell'istruttoria effettuata dal Settore e della proposta del responsabile del procedimento di adozione del presente atto

DECRETA

per quanto esposto in narrativa, che si intende qui integralmente trascritto e confermato, di:

- di **autorizzare** la società Molino Giuliano sas, con sede legale e operativa nel Comune di Marigliano in via Marigliano-Scisciano località San Giuseppe, alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 comma 2 Decreto Legislativo n. 152/06, per le attività individuate in premessa di cui all'art. 272 comma 2 ed elencate nella parte II dell'allegato IV, così come di seguito specificate:

PUNTI DI EMISSIONE	PROVENIENZA EMISSIONI	INQUINANTI	CONCENTRAZIONE mg/Nmc	Flusso di massa g/h	SISTEMI DI ABBATTIMENTO
E1	Lavorazione cereali	Polveri totali	4,5	81,00	Filtri a tessuto

2. **obbligare** la ditta all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. rispettare il ciclo produttivo e le tecnologie indicate nella relazione tecnica;
2. l'altezza del camino deve essere di almeno un metro superiore al colmo dei tetti degli edifici circostanti nel raggio di 10 metri;
3. i metodi di prelievo e di analisi delle emissioni, nonché i criteri di valutazione delle stesse per il rispetto dei limiti, dovranno essere rispondenti alla normativa vigente in materia;
4. contenere le emissioni prodotte nei limiti suindicati, di cui alla relazione allegata all'istanza;
5. le misurazioni e/o valutazioni periodiche di tutte le emissioni prodotte dovranno essere effettuate con cadenza annuale e dovranno essere successivamente trasmesse al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Napoli della G. R. della Campania, al Dipartimento Provinciale di Napoli dell'ARPAC;
6. l'impianto di abbattimento deve essere tenuto in continua e costante efficienza;
7. provvedere all'annotazione dei dati in appositi registri con pagine numerate, tenuti a disposizione dell'autorità competente al controllo e redatti sulla scorta degli schemi esemplificativi di cui alle appendici 1 e 2 dell'allegato VI alla parte quinta del D. Lgs n. 152/06;
8. rispettare quanto stabilito dall'art. 269 comma 5 del D. Lgs n. 152/06 in particolare:

- comunicare agli enti di cui alla lettera d) la data di messa in esercizio, almeno 15 giorni prima;
 - effettuare per un periodo continuativo di 10 giorni di marcia controllata, decorrenti dalla data di messa a regime, campionamenti e analisi delle emissioni prodotte;
 - trasmettere nei successivi 15 giorni le risultanze delle misurazioni e/o valutazioni delle emissioni al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Napoli della G. R. della Campania, alla Provincia di Napoli, al Dipartimento Provinciale ARPAC di Napoli;
9. la messa a regime dovrà avvenire entro 60 giorni dalla data di messa in esercizio
10. rispettare quanto previsto dall'art. 269 comma 8 D. Lgs n. 152/06 in caso di mo
- comunicare, in via preventiva, la modifica non sostanziale;
 - richiedere, in via preventiva, l'aggiornamento dell'autorizzazione in caso di modifica sostanziale;
3. **precisare** che:
- la società dovrà delocalizzare l'attività in zona PIP del Comune di Marigliano nei tempi e nei modi stabiliti dallo stesso Comune
 - l'autorizzazione, nell'attuale sito, ha efficacia fino alla delocalizzazione dell'attività in zona PIP e, comunque, non potrà avere una efficacia superiore ai quindici anni previsti dalla normativa vigente
 - la presente autorizzazione sostituisce ogni altro provvedimento precedentemente emanato e viene rilasciata ai fini delle emissioni in atmosfera, fatti salvi comunque tutti i visti, autorizzazioni e concessioni di competenza di altri enti, propedeutici ed essenziali all'esercizio dell'attività;
 - la domanda di rinnovo deve essere presentata almeno un anno prima della scadenza;
- **demandare** all'ARPAC – Dipartimento Provinciale di Napoli, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n.10/98, i controlli necessari per l'accertamento della regolarità delle misure e dei dispositivi di prevenzione contro l'inquinamento nonché del rispetto dei valori limite;
5. **precisare** che gli oneri per i suddetti accertamenti, ai sensi del D. D. n. 154/2007, sono a carico della ditta;
6. **stabilire** che gli esiti delle verifiche da parte degli enti di controllo devono essere comunicati a questo Settore per l'eventuale applicazione di quanto previsto dall'art. 278 del D. Lgs. n. 152/06;
7. **notificare** il presente provvedimento alla società Molino Giuliano sas, con sede legale e operativa nel Comune di Marigliano in via Marigliano-Scisciano località San Giuseppe;
8. **inviare**, per quanto di competenza, copia del presente atto al Comune di Marigliano, alla Provincia di Napoli, all'ASL NA 3 SUD ex 4 e all'ARPAC – Dipartimento Provinciale di Napoli;
9. **inoltrare** copia del presente atto all'AGC 05 Ecologia, Tutela Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile, alla Segreteria di Giunta, nonché al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione, Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC.

dr.ssa Lucia Pagnozzi

A.G.C. 05 – Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile – Settore 06 – **Decreto dirigenziale n. 260 del 2 agosto 2010 - Autorizzazione, ai sensi dell'art. 275 comma 20 D.Lgs. n. 152/06, alla ditta LECCIA VIVIANA, con sede operativa in Casaluce alla via Provinciale n. 14, per l'esercizio dell'impianto a ciclo chiuso per la pulizia a secco di tessuti e pellami escluso le pellicce.**

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che con Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152, parte quinta, sono state emanate nuove norme in materia di tutela dell'aria e di riduzione delle emissioni in atmosfera e sono stati abrogati il DPR n. 203/88 e il DPR del 25/07/1991;
- che l'art. 275, comma 20, del citato decreto stabilisce che gli impianti a ciclo chiuso per la pulizia a secco di tessuti e pellami, escluse le pellicce, e delle pulitintolavanderie a ciclo chiuso, per le quali l'autorità competente non abbia adottato autorizzazione di carattere generale, comunichino di voler aderire all'autorizzazione di cui alla parte VII dell'allegato III alla parte quinta del citato d.lgs. 152/2006;
- che la Regione Campania non ha ancora adottato l'autorizzazione generale per tale specifica attività;
- che la sig.ra Viviana Leccia - nata a Bad Oeynhausen (Germania) il 14.03.1974, legale rappresentante della ditta LECCIA VIVIANA, con sede legale ed operativa in Casaluce (CE) via Provinciale n. 14, esercente l'attività di lavanderia a ciclo chiuso per la pulizia a secco di tessuti e pellami, escluse le pellicce - ha chiesto con **istanza prot. n. 612718 del 19/07/2010** l'adesione all'autorizzazione di cui alla parte VII dell'allegato III alla parte quinta del d. lgs. 152/2006;

RITENUTO che, nelle more dell'adozione da parte della Regione Campania dell'autorizzazione di carattere generale, per tale specifica attività si applica quanto previsto dalla circolare esplicativa del coordinatore dell'AGC 05, prot. n. 989393 del 28/11/2006;

VISTI

- il D. Lgs. n. 152/2006;
- il D. D. n. 18 del 10/08//2009 dell'A.G.C. 05;

In conformità dell'istruttoria effettuata dal Settore e della proposta del responsabile del procedimento, fatti salvi, comunque, tutti i visti, le autorizzazioni e i nulla osta di competenza di altri enti, propedeutici ed essenziali per l'esercizio dell'attività

DECRETA

per quanto esposto in narrativa, che si intende qui integralmente trascritto e confermato, di:

- **autorizzare**, ai sensi del D. Lgs n. 152/2006, art. 275 comma 20, la ditta LECCIA VIVIANA, con sede legale ed operativa in Casaluce (CE) via Provinciale n. 14, alla installazione dell'impianto a ciclo chiuso per la pulizia a secco di tessuti e pellami, escluse le pellicce;
- **far obbligo** alla ditta di trasmettere ogni anno a questo Settore il piano di gestione solventi e di rispettare le caratteristiche tecnico-costruttive e gestionali previste nella parte VII dell'allegato III alla parte quinta del d. lgs.152/2006, così come riportato nella succitata richiesta di autorizzazione, e in particolare di rispettare il valore limite di emissione di 20 g di solvente emesso per Kg di prodotto pulito e asciugato, di cui al punto 11, tabella 1, parte III dell'allegato III alla parte quinta del d. lgs. 152/06.
- **stabilire** che il presente atto ha validità fino all'adozione da parte della Regione Campania dell'autorizzazione di carattere generale per tale specifica attività;
- **stabilire** che gli esiti delle verifiche da parte degli enti di controllo devono essere comunicati a questo Settore e, nel caso che gli stessi non risultino conformi a quanto stabilito dalle normative vigenti, si provvederà per l'applicazione di quanto previsto dall'art. 278 d.lgs. n. 152/06;

- **notificare** il presente atto autorizzativo alla ditta LECCIA VIVIANA;
- **inviare** copia del presente decreto al Comune di Casaluce, alla Provincia di Caserta, all'Arpac - Dipartimento Provinciale di Caserta e all'Asl Caserta;
- **inoltrare** copia del presente decreto alla Segreteria di Giunta e al BURC per la pubblicazione.

dr. ssa Maria Flora Fragassi

A.G.C. 05 – Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile – Settore 06 –
Decreto dirigenziale n. 261 del 4 agosto 2010 - Voltura autorizzazione alle emissioni in atmosfera, rilasciata alla ditta "LA VALENTINA S.r.l.", in favore della ditta "MINI CASEIFICIO COSTANZO S.r.l." legalmente rappresentato dal sig. Costanzo Alessandro.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

-che con D. D. n. 299 del 12/09/2006 è stata rilasciata alla ditta "LA VALENTINA S.r.l.", l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera per attività trasformazioni lattiero casearie con produzione giornaliera non superiore a 1000 kg/g, con sede legale ed operativa nel Comune di Lusciano (CE) alla Via Marconi n. 57.

-che con istanza pervenuta in data 22/07/2010 prot. n. 0625664 la ditta "MINI CASEIFICIO COSTANZO S.r.l.", ha chiesto la voltura della autorizzazione succitata, dichiarando di svolgere la stessa attività per la quale era stata autorizzata la ditta "LA VALENTINA S.r.l.", negli stessi locali con gli stessi macchinari ed attrezzature e di non aver apportato nessuna modifica al ciclo di lavorazione;

PRESO ATTO

che alla suddetta istanza risultano allegati:

- Certificato di iscrizione Camera di Commercio, comprensivo di controlli antimafia.
- Copia verbale del Notaio dott. Raffaele Lupoli di cambio denominazione sociale del 25/02/2010 Rep. n. 505 raccolta n. 286, registrato a Piedimonte Matese il 02/03/2010.
- Documento di riconoscimento del legale rappresentante.
- Dichiarazione di cessata attività del cedente.

RITENUTO

di poter procedere alla voltura dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, già rilasciata alla ditta "LA VALENTINA S.r.l.", con D. D. n. 299 del 12/09/2006, a favore della ditta "MINI CASEIFICIO COSTANZO S.r.l.", legalmente rappresentata dal sig. Costanzo Alessandro, con sede legale ed operativa nel Comune di Lusciano (CE) alla Via Marconi n. 57.

VISTI:

- il D. Lgs n. 152/06 e s. m. e i.;
- il D. D. n. 154 del 23/03/07 dell'A.G.C. 05;
- il D. D. n. 18 del 10/08/2009 dell'A.G.C. 05;

Alla stregua dell'istruttoria effettuata dal Settore, della proposta del Responsabile del procedimento,

DECRETA

- 1) **volturare** l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, già rilasciata alla ditta "LA VALENTINA S.r.l.", con D. D. n. 299 del 12/09/2006, a favore della ditta "MINI CASEIFICIO COSTANZO S.r.l.", legalmente rappresentata dal sig. Costanzo Alessandro, con sede legale ed operativa nel Comune di Lusciano (CE) alla Via Marconi n. 57.
- 2) **confermare** tutte le prescrizioni previste nel decreto di autorizzazione n. 299 del 12/09/2006 che qui si intendono integralmente riportate;
- 3) **demandare** all'ARPAC – Dipartimento provinciale di Caserta, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 10/98, i controlli necessari per l'accertamento della regolarità delle misure e dei dispositivi di prevenzione contro l'inquinamento non ché del rispetto dei valori limite;

- 4) **precisare** che gli oneri per i suddetti accertamenti, ai sensi della Delibera di G.A. n. 750/04, sono a carico della ditta interessata;
- 5) **stabilire** che gli esiti delle verifiche da parte degli Enti di controllo devono essere comunicati a questo Settore Provinciale per l'eventuale applicazione di quanto previsto dall'art. 278 del D. LGS n. 152/06;
- 6) **notificare** il presente provvedimento alla ditta "MINI CASEIFICIO COSTANZO S.r.l.";
- 7) **inviare**, per quanto di competenza, copia del presente atto al Comune di Lusciano, alla Provincia di Caserta, all'A.S.L. CASERTA CE/2 Dipartimento di Prevenzione di Santa Maria Capua Vetere e all'ARPAC – Dipartimento provinciale di Caserta;
- 8) **inoltrare** copia del presente atto all'A.G.C. 05 Ecologia, Tutela Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile, alla Segreteria di Giunta, nonché al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione, Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul B.U.R.C.

dr. ssa Maria Flora Fragassi

A.G.C. 05 – Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile – Settore 06 –
Decreto dirigenziale n. 262 del 4 agosto 2010 - Voltura autorizzazione alle emissioni in atmosfera, rilasciata alla ditta "CASEIFICIO SANTA RITA S.r.l." in favore della ditta "CASEIFICIO SANTA RITA di Fontana Salvatore" legale rappresentante Fontana Salvatore.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

-che con D. D. n. 2522 del 19/12/2002 è stata rilasciata alla ditta "CASEIFICIO SANTA RITA S.r.l.", l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera per attività trasformazioni lattiero casearie con produzione giornaliera non superiore a 1000 kg/g, con sede legale nel Comune di Casapesenna (CE) Viale Europa IV Traversa n. 10 e sede operativa nel Comune di Castelvoturno (CE) alla Via Domitiana km 35,600.

-che con istanza pervenuta in data 29/07/2010 prot. n. 0645361 la ditta "CASEIFICIO SANTA RITA di Fontana Salvatore", ha chiesto la voltura della autorizzazione succitata, dichiarando di svolgere la stessa attività per la quale era stata autorizzata la ditta "CASEIFICIO SANTA RITA S.r.l...", negli stessi locali con gli stessi macchinari ed attrezzature e di non aver apportato nessuna modifica al ciclo di lavorazione;

PRESO ATTO

che alla suddetta istanza risultano allegati:

- certificato di iscrizione Camera di Commercio, comprensivo di controlli antimafia.
- Copia atto cessione di ramo di azienda stipulato dal Notaio dott. Gennaro Fiordaliso il 05/09/2008, Rep. n. 92981 raccolta n. 17591, registrato ad Aversa il 15/09/2008.
- Documenti di riconoscimento (cedente e subentrante).
- Dichiarazione di cessata attività del cedente.

RITENUTO

di poter procedere alla voltura dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, già rilasciata alla ditta "CASEIFICIO SANTA RITA S.r.l.", con D. D. n. 2522 del 19/12/2002, a favore della ditta "CASEIFICIO SANTA RITA di Fontana Salvatore.", legalmente rappresentata dal sig. Fontana Salvatore, con sede legale nel Comune di Casapesenna (CE) Viale Europa IV Traversa n. 10 e sede operativa nel Comune di Castelvoturno (CE) alla Via Domitiana km 35,600.

VISTI:

- il D. Lgs n. 152/06 e s. m. e i.;
- il D. D. n. 154 del 23/03/07 dell'A.G.C. 05;
- il D. D. n. 18 del 10/08/2009 dell'A.G.C. 05;

Alla stregua dell'istruttoria effettuata dal Settore, della proposta del Responsabile del procedimento,

D E C R E T A

- 1) **volturare** l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, già rilasciata alla ditta "CASEIFICIO SANTA RITA S.r.l.", con D. D. n. 2522 del 19/12/2002, a favore della ditta "CASEIFICIO SANTA RITA di Fontana Salvatore, legalmente rappresentata dal sig. Fontana Salvatore, con sede legale nel Comune di Casapesenna (CE) Viale Europa IV Traversa n. 10 e sede operativa nel Comune di Castelvoturno (CE) alla via Domitiana km 35,600.
- 2) **confermare** tutte le prescrizioni previste nel decreto di autorizzazione n. 2522 del 19/12/2002 che qui si intendono integralmente riportate;

- 3) **demandare** all'ARPAC – Dipartimento provinciale di Caserta, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 10/98, i controlli necessari per l'accertamento della regolarità delle misure e dei dispositivi di prevenzione contro l'inquinamento non ché del rispetto dei valori limite;
- 4) **precisare** che gli oneri per i suddetti accertamenti, ai sensi della Delibera di G.A. n. 750/04, sono a carico della ditta interessata;
- 5) **stabilire** che gli esiti delle verifiche da parte degli Enti di controllo devono essere comunicati a questo Settore Provinciale per l'eventuale applicazione di quanto previsto dall'art. 278 del D. LGS n. 152/06;
- 6) **notificare** il presente provvedimento alla ditta "CASEIFICIO SANTA RITA di Fontana Salvatore";
- 7) **inviare**, per quanto di competenza, copia del presente atto al Comune di Castelvoturno, alla Provincia di Caserta, all'A.S.L. CASERTA CE/2 Dipartimento di Prevenzione di Santa Maria Capua Vetere e all'ARPAC – Dipartimento provinciale di Caserta;
- 8) **inoltrare** copia del presente atto all'A.G.C. 05 Ecologia, Tutela Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile, alla Segreteria di Giunta, nonché al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione, Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul B.U.R.C.

dr. ssa Maria Flora Fragassi

A.G.C. 05 – Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile – Settore 06 – **Decreto dirigenziale n. 263 del 4 agosto 2010 - D.Lgs. 152/06, art. 269 comma 8. Aggiornamento per modifica sostanziale dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, rilasciata alla FERRARELLE SpA, con sede legale in Roma via di Porta Pinciana e sede operativa in contrada Ferrarelle dei comuni di Riardo e Teano, esercente l'attività di imbottigliamento acque minerali in vetro e produzione contenitori in PVC e PET.**

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che ai sensi del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152, "Norme in materia ambientale" e successive modifiche e integrazioni, art. 269 comma 1, per tutti gli impianti che producono emissioni in atmosfera deve essere richiesta una autorizzazione, ad eccezione degli impianti soggetti ad autorizzazione integrata ambientale e degli impianti di cui ai commi 14 e 16 dell'art. 269 e comma 5 art. 272;
- che l'autorità competente al rilascio dell'autorizzazione all'emissione in atmosfera è la Regione o la Provincia autonoma ai sensi dell'art. 268, comma 1, lettera o) normativa succitata;
- che l'articolo 269 comma 8 Dlgs 152/06 stabilisce che: "Il gestore che intende sottoporre un impianto ad una modifica, che comporti una variazione di quanto indicato nel progetto o nella relazione tecnica di cui al comma 2 o nell'autorizzazione di cui al comma 3 o nell'autorizzazione rilasciata ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 24 maggio 1988, n.203, o nei documenti previsti dall'articolo 12 di tale decreto... (omissis)... ne dà comunicazione all'autorità competente o, se la modifica è sostanziale, presenta una domanda di aggiornamento ai sensi del presente articolo";
- che la FERRARELLE SpA, con sede legale in Roma via di Porta Pinciana n. 4 e sede operativa in contrada Ferrarelle dei comuni di Riardo e Teano, è stata autorizzata alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 12 DPR 203/88, con D.P.G.R.C. n. 14220 del 27.05.1997 e successivo D.D. di voltura n. 146 del 18.05.2006, per l'attività di imbottigliamento acque minerali in vetro e produzione contenitori in PVC e PET;
- che il sig. Giuseppe Nappo, nato a Napoli il 23.12.1960, responsabile dello stabilimento, ha presentato domanda di aggiornamento, ai sensi dell'art. 269 comma 8 D. lgs. 152/2006, per modifiche sostanziali concernenti la dismissione dei camini E1-E2-E3 e l'installazione dei seguenti nuovi camini: E6-E7 (n. 2 caldaie alimentate a metano o in caso di emergenza alimentate a BTZ), E8 (caldaia alimentata a metano o in caso di emergenza alimentata a BTZ), E9-E10 (macchine soffiatrici), E11-E12 (macchine fardellatrici), E13-E14-E15 (lavaggio e sterilizzazione bottiglie vetro), E16-E17 (caricabatterie);
- che allegata alla **domanda** - acquisita al **protocollo del Settore n. 145933 del 18.02.10 – integrata con prot. n. 451719 del 24.05.2010** - è stata prodotta relazione a firma di tecnico abilitato, attestante che le emissioni rispetteranno i limiti stabiliti dalle vigenti normative;

RILEVATO che la **Conferenza di Servizi**, nella seduta del **13 luglio 2010**, il cui verbale si richiama, ha espresso parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera "**a condizione** che la ditta faccia pervenire a questo Settore entro 30 giorni dalla notifica del presente verbale la richiesta di classificazione di industria insalubre da presentare presso entrambi i Comuni";

CONSIDERATO che la Ferrarelle SpA in data **26/07/2010 con prot. n. 634601** ha trasmesso copia delle richieste di classificazione, ai sensi dell'art. 216 TULLSS n. 1265, inviate ai Comuni di Riardo e Teano, così come richiesto dalla predetta conferenza;

RITENUTO di autorizzare, conformemente alla determinazione conclusiva favorevole della Conferenza di Servizi e per quanto su considerato, alle emissioni in atmosfera la FERRARELLE SpA, con sede operativa in contrada Ferrarelle dei Comuni di Riardo e Teano, esercente l'attività di imbottigliamento acque minerali in vetro e produzione contenitori in PVC e PET.;

VISTI

- il Decreto Legislativo n. 152/06 e s. m. i.;
- la Legge n. 241/90 e s. m. i.;
- il D.D. n. 18 del 10/08/2009 dell'A.G.C. 05;

In conformità dell'istruttoria effettuata dal Settore, della proposta del responsabile del procedimento e fatti salvi, comunque, tutti i visti, le autorizzazioni e i nulla osta di competenza di altri enti, propedeutici ed essenziali per l'esercizio dell'attività

DECRETA

per quanto esposto in narrativa, che si intende qui integralmente trascritto e confermato, di:

1. **autorizzare** la FERRARELLE SpA, con sede operativa in contrada Ferrarelle dei Comuni di Riardo e Teano, esercente l'attività di imbottigliamento acque minerali in vetro e produzione contenitori in PVC e PET - alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 269 comma 8 del Decreto Legislativo n. 152/06, come di seguito specificate:

PUNTI DI EMISIONE	PROVENIENZA DELLE EMISSIONI	INQUINANTI	SISTEMI DI ABBATTIMENTO
E1/E2/E3	DA DISMETTERE	-	-
E4	Caldaia A alimentata ad olio combustibile con potenzialità pari a 1 MW (da utilizzare in casi di emergenza sulla rete del metano nelle caldaie di cui ai nuovi punti di emissione E6,E7,E8)	NOx Polveri SOx	-
E5	Caldaia B alimentata ad olio combustibile con potenzialità pari a 0,7 MW (da utilizzare in casi di emergenza sulla rete del metano nelle caldaie di cui ai nuovi punti di emissione E6,E7,E8)	NOx Polveri SOx	-
E6 (nuovo)	Caldaia 1 da 2,1 MW alimentata a metano o a BTZ in caso di emergenza per mancata fornitura di gas metano	CO NOx	-
E7 (nuovo)	Caldaia 2 da 2,1 MW alimentata a metano o a BTZ in caso di emergenza per mancata fornitura di gas metano	CO NOx	-
E8 (nuovo)	Caldaia da 1,4 MW alimentata a metano o a BTZ in caso di emergenza per mancata fornitura di gas metano	CO NOx	-
E9/E10 (nuovi)	Macchine soffiatrici (sfiati per allontanare il calore prodotto)	-	-
E11/E12 (nuovi)	Macchine fardellatrici (sfiati per allontanare il calore prodotto)	-	-
E13/E14/E15 (nuovi)	Lavaggio e sterilizzazione bottiglie di vetro	Aerosol Alcalini HNO3	-
E16 (nuovo)	Caricabatteria sala 1	H2	-
E17 (nuovo)	Caricabatteria sala 2	H2	-

2. **obbligare** la ditta all'osservanza delle seguenti prescrizioni:
 - a) rispettare il ciclo produttivo e le tecnologie indicate nella relazione tecnica;
 - b) i metodi di prelievo e di analisi delle emissioni, nonché i criteri di valutazione delle stesse per il rispetto dei limiti, dovranno essere rispondenti alla normativa vigente in materia;
 - c) contenere le emissioni prodotte nei valori di cui alla relazione allegata all'istanza e comunque nei limiti previsti dalla vigente legislazione in materia;
 - d) le misurazioni e/o valutazioni periodiche di tutte le emissioni prodotte dovranno essere effettuate con cadenza biennale e successivamente trasmesse al Settore Provinciale Ecologia, Tu-

- tela dell'Ambiente, Disinquinamento di Caserta della G. R. della Campania, alla Provincia di Caserta, al Dipartimento Provinciale ARPAC di Caserta;
- e) provvedere all'annotazione dei dati in appositi registri con pagine numerate, tenuti a disposizione dell'autorità competente al controllo e redatti sulla scorta degli schemi esemplificativi di cui alle appendici 1 e 2 dell'allegato VI alla parte quinta del D. Lgs n. 152/06;
- f) rispettare quanto stabilito dall'art. 269 comma 5 del D. Lgs n. 152/06 in particolare, per i nuovi punti di emissione:
- comunicare agli enti di cui alla lettera d) la data di messa in esercizio, almeno 15 giorni prima;
 - effettuare per un periodo continuativo di 10 giorni di marcia controllata, decorrenti dalla data di messa a regime, campionamenti e analisi delle nuove emissioni prodotte;
 - trasmettere nei successivi 15 giorni le risultanze delle misurazioni e/o valutazioni delle emissioni al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Caserta della G. R. della Campania, alla Provincia di Caserta, al Dipartimento Provinciale ARPAC di Caserta;
- g) la messa a regime dovrà avvenire entro 60 giorni dalla data di messa in esercizio, salvo richiesta motivata di proroga;
- h) rispettare quanto previsto dall'art. 269 comma 8 del D. Lgs n. 152/06 in caso di modifica dell'impianto autorizzato, in particolare:
- comunicare, in via preventiva, la modifica non sostanziale;
 - richiedere, in via preventiva, l'aggiornamento dell'autorizzazione in caso di modifica sostanziale;
3. **precisare** che:
- a) l'autorizzazione de qua ha la durata di quindici anni decorrente dal presente atto, sostituisce ogni altro provvedimento precedentemente emanato e viene rilasciata ai fini delle emissioni in atmosfera, fatti salvi comunque tutti i visti, autorizzazioni e concessioni di competenza di altri Enti, propedeutici ed essenziali all'esercizio dell'attività;
- b) la domanda di rinnovo deve essere presentata almeno un anno prima della scadenza;
4. **demandare** all'ARPAC - Dipartimento Provinciale di Caserta, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n.10/98, i controlli necessari per l'accertamento della regolarità delle misure e dei dispositivi di prevenzione contro l'inquinamento nonché del rispetto dei valori limite;
5. **precisare altresì** che gli oneri per i suddetti accertamenti, ai sensi del D. D. n.154/2007 dell'A.G.C. 05, sono a carico della ditta interessata;
6. **stabilire** che gli esiti delle verifiche da parte degli enti di controllo devono essere comunicati a questo Settore per l'eventuale applicazione di quanto previsto dall'art. 278 del D. Lgs. n. 152/06;
7. **notificare** il presente provvedimento alla FERRARELLE SpA;
8. **inviare**, per quanto di competenza, copia del presente atto ai Comuni di Riardo e Teano, alla Provincia di Caserta, all'Asl Caserta e all'ARPAC – Dipartimento Provinciale di Caserta;
9. **inoltrare** copia del presente atto alla Segreteria di Giunta, nonché al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione, Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC.

dr. ssa Maria Flora Fragassi

A.G.C. 05 – Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile – Settore 06 – **Decreto dirigenziale n. 265 del 4 agosto 2010 - Autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ai sensi del D.Lgs. 03 aprile 2006, n. 152, art. 269 comma 2, di un impianto esistente - Ditta "CASEIFICIO I DUE PINI" di Friozzi Raimondo, con sede legale e produttiva nel Comune di Pastorano (CE) alla Via Casilina km 191,800. Attività: "Trasformazioni lattiero casearie con produzione giornaliera non superiore a 1000 kg/g", ascrivibile tra quelle in deroga di cui all'art. 272, comma 2, del D.L.vo 152/06.**

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che il D. Lgs. 03 aprile 2006 n. 152, recante norme in materia ambientale, attribuisce alle Regioni la competenza per il rilascio delle autorizzazioni alle emissioni in atmosfera;
- che l'art. 269, comma 1, del suddetto decreto prescrive che "Fatto salvo quanto stabilito dall'art. 267 comma 3, dai commi 14 e 16 del presente articolo e dall'art. 272, comma 5, per tutti gli impianti che producono emissioni deve essere richiesta una autorizzazione";
- che il sig. Friozzi raimondo, nato a Pastorano (CE) il 09/04/1947, legale rappresentante del "CASEIFICIO I DUE PINI" di Friozzi Raimondo, con sede legale e sede produttiva in Pastorano (CE) alla Via Casilina km 191,800, ha avanzato istanza di autorizzazione alle continuazioni delle emissioni in atmosfera per l'attività di "Trasformazioni lattiero casearie con produzione giornaliera non superiore a 1000kg/g" - **già autorizzata con D.D. n. 37 del 18/05/2004** - ai sensi dell'art. 269 comma 2 del D. Lgs. 03 aprile 2006 n. 152;
- che allegata alla domanda, acquisita al protocollo del Settore il 15/09/2009 prot. n. 0789166, è stata prodotta relazione – a firma di tecnico abilitato – nella quale è dichiarato il rispetto dei limiti delle emissioni stabiliti dalle vigenti normative con produzione giornaliera di 350 kg/g di prodotto finito;

CONSIDERATO che la Conferenza di Servizi, indetta ai sensi dell'art. 14 della L. 241/90 e s. m. e i., nella seduta del 23/03/2010, ha espresso parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera a condizione che la ditta faccia pervenire a questo Settore la richiesta di classificazione di industria insalubre da presentare al Comune di Pastorano;

-Che la ditta con nota n. 0606999 del 15/07/2010 ha inviata la documentazione;

RITENUTO in conformità alle determinazioni della predetta Conferenza di Servizi, di autorizzare alle emissioni in atmosfera il "CASEIFICIO I DUE PINI" di Friozzi Raimondo. – P. IVA 00454880618 - con stabilimento sito in Pastorano (CE) alla Via Casilina km 191,800, esercente attività di "Trasformazioni lattiero casearie con produzione giornaliera non superiore a 1000kg/g";

VISTI

- il decreto legislativo n. 152/06;
- il D.D. n. 154 del 23/03/07 dell'A.G.C. 05;
- il D.D. n. 18 del 10/08/2009 dell'A.G.C. 05;

Alla stregua dell'istruttoria effettuata dal Settore, su proposta del Responsabile del procedimento e della dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente del Servizio,

DECRETA

per quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente trascritto e riportato,

autorizzare il "CASEIFICIO I DUE PINI" di Friozzi Raimondo. – P. IVA 00454880618 - con stabilimento sito in Pastorano (CE) alla Via Casilina km 191,800, esercente attività di "Trasformazioni lattiero casearie con produzione giornaliera non superiore a 1000kg/g"; - **già autorizzata con D.D. n. 37 del**

18/05/2004 - alla continuazione delle emissioni in atmosfera - ai sensi dell'art. 269 comma 2 del Decreto Legislativo n. 152/06 – così come di seguito specificate:

PUNTO DI EMISSIONE	PROVENIENZA	INQUINANTI	SISTEMA DI ABBATTIMENTO
E1	Bruciatore caldaia per vapore Alimentata a GPL Potenzialità MW 0,35	NO _x	Non presente

2. **obbligare** la ditta all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

- a) rispettare il ciclo produttivo e le tecnologie indicate nella relazione tecnica;
- b) i metodi di prelievo e di analisi delle emissioni, nonché i criteri di valutazione delle stesse per il rispetto dei limiti, dovranno essere rispondenti alla normativa vigente in materia;
- c) contenere le emissioni prodotte nei valori riportati di cui alla relazione allegata all'istanza e comunque nei limiti previsti dalla vigente legislazione in materia;
- d) le misurazioni e/o valutazioni periodiche di tutte le emissioni prodotte, dovranno essere effettuate con cadenza triennale e successivamente trasmesse al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Caserta, alla Provincia di Caserta, al Dipartimento Provinciale ARPAC di Caserta;
- e) provvedere all'annotazione in appositi registri con pagine numerate, tenuti a disposizione dell'autorità competente al controllo e redatti sulla scorta degli schemi esemplificativi di cui alle appendici 1 e 2 dell'allegato VI alla parte quinta del D. LGS n. 152/06;
- f) rispettare quanto previsto dall'art. 269 comma 8 del D. Lgs. n. 152/06 in caso di modifica dell'impianto autorizzato, in particolare:
 - comunicare, in via preventiva, la modifica non sostanziale;
 - richiedere, in via preventiva, l'aggiornamento dell'autorizzazione in caso di modifica sostanziale;

3. **precisare** che:

- a) l'autorizzazione de qua ha la durata di quindici anni decorrenti dal presente atto e viene rilasciata ai fini delle emissioni in atmosfera, fatti salvi comunque tutti i visti, autorizzazioni e concessioni di competenza di altri Enti, propedeutici ed essenziali all'esercizio dell'attività;
- b) la domanda di rinnovo deve essere presentata almeno un anno prima della scadenza;

4. **demandare** all'ARPAC – Dipartimento provinciale di Caserta, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n.10/98, i controlli necessari per l'accertamento della regolarità delle misure e dei dispositivi di prevenzione contro l'inquinamento nonché del rispetto dei valori limite;

5. **precisare** che gli oneri per i suddetti accertamenti, ai sensi della Delibera di G.R. n. 750/04, sono a carico della ditta interessata;

6. **stabilire** che gli esiti delle verifiche da parte degli Enti di controllo devono essere comunicati a questo Settore per l'eventuale applicazione di quanto previsto dall'art. 278 del D. LGS n. 152/06;

7. **notificare** il presente provvedimento al "CASEIFICIO I DUE PINI" di Friozzi Raimondo.;

8. **inviare**, per quanto di competenza, copia del presente atto al Comune di Pastorano (CE), alla Provincia di Caserta, all'Asl Caserta Ce/2 - Dipartimento di Prevenzione di Santa Maria Capua Vetere e all'ARPAC e all'ARPAC – Dipartimento provinciale di Caserta;

9. **inoltrare** copia del presente atto all'A.G.C. Ecologia, Tutela Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile, alla Segreteria di Giunta, nonché al Settore Stampa, documentazione ed informazione, Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC.

dr. ssa Maria Flora Fragassi

A.G.C. 05 – Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile – Settore 06 – **Decreto dirigenziale n. 266 del 4 agosto 2010 - Autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ai sensi del D.Lgs. 03 aprile 2006, n. 152, art. 269 comma 2, di un impianto esistente - Ditta "CATALANO ALESSANDRO", con sede legale e produttiva nel Comune di Alife (CE) alla Via Nazionale S.S. 158. Attività: "Officina Meccanica" con "Saldature di oggetti e superfici metalliche", ascrivibile tra quelle in deroga di cui all'art. 272, comma 2, del D.L.vo 152/06.**

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che il D. Lgs. 03 aprile 2006 n. 152, recante norme in materia ambientale, attribuisce alle Regioni la competenza per il rilascio delle autorizzazioni alle emissioni in atmosfera;
- che l'art. 269, comma 1, del suddetto decreto prescrive che "Fatto salvo quanto stabilito dall'art. 267 comma 3, dai commi 14 e 16 del presente articolo e dall'art. 272, comma 5, per tutti gli impianti che producono emissioni deve essere richiesta una autorizzazione";
- che il sig. Catalano Alessandro, nato ad Alife (CE) il 05/05/1947, legale rappresentante della ditta "Catalano Alessandro", con sede legale e produttiva nel Comune di Alife (CE) alla Via Nazionale S.S. 158, ha avanzato istanza di autorizzazione alle continuazioni delle emissioni in atmosfera per l'attività di "Officina Meccanica" con "Saldature di oggetti e superfici metalliche" - **già autorizzata con D.D. n. 125 del 27/07/2004**, ai sensi dell'art. 269 comma 2 del D. Lgs. 03 aprile 2006 n. 152;
- che allegata alla domanda, acquisita al protocollo del Settore il 04/12/2007 prot. n. 1034876, è stata prodotta relazione – a firma di tecnico abilitato – nella quale è dichiarato il rispetto dei limiti delle emissioni stabiliti dalle vigenti normative;

CONSIDERATO che la Conferenza di Servizi, indetta ai sensi dell'art. 14 della L. 241/90 e s. m. e i., nella seduta del 12/01/2010, ha espresso parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera a condizione che la ditta faccia pervenire anche a questo Settore la richiesta di concessione e la quietanza dei canoni dovuti alla Provincia di Caserta per l'approvvigionamento idrico acque da pozzo;

- che con nota n. 0604940 del 15/07/2010 la ditta ha inviato la documentazione richiesta;

RITENUTO, in conformità alle determinazioni della predetta Conferenza di Servizi, di autorizzare alle emissioni in atmosfera la ditta "Catalano Alessandro" – P. IVA 02835490612 - con stabilimento sito nel Comune di Alife (CE) alla Via Nazionale S.S. 158, esercente attività di "Officina Meccanica" con "Saldature di oggetti e superfici metalliche";

VISTI

- il decreto legislativo n. 152/06;
- il D.D. n. 154 del 23/03/07 dell'A.G.C. 05;
- il D.D. n. 18 del 10/08/2009 dell'A.G.C. 05;

Alla stregua dell'istruttoria effettuata dal Settore, su proposta del Responsabile del procedimento,

DECRETA

per quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente trascritto e riportato, **autorizzare** la ditta "Catalano Alessandro" – P. IVA 02835490612 - con stabilimento sito nel Comune di Alife (CE) alla Via Nazionale S.S. 158, esercente attività di "Officina Meccanica" con "Saldature di oggetti e superfici metalliche" - **già autorizzata con D.D. n. 125 del 27/07/2004**- alla continuazione delle emissioni in atmosfera - ai sensi dell'art. 269 comma 2 del Decreto Legislativo n. 152/06 – così come di seguito specificate:

PUNTO DI EMISSIONE	PROVENIENZA	INQUINANTI	SISTEMA DI ABBATTIMENTO
E 1	Fumi di saldatura	Polveri totali - Metalli	Gruppo carrellato con cella filtrante metalliche filtro a tasche rigide e cella filtrante a carbone attivo

2. obbligare la ditta all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

- a) rispettare il ciclo produttivo e le tecnologie indicate nella relazione tecnica;
- b) i metodi di prelievo e di analisi delle emissioni, nonché i criteri di valutazione delle stesse per il rispetto dei limiti, dovranno essere rispondenti alla normativa vigente in materia;
- c) contenere le emissioni prodotte nei valori riportati di cui alla relazione allegata all'istanza e comunque nei limiti previsti dalla vigente legislazione in materia;
- d) le misurazioni e/o valutazioni periodiche di tutte le emissioni prodotte, dovranno essere effettuate con cadenza triennale e successivamente trasmesse al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Caserta, alla Provincia di Caserta, al Dipartimento Provinciale ARPAC di Caserta;
- e) gli impianti di abbattimento devono essere tenuti in continua e costante efficienza;
- f) provvedere all'annotazione in appositi registri con pagine numerate, tenuti a disposizione dell'autorità competente al controllo e redatti sulla scorta degli schemi esemplificativi di cui alle appendici 1 e 2 dell'allegato VI alla parte quinta del D. LGS n. 152/06;
- g) rispettare quanto previsto dall'art. 269 comma 8 del D. Lgs. n. 152/06 in caso di modifica dell'impianto autorizzato, in particolare:
 - comunicare, in via preventiva, la modifica non sostanziale;
 - richiedere, in via preventiva, l'aggiornamento dell'autorizzazione in caso di modifica sostanziale;

3. precisare che:

- a) l'autorizzazione de qua ha la durata di quindici anni decorrenti dal presente atto e viene rilasciata ai fini delle emissioni in atmosfera, fatti salvi comunque tutti i visti, autorizzazioni e concessioni di competenza di altri Enti, propedeutici ed essenziali all'esercizio dell'attività;
- b) la domanda di rinnovo deve essere presentata almeno un anno prima della scadenza;

4. demandare all'ARPAC – Dipartimento provinciale di Caserta, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n.10/98, i controlli necessari per l'accertamento della regolarità delle misure e dei dispositivi di prevenzione contro l'inquinamento nonché del rispetto dei valori limite;

5. precisare che gli oneri per i suddetti accertamenti, ai sensi della Delibera di G.R. n. 750/04, sono a carico della ditta interessata;

6. stabilire che gli esiti delle verifiche da parte degli Enti di controllo devono essere comunicati a questo Settore per l'eventuale applicazione di quanto previsto dall'art. 278 del D. LGS n. 152/06;

7. notificare il presente provvedimento alla ditta "Catalano Alessandro";

8. inviare, per quanto di competenza, copia del presente atto al Comune di Alife (CE), alla Provincia di Caserta, all'Asl Caserta CE/1 – Distretto n. 31 di Alife e all'ARPAC – Dipartimento provinciale di Caserta;

9. inoltrare copia del presente atto all'A.G.C. Ecologia, Tutela Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile, alla Segreteria di Giunta, nonché al Settore Stampa, documentazione ed informazione, Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC.

dr. ssa Maria Flora Fragassi

A.G.C. 05 – Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile – Settore 06 – **Decreto dirigenziale n. 267 del 4 agosto 2010 - Autorizzazione alle emissioni in atmosfera per un nuovo impianto rilasciata, ai sensi dell'art. 269 del D.L.vo 152/06 parte V, ditta - "VINCENTS.r.l." con sede legale ed operativa nel Comune di S. Maria a Vico (CE) alla Via Migliori Loc. Precisa n. 23. Attivita' di Calzaturificio con "Utilizzazione di mastici e colle con consumo complessivo di sostanze collanti non superiore a 100 kg/g", ascrivibile tra quelle in deroga i cui all'art. 272, comma 2, del D.L.vo 152/06.**

IL DIRIGENTE

Premesso che

- il D. Lgs. 03 aprile 2006 n. 152, recante norme in materia ambientale, attribuisce alle Regioni la competenza per il rilascio delle autorizzazioni alle emissioni in atmosfera;
- l'art. 269, comma 1, del suddetto decreto prescrive che “Fatto salvo quanto stabilito dall'art. 267 comma 3, dai commi 14 e 16 del presente articolo e dall'art. 272, comma 5, per tutti gli impianti che producono emissioni deve essere richiesta una autorizzazione”;
- il sig. Fruggiero Vicente, nato a Caracas (Venezuela) il 26/03/1964, legale rappresentante della ditta “VINCENT S.r.l.” – P. IVA - 02107110617, con sede legale ed operativa nel Comune di S. Maria a Vico alla Via Migliori Loc. Precisa n. 23, ha avanzato istanza di autorizzazione alle emissioni in atmosfera per l'attività di Calzaturificio con “Utilizzazione di mastici e colle con consumo complessivo di sostanze collanti non superiore a 100 kg/g”, ai sensi dell'art. 269 comma 2 del D. Lgs. 03 aprile 2006 n. 152;
- allegata alla domanda, acquisita al protocollo del Settore il 01/03/2010 prot. n. 0180885, è stata prodotta relazione – a firma di tecnico abilitato – nella quale è dichiarato il rispetto dei limiti delle emissioni stabiliti dalle vigenti normative con utilizzo di 2.0 kg di colla rapida al giorno;

Considerato che

- la Conferenza di Servizi, indetta ai sensi dell'art. 14 della L. 241/90 e s. m. e i., nella seduta del 30/04/2010, ha espresso parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera a condizione che la ditta faccia pervenire a questo Settore la copia del decreto di classificazione di industria insalubre o copia della richiesta di classificazione di industria insalubre da presentare al Comune;
- **che** la ditta con nota n. 0646680 del 29/07/2010 ha inviato la documentazione richiesta;

Ritenuto in conformità alle determinazioni della predetta Conferenza di Servizi, di autorizzare alle emissioni in atmosfera la ditta “VINCENT S.r.l.” – P. IVA - 02107110617 - con stabilimento sito in S. Maria a Vico (CE) alla Via Migliori Loc. Precisa n. 23, esercente attività di Calzaturificio con “Utilizzazione di mastici e colle con consumo complessivo di sostanze collanti non superiore a 100 kg/g;

Visti

- il decreto legislativo n. 152/06
- il D. D. n. 154 del 23/03/07 dell'A.G.C. 05;
- il D. D. n. 18 del 10/08/2009 dell'A.G.C. 05;

Alla stregua dell'istruttoria effettuata dal Settore, della proposta di adozione del presente atto del Responsabile del procedimento,

DECRETA

per quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente trascritto e riportato di,

autorizzare la ditta “VINCENT S.r.l.” – P. IVA - 02107110617 - con stabilimento sito in S. Maria a Vico (CE) alla Via Migliori Loc. Precisa n. 23, esercente attività di Calzaturificio con “Utilizzazione di mastici e

colle con consumo complessivo di sostanze collanti non superiore a 100 kg/g; alle emissioni in atmosfera - ai sensi dell'art. 269 comma 2 del Decreto Legislativo n. 152/06 – così come di seguito specificate:

PUNTO DI EMISSIONE	PROVENIENZA	INQUINANTI	SISTEMA DI ABBATTIMENTO
E1	Incollaggio	S. O. V.	Filtro a Carboni Attivi

2. **obbligare** la ditta all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

- a) rispettare il ciclo produttivo e le tecnologie indicate nella relazione tecnica;
- b) i metodi di prelievo e di analisi delle emissioni, nonché i criteri di valutazione delle stesse per il rispetto dei limiti, dovranno essere rispondenti alla normativa vigente in materia;
- c) contenere le emissioni prodotte nei valori su indicati di cui alla relazione allegata all'istanza e comunque nei limiti previsti dalla vigente legislazione in materia;
- d) le misurazioni e/o valutazioni periodiche di tutte le emissioni prodotte, dovranno essere effettuate con cadenza triennale e successivamente trasmesse al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Caserta, alla Provincia di Caserta, al Dipartimento Provinciale ARPAC di Caserta;
- e) gli impianti di abbattimento devono essere tenuti in continua e costante efficienza;
- f) provvedere all'annotazione in appositi registri con pagine numerate, tenuti a disposizione dell'autorità competente al controllo e redatti sulla scorta degli schemi esemplificativi di cui alle appendici 1 e 2 dell'allegato VI alla parte quinta del D. LGS n. 152/06;
- g) rispettare quanto stabilito dall'art. 269 comma 5 del D. Lgs. n. 152/06 in particolare:
 - comunicare, almeno 15 giorni prima, agli Enti di cui alla lettera d), la data di messa in esercizio dell'impianto;
 - effettuare, per un periodo continuativo di 10 giorni di marcia controllata, decorrenti dalla data di messa a regime, campionamenti ed analisi delle emissioni prodotte;
 - trasmettere nei successivi 15 giorni le risultanze delle misurazioni e/o valutazioni delle emissioni al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Caserta, alla Provincia di Caserta, al Dipartimento Provinciale ARPAC di Caserta;
- h) la messa a regime dovrà avvenire entro 60 giorni dalla data di messa in esercizio, salvo richiesta motivata di proroga;
- i) rispettare quanto previsto dall'art. 269 comma 8 del D. Lgs. n. 152/06 in caso di modifica dell'impianto autorizzato, in particolare:
 - comunicare, in via preventiva, la modifica non sostanziale;
 - richiedere, in via preventiva, l'aggiornamento dell'autorizzazione in caso di modifica sostanziale;

1. **precisare** che:

- a) l'autorizzazione de qua ha la durata di quindici anni decorrente dal presente atto e viene rilasciata ai fini delle emissioni in atmosfera, fatti salvi comunque tutti i visti, autorizzazioni e concessioni di competenza di altri Enti, propedeutici ed essenziali all'esercizio dell'attività;
 - b) la domanda di rinnovo deve essere presentata almeno un anno prima della scadenza;
2. **demandare** all'ARPAC – Dipartimento provinciale di Caserta, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n.10/98, i controlli necessari per l'accertamento della regolarità delle misure e dei dispositivi di prevenzione contro l'inquinamento nonché del rispetto dei valori limite;
3. **precisare** che gli oneri per i suddetti accertamenti, ai sensi della Delibera di G.R. n. 750/04, sono a carico della ditta interessata;
4. **stabilire** che gli esiti delle verifiche da parte degli Enti di controllo devono essere comunicati a questo Settore per l'eventuale applicazione di quanto previsto dall'art. 278 del D. LGS n. 152/06;
5. **notificare** il presente provvedimento alla ditta "VINCENT S.r.l.";

6. **inviare**, per quanto di competenza, copia del presente atto al Comune di S. Maria a Vico (CE), alla Provincia di Caserta, all'Asl Caserta Ce/1 Distretto n. 26 di Arienzo e all'ARPAC – Dipartimento provinciale di Caserta;
7. **inoltrare** copia del presente atto all'A.G.C. Ecologia, Tutela Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile, alla Segreteria di Giunta, nonché al Settore Stampa, documentazione ed informazione, Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC.

dr. ssa Maria Flora Fragassi

A.G.C. 05 – Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile – Settore 06 –
Decreto dirigenziale n. 268 del 4 agosto 2010 - Voltura autorizzazione alle emissioni in atmosfera, rilasciata alla ditta Russo Salvatore con Decreto n. 4019 del 02/04/1998 in favore della ditta Russo Giuseppe.

IL DIRIGENTE

Premesso che

- con D.P.G.R. n. 4019 del 02/04/1998, è stata rilasciata alla ditta individuale Russo Salvatore, l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera per attività di laboratorio orafa con sede nel Comune di Marcianise (CE) Consorzio ASI Sud loc. Pozzo Bianco "il Tari";
- con istanza pervenuta in data 24/05/2010 prot. n. 0451040 integrata in data 07/06/2010 prot. n. 0490611 il sig. Russo Giuseppe, ha chiesto la voltura della autorizzazione succitata per cessata attività del cedente, dichiarando che svolgerà la stessa attività per la quale era stata autorizzata la ditta Russo Salvatore, negli stessi locali con gli stessi macchinari ed attrezzature senza apportare nessuna modifica al ciclo di lavorazione;

Preso Atto che alla suddetta istanza risultano allegati:

- certificato di iscrizione CCIAA di Caserta in bollo e comprensivo dei controlli ai fini dell'art. 10, legge 31.05.65, n. 575 e s.m. e i.;
- atto notarile di donazione;
- dichiarazione di cessata attività della ditta Russo Salvatore;

Ritenuto

- di poter procedere alla voltura dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, già rilasciata alla ditta Russo Salvatore, con D.P.G.R. n. 4019 del 02/04/1998, a favore della ditta Russo Giuseppe, C.F. RSSGPP78M07F839O, con sede nel Comune di Marcianise (CE) Consorzio ASI Sud loc. Pozzo Bianco "il Tari";

Visti:

- il D. Lgs n. 152/06 e s. m. e i.;
- il D.D. n. 154 del 23/03/07 dell'A.G.C. 05;
- il D.D. n. 18 del 10/08/2009 dell'A.G.C. 05;

Alla stregua dell'istruttoria effettuata dal Settore, della proposta del Responsabile del procedimento,

DECRETA

- 1) **volturare** l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, già rilasciata alla ditta Russo Salvatore, con D.P.G.R. n. 4019 del 02/04/1998, a favore della ditta Russo Giuseppe, C.F. RSSGPP78M07F839O, con sede nel Comune di Marcianise (CE) Consorzio ASI Sud loc. Pozzo Bianco "il Tari";
- 2) **confermare** tutte le prescrizioni previste nella D.P.G.R. n. 4019 del 02/04/1998, che qui si intendono integralmente riportate;
- 3) **demandare** all'ARPAC – Dipartimento provinciale di Caserta, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 10/98, i controlli necessari per l'accertamento della regolarità delle misure e dei dispositivi di prevenzione contro l'inquinamento nonché del rispetto dei valori limite;
- 4) **precisare** che gli oneri per i suddetti accertamenti, ai sensi della Delibera di G.R. n. 750/04, sono a carico della ditta interessata;

- 5) **stabilire** che gli esiti delle verifiche da parte degli Enti di controllo devono essere comunicati a questo Settore Provinciale per l'eventuale applicazione di quanto previsto dall'art. 278 del D. LGS n. 152/06;
- 6) **notificare** il presente provvedimento alla ditta Russo Giuseppe;
- 7) **inviare**, per quanto di competenza, copia del presente atto al Comune di Marcianise (CE), alla Provincia di Caserta, all'ASL CE/1 distretto n. 33 di Marcianise (CE) e all'ARPAC – Dipartimento provinciale di Caserta;
- 8) **inoltrare** copia del presente atto all'A.G.C. 05 Ecologia, Tutela Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile, alla Segreteria di Giunta, nonché al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione, Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul B.U.R.C.

dr. ssa Maria Flora Fragassi

A.G.C. 05 – Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile – Settore 06 – **Decreto dirigenziale n. 269 del 4 agosto 2010 - Voltura autorizzazione alle emissioni in atmosfera, rilasciata alla ditta Napoletano Elio con D.D. n. 231 del 13/11/2008 in favore della ditta Falegnameria Napoletano s.a.s.**

IL DIRIGENTE

Premesso che

- con D.D. n. 231 del 13/11/2008 è stata rilasciata alla ditta Napoletano Elio, l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera per attività di falegnameria, con sede nel Comune di Piedimonte Matese (CE) alla S.S. 158 dir. Sud;

- con istanza pervenuta in data 08/03/2010 prot. n. 0206233, integrata in data 08/06/2010 prot. n. 0495676 il sig. Napoletano Luigi, legale rappresentante della ditta Falegnameria Napoletano s.a.s., ha chiesto la voltura della autorizzazione succitata per cessata attività del cedente, dichiarando che svolgerà la stessa attività per la quale era stata autorizzata la ditta Napoletano Elio, negli stessi locali con gli stessi macchinari ed attrezzature senza apportare nessuna modifica al ciclo di lavorazione;

Preso Atto che alla suddetta istanza risultano allegati:

- certificato di iscrizione CCIAA di Caserta in bollo e comprensivo dei controlli ai fini dell'art. 10, legge 31.05.65, n. 575 e s.m. e i.;
- scrittura privata di cessione degli impianti e attrezzature da parte della ditta Napoletano Elio alla ditta Falegnameria Napoletano s.a.s.;
- dichiarazione di cessata attività della ditta Napoletano Elio;

Ritenuto

di poter procedere alla voltura dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, già rilasciata alla ditta Napoletano Elio, con D.D. n. 231 del 13/11/2008, a favore della ditta Falegnameria Napoletano s.a.s, legalmente rappresentata dal sig. Napoletano Luigi nato a Piedimonte Matese (CE) il 22/01/1944, con sede nel Comune di Piedimonte Matese (CE) alla S.S. 158 dir. Sud;

Visti:

- il D. Lgs n. 152/06 e s. m. e i.;
- il D.D. n. 154 del 23/03/07 dell'A.G.C. 05;
- il D.D. n. 18 del 10/08/2009 dell'A.G.C. 05;

Alla stregua dell'istruttoria effettuata dal Settore, della proposta del Responsabile del procedimento,

DECRETA

- 1) **volturare** l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera già rilasciata alla ditta Napoletano Elio, con D.D. n. 231 del 13/11/2008, a favore della ditta Falegnameria Napoletano s.a.s, legalmente rappresentata dal sig. Napoletano Luigi nato a Piedimonte Matese (CE) il 22/01/1944, con sede nel Comune di Piedimonte Matese (CE) alla S.S. 158 dir. Sud;
- 2) **confermare** tutte le prescrizioni previste nel D.D. di autorizzazione n. 231 del 13/11/2008 che qui si intendono integralmente riportate;
- 3) **demandare** all'ARPAC – Dipartimento provinciale di Caserta, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 10/98, i controlli necessari per l'accertamento della regolarità delle misure e dei dispositivi di prevenzione contro l'inquinamento nonché del rispetto dei valori limite;

- 4) **precisare** che gli oneri per i suddetti accertamenti, ai sensi della Delibera di G.R. n. 750/04, sono a carico della ditta interessata;
- 5) **stabilire** che gli esiti delle verifiche da parte degli Enti di controllo devono essere comunicati a questo Settore Provinciale per l'eventuale applicazione di quanto previsto dall'art. 278 del D. LGS n. 152/06;
- 6) **notificare** il presente provvedimento alla ditta Falegnameria Napoletano s.a.s;
- 7) **inviare**, per quanto di competenza, copia del presente atto al Comune di Piedimonte Matese (CE), alla Provincia di Caserta, all'A.S.L. CE/1 distretto 30 di Piedimonte Matese (CE) e all'ARPAC – Dipartimento provinciale di Caserta;
- 8) **inoltrare** copia del presente atto all'A.G.C. 05 Ecologia, Tutela Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile, alla Segreteria di Giunta, nonché al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione, Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul B.U.R.C.

dr. ssa Maria Flora Fragassi

A.G.C. 05 – Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile – Settore 06 – **Decreto dirigenziale n. 270 del 4 agosto 2010 - Autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ai sensi del D. Lgs. 03 aprile 2006, n. 152, art. 269 comma 2, di un impianto esistente ditta Troise Nunzio con sede legale e produttiva nel comune di Bellona (CE) via Ranito n. 12. Attività di autocarrozeria ascrivibile tra quelle in deroga di cui all'art. 272 comma 2 del D. Lgs. 03 aprile 2006 n. 152.**

IL DIRIGENTE

Premesso che

- il D. Lgs. 03 aprile 2006 n. 152, recante norme in materia ambientale, attribuisce alle Regioni la competenza per il rilascio delle autorizzazioni alle emissioni in atmosfera;
- l'art. 269, comma 1, del suddetto decreto prescrive che “Fatto salvo quanto stabilito dall'art. 267 comma 3, dai commi 14 e 16 del presente articolo e dall'art. 272, comma 5, per tutti gli impianti che producono emissioni deve essere richiesta una autorizzazione”;
- il sig. Troise Nunzio, nato a Caserta il 09/06/1958, legale rappresentante dell'omonima ditta individuale, con sede legale e produttiva nel comune di Bellona (CE) via Ranito n. 12, ha avanzato istanza di autorizzazione alla continuazione delle emissioni in atmosfera per l'attività di autocarrozeria – **già autorizzata con D.D. n. 230 del 29/11/2004**, ai sensi dell'art. 269 comma 2 del D. Lgs. 03 aprile 2006 n. 152;
- allegata alla domanda, acquisita al protocollo del Settore il 12/08/2009 prot. n. 0722254, è stata prodotta relazione – a firma di tecnico abilitato – nella quale è dichiarato il rispetto dei limiti delle emissioni stabiliti dalle vigenti normative con utilizzo di 2,0 Kg/giorno di prodotti vernicianti;

Considerato che

- la Conferenza di Servizi, indetta ai sensi dell'art. 14 della L. 241/90 e s. m. e i., nella seduta del 30/03/2010, ha espresso parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera a condizione che *“la ditta faccia pervenire a questo Settore la richiesta di classificazione di industria insalubre”*;
- la ditta ha inviato copia della richiesta al comune di Bellona di classificazione di industria insalubre in data 28/04/2010, e che la stessa è stata acquisita al protocollo del Settore in data 28/04/2010 prot. n. 0369840;
- la ditta in data 26/07/2010 ha inviato copia della Delibera della Giunta Comunale di Bellona n. 67 del 03/06/2010 di classificazione industria insalubre, acquisita al protocollo del Settore in pari data al n. 0634481;

Ritenuto, in conformità alle determinazioni della predetta Conferenza di Servizi, di autorizzare alle emissioni in atmosfera la ditta Troise Nunzio – C.F. TRSNNZ58H09B963N - sede legale e produttiva nel comune di Bellona (CE) via Ranito n. 12, esercente attività di autocarrozeria;

Visti

- il decreto legislativo n. 152/06;
- il D.D. n. 154 del 23/03/07 dell'A.G.C. 05;
- il D.D. n. 18 del 10/08/2009 dell'A.G.C. 05;

Alla stregua dell'istruttoria effettuata dal Settore, della proposta di adozione del presente atto del Responsabile del procedimento,

DECRETA

per quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente trascritto e riportato di:

autorizzare la ditta Troise Nunzio – C.F. TRSNNZ58H09B963N - sede legale e produttiva nel comune di Bellona (CE) via Ranito n. 12, esercente attività di autocarrozeria, **già autorizzata con D.D. n. 230 del**

29/11/2004, alla continuazione delle emissioni in atmosfera, - ai sensi dell'art. 269 comma 2 del D. Lgs. n. 152/06 – così come di seguito specificate:

PUNTO DI EMISSIONE	PROVENIENZA	INQUINANTI	SISTEMA DI ABBATTIMENTO
E1	Verniciatura ed essiccamento carrozzeria auto	Polveri SOV	Filtro a tessuto e carboni attivi
E2	Bruciatore a gasolio con potenzialità pari a 80000 Kcal/h non soggetto ad autorizzazione		

2. **obbligare** la ditta all'osservanza delle seguenti prescrizioni:
 - a) rispettare il ciclo produttivo e le tecnologie indicate nella relazione tecnica;
 - b) i metodi di prelievo e di analisi delle emissioni, nonché i criteri di valutazione delle stesse per il rispetto dei limiti, dovranno essere rispondenti alla normativa vigente in materia;
 - c) contenere le emissioni prodotte nei valori riportati nella relazione allegata all'istanza e comunque nei limiti previsti dalla vigente legislazione in materia;
 - d) le misurazioni e/o valutazioni periodiche di tutte le emissioni prodotte, dovranno essere effettuate con cadenza triennale e successivamente trasmesse al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Caserta, alla Provincia di Caserta, al Dipartimento Provinciale ARPAC di Caserta;
 - e) gli impianti di abbattimento devono essere tenuti in continua e costante efficienza;
 - f) provvedere all'annotazione in appositi registri con pagine numerate, tenuti a disposizione dell'autorità competente al controllo e redatti sulla scorta degli schemi esemplificativi di cui alle appendici 1 e 2 dell'allegato VI alla parte quinta del D.Lgs. n. 152/06;
 - g) rispettare quanto previsto dall'art. 269 comma 8 del D. Lgs. n. 152/06 in caso di modifica dell'impianto autorizzato, in particolare:
 - comunicare, in via preventiva, la modifica non sostanziale;
 - richiedere, in via preventiva, l'aggiornamento dell'autorizzazione in caso di modifica sostanziale;
3. **precisare** che:
 - a) l'autorizzazione de qua ha la durata di quindici anni decorrenti dalla data del presente atto e viene rilasciata ai fini delle emissioni in atmosfera, fatti salvi comunque tutti i visti, autorizzazioni e concessioni di competenza di altri Enti, propedeutici ed essenziali all'esercizio dell'attività;
 - b) la domanda di rinnovo deve essere presentata almeno un anno prima della scadenza;
4. **demandare** all'ARPAC – Dipartimento provinciale di Caserta, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n.10/98, i controlli necessari per l'accertamento della regolarità delle misure e dei dispositivi di prevenzione contro l'inquinamento nonché del rispetto dei valori limite;
5. **precisare** che gli oneri per i suddetti accertamenti, ai sensi del D.D. n. 154 del 23/03/07 dell'A.G.C. 05, sono a carico della ditta interessata;
6. **stabilire** che gli esiti delle verifiche da parte degli Enti di controllo devono essere comunicati a questo Settore per l'eventuale applicazione di quanto previsto dall'art. 278 del D.Lgs. n. 152/06;
7. **notificare** il presente provvedimento alla ditta Troise Nunzio;
8. **inviare**, per quanto di competenza, copia del presente atto al Comune di Bellona, alla Provincia di Caserta, all'ASL CE/2 di Santa Maria C.V. e all'ARPAC – Dipartimento provinciale di Caserta;
9. **inoltrare** copia del presente atto all'A.G.C. Ecologia, Tutela Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile, alla Segreteria di Giunta, nonché al Settore Stampa, documentazione ed informazione, Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC.

dr. ssa Maria Flora Fragassi

A.G.C. 05 – Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile – Settore 08 – **Decreto dirigenziale n. 280 del 2 agosto 2010 - D.Lgs. 152/06 ss.mm.ii., D.Lgs. 209/03, D.G.R. 2156/04, D.G.R. 1411/2007. Autorizzazione all'esercizio del Centro di raccolta ed impianto di trattamento di autoveicoli fuori uso. Ditta ECORECUPERI Santa Cecilia dei F.lli Prosapio s.a.s. sito alla Via S.S.18, c.da Papa Leone, Bivio Santa Cecilia, Eboli (SA).**

IL DIRIGENTE

PREMESSO :

- **che** il Decreto Legislativo 24 giugno 2003 n. 209 “Attuazione della Direttiva 2000/53/CE relativa ai veicoli fuori uso” ha emanato le disposizioni per l'adeguamento dei centri di raccolta e impianti di trattamento dei veicoli fuori uso;
- **che** il 29/04/2006 è entrato in vigore il D.Lgs. 152 del 03/04/2006 recante “norme in materia ambientale”;
- che la ditta Ecorecuperi Santa Cecilia dei F.lli Prosapio sas, con impianto in Eboli (SA) alla Via SS 18, c.da Papa Leone, Bivio Santa Cecilia, è già autorizzata con Decreto Commissario di Governo n. 411 del 04.10.2000 intestato a Prosapio Antonio ditta individuale, volturato con D.D. n. 51 del 03.02.2006 alla ditta Ecorecuperi Santa Cecilia dei F.lli Prosapio sas;

che il sig. Prosapio Antonio, in qualità di titolare della ditta omonima con impianto in Eboli (SA) alla Contrada Papa Leone Bivio Santa Cecilia, n. REA 323251, in data 23.02.2004, prot. 2004.0148416, presentava, presso il Settore Tutela dell'Ambiente di Napoli, istanza di adeguamento di un centro di rottamazione e demolizione veicoli fuori uso, presa in carico il 16.03.2004 dallo STAP Ecologia di Salerno;

- **che** in data 29.09.2008 si è tenuta la Conferenza di Servizi decisoria per definire l'approvazione del progetto e l'autorizzazione all'esercizio del Centro di raccolta ed impianto di trattamento di autoveicoli presentato dalla ditta Ecorecuperi Santa Cecilia dei F.lli Prosapio sas con impianto in Eboli (SA) alla Contrada Papa Leone Bivio Santa Cecilia, foglio 58 particella 475 sub 1.conclusasi con l'approvazione con prescrizioni del progetto di adeguamento ai sensi del 209/03 presentato dalla ditta richiedente;
- **che** con D.D. n. 251 del 14.10.2008 è stata autorizzata la realizzazione dell' impianto, così come licenziata dalla succitata conferenza di servizi nonché l'esercizio provvisorio dello stesso;
- **che** con i Decreti Dirigenziali n. 78 del 14.04.2009, n. 168 del 04.08.2009 e n. 42 del 02.02.2010 è stato prorogato il termine per l'ultimazione dei lavori autorizzati con D.D. 251 del 14.10.2008;

PRESO ATTO:

- che con nota del 26.07.2010, prot. 00108507, acquisita in data 27.07.2010, prot. 637319, la Provincia di Salerno, Settore Ciclo Integrato dei Rifiuti, ha certificato ai sensi del punto 11.2 della DGRC 1411/07 la conformità delle opere eseguite dalla ditta Ecorecuperi Santa Cecilia dei F.lli Prosapio sas, con impianto in Eboli (SA) alla Via SS 18, c.da Papa Leone, Bivio Santa Cecilia, al progetto approvato con Decreto Dirigenziale n. 251, del 14.10.2008, della Giunta Regionale della Campania;
- **che** in data 29.07.2010, prot. 644738, la Ditta richiedente ha trasmesso copia della perizia giurata firmata da tecnico abilitato attestante l'ultimazione dei lavori;
- **che** la ditta è in possesso di polizza fidejussoria n. 96/48841843, presentata il 03.10.2008, prot. n. 819294, della AURORA ASSICURAZIONI SPA P. IVA/CF 05538250969, per € 33.000,00, con scadenza 02.10.2014;

VISTO:

- gli articoli 177, 208, 210, 227 comma c e 264 c. 1 lett. I, 265 del D.Lgs. 152/06 ss.mm.ii.;
- la nota dell'A.G.C. Avvocatura del 10/11/2005 prot. n. PP/93/D2/04 e quelle del Segretariato G.R. n. 101/Segr.to del 11/10/2005 e n. 131/Seg. del 2/11/2005 che assegnano al Dirigente di Settore la competenza nella emanazione, con atto monocratico, delle autorizzazioni ex art. 27;
- la nota dell'A.G.C. Ecologia Tutela Ambiente n. 0941993 del 15/11/2005;
- il D.Lgs. 209/03;
- la D.G.R. 2156/04;
- la nota dell'A.G.C. n. 0550443 del 26.6.2006;

- la Deliberazione Regionale n. 1411 del 27.07.2007;

DECRETA

Per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

DI AUTORIZZARE l'esercizio del Centro di raccolta ed impianto di trattamento, presentato dalla Ditta Ecorecuperi Santa Cecilia dei F.lli Prosapio sas, con impianto in Eboli (SA) alla Via SS 18, c.da Papa Leone, Bivio Santa Cecilia;

DI STABILIRE che la durata dell' esercizio dell'impianto è di anni tre (3) a far data dalla notifica del presente decreto, con scadenza come da copertura fidejussoria, (punto 11.2 della D.G.R. 1411/07) al 02.10.2013;

DI PRECISARE:

- **che** la copertura fidejussoria fino al 02/10/2014 è vincolata al risanamento dell'area per eventuale dismissione dell'impianto;
- **che** la superficie complessiva totale dell'impianto sarà di mq. 2.237,25;
- **che** il numero massimo di autoveicoli da stoccare, in relazione alla superficie, è di 47 (quarantasette) per un periodo massimo non superiore a 180 giorni;
- **che** vengano effettuate operazioni di messa in sicurezza, demolizione, recupero dei materiali e rottamazione di carcasse di autoveicoli fuori uso di cui al codice CER 160104*;
- **che** i rifiuti che possono derivare dal trattamento dei veicoli fuori uso sono quelli che di seguito si elencano, ciascuno contraddistinto con la rispettiva codifica CER :

codice CER	RIFIUTO
13.01.09*	Oli minerali per circuiti idraulici, clorurati
13.01.10*	Oli minerali per circuiti idraulici, non clorurati
13.01.11*	Oli sintetici per circuiti idraulici
13.01.12*	Oli per circuiti idraulici facilmente biodegradabili
13.01.13*	Altri oli per circuiti idraulici
13.02.05*	Scarto di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati
13.02.06*	Scarti di olio sintetico per motori, ingranaggi e lubrificazione
13.02.07*	Olio per motore, ingranaggi e lubrificazione , non clorurati
13.02.08*	Altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazione
13.05.06*	Oli prodotti dalla separazione olio/acqua
13.05.07*	Acque oleose prodotte dalla separazione olio/acqua
13.07.03*	Altri carburanti (comprese le miscele)
13.08.02*	Altre emulsioni
15.02.02*	Assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose
16.01.03	Pneumatici fuori uso
16.01.04*	Veicoli fuori uso
16.01.06	Veicoli fuori uso, non contenenti liquidi né altri componenti pericolosi
16.01.07*	Filtri dell'olio
16.01.08*	Componenti contenenti mercurio
16.01.09*	Componenti contenenti PCB
16.01.10*	Componenti esplosivi (ad es. " AIR-BAG")
16.01.11*	Pastiglie per freni contenenti amianto
16.01.12	Pastiglie per freni diverse da quelle di cui alla voce 16.01.11*
16.01.13*	Liquidi per freni
16.01.14*	Liquidi antigelo contenenti sostanze pericolose
16.01.15	Liquidi antigelo diversi di cui alla voce 16.01.14*
16.01.16	Serbatoi per gas liquido

16.01.17	Metalli ferrosi
16.01.18	Metalli non ferrosi
16.01.19	Plastica
16.01.20	Vetro
16.01.21*	Componenti pericolosi diversi da quelli alle voci da 16.01.07* a 16.01.11*, 16.01.13*, 16.01.14*
16.01.22	Componenti non specificati altrimenti
16.01.99	Rifiuti non specificati altrimenti
16.06.01*	Batterie al piombo
16.08.01	Catalizzatori esauriti contenenti oro, argento, legno, palladio, iridio o platino, (tranne il 16.08.07*)
16.08.07*	Catalizzatori esauriti contenenti sostanze pericolose
19.10.03*	Fluff – frazione leggera e polveri, contenenti sostanze pericolose
19.10.04	Fluff– frazione leggera e polveri, diversi da quelli alla voce 19.10.03*

- **che** la gestione dell'attività, fatte salve eventuali nuove disposizioni, è soggetto alle seguenti prescrizioni:

- **tutti gli scarichi dovranno essere autorizzati ai sensi del D.Lgs. 152/99 e successive modifiche**

ed integrazioni;

- la ditta è comunque tenuta a munirsi di tutte le altre autorizzazioni, rilasciate da altri Enti, necessarie per la gestione dell'impianto;
- non potranno essere stoccati autoveicoli da demolire e smaltire, secondo la normativa vigente, più di quelli già autorizzati;
- il centro di raccolta deve essere organizzato in relazione alle attività delle diverse fasi di gestione poste in essere, del veicolo fuori uso:
 - settore di conferimento e stoccaggio del veicolo fuori uso prima del trattamento;
 - settore trattamento veicoli fuori uso (area coperta);
 - settore di deposito parti di ricambio (area coperta);
 - settore di rottamazione per eventuali operazioni di riduzione volumetrica;
 - settore stoccaggio rifiuti pericolosi (area coperta);
 - settore di stoccaggio dei rifiuti recuperabili;
 - settore deposito veicoli trattati.
- il settore di conferimento può essere utilizzato sia per i veicoli trattati che per i veicoli prima del trattamento (N.B. i veicoli devono essere tenuti separati per categoria);
- non è consentito nell'area del conferimento l'accatastamento dei veicoli non in sicurezza;
- le parti di ricambio destinate alla commercializzazione devono essere stoccate con opportuni accorgimenti, per evitare il loro deterioramento ai fini del successivo impiego;
- i rifiuti recuperabili devono essere stoccati in modo tale da non modificare le proprie caratteristiche e non compromettere il successivo recupero;
- le operazioni di stoccaggio devono essere effettuate evitando danni ai componenti che contengono liquidi e fluidi;
- i pezzi smontati devono essere stoccati a secondo della loro tipologia nei luoghi adeguati ed i pezzi contaminati da oli devono essere stoccati su basamenti impermeabili;
- onde ridurre gli eventuali effetti nocivi sull'ambiente, prima di procedere allo smontaggio dei componenti del veicolo fuori uso od altre operazioni equivalenti, devono essere effettuate le seguenti operazioni di messa in sicurezza:
 - rimozione degli accumulatori, neutralizzazione delle soluzioni acide eventualmente fuoriuscite e stoccaggio in appositi contenitori stagni dotati di sistema di raccolta di eventuali liquidi che possano fuoriuscire dalle batterie stesse; la neutralizzazione elettrolitica deve essere effettuata sul posto o su altro luogo;
 - deve essere effettuata la rimozione dei serbatoi di gas compresso ed estrazione, stoccaggio e combustione dei gas ivi contenuti nel rispetto della normativa vigente per gli stessi combustibili;

- deve essere effettuata la rimozione o neutralizzazione dei componenti che possano esplodere, quali airbag;
- deve essere effettuato il prelievo del carburante ed avvio al riuso;
- devono essere rimossi, con raccolta e deposito separati in appositi contenitori, secondo le modalità e le prescrizioni fissate per lo stoccaggio dei rifiuti pericolosi dalla normativa vigente, olio motore, olio della trasmissione, olio del cambio, olio del circuito idraulico, antigelo, liquido refrigerante, liquido dei freni, fluidi refrigeranti dei sistemi di condizionamento e altri liquidi e fluidi contenuti nel veicolo fuori uso, a meno che non siano necessari per il reimpiego delle parti interessate. Durante l'asportazione devono essere evitati sversamenti e adottati opportuni accorgimenti e utilizzate idonee attrezzature al fine di evitare rischi per gli operatori addetti al prelievo;
- deve essere rimosso il filtro-olio che privato del lubrificante, previa scolatura deve essere stoccato in apposito contenitore, salvo che il filtro stesso non faccia parte di un motore destinato al reimpiego;
- devono essere rimossi e stoccati i condensatori contenenti PCB (policlorobifenili);
- devono essere rimossi, per quanto fattibile, tutti i componenti identificati come contenenti mercurio;
- devono essere rimossi preventivamente, nell'esercizio di demolizione, i componenti ed i materiali etichettati o resi in altro modo identificabili, secondo quanto disposto dalla normativa comunitaria;
- devono essere rimossi e separati i materiali e i componenti pericolosi in modo da non contaminare i successivi rifiuti frantumati provenienti dai veicoli fuori uso;
- le operazioni di smontaggio e di deposito dei componenti del veicolo fuori uso devono essere effettuate in modo da non compromettere le possibilità di reimpiego, di riciclaggio e di recupero;
- è consentito il commercio delle parti di ricambio recuperate in occasione dello svolgimento delle operazioni di trattamento del veicolo fuori uso, ad esclusione di quelle che hanno attinenza con la sicurezza dello stesso veicolo individuate nell'allegato III del D.Lgs. 24 giugno 2003 n. 209;
- le parti di ricambio attinenti alla sicurezza del veicolo fuori uso sono cedute solo agli iscritti alle imprese esercenti attività di autoriparazione, di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 122 e successive modificazioni e sono utilizzate se sottoposte alle operazioni di revisione singole previste dall'articolo 80 del Decreto Legislativo 30 aprile 1992 n. 285 e la loro utilizzazione deve risultare da fatture rilasciate al cliente da parte delle imprese di autoriparazione;
- il settore trattamento deve essere munito di una fossa o di un ponte sollevatore che permette all'operatore di introdursi al di sotto del veicolo per l'operazione di bonifica;
- i rifiuti pericolosi e non pericolosi originati dall'attività sono assoggettati alle normative vigenti in materia;
- i rifiuti in uscita dall'impianto, accompagnati dal formulario di identificazione, devono essere conferiti a soggetti autorizzati alle attività di recupero;
- i rifiuti depositati non devono contenere policlorodibenzodiossine, policlorodibenzofuroni, policlorodibenzofenoli in quantità superiore a 2,5 ppm né policlorobifenile, policlorotrifenile in quantità superiore a 25 ppm;
- la gestione dei CFC e degli HFC avviene in conformità a quanto previsto dal decreto ministeriale 20/09/2002; pubblicato sulla G.U. n. 231 del 2/10/2002;
- lo stoccaggio degli oli usati è realizzato nel rispetto delle disposizioni di cui al decreto legislativo 95/92 e al D.M. 392/96. I pezzi smontati contaminati da oli devono essere stoccati su basamenti impermeabili;
- i recipienti fissi o mobili, utilizzati all'interno degli impianti, e non destinati ad essere reimpiegati per le stesse tipologie di rifiuti, devono essere sottoposti a trattamenti di bonifica appropriati alle nuove utilizzazioni;
- i trattamenti devono essere effettuati presso idonea area dell'impianto opportunamente attrezzata con sistema di depurazione o presso centri autorizzati;
- lo stoccaggio temporaneo deve essere effettuato per tipi omogenei di rifiuti e nel rispetto delle relative norme tecniche, nonché, per i rifiuti pericolosi, nel rispetto delle norme vigenti che disciplinano il deposito delle sostanze pericolose in esse contenute;
- devono essere rispettate le norme che disciplinano l'imballaggio e l'etichettatura dei rifiuti pericolosi;
- la gestione dei rifiuti deve essere effettuata da personale edotto del rischio rappresentato dalla movimentazione dei rifiuti, informato della pericolosità degli stessi e dotato di idonee protezioni, atte ad evitare il contatto diretto e l'inalazione;

- i rifiuti devono essere recuperati, stoccati e smaltiti senza pericolo per la salute dell'uomo e senza procedimenti o metodi che potrebbero recare pregiudizio all'ambiente ed in particolare:
- senza determinare rischi per l'acqua, l'aria, il suolo, nonché per la fauna e la flora;
 - senza causare inconvenienti da rumori o da odori;
 - senza danneggiare il paesaggio;
- **che** la ditta Ecorecuperi Santa Cecilia dei F.lli Prosapio sas allo scadere della gestione del presente decreto è tenuta a presentare un piano di ripristino ambientale, riferito agli obiettivi di recupero e sistemazione dell'area, in relazione alla destinazione d'uso prevista dall'area stessa. Il piano di ripristino ambientale dovrà avere la valenza di un piano di dismissione e riconversione dell'area previa verifica dell'assenza di contaminazione, ovvero in presenza di contaminazioni, dovrà prevedere la bonifica dell'area da attuarsi con le procedure e le modalità indicate dal D.lgs. 152/06;
- **che** il titolare del centro di raccolta deve ottemperare, per quanto non previsto nel presente Decreto, alla normativa vigente (nazionale e regionale) in materia di rifiuti e di gestione dell'attività del centro di raccolta (D.Lgs. 152/06 - D.G.R. 5880/02 e s.m.i. - D.Lgs 209/03 – D.G.R 2156/04 –1411/07);

DI NOTIFICARE il presente Decreto alla ditta Ecorecuperi Santa Cecilia dei F.lli Prosapio sas, con impianto in Eboli (SA) alla Via SS 18, c.da Papa Leone, Bivio Santa Cecilia;

DI TRASMETTERE copia del presente provvedimento al Comune Eboli, all'Amministrazione Provinciale di Salerno, all'A.R.P.A.C., all'Assessore all'Ambiente, per la dovuta conoscenza, al Coordinatore dell'AGC Ecologia - Settore Tutela Ambiente Napoli e all' Albo Gestori Ambientali c/o Camera di Commercio Napoli;

DI INVIARE per via telematica, copia del presente Decreto al Presidente della Giunta Regionale della Campania, ed al BURC per la dovuta conoscenza.

Il Dirigente del Settore
Dott. Antonio SETARO

A.G.C. 05 – Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile – Settore 08 – **Decreto dirigenziale n. 281 del 12 agosto 2010 - Voltura Decreto n. 1193 del 29.05.2003. Ditta COTRAM GROUP srl con sede legale ed impianto nel Comune di Perdifumo (SA), Contrada S. Sofia, Frazione Vatolla,. Cambio ragione sociale dalla Ditta MITRAC S.p.A. alla Ditta COTRAM GROUP srl.**

PREMESSO:

- che la Ditta MITRAC S.p.A. è titolare di autorizzazione alle emissioni in atmosfera, D.D. 1193 del 29.05.2003 voltura del D.D. n. 725 del 15.11.2000, rilasciato ai sensi dell'art. 6, DPR 203/88 ;
- che la Ditta COTRAM GROUP srl con sede legale nel Comune di Perdifumo (SA), Contrada S. Sofia Fraz. Vatolla, Amministratore Unico Anzisi Lucia nata ad Eboli il 06/07/1982, ha chiesto in data 01.07.2010 prot. 562182, la voltura del succitato D.D. 1193 del 29.05.2003, per l'impianto sito in Contrada S. Sofia Fraz. Vatolla, Perdifumo (SA) per l'attività di produzione di calcestruzzo;
- che alla predetta richiesta, ha allegato copia contratto di fitto approvato il 23.04.2010;
- che il 27.07.2010, pro. 638282 la Ditta richiedente ha trasmesso il Certificato d'iscrizione alla Camera di Commercio;
- che la quantità e qualità delle emissioni prodotte, riportate nel D.D. n. 725 del 15.11.2000 e Decreto Dirigenziale n. 1193 del 29/05/2003 sono:

P1	mg/Nm ³
Polveri	3,76

Emissioni diffuse piazzali

Polveri	0,15
---------	------

- che l'impianto progettato, così come risulta dalla documentazione acquisita, non comporterà emissioni superiori ai limiti consentiti;

VISTO:

- la Legge Regionale 10/98
- la delibera di G.R. n° 4102 del 5/08/92;
- la delibera di G.R. n° 3466 del 03/06/2000;
- la delibera di G.R. n° 286 del 19/01/2001;
- la delibera di G.R. n° 750 del 22/05/2004;
- la delibera di G.R. n° 154 del 23/03/07;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore Provinciale Ecologia, Tutela Ambientale, Disinquinamento e Protezione Civile - di Salerno, nonché dell'attestazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore,

DECRETA

per le motivazioni su esposte che qui si intendono integralmente riportate:

- di concedere la voltura dalla Ditta MITRAC S.p.A. alla Ditta COTRAM GROUP srl con sede legale nel Comune di Perdifumo (SA), Contrada S. Sofia Fraz. Vatolla, Amministratore Unico Anzisi Lucia nata ad Eboli il 06/07/1982, per l'impianto sito in Via Contrada S. Sofia Fraz. Vatolla, Perdifumo (SA) per l'attività di produzione di calcestruzzo;
- confermare integralmente le prescrizioni cui al D.D. 725 del 15.11.2000 e Decreto Dirigenziale n. 1193 del 29/05/2003;
- stabilire, che i controlli sulle emissioni siano effettuate almeno una volta all'anno, le cui risultanze devono essere trasmesse al Settore Provinciale di Salerno;

- l'obbligo da parte della Ditta COTRAM GROUP srl di comunicare al Settore Provinciale di Salerno, eventuali modifiche sostanziali che comportano variazioni qualitative e/o quantitative dell'emissioni in atmosfera, ovvero in caso di trasferimento dell'impianto in altro sito;
- la presente autorizzazione, non esonera la Ditta COTRAM GROUP srl dal conseguimento di ogni altro provvedimento, parere, nulla osta di competenza di altre Autorità, previsti dalla normativa vigente, per l'esercizio dell'attività in parola;
- inviare copia del presente Decreto alla Ditta COTRAM GROUP srl, all'A.R.P.A.C., all'Amministrazione Provinciale di Salerno e al Sindaco del Comune di Perdifumo (SA);
- di pubblicare il presente atto sul BURC.

IL DIRIGENTE DI SETTORE
Dr Antonio SETARO

A.G.C. 11 – Sviluppo Attività Settore Primario – Settore 21 – Decreto dirigenziale n. 255 del 15 agosto 2010 - PSR della Campania 2007 - 2013. Misura 122 "Accrescimento del valore economico delle foreste" Bimestre Maggio - Giugno 2010. Approvazione dell'elenco provvisorio delle istanze non ammissibili alla valutazione.

Area Generale di Coordinamento Sviluppo Attività Settore Primario
STAPP di SALERNO

IL DIRIGENTE

VISTI : - il Regolamento (CE) n° 1290/2005 del Consiglio del 21 giugno 2005;

- il Regolamento (CE) n° 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005;

- il Regolamento (CE) n° 1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006;

VISTO il Decreto del Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali n° 1205 del marzo 2008;

VISTO l'articolo 4 della L.R. 29 dicembre 2005, n° 24, il cui comma 2 attribuisce alla competenza dei dirigenti l'adozione di atti di gestione precedentemente attribuiti agli organi di governo regionali, ed il cui comma 3 definisce quale competenza dei dirigenti di Settore l'adozione di atti amministrativi e di diritto privato, nonché la gestione finanziaria tecnica ed amministrativa mediante autonomi poteri di spesa e di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo;

VISTE le disposizioni generali ed i bandi di attuazione delle misure del PSR 2007-2013 della Regione Campania;

CONSIDERATO che per il III° bimestre maggio – giugno 2010 sono pervenute n° 1 istanze;

VISTA la relazione istruttoria e di valutazione delle istanze pervenute nel bimestre maggio – giugno 2010, a valere sulla misura 122 " Accrescimento del valore economico delle foreste", da cui risulta che le istanze non sono ricevibili;

VERIFICATO che la ricevibilità delle istanze è stata effettuata dall'Unità di Gestione delle Domande di Aiuto del Settore Tecnico Amministrativo Provinciale delle Foreste di Salerno secondo le disposizioni impartite dai bandi di attuazione della misura e nel rispetto delle procedure relative alla Gestione delle domande di aiuto;

RITENUTO, pertanto, di dover approvare l'elenco provvisorio delle istanze non ammissibili alla valutazione;

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa che si intendono integralmente riportate e trascritte nel presente dispositivo:

- 1) di approvare l'elenco provvisorio delle istanze non ammissibili alla valutazione per la misura ed il bimestre suddetto, come di seguito riportata:



REGIONE CAMPANIA

SETTORE TECNICO AMMINISTRATIVO PROVINCIALE FORESTE DI SALERNO

REG. (CE) N.1698/05 - P. S. R. 2007/2013

MISURA 122 "Accrescimento del valore economico delle foreste"

Bando di attuazione pubblicato nel BURC Speciale del 29 SETTEMBRE 2008 e successive mm. ed ii.

Bimestre maggio / giugno Anno 2010

ELENCO PROVVISORIO DELLE ISTANZE NON AMMISSIBILI ALLA VALUTAZIONE

ID do- manda	N° protocollo	Data presen- tazione	Beneficiario	CUAA	Titolo progetto	Motivazioni
125442526	2010.055742 7	30/06/2010	Adriano Nico- letti	LGRRFL89E08H703Q	Investimenti materiali mobili azienda nicoletti adriano	Dagli atti presentati ed allegati l'azienda non presenta i requisiti minimi di ammissibilità (superficie forestale inferiore ad ha 02.00.00).

- 2) di dare pubblicità degli esiti attraverso l'affissione dell'elenco provvisorio delle istanze non ammissibili alla valutazione all'Albo Pretorio del Settore Tecnico Amministrativo Provinciale delle Foreste di Salerno accessibile al pubblico e sul Portale dell'Agricoltura della Regione Campania;
- 3) di inviare il presente Decreto all'Area Generale di Coordinamento Sviluppo Attività Settore Primario; al Settore Foreste Caccia e Pesca, al Settore Stampa, Documentazione e Informazione per la relativa pubblicazione sul BURC, al Settore SIRCA per la pubblicazione sul sito web della Regione Campania sezione agricoltura ed all'Area 02-Settore 01-Servizio 04 "Registrazione atti monocratici - archiviazione decreti dirigenziali".

F.to Dott. Francesco LANDI

A.G.C. 11 – Sviluppo Attività Settore Primario – Settore 09 – Decreto dirigenziale n. 475 del 16 agosto 2010 - P.S.R. CAMPANIA 2007/2013. Misura 114 "Utilizzo dei Servizi di Consulenza". Bando BURC n. 42 speciale del 02/07/2009. Bimestre maggio/giugno 2010. Approvazione graduatoria provvisoria.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- con il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005, concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR), sono stati stabiliti i contenuti e le modalità di formulazione dei programmi di intervento da attuare in materia di sviluppo rurale nel periodo 2007-2013, Regolamento la cui applicazione è stata successivamente disciplinata con il Regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006;
- la Commissione UE con decisione C(2007) 5712 del 20 novembre 2007 ha approvato il Programma di sviluppo Rurale della Regione per il periodo 2007-2013 (PSR Campania 2007 – 2013);
- con deliberazione n 1 dell'11 gennaio 2008 la Giunta ha preso atto della decisione di approvazione del PSR Campania 2007-2013;
- sul BURC n. speciale del 29/09/2008 sono state pubblicate le "Disposizioni Generali" del PSR CAMPANIA 2007/2013;
- con DRD n. 42 del 29 ottobre 2008 - sono state definite le modalità organizzative per l'attuazione del Programma di Sviluppo Rurale Campania 2007-2013;
- con D.D. dell'A.G.C. 11 n. 59 del 30/12/2008 è stato approvato il documento denominato "Manuale delle procedure del Programma di Sviluppo Rurale Campania 2007-2013- Gestione delle domande di aiuto";
- con D.D. dell'A.G.C. 11 n. 25 del 30/04/2009 è stata approvata la revisione del "Manuale delle procedure del Programma di Sviluppo Rurale Campania 2007-2013- Gestione delle domande di aiuto";
- sul BURC n. 42 speciale del 02/07/2009 è stato pubblicato il bando della misura 114 "Utilizzo dei servizi di consulenza" del PSR CAMPANIA 2007/2013;
- con D.D. dell'A.G.C. 11 n. 53 del 09/07/2009 e con il conseguente D.R.D. n. 61 del 04/08/2009, sono state apportate ulteriori modifiche ed integrazioni alle suddette "Disposizioni Generali" ed al suddetto "Manuale delle Procedure";

CONSIDERATO che:

- alla scadenza del bando in oggetto, in data 30/06/2010, risulta pervenuta a questo Settore, in qualità di soggetto attuatore del PSR Campania 2007/2009, n. 1 istanza a valersi sulla Misura 114 "Utilizzo dei servizi di consulenza" dello stesso PSR – Bimestre: maggio/giugno 2010;
- l'accertamento della ricevibilità di detta n. 1 istanza si concludeva con esito positivo e, pertanto, veniva avviata all'istruttoria e valutazione secondo l'iter procedurale di cui al "Manuale delle procedure del Programma di Sviluppo Rurale Campania 2007-2013 - Gestione delle domande di aiuto" citato in premessa;

VISTO il verbale di istruttoria e valutazione della istanza di cui sopra, a firma del tecnico istruttore (con i relativi allegati), regolarmente approvato dal Responsabile dell'Unità di gestione delle Domande di Aiuto, Per. Agr. Pietro Falco, con il seguente esito: n. 1 istanza ammessa al finanziamento;

VISTA la graduatoria provvisoria della istanza ammissibile al finanziamento, relativa alla misura in oggetto, stilata a conclusione della istruttoria condotta nell'osservanza della normativa citata in premessa, in allegato al presente provvedimento;

RITENUTO di dover approvare l'allegata graduatoria provvisoria della istanza ammissibile al finanziamento previsto dalla Misura 114 del PSR Campania 2007-2013 per il bimestre di presentazione maggio/giugno 2010;

VISTA la L.R. 24/05 art. 4, commi 2 e 6;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal competente Servizio 04 effettuata in conformità della normativa di riferimento

DECRETA

per quanto indicato in premessa che qui si intende integralmente riportato nel presente dispositivo:

- di approvare l'allegata relazione di istruttoria provvisoria per la Misura 114 "*Utilizzo dei servizi di consulenza*" del PSR Campania 2007/2013 di cui al Bando: BURC n. 42 speciale del 02/07/2009 ed al bimestre maggio/giugno 2010, come di seguito riportata:
 - istanze protocollate n. 1,
 - istanze non ricevibili n. 0;
 - istanze non ammesse alla valutazione n. 0;
 - istanze non ammesse a finanziamento n. 0;
 - istanze ammesse al finanziamento n. 1;
- di approvare l'allegata graduatoria provvisoria della istanza ammissibile al finanziamento, per un numero di 1 soggetto beneficiario, per una spesa ammessa di € 1.875,00 e per un contributo pubblico di € 1.500,00;
- di trasmettere il presente provvedimento, per quanto di competenza, al:
 - Sig. Assessore all'Agricoltura;
 - Al Coordinatore AGC Area 11, in qualità di autorità di gestione;
 - Al Responsabile dell'Asse 1 del PSR Campania 2007/2013;
 - Al Dirigente del Settore SIRCA;
 - Al BURC per la relativa pubblicazione;
 - Al Servizio 04 dell'AGC 02 "AA.GG della Giunta Regionale";
 - Al Settore AGC 11 - Settore 0 - Serv. 0 - Pos. 0 - Post. 21 (RUFA);
 - Al Referente di Misura AGC 11 - Sett. 1 - Serv. 1 - Pos. 0 - Post. 31.

Avverso il presente provvedimento è ammessa tutela nei modi e nei termini di legge.

BARTOCCI



Giunta Regionale della Campania
Settore Tecnico Amministrativo Provinciale
Agricoltura e Ce.PICA di Caserta

PSR 2007-2013 CAMPANIA

RELAZIONE ISTRUTTORIA

MISURA 114 - Utilizzo dei servizi di consulenza

PERIODO 01/05/2010 - 30/06/2010

La tabella seguente illustra i risultati dell'attività svolta riferita al periodo e alla misura in oggetto

ISTANZE PER FASE	Nr.
Protocollate	1
Non ricevibili	0
Non ammesse alla valutazione	0
Non ammesse al finanziamento	0
Ammesse al finanziamento	1

Si rimettono gli atti al Dirigente per la relativa approvazione.

Data

Firma Responsabile UDA

Pietro Vincenzo Falco



Giunta Regionale della Campania

Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Agricoltura e Ce.PICA di Caserta

PSR 2007-2013 CAMPANIA

114 - Utilizzo dei servizi di consulenza

ELENCO PROVVISORIO ISTANZE NON RICEVIBILI

PERIODO 01/05/2010 - 30/06/2010

Firma Dirigente del Settore

Ruggero Bartocci



Giunta Regionale della Campania

Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Agricoltura e Ce.PICA di Caserta
PSR 2007-2013 CAMPANIA
114 - Utilizzo dei servizi di consulenza

GRADUATORIA PROVVISORIA ISTANZE AMMISSIBILI AL FINANZIAMENTO

PERIODO 01/05/2010 - 30/06/2010

Pos.	ID Domanda	N° Protocollo	Data Presentazione	Beneficiario	CUAA	Titolo Progetto	Punteggio	Spesa Ammessa (€)	Contributo Pubblici
1	830599527	2010.0560054	29/06/2010	ELDA MADDALENA	MDDLDE60T62D708Z		63,50	1.875,00	1.500,00
								1.875,00	1.500,00

n. 58 del 23 Agosto 2010

Firma Dirigente del Settore

Ruggero Bartocci



ELENCO PROVVISORIO ISTANZE NON AMMISSIBILI ALLA VALUTAZIONE

PERIODO 01/05/2010 - 30/06/2010

Firma Dirigente del Settore

Ruggero Bartocci



Giunta Regionale della Campania

Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Agricoltura e Ce.PICA di Caserta

PSR 2007-2013 CAMPANIA

114 - Utilizzo dei servizi di consulenza

ELENCO PROVVISORIO ISTANZE NON AMMISSIBILI AL FINANZIAMENTO

PERIODO 01/05/2010 - 30/06/2010

Firma Dirigente del Settore

Ruggero Bartocci

A.G.C. 15 – Lavori Pubblici, Opere Pubbliche, Attuazione, Espropriazione – Settore 04 – Decreto Dirigenziale n. 98 del 18 agosto 2010 – D.Lgs. 30/04/1992 n. 285 e D.P.R. 16/12/1992 n. 495. Provincializzazione del tratto della strada Vallata-Iazzano-Fondo Valle Ufita dal Km 1+000 al Km 4+136 e classificazione a strada provinciale del tratto dal Km 0+000 al Km 1+000

IL DIRIGENTE DEL SETTORE OPERE PUBBLICHE

PREMESSO

- che, con nota prot. n. 40509 del 04/04/2008, la Provincia di Avellino trasmetteva copia della deliberazione di Giunta provinciale n. 49 del 06/03/2008 e della deliberazione del Consiglio comunale di Vallata n. 20 del 25/05/2007, con la richiesta di provincializzare il primo tratto della strada Vallata-Iazzano-Fondo Valle Ufita realizzato dal Comune di Vallata;
- che, su richiesta del Settore Opere Pubbliche, la Provincia di Avellino, con nota prot. n. 52501 del 03/08/10, trasmetteva la planimetria dell'intera strada Vallata-Iazzano-Fondo Valle Ufita, distinguendo il tratto realizzato dalla Provincia medesima, che va dal Km 0+000 al Km 1+000, dal tratto realizzato dal Comune di Vallata, da provincializzare, che va dal Km 1+000 al Km 4+136;
- che, l'articolo 2 del D.Lgs. 30/04/1992, n. 285, così come successivamente modificato ed integrato, ha individuato le procedure per la classificazione e la declassificazione delle strade e le circostanze che ne determinano la declassificazione;
- che, l'articolo 3, comma 3, del D.P.R. 16/12/1992, n. 495 (Regolamento di Esecuzione e di Attuazione del Nuovo Codice della Strada) prevede che le strade non statali siano declassificate con decreto del Presidente della Giunta regionale, su proposta dei competenti organi regionali o delle province o dei comuni interessati per territorio.

ATTESO

- che il Comune di Vallata, con deliberazione di Consiglio comunale n. 20 del 25/05/07, ha deliberato di chiedere alla Provincia di Avellino di acquisire al patrimonio provinciale il primo tratto della strada Vallata-Iazzano-Fondo Valle Ufita compreso tra la S.P. 235 "Fondo Valle Ufita" e gli impianti sportivi in località Spannitoio, realizzato dal Comune medesimo;
- che la Provincia di Avellino, con deliberazione n. 3 del 04/01/2006, ha stabilito di accogliere la richiesta di provincializzazione del tratto in questione formulata dal Comune di Vallata, in considerazione della funzione di collegamento propria dell'intera strada Vallata-Iazzano-Fondo Valle Ufita;
- che, per quanto stabilito dall'art. 2, comma 9, del D. Lgs. n. 285/92 e s.m.i., le strade od i semplici tratti di strada devono essere classificati in relazione all'uso ed alla tipologia di collegamento assolti.

RITENUTO

- per tutto quanto sopra, di dover procedere alla declassificazione del tratto di strada in oggetto in accoglimento della richiesta avanzata dalla Provincia di Avellino e di dover procedere alla classificazione a strada provinciale del tratto realizzato dalla Provincia medesima.

TENUTO CONTO

- che, ai sensi dell'art. 3, comma 5, del D.P.R. 16/12/1992, n. 495, il presente provvedimento ha effetto dal secondo mese successivo a quello nel quale è stato pubblicato nel Bollettino regionale;

- che, ai sensi dell'art. 2, comma 4, del D.P.R. n. 495/92, il provvedimento di classificazione/declassificazione deve essere trasmesso entro un mese dalla sua pubblicazione all'ex Ispettorato generale per la circolazione e la sicurezza stradale, ora Direzione Generale delle Strade ed Autostrade del Ministero delle Infrastrutture, per la sua registrazione nell'archivio nazionale delle strade.

VISTI

- il D.Lgs. 30/04/1992, n. 285 "Nuovo Codice della Strada";
- il D.P.R. 16/12/1992, n. 495 "Regolamento di Esecuzione e di Attuazione del Nuovo Codice della Strada";
- la D.G.R. n. 2119 del 31/12/2008.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del procedimento e dell'attestazione di regolarità resa dal dirigente del Servizio 02

DECRETA

per le motivazioni esposte in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte :

- 1) la declassificazione a strada provinciale, con effetto dal secondo mese successivo a quello di pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino regionale, del seguente tratto di strada della strada Vallata-Izzano-Fondo Valle Ufita che va dal Km 1+000 al Km 4+136;
- 2) la classificazione a strada provinciale del tratto della strada Vallata-Izzano-Fondo Valle Ufita che va dal Km 0+000 al Km 1+000;
- 3) di inviare il presente decreto, ad avvenuta esecutività, per il seguito di competenza:
 - a) alla Segreteria della Giunta regionale;
 - b) al Settore Stampa, Documentazione e BURC, per la pubblicazione;
 - c) alla Direzione Generale delle Strade ed Autostrade del Ministero delle Infrastrutture;
 - d) all'Amministrazione Provinciale di Avellino;
 - e) al Comune di Vallata (AV);
 - f) all'A.G.C. Lavori Pubblici.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
- Ing. Luigi A. M. Cicalese -

A.G.C. 18 – Assistenza Sociale, Attività Sociali, Sport, Tempo Libero, Spettacolo – Settore 01 –
Decreto dirigenziale n. 445 del 17 agosto 2010 - Rettifica decreto n. 443 del 12/08/2010 - assegnazione risorse del FNPS e del fondo di perequazione ripartite con decreto n. 782 del 01/10/2009 a favore dell'Ambito N8

PREMESSO

che con la Deliberazione n. 1424 del 03/09/2009 viene programmato il Fondo Sociale Regionale per l'anno 2009;

che con la Deliberazione n. 1470 del 18/09/2009 sono state approvate le disposizioni operative per la gestione della fase di transizione della programmazione sociale;

CONSIDERATO

che con decreto n. 782 del 01/10/2009 vengono ripartite le risorse afferenti al Fondo Sociale Regionale anno 2009, tra le quali vi è, riportata in allegato A, la quota a carico del FNPS e del fondo di perequazione, di cui viene subordinata l'effettiva assegnazione alla verifica della situazione di attuazione dei servizi delle precedenti annualità secondo la modulistica approvata con la deliberazione n. 1470 del 18/09/2009;

che con decreto n. 907 del 20/11/2009 sono state effettuate delle rettifiche, conseguenti ad errore materiale, alle somme contenute nel riparto approvato con decreto n. 782 del 01/10/2009 relative agli Ambiti C6 e C10;

che con decreto n. 286 del 06/04/2010 si è provveduto a formalizzare le somme effettivamente assegnate, a seguito dell'applicazione delle disposizioni relative alla fase di transizione, per i 39 Ambiti per i quali al momento di tale decreto si era già definita la situazione, attribuendo l'importo assegnato in quota parte al FNPS e al fondo di perequazione;

che con decreto n. 363 del 10/05/2010 si è provveduto ad impegnare, tra le altre, le somme di FNPS e fondo di perequazione, così come riportate nel decreto n. 286 del 06/04/2010;

che con decreto n. 440 del 02/08/2010 si è provveduto a rettificare i decreti n. 286 del 06/04/2010 e n. 363 del 10/05/2010, in seguito ad una variazione nella modulistica sulla transizione intervenuta per l'Ambito N2 - Comune capofila Giuliano in Campania;

che con decreto n. 443 del 12/08/2010 si è provveduto a formalizzare le somme effettivamente assegnate, a seguito dell'applicazione delle disposizioni relative alla fase di transizione, per i restanti 12 Ambiti, per i quali si era successivamente definita la situazione, attribuendo l'importo assegnato in quota parte al FNPS e al fondo di perequazione;

che il suddetto decreto n. 443 del 12/08/2010 riportava le seguenti somme relative all'Ambito N8 – Comune capofila Casalnuovo di Napoli:

		A	B	C	D	E	F
Ambito	Comune capofila	FNPS ripartito con decr. 782/09 e s.m.i.	Perequazione ripartita con decr. 782/09 e s.m.i.	Totale	Totale rimodulato assegnato	Somma assegnata a carico del FNPS	Somma assegnata a carico della perequazione
N08	Casalnuovo di Napoli	959.254,75	0,00	959.254,75	310.812,67	310.812,67	0,00

che è presente un errore materiale nella somma assegnata all'Ambito N8;

che risulta pertanto necessario rettificare il decreto n. 443 del 12/08/2010, rimodulando la somma da assegnare a favore dell'Ambito N8 – Comune capofila Casalnuovo di Napoli, così come segue:

		A	B	C	D	E	F
Ambi- to	Comune capofi- la	FNPS riparti- to con decr. 782/09 e s.m.i.	Perequazio- ne ripartita con decr. 782/09 e s.m.i.	Totale	Totale rimo- dulato asse- gnato	Somma as- segnata a carico del FNPS	Somma as- segnata a carico della perequazio- ne
N08	Casalnuovo di Napoli	959.254,75	0,00	959.254,75	379.368,82	379.368,82	0,00

che risulta necessario di conseguenza rideterminare le somme di risparmio di FNPS e fondo di perequazione tenendo conto della rimodulazione di cui sopra;

RITENUTO

di provvedere alla rettifica dell'assegnazione operata con decreto n. 443 del 12/08/2010 a favore dell'Ambito N8 – Comune capofila Casalnuovo di Napoli;

di provvedere alla rideterminazione del risparmio di FNPS e fondo di perequazione conseguiti, quantificati nello stesso decreto;

VISTI

la L.R. n. 7 del 30/04/2002 e s.m.i.;

la L.R. n. 3 del 21/01/2010 ad oggetto "Bilancio di previsione della Regione Campania per l'anno finanziario 2010 e bilancio pluriennale per il triennio 2010 – 2012";

la D.G.R. n. 92 del 09/02/2010 di approvazione del bilancio gestionale per l'anno 2010;

la D.G.R. n. 2119 del 31/12/2008 di conferimento dell'incarico di Coordinatore dell'A.G.C. 18 e del Settore 01 della stessa Area al Dott. Antonio Oddati;

il decreto del Coordinatore dell'AGC 18 n. 2 del 26/02/2009 di delega di funzioni al Dirigente del Settore Assistenza Sociale, Programmazione e Vigilanza nei Servizi Sociali ed ai Dirigenti di Servizio del Settore medesimo;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Servizio 06 del Settore Assistenza Sociale nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente del Servizio medesimo

DECRETA

per quanto esposto in narrativa che si intende qui integralmente riportato, di:

- 1 rettificare l'allegato – Importi assegnati di FNPS e fondo perequazione – del decreto n. 443 del 12/08/2010, rideterminando le somme relative all'Ambito N8 – Comune capofila Casalnuovo di Napoli, da quelle precedentemente riportate, e qui di seguito riprodotte:

		A	B	C	D	E	F
Ambi- to	Comune capofi- la	FNPS riparti- to con decr. 782/09 e s.m.i.	Perequazio- ne ripartita con decr. 782/09 e s.m.i.	Totale	Totale rimo- dulato asse- gnato	Somma as- segnata a carico del FNPS	Somma as- segnata a carico della perequazio- ne
N08	Casalnuovo di Napoli	959.254,75	0,00	959.254,75	310.812,67	310.812,67	0,00

a quelle che seguono:

		A	B	C	D	E	F
Ambi- to	Comune capofi- la	FNPS riparti- to con decr. 782/09 e s.m.i.	Perequazio- ne ripartita con decr. 782/09 e s.m.i.	Totale	Totale rimo- dulato asse- gnato	Somma as- segnata a carico del FNPS	Somma as- segnata a carico della perequazio- ne
N08	Casalnuovo di Napoli	959.254,75	0,00	959.254,75	379.368,82	379.368,82	0,00

- 2 dare atto che, per effetto di tale modifica, il risparmio di spesa quantificato al punto 4. del decreto n. 443 del 12/08/2010 relativo agli Ambiti per i quali si è provveduto all'assegnazione nel decreto medesimo viene a rideterminarsi in € 5.109.818,81, suddiviso tra € 4.226.384,33 di FNPS 2008 ed € 883.434,48 di fondo di perequazione, mentre il risparmio complessivo di spesa quantificato allo stesso punto, che tiene conto anche di quello già determinatosi per effetto delle precedenti assegnazioni operate con il decreto n. 286 del 06/04/2010 e s.m.i., viene a rideterminarsi in € 20.067.210,98, suddiviso tra € 16.162.097,32 di FNPS 2008 ed € 3.905.113,66 di fondo di perequazione;
- 3 trasmettere copia del presente atto al:
 - AGC. 02 - Settore 01 - Servizio 04 "Registrazione Atti Monocratici - Archiviazione Decreti Dirigenziali";
 - Settore Gestione Entrate e Spesa di Bilancio - A.G.C. 08 - Settore 02;
 - Settore Stampa, Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione del presente atto, ad avvenuta esecutività.

Il Dirigente del Settore
Dott. Antonio Oddati

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI – Estratto Ordinanza di pagamento diretto indennità (ex art. 26 commi 1-2-7 del D.P.R. n° 327/01 e s.m.i.) – Prot. n. 78 – DECR - Napoli, 04/01/2010

Il Commissario Delegato
Ordinanza 12 Marzo 2003 n° 3270 – G.U. n° 70 del 25 /03/2003
Via Marchese Campodisola, 21 - Napoli - fax 0815692294

(...)
OMISSIS

DISPONE

Art. 1 – E' autorizzato , ai sensi e per gli effetti dell'art. 26 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327, entro il termine di legge, il pagamento diretto della somma complessiva di € **250,17** a favore delle ditte elencate in precedenza a titolo di saldo dell'importo integrato dell'indennità di esproprio e di asservimento per gli immobili interessati dai lavori di completamento della rete fognaria del Comune di San Valentino Torio (SA), così come di seguito riportato:

N°ord. 20 Particella n. 978 del Foglio 3

Vastola Bettina nata a **San Valentino Torio (SA)** il **04/09/1957** -CF **VSTBTN57P44I377P**

Residente a **Nocera Inferiore(SA)** –CAP **84014**- alla Via **S. Pietro, 17**

Importo complessivo di € **83,39** da pagarsi a mezzo vaglia cambiario

Vastola Carmine nato a **San Valentino Torio (SA)** il **13/09/1964** -CF **VSTCMN54P13I377O**

Residente a **San Valentino Torio (SA)** –CAP **84014**- alla Via **Sottosanti,13**

Importo complessivo di € **83,39** da pagarsi a mezzo vaglia cambiario

Vastola Valentino nato a **San Valentino Torio (SA)** il **10/07/1959** -CF **VSTVNT59L10I377N**

Residente a **San Valentino Torio (SA)** –CAP **84014**- alla Via **Sottosanti,67**

Importo complessivo di € **83,39** da pagarsi a mezzo vaglia cambiario

Art. 2 – Alla spesa complessiva di € **250,17** si farà fronte coi fondi di cui all' OPCM Ordinanza del Commissario Delegato n. 1224 dell' 04/08/09, con imputazione alla voce "Indennità di Espropriazioni" del quadro economico dell'intervento per la realizzazione delle "Opere di completamento della rete fognaria del Comune di San Valentino Torio (SA)".

Art.3 – Il presente provvedimento sarà pubblicato per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania e sarà esecutivo a tutti gli effetti di legge decorsi 30 giorni dalla sua pubblicazione, sempreché non vi siano opposizioni di terzi proposte nei modi e termini di legge.

OMISSIS
(...)

Il Commissario Delegato
Gen. Roberto Jucci

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI – Estratto Ordinanza di pagamento diretto indennità (ex art. 26 commi 1-2-7 del D.P.R. n° 327/01 e s.m.i.) – Prot. n. 79 – DECR - Napoli, 04/01/2010

Il Commissario Delegato
Ordinanza 12 Marzo 2003 n° 3270 – G.U. n° 70 del 25 /03/2003
Via Marchese Campodisola, 21 - Napoli - fax 0815692294

(...)

OMISSIS

DISPONE

Art. 1 – E' autorizzato , ai sensi e per gli effetti dell'art. 26 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327, entro il termine di legge, il pagamento diretto della somma complessiva di **€ 1.243,53** a favore della seguente ditta, indicata in precedenza, per gli importi specificati in narrativa a titolo di saldo dell'importo integrato dell'indennità di esproprio e di asservimento per gli immobili interessati dai lavori di completamento della rete fognaria del Comune di San Valentino Torio (SA), così come di seguito riportato:

N° ord. 41 Particella n. 492 del Foglio 3

Murano Pietro nato a **Sarno (SA)** il **23.02.1982** -CF **MRNPTR82B23I4380**

Residente a **Sarno (SA)** –CAP **84087**- alla **Via Serrazzetta,42**

Importo complessivo di **€ 1.243,53** da pagarsi a mezzo versamento in c/c COD. IBAN-
IT29F0760115200000072817703

Art. 2 – Alla spesa complessiva di **€ 1.243,53** si farà fronte coi fondi di cui all' OPCM Ordinanza del Commissario Delegato n. 1224 dell' 04/08/09, con imputazione alla voce "Indennità di Espropriazioni" del quadro economico dell'intervento per la realizzazione delle "Opere di completamento della rete fognaria del Comune di San Valentino Torio (SA)".

Art.3 – Il presente provvedimento sarà pubblicato per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania e sarà esecutivo a tutti gli effetti di legge decorsi 30 giorni dalla sua pubblicazione, sempreché non vi siano opposizioni di terzi proposte nei modi e termini di legge.

OMISSIS

(...)

Il Commissario Delegato
Gen. Roberto Jucci

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI – Estratto Ordinanza di pagamento diretto indennità (ex art. 26 commi 1-2-7 del D.P.R. n° 327/01 e s.m.i.) – Prot. n. 81/DECR - Napoli, 04/01/2010

Il Commissario Delegato

Ordinanza 12 Marzo 2003 n°3270 – G.U. n°70 del 25 /03/2003

Via Marchese Campodisola, 21 - Napoli - fax 0815692294

(...)

OMISSIS

DISPONE

Art. 1 – E' autorizzata , ai sensi e per gli effetti dell'art. 26 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327, entro il termine di legge, il pagamento diretto della somma complessiva di € **4.191,92** a favore delle seguente ditte, elencate in precedenza, per gli importi specificati in narrativa a titolo di saldo dell'importo integrato indennità di esproprio accettato, per l'occupazione anticipata degli immobili interessati dai lavori di completamento della rete fognaria di **Sant' Antonio Abate (NA)**, così come individuati nel piano particellare di esproprio:

01- N°ord. 37 Foglio 4 Particella n. 2898

Lombardi Nicoletta nata a Castellammare di Stabia (NA) il 27-12-1994 e **Lombardo Raffaele** nato a Castellammare di Stabia (NA) il 10-06-1999 entrambi residenti in **Sant' Antonio Abate (NA)** alla Via **Lenze, 19** l'importo complessivo di € **4.191,92** da pagarsi a mezzo di **vaglia cambiario** a favore di **Alfano Anna CF.- LFN NNA 75A71 G813V** nata a Pompei (NA) il 31-01-1975 e residente in Sant'Antonio Abate alla Via Lenze, 19 in qualità di madre e di titolare della patria potestà dei minori Lombardi Nicoletta e Lombardo Raffaele così come disposto dal **Tribunale di torre Annunziata in data 30.09.2009**.

Art. 2 – Alla spesa complessiva di € **4.191,92** si farà fronte coi fondi di cui all'OPCM 305 in data 08/05/07, con imputazione alla voce "Indennità di Espropriazioni" del quadro economico dell'intervento per la realizzazione delle "Opere di completamento della rete fognaria del Comune di **Sant' Antonio Abate (NA)**".

Art.3 – Il presente provvedimento sarà pubblicato per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania e sarà esecutivo a tutti gli effetti di legge decorsi 30 giorni dalla sua pubblicazione, sempreché non vi siano opposizioni di terzi proposte nei modi e termini di legge.

OMISSIS

(...)

Il Commissario Delegato
Gen. Roberto Jucci

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI – Estratto Ordinanza di pagamento diretto indennità (ex art. 26 commi 1-2-7 del D.P.R. n° 327/01 e s.m.i.) – Prot. n. 82/ DECR - Napoli, 04/01/2010

Il Commissario Delegato

Ordinanza 12 Marzo 2003 n°3270 – G.U. n°70 del 25 /03/2003
Via Marchese Campodisola, 21 - Napoli - fax 0815692294

(...)

OMISSIS

DISPONE

Art. 1 – E' autorizzato , ai sensi e per gli effetti dell'art. 26 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327, entro il termine di legge, il pagamento diretto della somma complessiva di **€ 247,50** a favore della seguente ditta, indicata in precedenza, per gli importi specificati in narrativa a titolo di saldo dell'importo integrato dell'indennità di esproprio ed asservimento per gli immobili interessati dai lavori di completamento della rete fognaria di S. Marzano Sul Sarno (SA), così come di seguito riportato:

N°ord. 58 Foglio 2 Particella n. 592

Celentano Caterina nata a **S. Marzano sul Sarno(SA)** il **14.04.1952-CF CLNCRN52D54I019W**

Residente a **San Marzano sul Sarno (SA)** –CAP **84010**- alla Via **Foscolo,66**

Importo complessivo di **€ 247,50** da pagarsi a mezzo vaglia cambiario

Art. 2 – Alla spesa complessiva di **€ 247,50** si farà fronte coi fondi di cui all' Ordinanza del Commissario Delegato n. 1146 del 09.04.2009, con imputazione alla voce "Indennità di Espropriazioni" del quadro economico dell'intervento per la realizzazione delle "Opere di completamento della rete fognaria del Comune di S. Marzano Sul Sarno (SA)",.

Art.3 – Il presente provvedimento sarà pubblicato per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania e sarà esecutivo a tutti gli effetti di legge decorsi 30 giorni dalla sua pubblicazione, sempreché non vi siano opposizioni di terzi proposte nei modi e termini di legge.

OMISSIS

(...)

Il Commissario Delegato
Gen. Roberto Jucci

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI – Estratto Ordinanza di pagamento diretto indennità (ex art. 26 commi 1-2-7 del D.P.R. n° 327/01 e s.m.i.) – Prot. n. 83 /DECR - Napoli, 04/01/2010

Il Commissario Delegato

Ordinanza 12 Marzo 2003 n°3270 – G.U. n°70 del 25 /03/2003
Via Marchese Campodisola, 21 - Napoli - fax 0815692294

(...)

OMISSIS

DISPONE

Art. 1 – E' autorizzato , ai sensi e per gli effetti dell'art. 26 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327, entro il termine di legge, il pagamento diretto della somma complessiva di € **3.892,49 (3.276,70+615,79)** a favore della ditta elencata in precedenza, per gli importi specificati in narrativa a titolo di saldo dell'importo integrato dell'indennità di esproprio e di asservimento per gli immobili interessati dai lavori di completamento della rete fognaria di Casola e Lettere e Gragnano(zona Nord) (NA), così come di seguito riportato:

N°rd. 13-18 Particelle nn. 978-2087 del Foglio 2

Somma Anna nata a **Napoli (NA)** il **28.07.1935** -CF **SMMNNA35L68B980R**

Residente a **Casola di Napoli(NA)** –CAP **80050**- alla **Via Roma,294**

Importo complessivo di € **3.892,49 (3.276,70+615,79)** da pagarsi a mezzo vaglia cambiario

Art. 2 – Alla spesa complessiva di € **3.892,49 (3.276,70+615,79)** si farà fronte coi fondi di cui all' OPCM Ordinanza del Commissario Delegato n. 930 dell'1.09.2008, con imputazione alla voce "Indennità di Espropriazioni" del quadro economico dell'intervento per la realizzazione delle "Opere di completamento della rete fognaria del Comune di Casola e Lettere e Gragnano(zona Nord) (NA),".

Art.3 – Il presente provvedimento sarà pubblicato per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania e sarà esecutivo a tutti gli effetti di legge decorsi 30 giorni dalla sua pubblicazione, sempreché non vi siano opposizioni di terzi proposte nei modi e termini di legge.

OMISSIS

(...)

Il Commissario Delegato
Gen. Roberto Jucci

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI – Estratto Ordinanza di pagamento diretto indennità (ex art. 26 commi 1-2-7 del D.P.R. n° 327/01 e s.m.i.) – Prot. n. 84/DECR - Napoli, 04/01/2010

Il Commissario Delegato

Ordinanza 12 Marzo 2003 n°3270 – G.U. n°70 del 25 /03/2003
Via Marchese Campodisola, 21 - Napoli - fax 0815692294

(...)

OMISSIS

DISPONE

Art. 1 – E' autorizzata , ai sensi e per gli effetti dell'art. 26 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327, entro il termine di legge, il pagamento diretto della somma complessiva di € **737,75** a favore della seguente ditta, elencate in precedenza, per gli importi specificati in narrativa a titolo di saldo dell'importo integrato indennità di asservimento accettato, per gli immobili interessati dai lavori di completamento della rete fognaria di Sarno (SA), così come individuati nel piano particellare di esproprio:

N°ord. 9- Particella n. 5129 del Foglio 23

Buonaiuto Alberto nato a **Sarno(SA)** il **20-08-1936**-CF **BNLT36M20I438I**

Residente a **Sarno(SA)** –CAP **84087**- alla Via **Fabbricatore 48/R**

Importo complessivo di € **737,75** da pagarsi a mezzo versamento in c/c **IBAN**

IT91S0300276271000003728863

Art. 2 – Alla spesa complessiva di € **737,75** si farà fronte coi fondi di cui all'Ordinanza del Commissario Delegato n. 406 dell' 21.02.2006, con imputazione alla voce "Indennità di Espropriazioni" del quadro economico dell'intervento per la realizzazione delle "Opere di completamento della rete fognaria del Comune di Sarno(SA) ,".

Art.3 – Il presente provvedimento sarà pubblicato per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania e sarà esecutivo a tutti gli effetti di legge decorsi 30 giorni dalla sua pubblicazione, sempreché non vi siano opposizioni di terzi proposte nei modi e termini di legge.

OMISSIS

(...)

Il Commissario Delegato
Gen. Roberto Jucci

**PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI – Estratto Ordinanza di pagamento diretto
indennità (ex art. 26 commi 1-2-7 del D.P.R. n° 327/01 e s.m.i.) – Prot. n. 86 / DECR - Napoli,
04/01/2010**

Il Commissario Delegato
Ordinanza 12 Marzo 2003 n° 3270 – G.U. n° 70 del 25 /03/2003
Via Marchese Campodisola, 21 - Napoli - fax 0815692294

(...)
OMISSIS

DISPONE

Art. 1 – E' autorizzato , ai sensi e per gli effetti dell'art. 26 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327, entro il termine di legge, il pagamento diretto della somma complessiva di **€ 3.340,38** a favore della seguente ditta, indicata in precedenza, per gli importi specificati in narrativa a titolo di saldo dell'importo integrato dell'indennità di esproprio e di asservimento per gli immobili interessati dai lavori di completamento della rete fognaria del Comune di San Valentino Torio (SA), così come di seguito riportato:

N° ord. 112 Particella n. 756 del Foglio 4

Pappacena Maria nata a **Salerno (SA)** il **11.01.1957** -CF **PPPMRA57A51H703V**
Residente a **Sarno (SA)** –CAP **84087**- alla **Via S. Vito, 69**
Importo complessivo di **€ 3.340,38** da pagarsi a mezzo versamento in c/c cod IBAN
IT91L0300276271000010642422

Art. 2 – Alla spesa complessiva di **€ 3.340,38** si farà fronte coi fondi di cui all' OPCM Ordinanza del Commissario Delegato n. 1224 dell' 04/08/09, con imputazione alla voce "Indennità di Espropriazioni" del quadro economico dell'intervento per la realizzazione delle "Opere di completamento della rete fognaria del Comune di San Valentino Torio (SA)".

Art.3 – Il presente provvedimento sarà pubblicato per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania e sarà esecutivo a tutti gli effetti di legge decorsi 30 giorni dalla sua pubblicazione, sempreché non vi siano opposizioni di terzi proposte nei modi e termini di legge.

OMISSIS
(...)

Il Commissario Delegato
Gen. Roberto Jucci

**PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI – Estratto Ordinanza di pagamento diretto
indennità (ex art. 26 commi 1-2-7 del D.P.R. n° 327/01 e s.m.i.) – Prot. n. 87 – DECR - Napoli,
04/01/2010**

Il Commissario Delegato
Ordinanza 12 Marzo 2003 n° 3270 – G.U. n° 70 del 25 /03/2003
Via Marchese Campodisola, 21 - Napoli - fax 0815692294

(...)
OMISSIS

DISPONE

Art. 1 – E' autorizzato , ai sensi e per gli effetti dell'art. 26 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327, entro il termine di legge, il pagamento diretto della somma complessiva di € **3.465,26** a favore della seguente ditta, indicata in precedenza, per gli importi specificati in narrativa a titolo di saldo dell'importo integrato dell'indennità di esproprio e di asservimento per gli immobili interessati dai lavori di completamento della rete fognaria del Comune di San Valentino Torio (SA), così come di seguito riportato:

NN° ord. 51-52 Particelle nn. 53-634 del Foglio 3

Martorelli Nicoletta nata a **S. Valentino Torio (SA)** il **26/01/1935** -CF **MRTNLT35A66I377C**
Residente a **S. Valentino Torio (SA)** –CAP **84010**- alla **Via Terrazzani,55**
Importo complessivo di € **3.465,26** da pagarsi a mezzo vaglia cambiario

Art. 2 – Alla spesa complessiva di € **3.465,26** si farà fronte coi fondi di cui all' OPCM Ordinanza del Commissario Delegato n. 1224 dell' 04/08/09, con imputazione alla voce "Indennità di Espropriazioni" del quadro economico dell'intervento per la realizzazione delle "Opere di completamento della rete fognaria del Comune di San Valentino Torio (SA)".

Art.3 – Il presente provvedimento sarà pubblicato per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania e sarà esecutivo a tutti gli effetti di legge decorsi 30 giorni dalla sua pubblicazione, sempreché non vi siano opposizioni di terzi proposte nei modi e termini di legge.

OMISSIS
(...)

Il Commissario Delegato
Gen. Roberto Jucci

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI – Estratto Ordinanza di pagamento diretto indennità (ex art. 26 commi 1-2-7 del D.P.R. n° 327/01 e s.m.i.) – Prot. n. 90/DECR - Napoli, 04/01/2010

Il Commissario Delegato
Ordinanza 12 Marzo 2003 n°3270 – G.U. n°70 del 25 /03/2003
Via Marchese Campodisola, 21 - Napoli - fax 0815692294

(...)

OMISSIS

DISPONE

Art. 1 – E' autorizzato , ai sensi e per gli effetti dell'art. 26 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327, entro il termine di legge, il pagamento diretto della somma complessiva di € **3.552,32** a favore della seguente ditta, indicata in precedenza, per gli importi specificati in narrativa a titolo di saldo dell'importo integrato dell'indennità di esproprio e di asservimento per gli immobili interessati dai lavori di completamento della rete fognaria del Comune di San Valentino Torio (SA), così come di seguito riportato:

NN° ord. 10-11-12 Particelle nn. 142-540-542 del Foglio 2

Sirica Giuseppe nato a **Napoli (NA)** il **13/07/1937** -CF **SRCGPP37L13F839C**

Residente a **Sarno (SA)** –CAP **84087**- alla **Via Saltimatti, 12**

Importo complessivo di € **3.552,32** da pagarsi a mezzo vaglia cambiario

Art. 2 – Alla spesa complessiva di € **3.552,32** si farà fronte coi fondi di cui all' OPCM Ordinanza del Commissario Delegato n. 1224 dell' 04/08/09, con imputazione alla voce "Indennità di Espropriazioni" del quadro economico dell'intervento per la realizzazione delle "Opere di completamento della rete fognaria del Comune di San Valentino Torio (SA)".

Art.3 – Il presente provvedimento sarà pubblicato per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania e sarà esecutivo a tutti gli effetti di legge decorsi 30 giorni dalla sua pubblicazione, sempreché non vi siano opposizioni di terzi proposte nei modi e termini di legge.

OMISSIS

(...)

Il Commissario Delegato
Gen. Roberto Jucci

**PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI – Estratto Ordinanza di pagamento diretto
indennità (ex art. 26 commi 1-2-7 del D.P.R. n° 327/01 e s.m.i.) – Prot. n. 91/DECR - Napoli,
04/01/2010**

Il Commissario Delegato

Ordinanza 12 Marzo 2003 n°3270 – G.U. n°70 del 25 /03/2003

Via Marchese Campodisola, 21 - Napoli - fax 0815692294

(...)

OMISSIS

DISPONE

Art. 1 – E' autorizzato , ai sensi e per gli effetti dell'art. 26 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327, entro il termine di legge, il pagamento diretto della somma complessiva di € **410,44** a favore della seguente ditta, indicata in precedenza, per gli importi specificati in narrativa a titolo di saldo dell'importo integrato dell'indennità di esproprio e di asservimento per gli immobili interessati dai lavori di completamento della rete fognaria del Comune di San Valentino Torio (SA), così come di seguito riportato:

NN°ord. 5-6 Particelle nn. 143-349 del Foglio 2

Buono Filomena nata a **Nocera Inferiore (SA)** il **23/11/1967** - CF **BNUFMN67S63F9120**

Residente a **San Valentino Torio (SA)** –CAP **84010**- alla **Via Porto, 70**

Importo complessivo di € **410,44** da pagarsi a mezzo vaglia cambiario

Art. 2 – Alla spesa complessiva di € **410,44** si farà fronte coi fondi di cui all' OPCM Ordinanza del Commissario Delegato n. 1224 dell' 04/08/09, con imputazione alla voce "Indennità di Espropriazioni" del quadro economico dell'intervento per la realizzazione delle "Opere di completamento della rete fognaria del Comune di San Valentino Torio (SA)".

Art.3 – Il presente provvedimento sarà pubblicato per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania e sarà esecutivo a tutti gli effetti di legge decorsi 30 giorni dalla sua pubblicazione, sempreché non vi siano opposizioni di terzi proposte nei modi e termini di legge.

OMISSIS

(...)

Il Commissario Delegato
Gen. Roberto Jucci

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI – Estratto Ordinanza di pagamento diretto indennità (ex art. 26 commi 1-2-7 del D.P.R. n° 327/01 e s.m.i.) – Prot. n. 92 / DECR - Napoli, 04/01/2010

Il Commissario Delegato
Ordinanza 12 Marzo 2003 n°3270 – G.U. n°70 del 25 /03/2003
Via Marchese Campodisola, 21 - Napoli - fax 0815692294

(...)

OMISSIS

DISPONE

Art. 1 – E' autorizzato , ai sensi e per gli effetti dell'art. 26 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327, entro il termine di legge, il pagamento diretto della somma complessiva di € **2.079,77** a favore della seguente ditta, indicata in precedenza, per gli importi specificati in narrativa a titolo di saldo dell'importo integrato dell'indennità di esproprio e di asservimento per gli immobili interessati dai lavori di completamento della rete fognaria del Comune di San Valentino Torio (SA), così come di seguito riportato:

NN°ord. 25-26 Particelle nn. 865-869 del Foglio 3

Rapuano Lembo Lucia nata a **S. Valentino Torio (SA)** il **28/11/1959** -CF **RPNLCU59S68I377V**
Residente a **S. Valentino Torio (SA)** –CAP **84010**- alla **Via Curti,1**
Importo complessivo di € **2.079,77** da pagarsi a mezzo vaglia cambiario

Art. 2 – Alla spesa complessiva di € **2.079,77** si farà fronte coi fondi di cui all' OPCM Ordinanza del Commissario Delegato n. 1224 dell' 04/08/09, con imputazione alla voce "Indennità di Espropriazioni" del quadro economico dell'intervento per la realizzazione delle "Opere di completamento della rete fognaria del Comune di San Valentino Torio (SA)".

Art.3 – Il presente provvedimento sarà pubblicato per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania e sarà esecutivo a tutti gli effetti di legge decorsi 30 giorni dalla sua pubblicazione, sempreché non vi siano opposizioni di terzi proposte nei modi e termini di legge.

OMISSIS

(...)

Il Commissario Delegato
Gen. Roberto Jucci

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI – Estratto Ordinanza di pagamento diretto indennità (ex art. 26 commi 1-2-7 del D.P.R. n° 327/01 e s.m.i.) – Prot. n. 93 – DECR - Napoli, 04/01/2010

Il Commissario Delegato
Ordinanza 12 Marzo 2003 n°3270 – G.U. n°70 del 25 /03/2003
Via Marchese Campodisola, 21 - Napoli - fax 0815692294

(...)

OMISSIS

DISPONE

Art. 1 – E' autorizzato , ai sensi e per gli effetti dell'art. 26 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327, entro il termine di legge, il pagamento diretto della somma complessiva di **€ 1.126,18** a favore della seguente ditta, indicata in precedenza, per gli importi specificati in narrativa a titolo di saldo dell'importo integrato dell'indennità di esproprio e di asservimento per gli immobili interessati dai lavori di completamento della rete fognaria del Comune di San Valentino Torio (SA), così come di seguito riportato:

NN° ord. 34-55 -30-31 Particelle nn. **516-636-37-38** del Foglio **3**

Mancuso Carmine nato a **Sarno (SA)** il **18/01/1961** -CF **MNCCMN61A18I438P**

Residente a **Sarno (SA)** –CAP **84087**- alla **Via Nuova Lavorate, 22**

Importo complessivo di **€ 1.126,18** da pagarsi a mezzo vaglia cambiario

Art. 2 – Alla spesa complessiva di **€ 1.126,18** si farà fronte coi fondi di cui all' OPCM Ordinanza del Commissario Delegato n. 1224 dell' 04/08/09, con imputazione alla voce "Indennità di Espropriazioni" del quadro economico dell'intervento per la realizzazione delle "Opere di completamento della rete fognaria del Comune di San Valentino Torio (SA)".

Art.3 – Il presente provvedimento sarà pubblicato per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania e sarà esecutivo a tutti gli effetti di legge decorsi 30 giorni dalla sua pubblicazione, sempreché non vi siano opposizioni di terzi proposte nei modi e termini di legge.

OMISSIS

(...)

Il Commissario Delegato
Gen. Roberto Jucci

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI – Estratto Ordinanza di pagamento diretto indennità (ex art. 26 commi 1-2-7 del D.P.R. n° 327/01 e s.m.i.) – Prot. n. 94 – DECR - Napoli, 04/01/2010

Il Commissario Delegato
Ordinanza 12 Marzo 2003 n° 3270 – G.U. n° 70 del 25 /03/2003
Via Marchese Campodisola, 21 - Napoli - fax 0815692294

(...)

OMISSIS

DISPONE

Art. 1 – E' autorizzato , ai sensi e per gli effetti dell'art. 26 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327, entro il termine di legge, il pagamento diretto della somma complessiva di € **530.86** a favore delle ditte elencate in precedenza a titolo di saldo dell'importo integrato dell'indennità di esproprio e di asservimento per gli immobili interessati dai lavori di completamento della rete fognaria del Comune di San Valentino Torio (SA), così come di seguito riportato:

N°ord. 97 Particella n. 78 del Foglio 3

Bartiromo Carmela nata a **Nocera Superiore (SA)** il **25.01.1963** -CF **BRTCML63A65F913E**

Residente a **San Valentino Torio(SA)** –CAP **84010**- alla Via **Curti,25**

Importo complessivo di € **265.43** da pagarsi a mezzo vaglia cambiario

Marciano Antonio nato a **San Valentino Torio(SA)** il **11.11.1957** -CF **MRCNTN57S11I377W**

Residente a **San Valentino Torio(SA)** –CAP **84010**- alla Via **Curti,25**

Importo complessivo di € **265.43** da pagarsi a mezzo vaglia cambiario

Art. 2 – Alla spesa complessiva di € **530.86** si farà fronte coi fondi di cui all' OPCM Ordinanza del Commissario Delegato n. 1224 dell' 04/08/09, con imputazione alla voce "Indennità di Espropriazioni" del quadro economico dell'intervento per la realizzazione delle "Opere di completamento della rete fognaria del Comune di San Valentino Torio (SA)".

Art.3 – Il presente provvedimento sarà pubblicato per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania e sarà esecutivo a tutti gli effetti di legge decorsi 30 giorni dalla sua pubblicazione, sempreché non vi siano opposizioni di terzi proposte nei modi e termini di legge.

OMISSIS

(...)

Il Commissario Delegato
Gen. Roberto Jucci

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI – Estratto Ordinanza di pagamento diretto indennità (ex art. 26 commi 1-2-7 del D.P.R. n° 327/01 e s.m.i.) – Prot. n. 95/DECR - Napoli, 04/01/2010

Il Commissario Delegato
Ordinanza 12 Marzo 2003 n°3270 – G.U. n°70 del 25 /03/2003
Via Marchese Campodisola, 21 - Napoli - fax 0815692294

(...)

OMISSIS

DISPONE

Art. 1 – E' autorizzato , ai sensi e per gli effetti dell'art. 26 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327, entro il termine di legge, il pagamento diretto della somma complessiva di € **716.04** a favore della seguente ditta, indicata in precedenza, per gli importi specificati in narrativa a titolo di saldo dell'importo integrato dell'indennità di esproprio e di asservimento per gli immobili interessati dai lavori di completamento della rete fognaria del Comune di San Valentino Torio (SA), così come di seguito riportato:

N°ord. 13 Particella n. 377 del Foglio 2

Sirica Antonio nato a **Sarno (SA)** il **22.05.1947** -CF **SRCNTN47E22I438P**

Residente a **Cava dei Tirreni (SA)** –CAP **84013**- alla **Via Marconi,59**

Importo complessivo di € **716.04** da pagarsi a mezzo vaglia cambiario

Art. 2 – Alla spesa complessiva di € **716.04** si farà fronte coi fondi di cui all' OPCM Ordinanza del Commissario Delegato n. 1224 dell' 04/08/09, con imputazione alla voce "Indennità di Espropriazioni" del quadro economico dell'intervento per la realizzazione delle "Opere di completamento della rete fognaria del Comune di San Valentino Torio (SA)".

Art.3 – Il presente provvedimento sarà pubblicato per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania e sarà esecutivo a tutti gli effetti di legge decorsi 30 giorni dalla sua pubblicazione, sempreché non vi siano opposizioni di terzi proposte nei modi e termini di legge.

OMISSIS

(...)

Il Commissario Delegato
Gen. Roberto Jucci

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI – Estratto Ordinanza di pagamento diretto indennità (ex art. 26 commi 1-2-7 del D.P.R. n° 327/01 e s.m.i.) – Prot. n. 96 – DECR - Napoli, 04/01/2010

Il Commissario Delegato
Ordinanza 12 Marzo 2003 n°3270 – G.U. n°70 del 25 /03/2003
Via Marchese Campodisola, 21 - Napoli - fax 0815692294

(...)
OMISSIS

DISPONE

Art. 1 – E' autorizzato , ai sensi e per gli effetti dell'art. 26 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327, entro il termine di legge, il pagamento diretto della somma complessiva di € **3.614,59** a favore della seguente ditta, indicata in precedenza, per gli importi specificati in narrativa a titolo di saldo dell'importo integrato dell'indennità di esproprio e di asservimento per gli immobili interessati dai lavori di completamento della rete fognaria del Comune di San Valentino Torio (SA), così come di seguito riportato:

N°ord. 84 Particella n. 223 del Foglio 3

Navone Grazia nata a **San Valentino Torio (SA)** il **19.04.1947** -CF **NVNGRZ47D59I377G**
Residente a **San Valentino Torio (SA)** –CAP **84010**- alla **Via Comunale, 45**
Importo complessivo di € **3.614,59** da pagarsi a mezzo vaglia cambiario

Art. 2 – Alla spesa complessiva di € **3.614,59** si farà fronte coi fondi di cui all' OPCM Ordinanza del Commissario Delegato n. 1224 dell' 04/08/09, con imputazione alla voce "Indennità di Espropriazioni" del quadro economico dell'intervento per la realizzazione delle "Opere di completamento della rete fognaria del Comune di San Valentino Torio (SA)".

Art.3 – Il presente provvedimento sarà pubblicato per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania e sarà esecutivo a tutti gli effetti di legge decorsi 30 giorni dalla sua pubblicazione, sempreché non vi siano opposizioni di terzi proposte nei modi e termini di legge.

OMISSIS
(...)

Il Commissario Delegato
Gen. Roberto Jucci

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI – Estratto Ordinanza di pagamento diretto indennità (ex art. 26 commi 1-2-7 del D.P.R. n° 327/01 e s.m.i.) – Prot. n. 97 / -DECR - Napoli, 04/01/2010

Il Commissario Delegato

Ordinanza 12 Marzo 2003 n°3270 – G.U. n°70 del 25 /03/2003
Via Marchese Campodisola, 21 - Napoli - fax 0815692294

(...)

OMISSIS

DISPONE

Art. 1 – E' autorizzato , ai sensi e per gli effetti dell'art. 26 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327, entro il termine di legge, il pagamento diretto della somma complessiva di € **2.905,26** a favore della seguente ditta, indicata in precedenza, per gli importi specificati in narrativa a titolo di saldo dell'importo integrato dell'indennità di esproprio e di asservimento per gli immobili interessati dai lavori di completamento della rete fognaria del Comune di San Valentino Torio (SA), così come di seguito riportato:

N°ord. 4 Particella n. 432 del Foglio 2

Buono Pasquale nato a **San Valentino Torio (SA)** il **04.02.1959** -CF **BNUPQL59B04I377B**
Residente a **San Valentino Torio (SA)** –CAP **84010**- alla **Via Porto,68**
Importo complessivo di € **2.905,26** da pagarsi a mezzo vaglia cambiario

Art. 2 – Alla spesa complessiva di € **2.905,26** si farà fronte coi fondi di cui all' OPCM Ordinanza del Commissario Delegato n. 1224 dell' 04/08/09, con imputazione alla voce "Indennità di Espropriazioni" del quadro economico dell'intervento per la realizzazione delle "Opere di completamento della rete fognaria del Comune di San Valentino Torio (SA)".

Art.3 – Il presente provvedimento sarà pubblicato per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania e sarà esecutivo a tutti gli effetti di legge decorsi 30 giorni dalla sua pubblicazione, sempreché non vi siano opposizioni di terzi proposte nei modi e termini di legge.

OMISSIS

(...)

Il Commissario Delegato
Gen. Roberto Jucci

**PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI – Estratto Ordinanza di pagamento diretto
indennità (ex art. 26 commi 1-2-7 del D.P.R. n° 327/01 e s.m.i.) – Prot. n. 98 – DECR - Napoli,
04/01/2010**

Il Commissario Delegato
Ordinanza 12 Marzo 2003 n°3270 – G.U. n°70 del 25 /03/2003
Via Marchese Campodisola, 21 - Napoli - fax 0815692294

(...)

OMISSIS

DISPONE

Art. 1 – E' autorizzato , ai sensi e per gli effetti dell'art. 26 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327, entro il termine di legge, il pagamento diretto della somma complessiva di **€ 951,48** a favore della seguente ditta, indicata in precedenza, per gli importi specificati in narrativa a titolo di saldo dell'importo integrato dell'indennità di esproprio e di asservimento per gli immobili interessati dai lavori di completamento della rete fognaria del Comune di San Valentino Torio (SA), così come di seguito riportato:

N°ord. 29 Particella n. 833 del Foglio 3

Balsio Luigi nato a **San Valentino Torio (SA)** il **16.07.1945** -CF **BLSLQU45L16I377M**
Residente a **San Valentino Torio (SA)** –CAP **84010**- alla **Via Sottosanti, 37**
Importo complessivo di **€ 951,48** da pagarsi a mezzo vaglia cambiario

Art. 2 – Alla spesa complessiva di **€ 951,48** si farà fronte coi fondi di cui all' OPCM Ordinanza del Commissario Delegato n. 1224 dell' 04/08/09, con imputazione alla voce "Indennità di Espropriazioni" del quadro economico dell'intervento per la realizzazione delle "Opere di completamento della rete fognaria del Comune di San Valentino Torio (SA)".

Art.3 – Il presente provvedimento sarà pubblicato per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania e sarà esecutivo a tutti gli effetti di legge decorsi 30 giorni dalla sua pubblicazione, sempreché non vi siano opposizioni di terzi proposte nei modi e termini di legge.

OMISSIS

(...)

Il Commissario Delegato
Gen. Roberto Jucci

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI – Estratto Ordinanza di pagamento diretto indennità (ex art. 26 commi 1-2-7 del D.P.R. n° 327/01 e s.m.i.) – Prot. n. 7991 /RFMS18-DECR n° 7923 del 13/07/10 - Napoli, 14/07/10

Il Commissario Delegato

Ordinanza 12 Marzo 2003 n°3270 – G.U. n°70 del 25 /03/2003
Via Marchese Campodisola, 21 - Napoli - fax 0815692294

(...)

OMISSIS

DISPONE

Art. 1 – E' autorizzata , ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 c.14 e dell'art. 26 c.1 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327, , **l'esecuzione del deposito** , entro il termine di legge, della somma complessiva di € **110.050,44** presso la Cassa Depositi e Prestiti -Tesoreria di Napoli, spettanti quale indennità di esproprio e /o asservimento e di occupazione temporanea degli immobili interessati dai lavori di completamento della rete fognaria del Comune di Sant' Antonio Abate (NA), così come individuati nel piano particellare di esproprio, oltre alle maggiorazioni previste dalla normativa vigente ed a quanto riportato negli stati di consistenza, a favore delle seguenti ditte non concordatarie:

N.Ord	Foglio	Particella	DITTE PROPRIETARIE	Deposito
2	3	411	Congrega dell'Immacolata sede S.Antonio Abate Via Congrega n.2 - Amministratore Sicignano Fabrizio fu (Nicola Sacerdote)	2.759,47
3	3	409	Termo Ventil S.r.l. di Iuzzino Teresa locataria nata a C.di Stabia 1/101961 e residente in Via Brambilla n.25 80053 Castellammare di Stabia – Passaro Carmine proprietario per 1000/1000 della Società TE.AN.NA.CA. nato a Castellammare di Stabia il 13/4/1956 Via Pimonte n.3 Castellammare di Stabia	289,56
4	3	410	Passaro Carmine proprietario per 1000/1000 della Società TE.AN.NA.CA. nato a Castellammare di Stabia il 13/4/1956 Via Pimonte n.3 Castellammare di Stabia Termo Ventil S.r.l. di Iuzzino Teresa locataria nata a C.di Stabia 1/101961 e residente Via Brambilla n.25- 80053 Castellammare di Stabia	5.856,35
5	3	408	Passaro Carmine proprietario per 1000/1000 della Società TE.AN.NA.CA. Via Pimonte n.3 Castellammare di Stabia nato a Castellammare di Stabia il 13/4/1956 - Iuzzino Teresa Amministratrice della Termo Ventil S.r.l. - Locataria nata a C.di Stabia 1/101961 Via Brambilla n.25 - 80053 Castellammare	978,50
6	3	640	Abbagnale Pasqualina nata a S.Antonio Abate il 31.8.1964 – residente a S.Maria La –Carità 80057 Via Petrarò 135	1.700,80
7	3	402	D'Antuono Giuseppe legale rappresentante della D'Antuono S.r.l. con sede in S.Antonio Abate propr. nato a S.Antonio Abate il 28.7.1965 ed ivi residente in Via Stabia 110	1.612,03
8	3	732	D'Antuono Giuseppe legale rappresentante della D'Antuono S.r.l. con sede in S.Antonio Abate propr. nato a S.Antonio Abate il 28.7.1965 ed ivi	1.347,94

			residente in Via Stabia 110	
9	3	369	Abagnale Mario rapp.te legale della Soc. Immobiliare Costruzione Alberghi fabbricati S.I.C.AF s.r.l. Via Casone Marna 85 – 80057 S.A.Abate	2.506,17
10	3	775	Graziuso Filomena nata a Gragnano il 20/6/1960 residente a S.A.Abate Via San Francesco n.7	1.387,88
11	3	1172	Abbagnale Consiglia nata a Gragnano 8.12.1950 residente a S.A.Abate – Via Casa Attanasio 242	1.451,07
12	3	348	Abbagnale Consiglia nata a Gragnano 8.12.1950 residente a S.A.Abate – Via Casa Attanasio 242	850,98
13	3	1173	Abbagnale Laura pror.1/3 nata a Gragnano il 14.7.1948 residente a Lettere – 80050 Via Saletta n.187 Abbagnale Consiglia nata a Gragnano 8.12.1950 residente a S.A.Abate – Via Casa Attanasio 242- Rosanova Gennaro nato a S.A.Abate il 20/9/1950 residente a Via S.Maria La Carità n.153- 80057 S.Antonio Abate	221,50
14	3	1216	Rosanova Gennaro nato a S.A.Abate il 20/9/1950 residente a Via S.Maria La Carità n.153 - 80057 S.Antonio Abate	8.921,88
15	3	1215	Rosanova Gennaro nato a S.A.Abate il 20/9/1950 residente a Via S.Maria La Carità n.153 - 80057 S.Antonio Abate	1.238,11
16	3	324	Rosanova Gennaro nato a S.A.Abate il 20/9/1950 residente a Via S.Maria La Carità n.153 - 80057 S.Antonio Abate	1.887,11
17	3	323	D'Auria Antonino nato a S.A.Abate il 13.7.1944 residente a S.S.Abate via Stabia 508	8.284,78
18	3	809	Longobardi Anna nata a S.A.Abate il 13.8.1960 residente a Nocera Inferiore – Via Bruni Grimaldi Nicola n.70	3.198,42
19	3	314	Galassi Pietro nato a Gragnano il 3.6.1966 residente a S.Maria La Carità Via Polveriera 138 - Galassi Gennaro nato a Terracina il 21.6.1930 residente a S.Maria La Carità Via Polveriera 138 – Galassi Angelina nata a Gragnano il 24.9.1958 residente a S.Maria La Carità Via Canneto II n.8	3.194,53
20	3	805	Galassi Angelina nata a Gragnano il 24.9.1958 residente a S.Maria La Carità Via Canneto II n.8 Galassi Pietro nato a Gragnano il 3.6.1966 residente a S.Maria La Carità Via Polveriera 138 - Galassi Gennaro nato a Terracina il 21.6.1930 residente a S.Maria La Carità Via Polveriera 138	958,50
21	3	814	Rosanova Alfonso Amm.tore di della Soc. Rosanova Carni s.r.l.sede S.A.Abate nato a S.A.Abate il 15.4.1970 residente in Via Casaniello c.m.	3.140,16
22	3	804	Rosanova Alfonso Amm.tore di della Soc. Rosanova Carni s.r.l.sede S.A.Abate nato a S.A.Abate il 15.4.1970 residente in Via Casaniello c.m.	59,91
23	3	227	Rosanova Alfonso Amm.tore di della Soc. Rosanova Carni s.r.l.sede S.A.Abate nato a S.A.Abate il 15.4.1970 residente in Via Casaniello	2.256,55

			c.m.	
24	3	221	Rosanova Alfonso Amm.tore di della Soc. Rosanova Carni s.r.l.sede S.A.Abate nato a S.A.Abate il 15.4.1970 residente in Via Casaniello c.m.	1.737,34
25	3	879	Pascucci Begnamino nato a Castellammare di Stabia il 13.2.1940 residente a C.di Stabia via S.Andrea n.3 – Pascucci Paolo nato C.di Stabia il 23.7.1976 residente a Novellaro Reggio Emilia 42017 – Via Cellini n.18	1.517,68
26	3	209	Pascucci Begnamino nato a Castellammare di Stabia il 13.2.1940 residente a C.di Stabia via S.Andrea n.3 – Pascucci Paolo nato C.di Stabia il 23.7.1976 residente a Novellaro Reggio Emilia 42017 – Via Cellini n.18	2.404,60
27	4	2873	Cascone Maria nata a S.A.Abate il 6.9.1935 residente a S.Maria La Carità –Via Pioppelle n.161 – Coppola Agostino nato a Gragnano il 5.2.1927 residente a S.Maria La Carità –Via Pioppelle n.16	1.461,98
28	4	2872	Coppola Agostino nato a Gragnano il 5.2.1927 residente a S.Maria La Carità –Via Pioppelle n.16 - Cascone Maria nata a S.A.Abate il 6.9.1935 residente a S.Maria La Carità –Via Pioppelle n.161	11.282,69
29	4	1503	Coppola Agostino nato a Gragnano il 5.2.1927 residente a S.Maria La Carità –Via Pioppelle n.16 - Cascone Maria nata a S.A.Abate il 6.9.1935 residente a S.Maria La Carità –Via Pioppelle n.161	6.302,04
32	4	90	Manfuso Giampiero nato a Pagani il 18.1.1980 residente a S.A.Abate Via Roma 320 e Manfuso Tobia nato a C.Stabia l'11.12.1976 residente a S.A.Abate Via Roma 320	5.699,03
36	4	505	D'Auria Alfonso nato a Lettere il il 26/09/1928 ed ivi residente in Via San Nicola a Castello n° 26 - int.1	10.628,03
40	4	75	Abagnale Iolanda nata a Gragnano il 21/3/1929 ed ivi residente alla via Agerola n.7	1.705,38
42	4	675	Varone angela nata a S.Antonio Abate il 20/11/1939 e ivi residente in via Casa Aniello n.51	1.885,68
48	4	61	Cuomo Aniello propr.per2/4nato a C.mmare di Stabia il 30/9/83 e residente a Pimonte via Pantano n. 12; Cuomo Fabio propr.per ¼ nato a Pimonte il 29/5/71 ed ivi residente alla via Pantano n.6;Cuomo Francesco propr. per ¼ nato a C.mmare di Stabia il il 22/9/62 e residente a Pimonte via Pantano n.6	2.995,15
49	4	60	Cuomo Aniello propr.per1/4nato a C.mmare di Stabia il 30/9/83 e residente a Pimonte via Pantano n. 12; Cuomo Fabio propr.per ¼ nato a Pimonte il 29/5/71 ed ivi residente alla via Pantano n.6;Cuomo Francesco propr. per ¼ nato a C.mmare di Stabia il il 22/9/62 e residente a Pimonte via Pantano n.6	2.396,33
55-56	4	2560-2391	Villani Anna Rosaria nata a S.Antonio Abate il	5.883,07

			26/5/58 ed ivi residente in via Stabia n.78	
57	4	2765	Mercurio Sabato propr. per ½ nato a S. Antonio Abate l'11/7/55 ed ivi residente in via E. Forzati n.40 e Ruggiero Immacolata propr. per ½ nata a S. Antonio Abate il 3/9/57 ed ivi residente in via E. Forzati n.40	49,24

Art. 2 – Alla spesa complessiva di **€ 110.050,44** si farà fronte coi fondi di cui all' Ordinanza del Commissario Delegato n. 783 dell' 19/11/2007, con imputazione alla voce "Indennità di Espropriazioni" del quadro economico dell'intervento per la realizzazione delle "Opere di completamento della rete fognaria del Comune di Sant' Antonio Abate (NA)".

OMISSIS
(...)

Il Commissario Delegato
Gen. Roberto Jucci

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI – Estratto Ordinanza di pagamento diretto indennità (ex art. 26 commi 1-2-7 del D.P.R. n° 327 /01 e s.m.i.) – Prot. n. 8316 /RFMS18-DECR - Napoli, 20/07/2010

Il Commissario Delegato

Ordinanza 12 Marzo 2003 n° 3270 – G.U. n° 70 del 25 /03/2003

Via Marchese Campodisola, 21 - Napoli - fax 0815692294

(...)

OMISSIS

DISPONE

Art. 1 – E' autorizzata , ai sensi e per gli effetti dell'art. 26 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327, entro il termine di legge, il pagamento diretto della somma complessiva di € **2.570,37** a favore della seguente ditta elencata in precedenza, per gli importi specificati in narrativa a titolo di saldo dell'importo integrato indennità di esproprio accettato per gli immobili interessati dai lavori di completamento della rete fognaria del Comune di Sant'Antonio Abate (NA), così come di seguito riportato:

N°ord. 30 Foglio 4 Particella n. 92

D'Antuono Carmela nato a **Sant' Antonio Abate (NA)** il **04-07-1948-CF DNTCML48L44I300L**

Residente a **Sant' Antonio Abate (NA)** –CAP **80057**- alla Via **s.m. La Carità, 210**

Importo complessivo di € **2.570,37** da pagarsi a mezzo di **vaglia cambiario**.

Art. 2 – Alla spesa complessiva di € **2.570,37** si farà fronte coi fondi di cui all' Ordinanza del Commissario Delegato n. 783 dell' 19/11/2007, con imputazione alla voce "Indennità di Espropriazioni" del quadro economico dell'intervento per la realizzazione delle "Opere di completamento della rete fognaria del Comune di Sant' Antonio Abate (NA),".

Art.3 – Il presente provvedimento sarà pubblicato per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania e sarà esecutivo a tutti gli effetti di legge decorsi 30 giorni dalla sua pubblicazione, sempreché non vi siano opposizioni di terzi proposte nei modi e termini di legge.

OMISSIS

(...)

Il Commissario Delegato
Gen. Roberto Jucci

COMUNE DI MARCIANISE (CE) – “Lavori di Urbanizzazione Primaria in zona D5 – Comparto n°1. Lotto n°1” in Marcianise – Estratto del Decreto di Esproprio N°17 del 05/08/2010**IL DIRIGENTE DEL SETTORE LL. PP. E PATRIMONIO**

- **Viste** le quietanze rilasciate dalle ditte proprietarie di cui all'allegato elenco, ove si evince che le stesse hanno riscosso l'indennità di esproprio loro spettante, sollevando il Comune di Marcianise da ogni ulteriore pretesa economica;
- **Visto** l'art. 20, comma 11, del D.P.R. 327/01, che consente all'autorità espropriante, dopo aver corrisposto l'importo concordato, di emettere decreto di esproprio in alternativa all'atto di cessione volontaria;
- **Visti** gli articoli 23, 24 e 25 del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e s.m.i.;

DECRETA

Art. 1) l'espropriazione delle aree occorse per la realizzazione dei lavori in oggetto, a favore del Comune di Marcianise, con sede in Marcianise, Via Roma n° 1, C.F. 93012960618, descritte nell'allegato elenco, che è parte integrante e sostanziale del presente decreto;

Art. 2) il passaggio del diritto di proprietà degli immobili espropriati a favore del Comune di Marcianise, sotto la condizione sospensiva che il presente decreto sia:

- **registrato presso l'Agenzia delle Entrate di competenza;**
- **trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di S. Maria Capua Vetere e volturato presso l'Agenzia del Territorio di Caserta;**
- **pubblicato, per estratto, nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania;**
- **notificato ai proprietari, nelle forme degli atti processuali civili;**

Art. 3) il presente decreto sarà opponibile da terzi entro i trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto nel B.U.R.C.

Elenco ditte allegato al decreto di esproprio:

26) Russo Rosa, nata a Caserta il 06/01/1975, residente a Marcianise in via Siena n°12, C.F. RSS RSO 75A46 B963 C .

fg. 19	p.lla 5136	Superf. espr. mq 288
Importo totale netto corrisposto € 7.485,53		

27) Rosato Maria, nata a Marcianise il 30/09/1945, ivi residente in via Pizzetti n°17, C.F. RST MRA 45P70 E932 O .

fg. 19	p.lla 5256	Superf. espr. mq 198
Importo totale netto corrisposto € 5.480,35		

28) Piccolo Vincenzo, nato a Marcianise (CE) il 15/05/1943, ivi residente in via Monfalcone n° 14, C.F. PCC VCN 43E15 E932 N .

fg. 19	p.lla 5140	Superf. espr. mq 300
Importo totale netto corrisposto € 6.328,58		

29) Salzillo Antonio, nato a Marcianise (CE) il 28/03/1929, ivi residente in via Ravanello n° 17, C.F. SLZ NTN 29C28 E932 D ; Salzillo Pasquale, nato a Santa Maria Capua Vetere il 21/04/1961, residente a Marcianise, via Ravanello n°17, C.F. : SLZ PQL 61D21 I234 Y, ciascuno propriet. di ½

fg. 19	p.lla 5177	Superf. espr. mq 789
Importo totale netto corrisposto € 16.017,62		

30) Tartaglione Cleto, nato a Marcianise (CE) il 20/04/1950, C.F. TRT CLT 50D20 E932 W; Tartaglione Giacomo, nato a Marcianise (CE) il 20/02/1952, C.F. TRT GCM 52B20 E932 P; Tartaglione Gaetano, nato a Marcianise (CE) il 20/02/1952, C.F. TRT GTN 52B20 E932 Z, ciascuno dei quali proprietario di 1/3 dei terreni oggetto di esproprio, e tutti residenti a Marcianise in via M. Lener n. 47

fg. 19	p.lla 5130	Superf. espr. mq 805	
fg. 19	p.lla 5125	Superf. espr. mq 868	
fg. 19	p.lla 5134	Superf. espr. mq 172	
fg. 19	p.lla 5138	Superf. espr. mq 128	
Importo totale netto corrisposto			€
36.606,75			

31) Tartaglione Francesco Saverio, nato a Marcianise (CE) il 05/08/1958, ivi residente in via Merola n° 39, C.F. TRT FNC 58M05 E932 B;

Tartaglione Nicola, nato a Marcianise (CE) il 20/09/1948, ivi residente in via Merola n° 39, C.F. TRT NCL 48P20 E932 A;

Tartaglione Giacomo, nato a Marcianise (CE) il 02/08/1953, ivi residente in via Merola n° 39, C.F. TRT GCM 53M02 E932 K;

Tartaglione Annamaria, nata a Marcianise (CE) il 01/01/1956, residente a Caserta, via Botticelli n° 79, C.F. TRT NMR 56A41 E932 U;

Tartaglione Mauro, nato a Casagiove (CE) il 18/12/1963, residente a Marcianise, via Merola n° 39, C.F. TRT MRA 63T18 B860 O. Ciascuno proprietario per la quota di 1/5 .

fg. 19	p.lla 5142	Superf. espr. mq 3.790	
fg. 19	p.lla 5143	Superf. espr. mq 497	
Importo totale netto corrisposto			€
79.647,29			

32) Valente Giulio, nato a Napoli il 28/02/1954, ivi residente in via Parco Grifeo n° 30/E, C.F. VLN GLI 54B28 F839 P, propriet. per la quota di 1/4;

Valente Francesco, n. a Napoli il 28/08/1961, resid. a Roma in via G. Albani n° 27, C.F. VLN FNC 61M28 F839 P, propr. per la quota di 3/8;

Valente Maria Laura, nata a Napoli il 25/12/1964, ivi residente in via Campiglione n° 18, C.F. VLN MLR 64T65 F839S, propriet. per la quota di 3/8

fg. 19	p.lla 5144	Superf. espr. mq 1.009	
fg. 19	p.lla 5146	Superf. espr. mq 1.824	
Importo totale netto corrisposto			€
52.065,26			

33) Iodice Teresa, nata a Marcianise (CE) il 16/10/1951, ivi residente in via Campania n° 53, C.F. DCI TRS 51R56 E932 S .

fg. 19	p.lla 5117	Superf. espr. mq 1.293	
Importo totale netto corrisposto			€
23.471,77			

34) Tartaglione Francesco Saverio, n. Marcianise 05/08/1958, C.F. TRT FNC 58M05 E932 B, prop. 21/240;

Tartaglione Nicola, n. Marcianise 20/09/1948, C.F. TRT NCL 48P20 E932 A, prop. 36/240;

Tartaglione Giacomo, n. Marcianise 02/08/1953, C.F. TRT GCM 53M02 E932 K, prop. 21/240;

Tartaglione Mauro, n. Casagiove 18/12/1963, C.F. TRT MRA 63T18 B860 O, prop. 21/240, tutti e 4 resid. a Marcianise, via Merola 39;

Tartaglione Annamaria, n. Marcianise 01/01/1956, res. Caserta, via Botticelli 79, C.F. TRT NMR 56A41 E932 U, prop. 21/240

Tartaglione Cleto, n. Marcianise 20/04/1950, ivi res. via Lener 47, C.F. TRT CLT 50D20 E932 W, prop. 20/240

Tartaglione Giacomo, n. **Marcianise 20/02/1952**, ivi res. via Lener 47, C.F. TRT GCM 52B20 E932 P, **prop. 20/240**;

Tartaglione Gaetano, n. **Marcianise 20/02/1952**, ivi res. via Lener 47, C.F. TRT GTN 52B20 E932 Z, **prop. 20/240**;

Tartaglione Giuseppe, n. **Marcianise 03/10/1944**, ivi res. via Alfieri 13, C.F. TRT GPP 44R03 E932 A, **prop. 30/240**;

Tartaglione Tommaso, n. **Marcianise 20/12/1949**, ivi res. via Alfieri 13, C.F. TRT TMS 49T20 E932 M, **prop. 30/240** .

fg. 19	p.lla 5276	Superf. espr. mq 29
fg. 19	p.lla 5277	Superf. espr. mq 86
fg. 19	p.lla 5279	Superf. espr. mq 26
fg. 19	p.lla 5280	Superf. espr. mq 77
fg. 19	p.lla 5127	Superf. espr. mq 90
fg. 19	p.lla 5153	Superf. espr. mq 7.345
fg. 19	p.lla 5154	Sup. espr. mq 10.023
fg. 19	p.lla 5156	Superf. espr. mq 4.313
fg. 19	p.lla 5265	Superf. espr. mq 446
fg. 19	p.lla 5266	Superf. espr. mq 97
fg. 19	p.lla 5268	Superf. espr. mq 79
fg. 19	p.lla 5269	Superf. espr. mq 132
fg. 19	p.lla 5270	Superf. espr. mq 56
Importo totale netto corrisposto		€ 460.184,11

35) Tartaglione Francesco Saverio, n. **Marcianise 5/8/1958**, C.F. TRTFNC58M05E932B, **prop. 21/240**;

Tartaglione Nicola, n. **Marcianise 20/09/1948**, C.F. TRT NCL 48P20 E932 A, **prop. 36/240**;

Tartaglione Giacomo, n. **Marcianise 02/08/1953**, C.F. TRT GCM 53M02 E932 K, **prop. 21/240**;

Tartaglione Mauro, n. **Casagiove 18/12/1963**, C.F. TRT MRA 63T18 B860 O, **prop. 21/240**,

tutti e 4 resid. a Marcianise, via Merola 39;

Tartaglione Annamaria, n. **Marcianise 01/01/1956**, res. Caserta, via Botticelli 79, C.F. TRT NMR **56A41 E932 U, prop. 21/240**

Tartaglione Cleto, n. **Marcianise 20/4/1950**, ivi r. via Lener 47, C.F. TRTCLT50D20E932W, **prop. 20/240**

Tartaglione Giacomo, n. **Marcianise 20/02/1952**, ivi res. via Lener 47, C.F. TRT GCM 52B20 E932 P, **prop. 20/240**;

Tartaglione Gaetano, n. **Marcianise 20/02/1952**, ivi res. via Lener 47, C.F. TRT GTN 52B20 E932 Z, **prop. 20/240**;

Tartaglione Giuseppe, n. **Marcianise 03/10/1944**, ivi res. via Alfieri 13, C.F. TRT GPP 44R03 E932 A, **prop. 30/240**;

Tartaglione Tommaso, n. **Marcianise 20/12/1949**, ivi res. via Alfieri 13, C.F. TRT TMS 49T20 E932 M, **prop. 30/240** .

fg. 19	p.lla 5284	Superf. espr. mq 1.575
fg. 19	p.lla 5272	Superf. espr. mq 175
fg. 19	p.lla 5274	Superf. espr. mq 630
Importo totale netto corrisposto		€ 68.329,80

36) Iodice Benita Filomena, nata **Marcianise il 06/11/1930**, resid. Roma, via A. Altobelli n° 16, C.F. : **DCI BTF 30S46 E932 P ; propriet. 1/3**;

Nicolò Vittoria, nata **Roma il 25/07/1958**, residente in Terracina (LT), via Bocchi n° 3, C.F.: **NCL VTR 58L65 H501 M ; propriet. 1/3**;

Nicolò Raffaella, nata **Roma il 12/03/1963**, ivi residente, via A. Altobelli n° 6, C.F.: **NCL RFL 63C52 H501 Q ; propriet. 1/3** .

fg. 19	p.lla 5162	Superf. espr. mq 2.008
fg. 19	p.lla 5163	Superf. espr. mq 394
Importo totale netto corrisposto		€
43.856,47		

37) Negro Mariano, nato a Caserta l'11/04/1981, residente in Marcianise, via Gorizia n° 31, C.F. NGR MRN 81D11 B963 A , proprietario .

fg. 19	p.lla 5158	Superf. espr. mq 141
fg. 19	p.lla 5159	Superf. espr. mq 65
fg. 19	p.lla 5160	Superf. espr. mq 262
Importo totale netto corrisposto		€ 9.329,76

Il Dirigente
Ing. Ernesto Palermiti



PROVINCIA DI BENEVENTO

Settore Piani e Programmi - Urbanistica - Innovazione e Sistema Informativo
Ufficio di Piano



Provincia di Benevento
AOO: Prot. Generale

Registro Protocollo Uscita

Nr. Prot. 0008690 Data 10/08/2010

Oggetto DECRETO N. 47 DELIBERA G.
N. 427 DEL 27/07/2010 COMU

Dest. n.d.

n° 47 Registro dei Decreti

n° 588 Registro Pubblicazione

Oggetto: Delibera G.p. n° 427 del 27/07/2010 –
D.p.r. n° 327 dell'08/06/2001 – Comune di Benevento –
Progetto definitivo dei lavori relativi alla soppressione del P-I- al km 41+753 della
tratta ferroviaria Canello-Benevento –
Decreto di approvazione della variante al P.r.g. vigente.-

IL PRESIDENTE

premesso che:

- il Comune di Benevento ha inviato a questa provincia, con nota di trasmissione prot. 590 del 22/02/2010, acquisita in data 25/02/2010 al protocollo generale con il n° 5401, la delibera di Consiglio comunale n° 52 del 21/07/2008, riguardante l'approvazione del progetto definitivo dei lavori riguardanti la soppressione del P.I. al km 41+753 della tratta ferroviaria Canello-Benevento, che costituisce adozione della variante al P.r.g. vigente, ai sensi dell'art. 10, comma 2, ed art. 19, commi 3 e 4, del Dpr n° 327/2001;
- a seguito di verifica formale degli atti pervenuti con nota prot. 588 del 22/03/2010 questo Settore ha chiesto delle integrazioni;
- con nota prot. 2320 dell'08/07/2010, acquisita al prot.gen. n° 19833 del 09/07/2010 il Comune di Benevento ha provveduto ad inviare le integrazioni;

Ufficio di Piano - Via Clino Ricci n°1 - 82100 Benevento - tel. 0824 774824 - fax 0824 774840
sito: www.provincia.benevento.it e-mail: urbanistica@provinciabenevento.it

considerato che:

- il progetto di cui sopra è in variante al Prg del Comune di Benevento e che, pertanto, sono stati acquisiti i pareri canonici occorrenti per consentire la variante stessa;

preso atto che:

- a tal'uopo, la delibera consiliare del Comune di Benevento n° 52 del 21/07/2008, di approvazione del progetto definitivo dei lavori riguardanti la soppressione del P.I. al km 41+753 della tratta ferroviaria Cancello-Benevento, costituisce adozione della variante al P.r.g. vigente, ai sensi dell'art. 19 del Dpr 08/06/2001, n° 327 e s.m.i.;
- **VISTA** la L. n° 1150/42 e successive modifiche ed integrazioni;
- **VISTA** la L.r. n° 9/83 e successive modifiche ed integrazioni;
- **VISTO** il D.p.r. n° 327 dell' 08/06/2001 e s.m.i. (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per la pubblica utilità);
- **VISTA** la Circolare della Regione Campania prot. 1139/Sp del 31/03/2004;
- **VISTA** la L.r. n° 16 del 22/12/2004;
- **VISTA** la delibera di G.r. n° 635 del 21/04/2005;
- **VISTO** l'art.9 della L.r. n° 15 dell'11/08/2005;
- **VISTA** la delibera di G.r. n° 834 dell'11/05/2007;
- **VISTA** la L.r. n° 13 del 13/10/2008;
- **VISTO** il D.p.r.c. n° 17 del 18/12/2009;
- **VISTA** la delibera di G.r. n° 203 del 05/03/2010;
- **VISTA** la Circolare della Regione Campania prot. 331337 del 15/04/2010;

vista:

- altresì, la delibera di G.p. n° 427 del 27/07/2010, con la quale si approvava la variante al Prg di Benevento e, con lo stesso atto, si dava mandato al Presidente della Provincia di Benevento per l'emissione del decreto di approvazione;

DECRETA

1. di prendere atto della delibera della Giunta provinciale n° 427 del 27/07/2010, di approvazione della variante al Prg del Comune di Benevento, riguardante la soppressione del P.I. al km 41+753 della tratta ferroviaria Cancello-Benevento, ai sensi dell'art. 19 del Dpr n° 327/2001 e s.m.i.;
2. di approvare la variante al Prg vigente di Benevento, costituita dal progetto di cui al punto precedente, con le integrazioni e prescrizioni contenute nei pareri rilasciati dagli enti competenti;
3. di stabilire, quindi, che gli interventi in detta area debbano rispettare i contenuti e le prescrizioni del progetto approvato;
4. di prendere atto che la variante al Piano regolatore generale del Comune di Benevento è costituita dagli atti espressamente richiamati nella delibera di G. p. n° 427 del 27/07/2010, che di seguito si elencano:

<i>elaborati tecnici</i>		
<i>tavola</i>	<i>elaborato</i>	<i>scala</i>
1/8	Relazione	
2/8	Planimetria	1:1.000
3/8	Profilo longitudinale	

4/8	Sezioni trasversali	
5/8	Sezioni tipo	1:50 -1:20
6/8	Piani particellare d'esproprio grafico e descrittivo	1:1.000
7/8	Calcolo delle aree e computo dei volumi	
8/8	Computo metrico dei lavori	
	Rapporto preliminare ambientale	
	Relazione paesaggistica con allegati:	
	– inquadramento territoriale (estratto stradale e ortofoto)	1:5.000
	– planimetria dello stato di fatto	
	– stralcio del Prg del Comune di Benevento	
	– stralcio del Ptcp della Provincia di Benevento	
	– planimetria di progetto	1:5.000
	– planimetria di progetto	1:2.000
	– planimetria di progetto	1:1.000
	– sezioni trasversali e sezioni tipo stato di progetto	
	– documentazione fotografica dello	
	▪ stato di fatto (con planimetria con ottici)	
	▪ stato di progetto	

documentazione amministrativa

- ♦ nota di trasmissione prot. 590 del 22/02/2010, acquisita in data 25/02/2010 al protocollo generale con il n° 5401;
- ♦ delibera di Consiglio comunale n° 52 del 21/07/2008, riguardante l'approvazione del progetto definitivo dei lavori relativi alla soppressione del P.l. al km 41+753 della tratta ferroviaria Cancellone-Benevento, che costituisce adozione di variante al P.r.g. di Benevento;
- ♦ nota di invio del Rapporto preliminare alle Autorità ambientali per acquisizione pareri, prot. 4387 del 10/12/2008;
- ♦ nota Comune di Benevento per richiesta parere Asl, prot. 2614/Oo.Pp. del 15/07/2009;
- ♦ note interlocutorie Asl prot. 7834 del 19/01/2009 e 8369 del 20/01/2009;
- ♦ nota di richiesta integrazioni della Provincia di Benevento, prot. 3582 del 22/03/2010;
- ♦ nota d'invio integrazioni del Comune di Benevento, prot. 2320 dell'08/07/2010;
- ♦ Avviso di avvio del procedimento, prot. 47650 del 14/09/2006;
- ♦ Delibera di G.p. n° 427 del 27/07/2010;

pareri

- ♦ decreto di autorizzazione paesaggistica del dirigente dello Sportello unico per l'edilizia del comune di Benevento, prot. 1401/09 del 14/05/2009;
- ♦ Soprintendenza per i Beni archeologici di Caserta e Benevento, parere favorevole con prescrizioni, prot. 4856 del 14/07/2009;
- ♦ Regione Campania, Settore Tutela dell'Ambiente, decreto n° 24 dell'11/01/2010 di esclusione dalla procedura Vas;
- ♦ Regione Campania, Settore provinciale del Genio civile di Benevento, decreto n° 62 del 07/07/2010;
- ♦ Asl Benevento, N.o. sanitario, nota prot. 56671 del 16/04/2010;

- ♦ attestato del Settore Oo.Pp. del Comune di Benevento, prot. 2320 dell'08/07/2010, in cui si dichiara che i pareri richiesti ed ottenuti sono quelli necessari per consentire la variante urbanistica;
- 5. di trasmettere al Settore Relazioni istituzionali, Presidenza ed Aa.g.g della Provincia di Benevento il presente decreto, perché provveda alla pubblicazione sul B.u.r.c. ed a tutti gli adempimenti connessi e consequenziali;
- 6. di trasmettere al Comune di Benevento il presente decreto, munito degli estremi di pubblicazione sul Burc, perché provveda a darne notizia mediante avviso su due quotidiani a diffusione provinciale;
- 7. che il decorso di quindici giorni dalla pubblicazione comporta l'efficacia della variante al Prg del Comune di Benevento e del vincolo preordinato all'esproprio.

Il presente decreto sarà pubblicato all'Albo pretorio della Provincia di Benevento, ed una copia sarà inviata al Segretario generale per i provvedimenti consequenziali.

Il Responsabile del Servizio
arch. Vincenzo Argenio

Il Dirigente del Settore
arch. Elisabetta Cuoco

Il Presidente
prof. ing. Antonio Ormitile

Il presente decreto viene pubblicato all'Albo Pretorio il 10 AGO. 2010 e vi
rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Benevento, li 10 AGO. 2010

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Claudio UCCELLETTI)

Si attesta che il presente decreto è rimasto affisso all'Albo Pretorio dal _____
al _____

Benevento, li _____

IL MESSO NOTIFICATORE
- DE CRISTOFARO -

IL SEGRETARIO GENERALE
- Dr. Claudio UCCELLETTI -

**PROVINCIA DI SALERNO – Decreto della Provincia di Salerno n. 133 del 05.07.2010 –
Comune di Postano - Progetto definitivo “Realizzazione Sala di intrattenimento con servizi
annessi alla frazione Montepertuso” - Art. 19 D.P.R. N. 327/01**

IL PRESIDENTE

Premesso

che con deliberazione n. 22 del 22/08/2009 il Consiglio Comunale di Positano ha approvato, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 327/01 come modificato dal D. Lgs. N. 302/02, il progetto definitivo dei lavori di *“Realizzazione Sala di intrattenimento con servizi annessi alla frazione Montepertuso”*;

che l'Amministrazione Comunale di Positano ha inviato all'Amministrazione Provinciale, ai sensi dell'art. 19 co. 4 del DPR n. 327/01, la documentazione relativa alla pratica in oggetto con nota prot. n. 14487 del 26/10/09, successivamente integrata con nota n. 4255 del 31/03/2010, acquisita con prot. gen. n. 43105 del 06/04/2010;

che l'approvazione del progetto definitivo dell'opera pubblica in oggetto, ai sensi dell'art. 19, co. 2 del D.P.R. n. 327/01, costituisce adozione di variante al P.R.G. vigente nel territorio comunale;

che il progetto in argomento è stato sottoposto all'esame della Conferenza di Servizi ex L. n. 241/90 per l'acquisizione dei pareri, autorizzazioni e nulla osta necessari per consentire la realizzazione dell'intervento;

che in sede di Conferenza di Servizi, svoltasi nella seduta del 11/02/08, è stato acquisito il parere favorevole della Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio, nota n. 4276 del 08/02/08;

che l'ASL Salerno si è espressa con parere favorevole con nota. prot. n. 333 del 27/05/09;

che il Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Destra Sele con delibera n. 13 del 22/09/2009 ha espresso parere favorevole ai sensi della L.R. n. 8/94;

che il Settore Provinciale del Genio Civile della Regione Campania si è espresso, ai sensi dell'art. 15 della L.R. n. 9/83, con parere favorevole con prescrizioni con voto GC/859 di cui alla nota regionale n. 270670 del 27/03/09

che come disposto dal D.P.G.R.C. n. 17 del 18 dicembre 2009, pubblicato sul BURC n. 77 del 21/12/2009, con cui è stato approvato il “REGOLAMENTO DI ATTUAZIONE DELLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS) IN REGIONE CAMPANIA”, il progetto proposto rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 2 di detto regolamento e pertanto non è assoggettato a VAS;

che la variante urbanistica è finalizzata alla realizzazione di una *“Sala di intrattenimento con servizi annessi alla frazione Montepertuso”*, da destinare ad *“attrezzatura di interesse comune”* per la libera fruizione da parte della comunità stante la carenza di spazi pubblici di aggregazione;

che l'esecuzione delle opera pubblica proposta deve essere realizzata interamente su area comunale e che pertanto non sono previste acquisizioni di aree di proprietà privata mediante attivazione delle procedure espropriative ai sensi del DPR n. 327/01 e s.m.i

che, ai sensi dell'art. 24 della L.R. n. 16/04, come risulta da avviso di deposito del Comune di Positano, la delibera di C.C. n. 22 del 22/08/09 è stata depositata, unitamente a tutti gli elaborati costituenti il progetto, presso la Segreteria Comunale con pubblicazione dell'avviso di deposito all'Albo Pretorio del Comune, sul BURC e su due quotidiani a diffusione provinciale; che, altresì, entro i termini previsti non sono pervenute osservazioni;

che con deliberazione n. 191 del 21/06/2010 la Giunta Provinciale ha manifestato l'assenso alla variante al P.R.G. vigente nel Comune di Positano, finalizzata alla realizzazione dei lavori di *“Realizzazione Sala di intrattenimento con servizi annessi alla frazione Montepertuso”*, di cui al progetto definitivo approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 22 del 22/08/2009.

DECRETA

L'approvazione della variante al PRG vigente nel Comune di Positano, finalizzata alla realizzazione dei lavori di *“Realizzazione Sala di intrattenimento con servizi annessi alla frazione Montepertuso”*, di cui al progetto definitivo approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 22 del 22/08/2009.

Da Palazzo Sant'Agostino, 05 luglio 2010

Il Presidente
On. Edmondo Cirielli

COMUNE DI BRUSCIANO (NA) – Delibera di Giunta Comunale n. 170 del 29.07.2010 – Riadozione Piano di Edilizia Economica e Popolare

Con Delibera di Giunta Comunale n. 170 del 29.07.2010, è stato riadattato il Piano di Edilizia Economica e Popolare approvato, ai sensi della legge 18 aprile 1962, con D.P.G.R.C. n. 6556 del 06.10.1975. Presa atto decadenza termini di efficacia. Riadozione finalizzata all'approvazione ed esecutività delle aree in attuate, art. 27 della L. R. n. 16/04.

L'atto e i relativi allegati sono depositati presso la sede comunale, e sono consultabili presso l'Ufficio di Segreteria, tutti i giorni dalle ore 10:00 alle ore 12:00 e il lunedì e il giovedì dalle 16:15 e alle 18:15, nonché sul sito internet www.comune.brusciano.na.it.

Su disposizione del Responsabile dell'Area Urbanistica arch. Teresa Schiano

Sig. Antonio Di Maiolo

COMUNE DI CALVI RISORTA (CE) – Proposta di variante alle norme tecniche di attuazione del P.R.G.

Con deliberazione di Giunta Comunale n° 115 del 05 agosto 2010 è stata predisposta la proposta di Variante delle N.T.A. del P.R.G. e la stessa è stata regolarmente depositata presso la Segreteria Comunale.

Tutti gli interessati, entro il termine di gg. 30 dalla pubblicazione del presente avviso su due quotidiani a tiratura provinciale e sul B.U.R.C., in attuazione del disposto art. 24 L. R. 16/04 e seguenti, potranno far pervenire al Comune di Calvi Risorta eventuali osservazioni.

Dette osservazioni dovranno essere consegnate al protocollo del Comune che ne rilascerà ricevuta.

Il Responsabile del Settore
F.to Ing. Sergio Santillo

COMUNE DI CAPUA (CE) – Avviso di deposito della proposta di Piano Urbanistico Comunale

IL SINDACO

- Vista la L.1150/42 e succ. mod. ed int.
- Vista la L.R. n. 14/1982 e s.m.i.
- Viste la L.R. n. 16/2004 e le Direttive di cui alla Delib. di G.R. n. 834/07

DA' NOTIZIA

dell'avvenuto deposito della **PROPOSTA DI PIANO URBANISTICO COMUNALE (PUC)**, predisposto dalla Giunta Comunale con delibera n. **224** del **26.07.2010**, ai sensi dell'art. 24, comma 1 della L.R. 16/2004.

Detti atti, unitamente alla delibera G.M.224 n.26.07.2010, rimarranno depositati, a libera visione dei cittadini, presso la Segreteria del Comune/ Uffici Area Tecnica-Settore Urbanistica in via Corte della Bagliva - 81043 Capua (Ce), per **60** (sessanta) giorni consecutivi, compresi i festivi, decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso sul **Bollettino Ufficiale della Regione Campania**.

Chiunque ne abbia interesse può prenderne visione nei giorni dal Lunedì al Venerdì dalle ore 9,30 alle ore 12,30; gli elaborati saranno, altresì, consultabili sul sito web del Comune www.comunedicapua.it

Durante il periodo di deposito della Proposta di P.U.C. chiunque vorrà proporre osservazioni al progetto dovrà indirizzarle al Comune di CAPUA - Area Tecnica/Settore Urbanistica, via Corte della Bagliva - 81043 Capua (Ce), facendole pervenire al Protocollo Informatico Generale del Comune / Titolare PUC, che ne rilascerà ricevuta.

Le eventuali osservazioni dovranno essere prodotte in triplice copia (di cui una in bollo) avendo cura di indicare nell'Oggetto : " Osservazione alla Proposta di PUC ".

Capua, li 02.08.2010

Il Consigliere delegato all'Urbanistica
Dr. Ing. Gaetano Ferraro

Il Responsabile del Procedimento
Dr. Arch. Pasquale Rocchio

Il Sindaco
Dr. Carmine Antropoli

COMUNE DI CAPUA (CE) – Avviso, ai sensi dell’art.14 del D.lgs.152/06 e ss.mm.ii. di deposito della documentazione inerente la Procedura di Valutazione Ambientale Strategica di Piani e Programmi e di Valutazione di Incidenza relativa alla Proposta di Piano Urbanistico Comunale

Si comunica che, ai fini della consultazione prevista dall’articolo 14 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii, la PROPOSTA DI PIANO URBANISTICO COMUNALE di cui alla delibera di G.M. n. 224 del 26.07.2010, il relativo RAPPORTO AMBIENTALE INTEGRATO CON LO STUDIO DI INCIDENZA ai fini della PROCEDURA DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA e la SINTESI NON TECNICA sono consultabili sul sito web dell’Autorità Procedente: www.comunedicapua.it e dell’Autorità Competente <http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS>

La documentazione cartacea è altresì disponibile presso:

- la sede dell’Autorità Procedente/Proponente: Comune di Capua – Area Tecnica/Settore Urbanistica via Corte della Bagliva - 81043 Capua (Ce);
(referenti: ggeom. B. Cecere ed O.Plomitello – tel 0823 560219 – 560225 fax. 0823 560207 e.mail : ufficiodipiano@comunedicapua.it)

- la sede dell’Autorità Competente: Regione Campania, Settore Tutela dell’Ambiente, Servizio VIA VI, via De Gasperi 28 – 80133 Napoli - FAX 0817963048;

Chiunque può prendere visione di tale documentazione e far pervenire, entro giorni 60 (sessanta) dalla pubblicazione del presente avviso, le proprie osservazioni, anche fornendo nuovi e ulteriori elementi conoscitivi e valutativi.

Le osservazioni dovranno essere inviate sia al Comune (Autorità Procedente) che all’Autorità Competente in materia di VAS.

Le osservazioni da presentare al Comune, prodotte in duplice copia, dovranno essere inviate a :
Comune di CAPUA - Area Tecnica/Settore Urbanistica, via Corte della Bagliva - 81043 Capua (Ce)
(Protocollo Informatico Generale / Titolare VAS), avendo cura di indicare nell’Oggetto : “ Osservazione alla proposta di P.U.C. ai fini della V.A.S. ”.

Capua , li 02.08.2010

Autorità Procedente/Proponente
Comune di Capua
Il Responsabile del Procedimento
Arch. Pasquale Rocchio

COMUNE DI CASTELNUOVO CILENTO (SA) – Avviso di deposito di P.U.A.

Comune di Castelnuovo Cilento - Via San Leonardo – 112 - telefono 097462128 - telefax 097462850 - e-mail castelnuovoutc@virgilio.it

VISTO l'art. 27 c. 3 della L. R. n. 16/2004;

VISTA la delibera di G. C. n. 63 del 24.06.2010, con la quale ha adottato il P.U.A. del Comparto C3 -04 alla Loc. Padduocolo del Comune di Castelnuovo Cilento(SA)

Il Responsabile del Settore comunica l'avvenuto deposito presso la Segreteria Comunale del Progetto P.U.A., della deliberazione di G.C. n. 63 del 24.06.2010 a norma di legge. Detti atti rimarranno depositati, a libera visione del Pubblico, per trenta giorni consecutivi, decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso per la formulazione di eventuali osservazioni.

IL RESPONSABILE U.T.C.
Geom. Pasquale GIORDANO

COMUNE DI EBOLI - Provincia di Salerno - Decreto di pubblicazione dell'approvazione del Piano Urbanistico Attuativo "Casella Tonna" di iniziativa privata.

IL SINDACO

Vista la Delibera di Giunta Comunale n. 241 del 23/6/2010, con la quale è stato approvato il Piano Urbanistico Attuativo "Casella Tonna" di iniziativa privata;

DECRETA

la pubblicazione sul BURC, ai sensi dell'articolo 27 comma 6 della LR 16/2004, del Piano Urbanistico Attuativo "Casella Tonna" di iniziativa privata, approvato con delibera di Giunta Comunale n. 241 del 23/6/2010, dando atto che lo stesso entra in vigore il giorno successivo a quello della pubblicazione sul predetto BURC.

Il Sindaco
Avv. Martino Melchionda

CITTÀ DI SALA CONSILINA – (Provincia di Salerno) – Tel. 0975/525265 – fax 0975/525268 – e-mail: suao.salaconsilina@asmepec.it - Via G. Mezzacapo n. 44 – 84036 Sala Consilina (SA) – Area Tecnica – Settore Urbanistica – **Sportello Unico per le Attività Produttive – Comunicazione di avvenuta trasmissione della relazione di verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) ai sensi dell'art. 24 D. Lgs. 16 gennaio 2008, n. 4, al Servizio VIA – Settore Tutela dell'Ambiente della Regione Campania. Pratica Autodemolizioni Tafuri Mario.**

Il Dirigente dell'Area Tecnica, visti gli atti d'ufficio, rende noto che in data 9.08.2010 è stata trasmessa la relazione di verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 24 D. Lgs. 16 gennaio 2008, n. 4, all'Area Generale di Coordinamento n. 5, Settore Ecologia – Tutela dell'Ambiente, Servizio V.I.A., relativo al progetto di realizzazione di un impianto di cernita e recupero rifiuti non pericolosi, da insediare in questo Comune alla Via Barca (impresa Autodemolizioni Tafuri Mario).

Ai sensi del predetto art. 24 del D. Lgs. n. 4/2008, i relativi atti resteranno depositati presso il citato Servizio V.I.A. regionale per 45 (quarantacinque) giorni interi e consecutivi a decorrere dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania, affinché chiunque ne abbia interesse possa prenderne visione.

Le eventuali opposizioni ed osservazioni al progetto stesso dovranno essere presentate presso il predetto Servizio V.I.A., Settore Tutela dell'Ambiente, Via Alcide de Gasperi n. 28, 80134 Napoli entro tale periodo di deposito. Le osservazioni presentate, anche sotto forma di istanze, proposte o contributo, dopo tale termine, sono irricevibili.

Dalla Casa Comunale, li 8.08.2010.

IL DIRIGENTE DELL'AREA TECNICA
Ing. Attilio DE NIGRIS

COMUNE DI VOLLA (NA) – Decreto Sindacale n. 12 del 23 /07/2010 - Approvazione P.U.A. di iniziativa privata (in località Palazziello)

IL SINDACO

PREMESSO CHE :

- con delibera di Giunta Comunale n. 36 del 23/03/2010 resa immediatamente esecutiva, ai sensi e per gli effetti dell'art. 27 - comma 2 - della Legge Regionale n. 16/2004, è stato adottato il P.U.A. di iniziativa privata (in località Palazziello);
 - il predetto P.U.A. munito dei pareri preventivi , ai sensi del comma 3 dell'art. 27 della Legge n. 16/2004:
 - a) con nota del 20.05.2010 n. 9201 è stato trasmesso alla Provincia di Napoli per eventuali osservazioni di competenza;
 - b) è stato depositato presso l'Ufficio di Segreteria Generale per 30 gg. dal 20/04/2010 al 20/05/2010.
 - dell'avvenuto deposito è stata data notizia mediante:
 1. annuncio su due quotidiani a diffusione regionale,(Roma del 20/04/2010 e Corriere del Mezzogiorno del 20/04/ 2010);
 2. all'albo pretorio comunale;
 3. sul sito istituzionale dell'Ente <http://volla.asmenet.it>;
 4. attraverso affissione dei manifesti in luoghi pubblici;
 - entro la scadenza del termine di deposito non sono pervenute osservazioni;
 - la Provincia di Napoli, con nota n.63181 del 21/06/2010 assunta al protocollo dell'Ente in data 24.06.2010 con prot. n. 11641, ha prodotto osservazioni;
 - la Giunta Comunale con la Delibera n. 91 del 18/07/2010 ha dato atto delle controdeduzioni sulle osservazioni presentate dalla Provincia e ha approvato il P.U.A.
- VISTO il contenuto dell'art. 27 - comma 6 - "con decreto sindacale il piano approvato è pubblicato sul bollettino ufficiale della Regione Campania ed entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione".

AVVALENDOSI della richiamate disposizioni di legge;

DECRETA

1. Il Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata in località Palazziello di cui alla delibera n. 91 del 18/07/2010 è stato approvato a tutti gli effetti di legge;
2. Il P.U.A. entrerà in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione sul B.U.R.C.;
3. Il presente atto viene:
 - a) affisso all'Albo Pretorio del Comune di Vollla per una durata di almeno 15 gg) pubblicato sul sito istituzionale del Comune <http://volla.asmenet.it>
 - c) pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania

Dalla Residenza Municipale, li 06.08.2010

Il Sindaco
dott. Salvatore Ricci

GES.CO. AMBIENTE S.C.A.R.L. in liquidazione – Comunicazione di avvenuto deposito degli elaborati inerenti alla procedura di verifica di assoggettabilità ai sensi del D.Lgs n. 4 del 16/01/2008

In data 06 Agosto 2010 il proponente GES.CO. Ambiente s.c.a.r.l. in liquidazione, ha depositato presso il Servizio VIA – Settore Tutela Ambiente – Via De Gasperi 28, Napoli e presso il Comune di Giffoni Valle Piana (SA) copia degli elaborati relativi ad un impianto di stoccaggio e trasferimento di rifiuti non pericolosi ubicato alla località Sardone del Comune di Giffoni Valle Piana, per l'avvio della procedura di verifica di assoggettabilità ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs n. 4/2008.

Chiunque sia interessato alla realizzazione degli interventi del presente avviso, può presentare osservazioni scritte presso il Servizio VIA – Settore Tutela Ambiente – Via De Gasperi, 28 – Napoli entro 45 giorni dalla data della presente pubblicazione.

Il Rappresentante
Gerardo Sabato

TRADE MART s.r.l. - AVVISO DI DEPOSITO - Progetto "REALIZZAZIONE DEL CENTRO COMMERCIALE "LE BOLLE" SITO IN ZONA SERRACAPILLI – VIA CUPE, localizzato nel Comune di Eboli (SA).

Comunicazione di avvenuto deposito degli elaborati e l'avvio della fase di Verifica, ai sensi dell'art. 20 del. Decreto Legislativo 16 gennaio 2008, n. 4 (Parte Seconda, Titolo III)

Il sottoscritto proponente Rag. Diego De Marchi, in qualità di amministratore e legale rappresentante della società "TRADE MART s.r.l." con sede in via San Gottardo n° 24 nel comune di Paese (TV), ha depositato presso:

il Servizio VIA – Settore Tutela Ambiente – AGC Ecologia - Via De Gasperi, 28 – Napoli;
presso la sede comunale di Eboli (SA);

copia degli elaborati relativi al progetto in oggetto per l'avvio della fase di Verifica, ai sensi dell'art. 20 del. Decreto Legislativo 16 gennaio 2008, n. 4 (Parte Seconda, Titolo III) , copia dello Studio di Verifica Ambientale (Screening).

La consultazione sarà aperta presso la segreteria del Comune di Eboli entro il termine di quarantacinque giorni dalla presentazione del progetto e del relativo studio.

Chiunque sia interessato, a qualsiasi titolo, dalla realizzazione degli interventi oggetto del presente avviso, può presentare osservazioni scritte sia al Comune di Eboli, che presso il Servizio VIA – Settore Tutela Ambiente – AGC Ecologia - Via De Gasperi, 28 – Napoli.

L'Amministratore Unico
Rag. Diego De Marchi

COMUNE DI BENEVENTO - Avviso di gara - Esecuzione delle opere relative alla sistemazione idrogeologica in contrada Cellarulo - CIG 0482955312 - CUP J83B07000090002

I.1) COMUNE DI BENEVENTO, SETTORE OO.PP., VIA ANNUNZIATA, PALAZZO MOSTI – 82100 – BENEVENTO – Tel 0824 772454 – 772802 – fax 0824 326194 - amministrativollpp@comune.benevento.it –

II.1.5) L'appalto riguarda la esecuzione delle opere relative ALLA SISTEMAZIONE IDROGEOLOGICA IN CONTRADA CELLARULO – 2° STRALCIO; II.2.1) Importo a base d'appalto: € 1.772.984,01 + IVA; di cui per lavori (soggetto a ribasso) € 1.649.696,39 + IVA; per oneri inerenti i piani di sicurezza (non soggetti a ribasso): € 123.287,62 + IVA; II.3) TERMINE ESECUZIONE: 390 giorni; III.2.1) REQUISITI MINIMI: I concorrenti, all'atto dell'offerta, devono possedere l'attestazione per attività di costruzione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al D.P.R. 34/2000 e s.m.i. regolarmente autorizzata e in corso di validità che documenti il possesso della qualificazione nelle categorie adeguate ai lavori da assumere; ulteriori requisiti indicati nel bando integrale; IV.1.1) PROCEDURA: APERTA. IV.2.1) AGGIUDICAZIONE: offerta economicamente più vantaggiosa.

IV.3.4) **TERMINE RICEZIONE OFFERTE: 06.09.2010 ORE 12.00;**

IV.3.8) APERTURA OFFERTE: 14.09.2010 ORE 10.00;

VI.3) Per quanto non indicato nel presente avviso si rinvia al bando integrale di gara e alla documentazione allegata reperibile su: www.comune.benevento.it

IL DIRIGENTE SETTORE OO.PP. - ING. ROBERTO LA PECCERELLA

COMUNE DI BONITO - Provincia di Avellino – www.comunedibonito.it – Avviso di gara per il completamento e restauro del Convento di S. Antonio – CUP E74B09000000000 - CIG 05246624C6

In esecuzione alla determina utc n°74 del 16/07/2010 è indetta procedura aperta per l'appalto dei lavori di completamento e restauro del Convento di S. Antonio per un importo complessivo di € 1.057.382,9 di cui 1.034.315,66 per lavori soggetti a ribasso ed € 23.067,26 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso. Categoria prevalente OG2 Classe III. – Categoria scorporabile a qualificazione obbligatoria OG11 classe I. – Finanziamento: Tramite ente Regione Campania. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art.83 c.1 D.L.vo n°163/06 e s.m.i. Per partecipare all'incanto è necessaria l'attestazione SOA per categorie e classifiche sopraindicate. Termine di esecuzione lavori: 540 gg. decorrenti dalla data di consegna dei lavori. **Termine di ricezione delle domande: entro le ore 12 del 26° giorno dalla data di pubblicazione sulla G.U.**

L'avviso è stato pubblicato sulla G.U.R.I. N° 88 del 02/08/2010.

Il bando di gara integrale, pubblicato all'albo pretorio il giorno 03/08/2010, è disponibile presso il sito della regione Campania SITAR e sul profilo del Committente unitamente all'avviso di rettifica del 05/08/2010 – Il R.U.P. è il geom. Grieco Angelo.

Bonito 05/08/2010

Il funzionario responsabile (geom. Grieco Angelo)

COMUNE DI CARDITO - Avviso di gara - Affidamento della organizzazione del soggiorno per anziani ultrasessantenni (donne) ed ultrasessantacinquenni (uomini) in condizione di autosufficienza - CIG 0527874F63

I.1) Comune di Cardito, Servizio Affari Sociali, piazza Garibaldi, 80024, CARDITO (NA), tel 081/8362860, fax 081/8362860, welfare.cardito@libero.it II.1.5) Oggetto: Affidamento della organizzazione del soggiorno per anziani ultrasessantenni (donne) ed ultrasessantacinquenni (uomini) in condizione di autosufficienza. II.2.1) Importo a base d'asta: € 70.000,00 IVA compresa. II.3) Termini: Periodo di svolgimento del soggiorno 8 giorni e 7 notti con decorrenza dall'11/09/2010 al 18/09/2010, il soggiorno deve intendersi per otto giornate di pensione completa e sette pernottamenti. III.2.1) Condizioni di partecipazione: soggetti di cui all'art. 34 del D.Lgs. 163/2006 nonché concorrenti con sede in altri Stati diversi dall'Italia ex art. 47 del D.Lgs 163/2006. Iscrizione alla C.C.I.A.A. per attività coincidente con quella oggetto del bando o in un registro professionale o commerciale dello Stato di residenza. Altri requisiti specificati nel bando integrale. IV.1.1) Procedura: aperta. IV.2.1) Aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa. IV.3.4) **Scadenza offerte: 30/08/2010 ore 12,00.** IV.3.8) Apertura offerte: 31/08/2010 ore 12,00. VI.3) Per quanto ivi non previsto si rimanda al bando integrale su www.comune.cardito.na.it

Il responsabile del servizio - Teresa Daniele

COMUNE DI CRISPANO – Provincia di Napoli - Avviso di gara – CIG [052325078D] - CUP D51D09000010006 - Affidamento dei lavori di riqualificazione della zona P.I.P. - Centro Servizi

Questo Comune, giusta determina n. 960 del 02.08.2010, indice gara, mediante procedura aperta con aggiudicazione a favore del prezzo più basso per l'affidamento dei lavori di riqualificazione della zona P.I.P.-Centro Servizi. Termine esecuzione: giorni 240. Cat. Prevalente OG1 Classifica II. Importo complessivo appalto (compresi oneri sicurezza): € 535.443,50, oltre I.V.A..

Termine ricezione offerte: **22.09.2010 ore 12.00.**

Apertura: **23.09.2010 ore 11.00.**

Documentazione integrale disponibile c/o l'indirizzo in epigrafe, il lunedì, mercoledì e venerdì, ore 10.00 - 13.00.

Il Responsabile Unico del Procedimento è l'ing. Luigi Centore- Tel. 081/8363585

IL Responsabile del V Settore
Ing. Antonio Grisolia

COMUNE DI ISCHIA - Provincia di Napoli - Avviso di gara per l'affidamento del servizio di mensa scolastica alunni classi a tempo prolungato Scuola Media "G.Scotti" di Ischia – Anni scolastici 2010/2011 e 2011/2012 con decorrenza 05.10.2010. CIG. N. 05256357B7.

Procedura: gara aperta ai sensi art.55 c.5 D.Lgs.163/2006 con il criterio del prezzo più basso ai sensi art.82 D.Lgs.163/06.

Importo contrattuale presunto € 97.500, comprensivo di IVA – Importo a base d'asta: € 6,50 comprensivo di IVA inerente il costo unitario dei pasti.

Aggiudicazione: massimo ribasso percentuale sul prezzo a base d'asta.

Termine di ricezione delle offerte: ore 13,00 del 10 settembre 2010.

Copia integrale del bando può essere visionato presso l'Ufficio Gare del Comune. Lo stesso è altresì inserito unitamente al capitolato speciale di appalto sul sito web www.comuneischia.it . Notizie relative alla gara potranno essere richieste telefonicamente al Responsabile del procedimento Dott.ssa Anna Fermo – Responsabile II Settore Amministrativo - Tel.0813333252 dal lunedì al venerdì dalle ore 09,00 alle ore 13,00.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Dott.ssa Anna Fermo

COMUNE DI MARCIANISE – Provincia di Caserta - BANDO PUBBLICO - CONCORSO DI IDEE PER LA PROGETTAZIONE DI UN COMPARTO URBANISTICO PER LA REALIZZAZIONE DI UN QUARTIERE RESIDENZIALE CON EDILIZIA ABITATIVA DI ALTA QUALITA'

Ente banditore: Comune di Marcianise (CE)
Piazza Umberto I, 81025 Marcianise
Tel 390823/635311-390823/635224 FAX 390823/635224
E-mail matteoalberico@hotmail.com

Premesso che:

- l'Amministrazione comunale di Marcianise ha in corso di redazione il nuovo PUC (Piano Urbanistico Comunale) a norma della Legge Regionale n. 16/04 nell'ottica dello sviluppo sostenibile, con particolare attenzione alla tutela dell'ambiente e del paesaggio nonché al risparmio delle risorse non rinnovabili;
- con la consegna degli elaborati della prima fase di formazione del PUC, costituiti da grafici e relazione illustrativa preliminare nonché del documento di scoping ai fini della VAS, (Valutazione ambientale strategica) si è conclusa la fase di analisi del PRG e delle Norme di attuazione vigenti, necessaria per l'elaborazione e adozione del nuovo PUC;
- è stata completata la fase di consultazione dei soggetti competenti in materia ambientale con le audizioni delle parti sociali - cittadinanza, organizzazioni sociali, culturali, ambientaliste, economico-professionali e sindacali di livello provinciale - per l'acquisizione dei pareri così come previsto dalla norma;
- a chiusura delle consultazioni è stato tenuto un Forum dal titolo "La perequazione nel nuovo PUC di Marcianise: strumento per la valorizzazione del territorio" indirizzato a tecnici, associazioni, imprenditori e cittadini interessati a dare un contributo alla redazione del piano;
- è volontà dell'Amministrazione migliorare la vivibilità della Città attraverso il potenziamento dei servizi urbani ed utilizzando principi innovativi fra cui la perequazione, che consentirà l'incremento del patrimonio pubblico, (giardini pubblici, spazi verdi urbani e periurbani, piazze, aree attrezzate polifunzionali, arredo urbano di qualità, parcheggi, viabilità), a disposizione dei cittadini, nonché la migrazione volumetrica per consentire il recupero di aree interne al centro abitato da destinarsi a spazi pubblici e la formazione, senza espropri e spese, di un patrimonio pubblico di aree a servizio della collettività;
- dalla discussione scaturita nell'ambito delle audizioni e dal dibattito negli incontri pubblici si è preso atto che è necessario avviare un percorso con la cittadinanza, le associazioni e le parti sociali finalizzato alla condivisione del convincimento che un Piano Urbanistico è, oltre che dei cittadini, anche delle future generazioni, per cui va progettato guardando al futuro nel rispetto dello sviluppo sostenibile;
- il percorso è stato avviato attraverso tre fasi:
 1. una prima fase in via di conclusione, **Progetto scuola: disegniamo insieme il futuro della nostra città** in cui si inserisce il concorso indirizzato agli studenti "**Miglioriamo la vivibilità della città di Marcianise**" che produrrà proposte che saranno selezionate ed utilizzate dal gruppo di progettazione del PUC con l'obiettivo finale la formulazione di idee per migliorare la vivibilità cittadina attraverso il nuovo Piano;
 2. una seconda fase, oggetto del presente bando: **Concorso di idee per la progettazione di un comparto urbanistico per la realizzazione di un quartiere residenziale con edilizia abitativa di alta qualità;**
 3. ed una terza fase, **Avviso pubblico per l'acquisizione della disponibilità da parte dei cittadini, proprietari di aree idonee nel centro abitato, alla cessione di suoli nudi finalizzata all'arricchimento del patrimonio pubblico, mediante la trasmigrazione volumetrica verso l'area di cui al comparto urbanistico da realizzarsi;**
- il presente concorso ha la finalità di selezionare la migliore idea progettuale per la costruzione di un quartiere residenziale con edilizia di alta qualità e con tecnologie costruttive e impiantistiche avanzate. Il progetto e la sua realizzazione dovranno essere conformi alla normativa di cui alla Deliberazione della G. R. Campania n. 659 del 18.4.2007 (*Indirizzi in materia energetico – ambientale per la formazione del Regolamento Urbanistico Edilizio Comunale (RUEC), ai sensi del comma 3 dell'art. 28 della legge regionale 16/2004*) e al relativo Allegato.

ART. 1 Oggetto del concorso

Il Comune di Marcianise indice un "CONCORSO DI IDEE PER LA PROGETTAZIONE DI UN COMPARTO URBANISTICO PER LA REALIZZAZIONE DI UN QUARTIERE CON EDILIZIA ABITATIVA DI ALTA QUALITÀ".

Il Concorso di idee di cui al presente bando non è finalizzato all'assegnazione di incarichi professionali per le successive progettazioni preliminari, definitive ed esecutive, per i quali il Comune si riserva eventuali separate procedure di affidamento.

ART. 2 Descrizione dell'area

L'area destinata al concorso ed individuata dall'Amministrazione Comunale è di proprietà comunale; è localizzata nel Comune di Marcianise ed è riportata al catasto terreni del comune al fg. 14 p.lle nn. 5084-5085-5105-5114 e 5115, per la superficie complessiva di ha 33,1301. Essa confina:

- a Nord con la strada vicinale Starza Grande;
- a Sud con la strada vicinale Campanariello;
- ad Est con la strada consortile Casapuzzano e con p.lla 24 del foglio 14;
- ad Ovest con la strada vicinale Campoluongo.

L'area a sud della ex GTE, può essere individuata con le seguenti coordinate che indicano un punto interno alla stessa: 41°01'18" N e 14°17'19" E.

ART. 3 Obiettivo del concorso

Obiettivo del concorso è la formulazione di idee ed ipotesi progettuali per la realizzazione di un comparto urbanistico con edilizia abitativa di alta qualità, avendo particolare riguardo al risparmio energetico, all'impiego di tecniche di architettura solare (l'insieme delle soluzioni per la progettazione edilizia che determinano il clima e il comfort all'interno degli ambienti costruiti e che valorizzano l'interazione fra energia, luce, aria e materiali e sistemi intelligenti), alla performance energetiche degli edifici, all'impiego di tecniche di bioarchitettura, all'impiego di sistemi costruttivi ad elevato contenuto tecnologico e alla progettazione di servizi collettivi con economie di scala, rete wireless, ecc. Particolare riguardo dovrà essere prestato al rispetto dei parametri di cui si dà un indirizzo di orientamento: larghezza dei viali alberati compreso controviali (m 50) larghezza delle strade (m 25), alberature, illuminazione pubblica a basso consumo energetico, spazi pubblici, sistemazioni a verde, giardini, parcheggi, ecc.

ART. 4

Quesiti

Eventuali quesiti dei soggetti partecipanti potranno essere inviati all'Ufficio Urbanistica del Comune di Marcianise esclusivamente a mezzo mail all'indirizzo: matteoalberico@hotmail.com

ART. 5

Soggetti ammessi al concorso

Possono partecipare al concorso di cui al presente bando: architetti, ingegneri, agronomi, liberi professionisti singoli o associati, società di professionisti, società di ingegneria, raggruppamenti temporanei di professionisti, consorzi stabili, professionisti abilitati all'esercizio della professione e iscritti al relativo ordine professionale (art. 90 e art. 108 del D. Lgs. 163/06). Per i gli studi associati ed i raggruppamenti temporanei di professionisti è obbligatorio il rispetto di quanto previsto dalla Circolare Ministero dei Lavori Pubblici 7 ottobre 1996, n. 4488/UL circa la presenza di giovani professionisti con meno di 5 anni di iscrizione all'albo.

ART. 6

Modalità di presentazione delle proposte

La domanda dovrà essere presentata utilizzando il mod. A allegato. La partecipazione al concorso avviene in forma anonima. Ogni concorrente potrà presentare una sola proposta progettuale. Le proposte dovranno essere costituite dai seguenti elaborati:

- 1) relazione illustrativa dell'idea progettuale;
- 2) tavole: nel numero e formato idoneo;
- 3) planimetria in scala 1:5.000, e 1:2.000
- 4) valutazione economica di massima dell'intervento proposto.

Gli elaborati dovranno essere racchiusi in un plico debitamente sigillato con nastro adesivo trasparente; pena l'esclusione, all'esterno del plico non dovrà essere riportata alcuna scritta o rappresentazione grafica che possa in qualche modo consentire l'identificazione del partecipante. Il plico dovrà contenere i seguenti allegati:

BUSTA "A" – contenente gli elaborati progettuali;

BUSTA "B" – contenente la domanda di partecipazione di cui al mod. A recante i dati anagrafici, il recapito e gli estremi di iscrizione all'albo professionale di appartenenza del professionista concorrente o dei professionisti raggruppati, sottoscritto con firma leggibile da tutti i soggetti partecipanti. In tale busta dovrà inoltre essere inserita una dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000 con la quale i/il concorrente attesta di non trovarsi in alcune delle cause di esclusione di cui all'art.38 del D. Lgs 163/06. Il plico dovrà pervenire al seguente indirizzo: Comune di Marcianise piazza Umberto I, 81025 Marcianise (CE)

Sul plico dovrà essere indicata la seguente dicitura: **CONCORSO DI IDEE PER LA PROGETTAZIONE DI UN COMPARTO URBANISTICO PER LA REALIZZAZIONE DI UN QUARTIERE CON EDILIZIA ABITATIVA DI ALTA QUALITA'**

ART.7

Termine di presentazione

Il termine di presentazione della proposta viene fissato al **15 Novembre 2010** ed i plichi dovranno pervenire entro le ore 12 presso il Comune di Marcianise piazza Umberto I, 81025 Marcianise (CE).

ART. 8

Importo dei premi

Il concorso si concluderà con una graduatoria di merito e con l'attribuzione di n. 3 premi come di seguito specificato:

1° CLASSIFICATO EURO 10.000

2° CLASSIFICATO EURO 2.000

3° CLASSIFICATO EURO 1.000

ART. 9

Commissione giudicatrice e metodi per la valutazione

La Commissione Giudicatrice sarà costituita da n. 7 membri e così composta: il Sindaco, l'assessore al territorio, il Dirigente del III Settore Comunale, il Dirigente del V Settore Comunale, un ingegnere, un architetto ed un dottore agronomo scelti dall'amministrazione fra altrettante terne proposte dai rispettivi ordini provinciali degli Ingegneri, Architetti ed Agronomi; la commissione, previa esclusione delle proposte non conformi al bando, valuterà le proposte ammesse sulla base dei seguenti criteri:

A) Vivibilità ed accessibilità	punti 10
B) Risparmio energetico	punti 10
C) Impiego di tecniche di bioarchitettura	punti 10
D) Impiego di tecniche di architettura solare	punti 10
E) Impiego di sistemi innovativi ad elevato contenuto tecnologico	punti 10
F) Materiali a basso consumo energetico	punti 10
G) Servizi collettivi con economie di scala	punti 10
H) Valorizzazione estetica ed inserimento nel contesto urbano	punti 10

ART. 10

Proprietà ed utilizzazione delle proposte presentate

Le idee premiate saranno acquisite in proprietà dall'Amministrazione Comunale che si riserva la facoltà di utilizzarle nelle successive fasi progettuali: in tal caso a detta procedura sono ammessi a partecipare i premiati qualora in possesso dei relativi requisiti.

IL DIRIGENTE V SETTORE
ing. Angelo Piccolo

Modello A**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE -**

Spett.le COMUNE DI MARCIANISE
Piazza Umberto I
81025 Marcianise (CE)

Oggetto: Concorso di idee per un progetto di: "PROGETTAZIONE DI UN COMPARTO URBANISTICO PER LA REALIZZAZIONE DI UN QUARTIERE RESIDENZIALE CON EDILIZIA ABITATIVA DI ALTA QUALITA'"

Il sottoscritto
nato il a
nella qualità di:
(barrare e completare la sezione che corrisponde al caso che ricorre)

- caso di libero professionista singolo (di cui all'art. 90 comma d) del D.Lgs. 163/06)*
Libero professionista singolo
con recapito professionale in via/piazza
C.F.: P.I. :
Telefono: Fax:
- caso di liberi professionisti associati nelle forme di cui alla legge 1815/39 (di cui all'art. 90 comma d) del D .Lgs. 163/06)*
Legale rappresentante dello Studio associato.....
con sede in via/piazza
C.F.: P.I. :
Telefono: Fax:
formato dai seguenti professionisti
.....
- caso di società di professionisti (di cui all'art. 90 comma e) del D. Lgs. 163/06)*
Legale rappresentante della
con sede in via/piazza
C.F.: P.I. :
Telefono: Fax:
- caso di società di ingegneria (di cui all'art. 90 comma f) del D. Lgs. 163/06)*
Legale rappresentante della
con sede in via/piazza
C.F.: P.I. :
Telefono: Fax:
- caso di raggruppamento temporaneo (di cui all'art. 90 comma g) del D. Lgs. 163/06)*
Capogruppo/mandataria del costituendo già costituito
Raggruppamento
formato dai seguenti soggetti che eseguiranno ciascuno la quota percentuale del servizio a fianco indicata:
Capogruppo quota %
Mandante quota %

Mandante quota %
 Mandante quota %
 con sede in via/piazza
 C.F.: P.I.:
 Telefono: Fax:

caso di consorzi stabili (di cui all'art. 90 comma h) del D.Lgs. 163/06)

Legale rappresentante del consorzio stabile:

 formato dai seguenti consorziati:
 1)
 2)
 3)
 con sede in via/piazza
 C.F.: P.I.:
 Telefono: Fax:
 che concorre per i seguenti consorziati:

caso di lavoratori subordinati abilitati all'esercizio della professione e iscritti al relativo ordine professionale (nel rispetto dell'art.108 comma2 del D. Lgs. 163/06)

Professionista :
 con sede in via/piazza
 C.F.: P.I.:
 Telefono: Fax:
 Amministrazione di appartenenza :

CHIEDE

di essere ammesso a partecipare al concorso di progettazione indicato in oggetto:

DICHIARA

1) che la struttura operativa è composta dai seguenti professionisti:

- Nome e cognome:
 - Luogo e data di nascita:
 - Residenza:
 - C.F.: P.I.: tel.:.....
 - Ordine professionale di appartenenza:
 - Numero e anno iscrizione Albo professionale:
 - Incarico/ruolo da svolgere nel gruppo di lavoro:

- Nome e cognome:
 - Luogo e data di nascita:
 - Residenza:
 - C.F.: P.I.: tel.:.....
 - Ordine professionale di appartenenza:
 - Numero e anno iscrizione Albo professionale:
 - Incarico/ruolo da svolgere nel gruppo di lavoro:

- Nome e cognome:

- Luogo e data di nascita:
- Residenza:
- C.F.: P.I.: tel.:.....
- Ordine professionale di appartenenza:
- Numero e anno iscrizione Albo professionale:
- Incarico/ruolo da svolgere nel gruppo di lavoro:

2) che il professionista abilitato alla professione di ingegnere o architetto, iscritto all'albo professionale da meno di cinque anni, incluso nel gruppo di lavoro in qualità co-progettista, è il seguente:

- Nome e cognome:
- Luogo e data di nascita:
- Residenza:
- C.F.: P.I.: tel.:.....
- Ordine professionale di appartenenza:
- Numero e anno iscrizione Albo professionale:

DICHIARA INFINE

1) che il recapito presso il quale l'ente appaltante potrà indirizzare la richiesta della documentazione probatoria a conferma di quanto dichiarato in sede di gara, inoltrare qualsiasi altra richiesta di chiarimenti o specificazioni di cui potrebbe eventualmente necessitare e le comunicazioni relative al Concorso di progettazione, è il seguente:

indirizzo:
 numero di telefono : fax:
 e-mail:

2) - Di accettare tutte le condizioni e le clausole contenute nel bando;

- **l'inesistenza di cause di esclusione per incompatibilità dal presente bando; per i dipendenti delle pubbliche amministrazioni il possesso di autorizzazione dell'ente di appartenenza a partecipare al concorso;**
- **di autorizzare all'esposizione al pubblico ovvero alla pubblicazione od altre forme di diffusione delle proposte ideative elaborate, senza pretendere alcun compenso a tal fine, nonché l'autorizzazione a citare il/i nome/i del/i concorrente/i e degli eventuali consulenti e collaboratori;**
- **di autorizzare al trattamento dei dati personali, ai sensi del D. L.gs. n° 196/2003, ai fini dell'espletamento della procedura concorsuale;**

..... lì Firma

Avvertenze

Nel caso di partecipazione in raggruppamento temporaneo già costituito, la domanda deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto capogruppo, in nome e per conto proprio e dei mandanti. In questo caso dovrà essere allegato l'originale o la copia autentica del "Mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza" conferito, per atto pubblico o scrittura privata autenticata, al soggetto qualificato capogruppo.

Nel caso, invece, di partecipazione in raggruppamento temporaneo non ancora costituito, alla sottoscrizione della domanda da parte del soggetto capogruppo, deve seguire la seguente sottoscrizione da parte di ognuno degli altri soggetti partecipanti al raggruppamento:

I sottoscritti, partecipanti al Bando Pubblico nel raggruppamento temporaneo sopra indicato, non ancora costituito, si impegnano, in caso di aggiudicazione del servizio, a conferire, prima della stipulazione del contratto, con atto pubblico con scrittura privata autenticata, mandato speciale con rappresentanza al soggetto designato quale Capogruppo.

..... lì Firme

**COMUNE DI MASSA LUBRENSE - Bando di gara per servizio di trasporto scolastico -
CIG: 05226833A7 - CUP:E19E10000110004**

I.1) Comune di Massa Lubrense, Piazza Vescovado 2 80061 Ufficio Pubblica Istruzione tel. 081/5339402 fax 081/8089571 serviziscolastici@comune.massalubrense.na.it
www.comune.massalubrense.na.it. Informazioni, documentazione e offerte: punti sopra.

II.1.1) Servizio di trasporto scolastico. II.2) Importo complessivo € 750.000,00+IVA.

III.1.1) Cauzione provvisoria € 15.000,00. III.2.1) Art.34 del D.Lgs 163/2006. III.2.2) Capacità economica: idonee referenze bancarie rilasciate da almeno due istituti di credito. III.2.3) Capacità tecnica: servizi di trasporto scolastico prestati negli ultimi tre anni in favore di Enti pubblici o di privati. IV.1) Procedura aperta. IV.2.1) Aggiudicazione: prezzo più basso sulla base d'asta costituita dal prezzo giornaliero fissato in € 1.250,00 oltre IVA. IV.3.4) Ricevimento offerte: 13.09.2010 ore: 12,00. IV.3.8) Apertura delle offerte: 14.09.2010 ore 12,00 presso la Casa Comunale. VI.3) In riferimento al punto II.3) si precisa che il servizio decorre dalla data di affidamento e avrà fine con l'anno scolastico 2012/2013.

Responsabile del procedimento Dott.ssa Filomena Maresca

VI.5) 03.08.2010

Il Responsabile del Servizio
Dott.ssa Filomena Maresca

COMUNE DI MONTE DI PROCIDA - Provincia di Napoli – Bando - Servizio di vigilanza, assistenza agli ormeggi e manutenzione pontili galleggianti – vigilanza darsena dei pescatori - vigilanza assistenza manutenzione, servizio navetta al campo boe, in Acquamorta. Periodo : 1/1/11 – 31/12/13. CIG 0528870553

Ente appaltante: Comune Monte di Procida (NA) 80070 via Panoramica. Tel 081 8684211- Fax 081 8684225.

Oggetto gara: Servizio di vigilanza, assistenza agli ormeggi e manutenzione pontili galleggianti – vigilanza darsena dei pescatori - vigilanza assistenza manutenzione, servizio navetta al campo boe, in Acquamorta. Periodo : 1/1/11 – 31/12/13. **CIG 0528870553**

Valore base d'asta: €833.028,54 IVA esclusa. Finanziamento fondi comunali. Cat. Servizi.

Cauzione provvisoria: €16.660,57.

Requisiti partecipazione: soggetti indicati all'art. 34 del D. Lgs. 163/2006, con attività gestione di porti, banchine e/o approdi turistici, ovvero servizi portuali.

Riferimenti legislativi: procedura aperta, pubblico incanto offerta economicamente più vantaggiosa art. 83 del D.Lgs. n.163/2006. Aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Luogo prestazione: Porto Acquamorta.

Durata del contratto: 1/1/2011 - 31/12/2013, subordinata alla autorizzazione ex art. 45 bis cod. nav. della Regione Campania.

Documenti: sito Internet del Comune. Indirizzo www.comune.montediprocida.na.it.

Termine Ricezione Offerte: 12/10/2010 alle ore 12,00.

RUP: avv. Ciro Pugliese.

Monte di Procida, 10/8/2010.

Il Responsabile VIII Settore
Avv. Ciro Pugliese

COMUNE DI NAPOLI - Servizio Diritto all'Istruzione – Bando di gara - Fornitura di presidi speciali agli alunni diversamente abili frequentanti le scuole cittadine dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado statali - CPV 33196200-2

I.1 Comune di Napoli – Servizio Diritto all'Istruzione – Piazza Cavour 42 – 80137 Napoli – tel. 081/7959537 /fax 081/7959442. Indirizzo internet : www.comune.napoli.it – Ulteriori informazioni e documentazione sono disponibili presso il Servizio Diritto all'Istruzione. Le offerte vanno inviate al Protocollo Generale Gare Comune di Napoli P.zza Municipio Pal. S.Giacomo cap 80133 Napoli. **I.2)** Tipo di Amministrazione aggiudicatrice: Autorità locale. **II.1.1)** Oggetto: fornitura di presidi speciali agli alunni diversamente abili frequentanti le scuole cittadine dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado statali. **II.1.2)** Tipo di appalto: Fornitura; Luogo di consegna: scuole statali avente sede a Napoli di volta in volta individuate. **II.1.3)** Appalto pubblico. **II.1.6)** CPV 33196200-2 **II.2.1)** Importo a base d'asta: € 28.846,15 IVA esclusa - € 30.000,00 IVA inclusa fino a concorrenza dell'intero importo. Non sono stati rilevati oneri per la sicurezza. **II.3)** Durata dell'appalto: 24 mesi dall'emissione del primo ordinativo **III.1.1)** Cauzione richiesta: provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'asta da presentare con le modalità previste dall'art.75, con particolare attenzione ai commi 4 e 8, del D.Lgs. 163/06 e s.m.i. costituita alternativamente da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato presso la Tesoreria Comunale, da fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale tenuto dalla Banca d'Italia ai sensi dell'art.107 del D.Lgs. 385/93, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze. La garanzia deve avere validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta e va corredata, anche in caso di versamento in contanti presso la Tesoreria, dall'impegno di un fideiussore a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto (cauzione definitiva), in favore della stazione appaltante, nella misura e nei modi previsti dall'art.113 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.. Nell'ipotesi di versamento in contanti dovrà essere prodotto, ed allegato all'istanza di partecipazione, l'impegno da parte di uno dei soggetti a tanto autorizzati dalla legge a rilasciare la garanzia definitiva in caso di aggiudicazione. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art.1957, comma 2 del C.C., nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. Si applicano le disposizioni previste dall'art.75 comma 7 e dall'art.40 comma 7 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i. (riduzione del 50% della cauzione). Per poter fruire di tale beneficio, in caso di partecipazione in R.T.I., tutte le sue componenti devono essere in possesso dei requisiti previsti nel predetto articolo. La garanzia, in caso di R.T.I. non costituito, deve essere intestata a tutti i componenti il raggruppamento e da essi sottoscritta. **III.1.2)** Principali modalità di finanziamento e pagamento: Bilancio Comunale; pagamento come da art. 14 C.S.A **III.1.3)** In caso di raggruppamento temporaneo di imprese e consorzi ordinari di concorrenti, le stesse dovranno uniformarsi a quanto previsto dagli artt. 34 e 37 del D.lgs 163/06, e precisamente: a)

se non ancora costituiti: ciascuna ditta del costituendo raggruppamento deve inoltre allegare dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., contenente: - indicazione delle parti della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati; - impegno, in caso di aggiudicazione della gara, a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza a quella designata come mandataria, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti; - impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina prevista dall'art. 37 del D.Lgs.n. 163/2006. Alla dichiarazione deve essere allegata copia del documento di riconoscimento valido del dichiarante. Tali documenti devono essere allegati alla documentazione amministrativa di cui alla busta "A" onde consentire alla Commissione la verifica prima dell'apertura dell'offerta economica. b) se già costituiti: - deve essere fornito il mandato collettivo speciale conferito dalle mandanti risultante da scrittura privata autenticata o copia di essa autenticata, con l'indicazione delle parti della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati - deve essere, inoltre, allegata dichiarazione a firma del legale rappresentante della mandataria, ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., concernente l'impegno in caso di aggiudicazione ad uniformarsi alla disciplina prevista dall'art. 37 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. Alla dichiarazione deve essere allegata copia del documento di riconoscimento valido del dichiarante. Tali documenti devono essere allegati alla documentazione amministrativa di cui alla busta "A" onde consentire alla Commissione la verifica prima dell'apertura dell'offerta economica. In caso di partecipazione alla gara in raggruppamento di imprese o consorzi ordinari, i requisiti di carattere generale devono essere posseduti da ciascuna impresa partecipante al raggruppamento o, in caso di consorzio, da tutte le imprese consorziate che partecipano alla gara; in caso di consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lett. b) e c) del Codice dei Contratti, detti requisiti devono essere posseduti anche dal consorzio per il quale il consorzio concorre. Pertanto, i certificati e le dichiarazioni previste nel bando di gara per il possesso dei requisiti di ordine generale dovranno essere prodotti da tutti i soggetti di cui sopra. In caso di consorzi di cui all'art. 34, comma 1), lett. b) del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. dovrà essere specificato per quali consorziati il consorzio concorre, a questi ultimi è fatto divieto di partecipare in qualsiasi altra forma alla medesima gara (art. 37, comma 7, D.Lgs. 163/06 e s.m.i.). In caso di raggruppamento temporaneo di imprese, le stesse dovranno uniformarsi a quanto previsto dagli artt. 34 e seguenti del D.Lgs. 163/06 e s.m.i. **III.2.1) Condizioni di partecipazione:** 1) domanda di partecipazione sottoscritta, ai sensi del D.P.R. 445/00, dal legale rappresentante della ditta concorrente con allegata, a pena di esclusione, fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità. Nel caso di partecipazione in costituendo raggruppamento o in costituendo consorzio ordinario di concorrenti, la domanda dovrà essere sottoscritta dai legali rappresentanti di tutte le ditte che costituiranno il raggruppamento temporaneo o consorzio. In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già regolarmente costituito, la domanda deve essere sottoscritta dal legale rappresentante della mandataria con allegata copia autenticata del mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria. La domanda può essere sottoscritta da un

procuratore del legale rappresentante e, in tal caso, va allegata la relativa procura speciale legalizzata originale o in copia autenticata; 2) Dichiarazione resa dal legale rappresentante della ditta concorrente, ai sensi del D.P.R. 445/00 con allegata fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità, con la quale, sotto la sua personale responsabilità, tenendo conto delle sanzioni previste dall'art.76 del citato D.P.R. 445/00 e s.m.i. e con riferimento alla gara in oggetto dichiara:

a) di aver preso visione e di accettare, senza riserve o condizioni, tutte le clausole previste nel bando di gara e nel capitolato speciale d'appalto;

b) di aver preso visione di tutte le circostanze generali e particolari che possano influire sullo svolgimento della fornitura e di aver ritenuto le condizioni tali da consentire l'offerta;

c) di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione previste dall'art. 38 comma 1 lettere da a) a m-quater) indicando anche eventuali condanne per le quali abbia beneficiato della non menzione di cui all'art. 38 comma 2) del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.;

d) ai fini del comma 1, lettera m quater) dell'art.38 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i:

di non essere in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile con nessun partecipante alla medesima procedura

oppure

di essere in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile e di aver formulato autonomamente l'offerta, con indicazione del concorrente con cui sussiste tale situazione; tale dichiarazione e' corredata dai documenti utili a dimostrare che la situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta, inseriti in separata busta chiusa;

e) che i soggetti indicati nell'art.38 comma 1, lett. b) e c) del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. non si trovano nelle cause di esclusione di cui alle richiamate lettere dello stesso art. 38;

f) di essere in regola con le disposizioni di cui alla legge 383\2001;

g) di aver tenuto conto, nella preparazione della propria offerta, e di tener conto, nell'espletamento del servizio, degli obblighi concernenti tutte le disposizioni di legge in materia;

h) che il prezzo offerto tiene conto degli oneri previsti dall'osservanza delle norme per la sicurezza fisica dei lavoratori e del costo del lavoro, così come previsto dall'art.18 della legge 55/90 e dalla legge 327/2000 nonché degli obblighi in materia di sicurezza e della condizione di lavoro con particolare riferimento al D. Lgs. 81/08;

i) di impegnarsi ad attuare in favore dei propri dipendenti condizioni economiche e contrattuali non inferiori a quelle risultanti dal contratto collettivo nazionale di lavoro di categoria, ivi compreso il rispetto delle norme in materia di igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro, sollevando la Stazione appaltante da ogni responsabilità, di qualsiasi tipo, derivante dalla gestione del proprio personale dipendente;

j) di essere a conoscenza e di accettare le condizioni del programma 100 della Relazione Previsionale e Programmatica, pubblicata sul sito del Comune di Napoli all'indirizzo www.comune.napoli.it/risorsestrategiche, per le quali l'aggiudicazione è subordinata all'iscrizione

nell'anagrafe dei contribuenti, ove dovuta, ed alla verifica dei pagamenti dei tributi locali ICI, Tarsu, Tosap/Cosap;

k) di essere a conoscenza e di accettare ai sensi dell'art. 52 della L.R. 3/2007, l'obbligo di applicare i contratti nazionali e di farli applicare ai propri subappaltatori, nonché il vincolo per la stazione appaltante di subordinare i pagamenti degli acconti e del saldo all'acquisizione del documento unico di regolarità contributiva;

l) l'insussistenza delle cause ostative di cui alla legge 55/90 e s.m.i.;

m) di non partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio e neppure in forma individuale qualora si partecipi alla stessa in forma associata;

3) Certificato di iscrizione nel registro della Camera di Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura – CCIAA – di data non anteriore a mesi sei rispetto alla data di espletamento della gara, con attivazione dell'oggetto sociale attinente all' oggetto della gara, con l'indicazione del numero attribuito dalla CCIAA, della data e del luogo di iscrizione, i titolari di cariche e/o qualifiche, nonché eventuale direttore tecnico, attestante che la ditta non è in stato di fallimento, di liquidazione, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente, nonché riportante la prescritta dicitura di cui all'art.9 del DPR 252/98, o dichiarazione sostitutiva con le formalità di cui al D.P.R. 445/2000 e s.m.i. con allegata fotocopia di un documento di riconoscimento valido del dichiarante, relativamente agli elementi di cui sopra; **III.2.2)**

Capacità economica e finanziaria: dichiarazione di almeno due istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385 a dimostrazione della capacità finanziaria ed economica (art.41 D.Lgs.163/06 e s.m.i. **IV.1.1)** Procedura aperta. **IV.2.1)** Criteri di aggiudicazione:

prezzo più basso ai sensi dell'art.82 comma 2, lett. a) del D.lgs. 163/06 e s.m.i. con aggiudicazione in favore della ditta che avrà effettuato il maggior ribasso percentuale unico sull'importo posto a base d'asta e fino a concorrenza dell'intero importo in presenza anche di una sola offerta valida. **IV.3.1)**

Numero di riferimento attribuito dall'amministrazione aggiudicatrice: Determina dirigenziale n. 10 del 9/7/2010 CIG 0510614BFD. **IV.3.4)** Scadenza fissata per la ricezione delle offerte: 28 settembre 2010,

alle ore 12:00. V.3.7) Validità offerta: 180 giorni. **IV.3.8)** Modalità di apertura delle offerte: La gara si svolgerà, in seduta pubblica, il 29 settembre 2010, alle ore 10:30, presso il Servizio Gare d'Appalto, sito in Napoli, alla Via San Giacomo 24, III piano. Sono ammessi ad assistere all'apertura delle offerte i legali rappresentanti delle ditte concorrenti o soggetti delegati. **VI.3)** Informazioni complementari:si richiama

l'osservanza delle lett. a), b) e c) del comma 1 dell'art. 52 della legge Regione Campania 3/07, riportati integralmente nel Capitolato Speciale di Appalto e concernenti l'obbligo per l'appaltatore di applicare, e di far applicare ai propri subappaltatori, i contratti collettivi nazionali, nonché il vincolo per la stazione appaltante di subordinare i pagamenti delle rate di acconto e di saldo all'acquisizione del documento unico di regolarità contributiva.

La domanda di partecipazione e tutta la documentazione richiesta dal presente bando dovrà essere inserita, in plico sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, contenente, a sua volta, busta anch'essa

sigillata e controfirmata sui lati, contenente l'offerta economica in bollo, sottoscritta dal legale rappresentante della ditta, con l'indicazione in cifra e in lettere del ribasso percentuale unico offerto (il ribasso offerto dalla ditta che risulterà aggiudicataria si intenderà applicato nella stessa misura a tutti i prezzi di cui all'allegato 1 del D.M. 332/99 nonché a quelli fissati dagli allegati A e B del D.M. 28/12/92). Nell'offerta dovrà essere specificamente indicato – pena l'esclusione – l'importo dei costi relativi alla sicurezza, come da articolo 86 comma 3 bis e art. 87, comma 4, del D.Lgs. 163/06 e s.m.i. Nel caso di raggruppamento o consorzio ordinario già costituito l'offerta deve essere sottoscritta dal rappresentante della ditta mandataria. Nel caso di raggruppamento o consorzio ordinario non ancora costituito l'offerta deve essere sottoscritta da tutti i legali rappresentanti delle ditte partecipanti.

Detto plico, recante l'indicazione del mittente – telefax, oggetto della gara, numero della determina di indizione, CIG, ed indirizzato al Comune di Napoli, Protocollo Generale Gare, Piazza Municipio, 80133 Napoli, come al punto I.1), dovrà pervenire in qualsiasi modo con esclusione della consegna a mano. L'inosservanza di una delle modalità e termini di cui al presente bando comporterà l'esclusione dalla gara. Per tutto quanto non contenuto nel presente bando si rinvia al C.S.A. e agli atti che unitamente ad esso sono visionabili presso il Servizio Diritto all'Istruzione e sul sito internet www.comune.napoli.it.

VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso: Foro Giurisprudenziale territorialmente competente, città: Napoli. VI.5) Invio GUUE: 04/08/2010

Il Dirigente del Servizio Gare d'Appalto – Area Forniture e Servizi Dott. Umberto Persico.

COMUNE DI NAPOLI - Servizio Attivita' Sociali ed educative Municipalita' IX – Bando di gara - Appalto relativo alla refezione scolastica per il periodo settembre 2010/giugno 2011 in favore degli alunni delle scuole dell'infanzia comunali e dell'infanzia primarie e secondarie di primo grado statali nonche' del personale scolastico avente titolo della Municipalita' IX - C.I.G. 0517362C9D

Amministrazione Aggiudicatrice: Comune di Napoli - Servizio Attivita' Sociali ed educative Municipalita' IX – tel. 081 7952353 – fax 0817952379 - Indirizzo internet: www.comune.napoli.it – Punti di contatto ove sono disponibili ulteriori informazioni, il Capitolato Speciale d'Appalto e la documentazione complementare: Servizio Attivita' Sociali ed Educative Municipalita' IX - Responsabile del procedimento: Dirigente Dr. Berardino Covino . Le offerte dovranno pervenire al Protocollo Generale – Gare - P.zza Municipio Palazzo S. Giacomo 80133 Napoli. – I.2) Tipo di Amministrazione aggiudicatrice: autorità locale – II.1.1) “Appalto relativo alla refezione scolastica per il periodo settembre 2010/giugno 2011 in favore degli alunni delle scuole dell'infanzia comunali e dell'infanzia primarie e secondarie di primo grado statali nonche' del personale scolastico avente titolo della Municipalita' IX”. – Determinazione Dirigenziale n. 10 del 22/07/2010 C.I.G. 0517362C9D - II.1.2) Tipo di appalto: Fornitura, Svolgimento di attività - Città di Napoli – II.1.6) CPV: 983000006; II.2.1) Importo a base d'asta: € 1.637.296,22 comprensivo di Iva al 10% così suddiviso : € 1.574.323,29 importo compresi oneri di sicurezza ed oltre Iva; € 31.441,89 importo oneri di sicurezza non soggetti a ribasso esclusa Iva; II.3) Durata dell'appalto da settembre 2010 a giugno 2011 III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste: Garanzia pari al 2% dell'importo dell'appalto, sotto forma di cauzione o di fideiussione a scelta dell'offerente da prestare con le modalità previste dall'art. 75 del D.Leg.vo 163/06 e s.m.i. La cauzione può essere costituita, a scelta dell'offerente, in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'amministrazione aggiudicatrice. La fideiussione, a scelta dell'offerente, può essere bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze. La garanzia deve prevedere espressamente, **a pena di esclusione**, la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. La garanzia deve avere validità per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta. La garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'affidatario, ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo. L'importo della garanzia, e del suo eventuale rinnovo, è ridotto del cinquanta per cento per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità

conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000. Per fruire di tale beneficio, l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso del requisito, e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti. **La garanzia è altresì corredata, sempre a pena di esclusione, sempre nella summenzionata appendice** dell'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia definitiva a per l'esecuzione del contratto, di cui all'articolo 113 del D. Leg.vo 163/06 e s.m.i., qualora l'offerente risultasse affidatario. In caso di presentazione di offerte da parte dei soggetti di cui all'articolo 34, comma 1, lettere d) ed e), del D. Leg.vo 163/06 e s.m.i., tali atti, ivi compresa la polizza dovranno essere intestati e sottoscritti da tutti gli operatori economici che costituiranno il raggruppamento temporaneo o il consorzio ordinario di concorrenti. – III.1.2) Finanziamento: bilancio comunale - III.1.3) In caso di raggruppamento temporaneo di imprese e consorzi ordinari di concorrenti, le stesse dovranno uniformare a quanto previsto dagli artt. 34 e 37 del D.lgs 163/2006 e s.m.i. E precisamente: a) se non ancora costituiti: ciascuna ditta del costituendo raggruppamento deve allegare dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. contenente : indicazione delle parti della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati tenendo presente che la ripartizione della fornitura tra le scuole del lotto deve essere effettuata in modo tale che una stessa scuola venga fornita in tutti i suoi plessi da una sola delle imprese raggruppate o consorziate.- Per fornitura da effettuarsi da parte di una sola delle imprese raggruppate o consorziate nei confronti della singola scuola si intende: un'unica fornitura comprensiva della fase di approvvigionamento delle derrate alimentari fino alla fase del trasporto e della consegna dei pasti: impegno in caso di aggiudicazione della gara a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza a quella designata come mandataria la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti; impegno in caso di aggiudicazione ad uniformarsi alla disciplina prevista dall'art.37 del Decreto legislativo n.163/2006e s.m.i. Alla dichiarazione deve essere allegata copia del documento di riconoscimento valido del dichiarante. Tali documenti devono essere allegati alla documentazione amministrativa b) se già costituiti: - deve essere fornito il mandato collettivo speciale conferito dalle mandanti risultante da scrittura privata autenticata o copia di essa autenticata con l'indicazione delle parti della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati tenendo presente che la ripartizione della fornitura tra le scuole del lotto deve essere effettuata in modo tale che una stessa scuola venga fornita in tutti i suoi plessi da una sola delle imprese raggruppate o consorziate. Per fornitura da effettuarsi da parte di una sola delle imprese raggruppate o consorziate nei confronti della singola scuola si intende un'unica fornitura comprensiva della fase di approvvigionamento delle derrate alimentari fino alla fase del trasporto e della consegna dei pasti ; deve essere inoltre allegata dichiarazione a firma del legale rappresentante della mandataria ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. concernente l'impegno in caso di aggiudicazione ad uniformarsi alla disciplina prevista dall'art.37 del Decreto legislativo n. 163/2006. Alla dichiarazione deve essere allegata copia del documento di riconoscimento valido del dichiarante. Tali documenti

devono essere allegati alla documentazione amministrativa. Si precisa che in caso di raggruppamento temporanei e consorzi ordinari costituiti o costituendi i requisiti di cui al punto III.2.2 del presente bando dovranno essere posseduti ciascuno di essi nella misura di almeno il 60% dalla mandataria e la restante percentuale cumulativamente dalla/e mandanti, ciascuna delle quali dovrà possedere almeno il 10% del requisito cumulativamente. Per quanto concerne la consorziata e/o consorziate indicate quali esecutrici della fornitura i requisiti di ordine generale andranno certificati oltre che dal consorzio anche da dette consorziate.

- III.2.1) Condizioni di partecipazione: 1) domanda di ammissione sottoscritta dal legale rappresentante della ditta concorrente con allegata a pena di esclusione fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante. Nel caso di partecipazione in costituendo raggruppamento o in costituendo consorzio ordinario di concorrenti la domanda deve essere sottoscritta dai legali rappresentanti di tutte le ditte che costituiranno il raggruppamento temporaneo o consorzio. Nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già regolarmente costituito la domanda deve essere sottoscritta dal legale rappresentante della mandataria con allegata copia autenticata del mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria. La domanda può essere sottoscritta da un procuratore del legale rappresentante e in tal caso va allegata la relativa procura speciale legalizzata originale o in copia autentica; Dichiarazione resa dal legale rappresentante della ditta concorrente, ai sensi del D.P.R. 445/2000 con allegata fotocopia di un documento di riconoscimento, in corso di validità, con la quale, sotto la sua personale responsabilità, tenendo conto delle sanzioni previste dall'art.76 del citato D.P.R. 445/2000 e s.m.i., con riferimento alla gara in oggetto, dichiara:

a) di aver preso visione e di accettare, senza riserve o condizioni, tutte le clausole previste nel bando di gara e nel Capitolato Speciale d'Appalto b) di aver preso visione di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sullo svolgimento della fornitura e di aver ritenuto le condizioni tali da consentire l'offerta; c) di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione previste dall'art. 38 comma 1, lettera a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), m bis), m ter) indicando anche eventuali condanne per le quali abbia beneficiato della non menzione di cui all'art.38 comma 2 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i. (la dichiarazione relativa alle cause di esclusione di cui ai punti b) e c) del comma 1 dell'art.38 va resa anche da parte degli altri soggetti indicati nei richiamati punti) ; Ai sensi e per gli effetti dell'art.38 comma 1 lett. M – quater) introdotto con il D.L. 25/09/2009 n. 135 convertito in legge n.166 del 20/11/2009, **i concorrenti dovranno allegare, a pena di esclusione**, la seguente dichiarazione alternativa: 1) di non trovarsi in situazione di controllo o come controllante o come controllata di cui all'art. 2359 del codice civile con alcuna impresa partecipante alla gara; 2) di essere in una situazione di controllo o come controllante o come controllata di cui all'art.2359 del codice civile e di aver formulato autonomamente l'offerta con l'indicazione del/i concorrenti con cui sussiste tale situazione. La dichiarazione è corredata da documenti utili a dimostrare che la situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta. I documenti dovranno essere inseriti, **a pena di esclusione**, in busta chiusa. La stazione

appaltante esclude i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale sulla base di univoci elementi. La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica; f) che il prezzo offerto tiene conto dei costi previsti dall'osservanza delle norme per la sicurezza fisica dei lavoratori e del costo del lavoro, così come previsto dalla Legge 327/2000 nonché degli obblighi in materia di sicurezza e della condizione di lavoro con particolare riferimento al TUSL approvato con Decreto Legislativo n. 81/08 e s.m.i.; g) di essere a conoscenza, sensi dell'art. 52 della LR 3/07, dell'obbligo di attuare in favore dei propri dipendenti e/o collaboratori condizioni economiche e contrattuali non inferiori a quelle risultanti dal contratto collettivo nazionale di lavoro di categoria, ivi compreso il rispetto delle norme in materia di igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro, sollevando la stazione appaltante da ogni responsabilità, di qualsiasi tipo, derivante dalla gestione del proprio personale, nonché di essere a conoscenza del vincolo per la stazione appaltante di subordinare, l'affidamento, i pagamenti degli acconti e del saldo alla acquisizione del documento unico di regolarità contributiva; h) di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie contenute nel "Protocollo di Legalità" sottoscritto dal Comune di Napoli in data 1/8/07, pubblicato e prelevabile dal sito internet della Prefettura di Napoli e del Comune di Napoli e di accettare incondizionatamente il contenuto e gli effetti. g) di essere a conoscenza e di accettare le condizioni del programma 100 della Relazione Previsionale e Programmatica, pubblicata sul sito del Comune di Napoli all'indirizzo www.comune.napoli.it/risorsestrategiche, per le quali l'aggiudicazione è subordinata all'iscrizione nell'anagrafe dei contribuenti, ove dovuta, ed alla verifica dei pagamenti dei tributi locali ICI, Tarsu, Tosap/Cosap; h) di impegnarsi ad attuare in favore dei propri dipendenti condizioni economiche e contrattuali non inferiori a quelle risultanti dal contratto collettivo nazionale di lavoro di categoria ivi compreso il rispetto delle norme in materia di igiene e sicurezza sui luoghi di lavoro sollevando la stazione appaltante da ogni responsabilità di qualsiasi tipo derivante dalla gestione del proprio personale dipendente; i) non partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio e neppure in forma individuale qualora si partecipi alla stessa in forma associata; III.2.2) Capacità economica e finanziaria : Dichiarazione resa dal legale rappresentante della ditta concorrente con le formalità di cui all'art.38 del DPR n. 445/2000 con allegata fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità con la quale sotto la sua personale responsabilità tenendo conto delle sanzioni previste dall'art.76 del citato 445/2000 e s.m.i. Con riferimento alla gara in oggetto, dichiara: il fatturato globale riferito al triennio 2007/2008/2009 non inferiore al 40% del valore a base di gara nonché l'importo relativo alle forniture nel settore oggetto della gara (preparazione trasporto e consegna pasti per refezione scolastica realizzate negli ultimi tre esercizi 2007/2008/2009 non inferiore al 20% del valore posto a base di gara; idonee referenze bancarie (di almeno due istituti di credito) ex art. 41 comma 1 lett.a) del Decreto legislativo n.163/2006 e s.m.i.; III.2.3) Capacità tecnica :1) Dichiarazione resa dal legale rappresentante della ditta concorrente con le formalità di cui all'art.38 del DPR

n.445/2000 con allegata fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validita' con la quale sotto la sua personale responsabilita' tenendo conto delle sanzioni previste dall'art.76 del citato 445/2000 e s,m,i, con riferimento alla gara in oggetto, dichiara: a) il possesso di attrezzato centro di cottura e confezionamento pasti ubicato in Napoli o in un Comune della Provincia di Napoli; b) il possesso per il centro di cottura di piano di autocontrollo ai sensi del Regolamento CE 852/2004; c) il numero di pasti che il centro e' in grado di produrre nella mattinata e le attrezzature tecniche del centro di cottura tali da assicurare la produzione giornaliera, riferita alla sola mattinata, del numero di pasti previsti per l'appalto tenuto conto, nella capacita' di produzione , di tutti gli impegni gia' assunti dalla ditta per la medesima fornitura e per il medesimo periodo nel Comune di Napoli ed elencando le attrezzature stesse e le relative capacita' in relazione alle fasi piu' significative del ciclo produttivo di stoccaggio refrigerato cottura, abbattimento e invaschettamento d) il numero medio annuo dei dipendenti per il triennio 200/2008/2009 e) il nominativo del responsabile del centro di cottura, di almeno due cuochi e di due aiuto cuochi, degli addetti alla mensa e di tutto l'altro personale del centro di cottura con relative qualifiche; f) di impegnarsi ad impiegare un organico commisurato per numero e qualifiche rispetto ai parametri di cui all'art.9 del CSA g) che per il trasporto dei pasti saranno utilizzati automezzi regolarmente registrati ai sensi del Regolamento CE 852/2004 h) elenco delle principali forniture ai sensi dell'art.42 comma 1 lettera a) del Decreto legislativo n. 163/2006 e s.m.i.; i) copia autenticata dell'autorizzazione sanitaria riferita al centro di cottura o registrazione ai sensi del Regolamento CE 852/2004 per centro di cottura o registrazione ai sensi del Regolamento CE 852/2004 per centro di cottura dislocato in Napoli o in un Comune della Provincia di Napoli dalla quale si evinca inequivocabilmente che l'operatore del settore alimentare e' autorizzato per la produzione dei pasti con legume fresco caldo e confezionamento.2) certificato rilasciato dall'autorita' competente che attesti che i titoli autorizzativi sono in corso di validita' e che sono rispettati le condizioni igieniche del centro di cottura; 3) certificato UNI EN ISO 9001 ed 2000 in copia autenticata in corso di validita' rilasciata da organismi attestanti il possesso di un sistema di controllo della qualita' relativamente alla preparazione, trasporto e distribuzione dei pasti riferito al centro di cottura ovvero relativa autocertificazione resa ai sensi di legge, 4) certificato di iscrizione nel registro della Camera di Commercio CCIAA di data non anteriore a mesi sei rispetto alla data di espletamento della gara con attivazione dell'oggetto sociale relativo alla fornitura oggetto della gara con l'indicazione del numero attribuito della CCIAA della data e del luogo di iscrizione i titolari di cariche e/o qualifiche nonche' eventuali direttore tecnico attestante che la ditta non e' in stato di fallimento, di liquidazione etc. nonche' riportante la prescritta dicitura di cui all'art.9 del D.P.R. n. 252/1998 o dichiarazione sostitutiva con le formalita' di cui al DPR 445/2000 e s.m.i. Con allegata fotocopia di un documento di riconoscimento valido del dichiarante, relativamente agli elementi di cui sopra. ; IV.1.1) Tipo di procedura: Procedura aperta. – IV.2.1) Aggiudicazione, ai sensi dell'art. 83 del d.lgs 163/06 e s.m.i. in presenza di anche una sola offerta valida, criterio di

aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa mediante la valutazione dell'aspetto qualitativo-organizzativo ed economico dell'offerta sulla base dei criteri di cui all'art.14 del CSA. L'aggiudicazione avverrà nei confronti della concorrente che avrà riportato il punteggio complessivo più alto.– IV.3.1) Numero di riferimento attribuito al dossier dall'Amministrazione aggiudicatrice: Determinazione Dirigenziale n. 10 del 22/07/2010 Municipalità IX - C.I.G 0517362C9D - IV.3.4) Termine per il ricevimento delle domande di partecipazione: **Le offerte dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12.00 del 13/09/2010** all'indirizzo di cui al punto I.1) IV.3.6) Lingua utilizzabile per la presentazione delle domande di partecipazione: Italiano – IV.3.7) Validità offerta: 180 giorni – IV.3.8) Modalità di apertura delle offerte: **Le offerte saranno aperte in seduta pubblica alle ore 9,30 del giorno 14/09/2010** presso il Servizio Gare d'Appalto – Area Forniture e Servizi sito al III Piano di Via S. Giacomo, 24 - VI.3) Informazioni complementari: Il Comune di Napoli, con Delibera di G.C. 3202 del 05/10/07, ha preso atto del "Protocollo di legalità" sottoscritto con la Prefettura di Napoli in data 1/8/2007, il cui testo, che qui si intende integralmente riportato, è pubblicato e prelevabile sul sito internet della Prefettura di Napoli all'indirizzo www.utgnapoli.it nonché sul sito internet del Comune di Napoli www.comune.napoli.it unitamente alla Delibera di G.C. 3202 del 05/10/07. Gli articoli 2,3,e 8 del "Protocollo di legalità" che contengono gli impegni e le clausole alle quali la stazione appaltante e l'aggiudicatario sono tenuti a conformarsi sono integralmente riprodotti nel Capitolato Speciale di Appalto, che forma parte integrante e sostanziale del presente bando, evidenziando inoltre che le otto clausole di cui all'art. 8, rilevanti per gli effetti risolutivi, verranno inserite nel contratto o sub-contratto per essere espressamente sottoscritte dall'aggiudicatario. La domanda di partecipazione e tutta la documentazione, richiesta, dovrà essere inserita in una busta A sigillata, riportante la scritta "documentazione", così come richiesta ai punti III.1.1, III.2.1,III.2.2,III.2.3 e l'indicazione dell'appalto e dell'Ente; in una busta "B", sigillata, dovrà essere inserita la documentazntazione concernente la "Qualità e Organizzazione del Servizio" secondo le modalità di cui all'art.14 del CSA contenente i criteri di aggiudicazione ed i relativi parametri ; in una busta "C", sigillata, riportante la scritta "offerta economica" e l'indicazione dell'appalto e dell'Ente, va inserita l'offerta economica in bollo riportante il prezzo offerto in cifre e in lettere al netto di IVA e sottoscritta dal/i legale/i rappresentante/i del/i concorrenti; la stessa deve essere corredata, **a pena di esclusione**, dell'importo relativo ai costi di sicurezza così come indicato all'art.87 comma 4 del Decreto Legislativo n.163/2006. Nel caso di raggruppamento o consorzio ordinario già costituito l'offerta deve essere sottoscritta dal rappresentante della ditta mandataria e devono essere specificate le parti della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati. Nel caso di raggruppamento o consorzio ordinario non ancora costituito l'offerta deve essere sottoscritta da tutti i legali rappresentanti delle ditte partecipanti e devono essere specificate le parti della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati. Non saranno ammesse, pena l'esclusione dalla gara, offerte parziali né offerte in aumento rispetto all'importo posto a base di gara. Le

ditte, pena l'esclusione dalla gara, hanno l'obbligo di allegare alla domanda di partecipazione l'attestazione di avvenuto pagamento a favore dell'Autorita' di Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori servizi e forniture come di seguito riportato: Municipalita' IX CIG 0517362C9D € 70,00

Le tre buste vanno inserite in un'altra busta, a sua volta sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, sulla quale va indicato: l'oggetto della gara d'appalto e il numero della determina di indizione, il relativo codice C.I.G., l'indicazione del mittente con l'indirizzo completo e il numero di fax, e del destinatario. Detto plico, indirizzato al Protocollo Generale – Gare - P.zza Municipio Palazzo S. Giacomo 80133 Napoli dovrà pervenire in qualsiasi modo con l'esclusione della consegna a mano. Gli enti hanno l'obbligo di allegare alla domanda di partecipazione l'attestazione di avvenuto versamento di € 70,00 a favore dell'Autorita' di Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture. Ai sensi della Delibera dell'Autorita' di Vigilanza dei Lavori Pubblici del 15/02/2010 i concorrenti sono tenuti al pagamento di un contributo nella misura stabilita nella tabella allegata alla medesima delibera e secondo le seguenti modalita': 1) online mediante carta di credito dei circuiti Visa, MasterCard, Diners, American Express. Per eseguire il pagamento sara' necessario collegarsi al "Servizio Riscossione" (raggiungibile dalla homepage sul sito web dell'Autorita' (www.avcp.it) sezione "Contributi in sede di gara" oppure sezione "Servizi" a partire dal 1° maggio. A riprova dell'avvenuto pagamento l'utente otterra' la ricevuta di pagamento da stampare e allegare all'offerta, all'indirizzo di posta elettronica indicato in sede di iscrizione. La ricevuta potra' inoltre essere stampata in qualunque momento accedendo alla lista dei "pagamenti effettuati" disponibile on line sul "Servizio di Riscossione"; 2) in contanti, muniti del modello di pagamento rilasciato dal Servizio di riscossione presso tutti i punti vendita della rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini. All'indirizzo <http://www.lottomaticaservizi.it> e' disponibile la funzione "Cerca il punto vendita piu' vicino a te"; a partire dal 1° maggio 2010 sara' attivata la voce "contributo AVCP" tra le categorie di servizio previste dalla ricerca. Lo scontrino rilasciato dal punto vendita dovra' essere allegato in originale all'offerta. L'inosservanza di una delle modalita' e termini di cui al presente bando comportera' l'esclusione dalla gara. VI. Organismo responsabile delle procedure di ricorso: Foro competente di Napoli. VI.5) **Invio GUUE: 04/08/2010**.

Il Dirigente del Servizio Gare d' Appalto Area Forniture e Servizi: Dr. Umberto Persico.

COMUNE DI NAPOLI - Dipartimento Autonomo Comunicazione Istituzionale, Tecnologie e Società dell'Informazione - Servizio RTIM Reti Tecnologiche Interne e Microinformatica – **Bando di gara - Procedura aperta, per la fornitura triennale del servizio di gestione delle apparecchiature informatiche (server dipartimentali, postazioni di lavoro) e dei marcatempo in uso presso il Comune di Napoli e del servizio di monitoraggio e controllo contratti ICT con Ditte terze - CPV: 50320000-4**

I.1) Amministrazione aggiudicatrice: Comune di Napoli – Dipartimento Autonomo Comunicazione Istituzionale, Tecnologie e Società dell'Informazione - Servizio RTIM Reti Tecnologiche Interne e Microinformatica – Piazza Giovanni XXIII n. 6 - Napoli 80126– Italia - Punti di contatto ove sono disponibili ulteriori informazioni circa il Capitolato d'Oneri e la documentazione complementare: Servizio RTIM - Responsabile del procedimento: Dirigente Dott.ssa Rosanna Persico posta elettronica: reti.tecnologiche@comune.napoli.it, fax 081 7958721 - Indirizzo internet: www.comune.napoli.it – Le offerte vanno inviate a: Protocollo Generale – Gare - P.zza Municipio Palazzo S. Giacomo 80133 Napoli - Italia. I.2) Tipo di Amministrazione aggiudicatrice : Autorità Locale.II.1.1) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice: **“Procedura aperta, per la fornitura triennale del servizio di gestione delle apparecchiature informatiche (server dipartimentali, postazioni di lavoro) e dei marcatempo in uso presso il Comune di Napoli e del servizio di monitoraggio e controllo contratti ICT con Ditte terze”** - Determinazione Dirigenziale n. 23 del 1/7/2010 del Servizio RTIM.II.1.2) Tipo di appalto: servizi : Categoria 7. Luogo principale di esecuzione:NapolIII.1.6) CPV: 50320000-4 - II.1.8) Divisione in lotti: No.II.2.1) Entità totale: Importo presunto a base d'asta Euro 736.945,00 di cui € 13.000,00 per oneri di sicurezza, non soggetti a ribasso, ed oltre Iva. II.3) Durata dell'appalto: tre anni decorrenti , a seguito dell'aggiudicazione, dalla data di emissione dell'ordinativo, secondo quanto previsto all'art. 17 del CDO III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste: cauzione provvisoria ai sensi e con le modalità previste dall'art. 75 del D.Lgs 163/2006 e smi: vedasi Capitolato d'oneri; dichiarazione di un fideiussore; cauzione definitiva ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. 163/06 e smi: vedasi art. 15 capitolato d'oneri. Ulteriori informazioni e formalità sono previste nel Capitolato d'oneri.III.1.2) Modalità di finanziamento a valere sugli stanziamenti di Bilancio comunale. Pagamento: Come da art. 23 del Capitolato d'Oneri. III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di operatori economici, aggiudicatario dell'appalto: Si applicheranno le disposizioni di cui agli artt. 34, 36 e 37 del D.Lgs 163/2006 e smi. III.2.1) Situazione personale degli operatori, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale. Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti : i requisiti richiesti e le modalità per attestarne il possesso sono specificati all'art. 6 lett. A del Capitolato d'Oneri; Ulteriori informazioni e formalità sono previste nel capitolato d'oneri III.2.2) Capacità economica e finanziaria. Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti: Vedasi Capitolato d'Oneri. Livelli minimi di capacità eventualmente richiesti: fatturato globale

di impresa e fatturato specifico, idonee garanzie bancarie da parte di almeno due istituti di credito vedasi art. 6 lett. B del Capitolato d'Oneri; Ulteriori informazioni e formalità sono previste nel capitolato d'oneri

III.2.3) Capacità tecnica: Come indicato all'art. 6 lett. B del Capitolato d'Oneri. IV.1.1) Tipo di procedura: Procedura aperta. IV.2.1) Aggiudicazione ai sensi dell'art. 83 del d.lgs 163/06 e s.m.i. in presenza anche di una sola offerta valida, criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa secondo i seguenti criteri di valutazione: Qualità e Completezza del Piano del servizio di help Desk fino a 20 punti; Qualità e Completezza del Piano del servizio di Gestione e Manutenzione dei Marcatempo, dei Server Dipartimentali, delle Postazioni di Lavoro e delle Configurazioni fino a 25 punti; Qualità e Completezza del Piano del servizio di Gestione dei Contratti ditte terze fino a 5 punti; Qualità e Completezza del Piano del servizio di Gestione del Ciclo di Vita e di Monitoraggio delle apparecchiature fino a 20 punti; Soluzioni migliorative e aggiuntive fino a 10 punti; Prezzo fino a 20 punti, che verranno attribuiti secondo quanto enunciato all'art. 11 del Capitolato d'Oneri. IV.3.1) Numero di riferimento attribuito al dossier dall'Amministrazione aggiudicatrice: Determinazione Dirigenziale n. 23 del 1/7/2010- C.I.G. 0507124BF3

IV.3.4) Termine per il ricevimento delle domande di partecipazione: **Le offerte dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12,00 del 27 settembre 2010** all'indirizzo di cui al punto I.1). IV.3.6) Lingua utilizzabile per la presentazione delle domande di partecipazione: Italiano. IV.3.7) Validità offerta: 180 giorni. IV.3.8) Modalità di apertura delle offerte: **Le offerte saranno aperte in seduta pubblica alle ore 9,30 del 28 settembre 2010** presso il Servizio Gare d'Appalto – Area Forniture e Servizi sito al III Piano di Via S. Giacomo, 24. Sono ammessi ad assistere all'apertura delle offerte i legali rappresentanti o soggetti delegati vedasi art. 12 del Capitolato d'oneri. VI.3) Informazioni complementari: Eventuali informazioni complementari e/o chiarimenti circa l'oggetto della fornitura potranno essere richiesti tramite e-mail a: reti.tecnologiche@comune.napoli.it oppure con comunicazione scritta, tramite fax o lettera, al Dipartimento Autonomo Comunicazione Istituzionale, Tecnologie e Società dell'Informazione - Servizio Reti Tecnologiche Interne e Microinformatica – Piazza Giovanni XXIII n. 6 – 80126 Napoli (fax 081/7958721). Il Comune di Napoli, con Delibera di G.C. 3202 del 05/10/07, ha preso atto del "Protocollo di legalità" sottoscritto con la Prefettura di Napoli in data 1/8/2007, il cui testo, che qui si intende integralmente riportato, è pubblicato e prelevabile sul sito internet della Prefettura di Napoli all'indirizzo www.utgnapoli.it nonché sul sito internet del Comune di Napoli www.comune.napoli.it unitamente alla Delibera di G.C. 3202 del 05/10/07 costituirà parte integrante del contratto, con particolare riferimento agli artt. 2 e 3 contenenti gli impegni e gli obblighi ai quali la stazione appaltante e l'aggiudicatario sono tenuti a conformarsi, nonché l'articolo 8 contenente le otto clausole che dovranno essere inserite nel contratto o sub-contratto per essere espressamente accettate dall'aggiudicatario, oltre alla clausola di cui all'art. 3 co. La domanda di partecipazione e tutta la documentazione, richiesta, dovrà essere prodotta secondo i termini e le modalità previste all'art. 7 del capitolato d'oneri. I partecipanti hanno l'obbligo di allegare alla domanda di partecipazione l'attestazione di avvenuto versamento di € 40,00 a

favore dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture di cui all'art. 1, commi 65 e 67, della L. 266/2005 e della deliberazione 15.2.2010 della medesima Autorità e relative istruzioni operative, disponibili on line sul sito dell'Autorità www.avcp.it. Il presente bando ed il Capitolato d'oneri sono stati redatti in conformita' della L.R. n.3/2007.. Per quanto non contenuto nel presente bando, si rinvia agli atti che unitamente ad esso sono in visione sul sito Internet www.comune.napoli.it. L'inosservanza di una delle modalità e termini di cui al presente bando comporterà l'esclusione dalla gara.VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso: Foro competente di Napoli. **Data di invio alla GUUE: 04/08/2010**

Il Dirigente del Servizio Gare d'Appalto – Area Forniture e Servizi
Dott. Umberto Persico

COMUNE DI NAPOLI - Servizio Gare d'Appalto – BANDO DI GARA-Procedura Aperta - Lavori di manutenzione straordinaria – aperta - per mesi 12- delle aree a verde pubblico di quartiere ricadenti nell'ambito territoriale della IX Municipalità- Soccavo-Pianura; Codice identificativo della gara : C.I.G. 049477091C

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1)DENOMINAZIONE, INDIRIZZI E PUNTI DI CONTATTO: Comune di Napoli –S.M.U. della IX Municipalità-Soccavo-Pianura-Piazza Giovanni XXIII- 80100 Napoli; Tel.081.7952328- fax.7952331; Indirizzo Internet: www.comune.napoli.it;

Ulteriori informazioni e documentazioni sono disponibili presso il Servizio di cui sopra.

I.2) Le offerte vanno inviate a: Comune di Napoli - Protocollo Generale - Piazza Municipio n. 22 - Palazzo S. Giacomo - 80133 - NAPOLI

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II. DENOMINAZIONE CONFERITA ALL'APPALTO DALL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: Lavori di manutenzione straordinaria-aperta- per mesi 12- delle aree a verde pubblico di quartiere ricadenti nell'ambito territoriale della IX Municipalità- Soccavo-Pianura;

Codice identificativo della gara : C.I.G. 049477091C;

CPV :77311000-3 ; CUP:B62F090000500004;

in esecuzione della Delibera di Consiglio della IX Municipalità n.19 del 21/10/09, e della Determinazione Dirigenziale n. 12 del 31/05/2010, registrata all'Uff. Esecutività in data 17/06/2010, al Rep. n. 1644/mutuo;

II.1.2) TIPO DI APPALTO E LUOGO DI ESECUZIONE:

Tipo di appalto: Lavori - esecuzione

Luogo di esecuzione: Napoli – IX Municipalità

II.1.5) BREVE DESCRIZIONE DELL'APPALTO:

manutenzione straordinaria-aperta- per mesi 12- delle aree a verde pubblico di quartiere ricadenti nell'ambito territoriale della IX Municipalità-Soccavo-Pianura;

II.1.8) DIVISIONE IN LOTTI: NO;

II.1.9) AMMISSIBILITA' DI VARIANTI: come dall'art. 32 del Dlgs. 163/06;

II.2.1) QUANTITATIVO O ENTITA' DELL'APPALTO:

importo complessivo dell'appalto è pari ad euro 86.000,00= di cui: €2.623,05= per oneri complessivi per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA;

INDIVIDUAZIONE DELLE CATEGORIE CHE COMPONGONO L'APPALTO AI SENSI DEL D.P.R. 34/2000

CATEGORIA PREVALENTE: OS24- CLASSIFICA I;

(oppure il possesso dei requisiti di ordine tecnico organizzativo di cui all'art. 28 del D.P.R.34/2000, relativamente alla categoria indicata nel bando di gara);

II.2.2) OPZIONI (eventuale) Descrizione e indicazione del momento in cui possono essere esercitate (se possibile): NESSUNA

II.2.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE: 365 giorni naturali e consecutivi a partire dalla data del verbale di consegna, con le modalità-contratto aperto- di cui all'art. 154 comma 2 del DPR.n.554/99.

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO

III.1.1) CAUZIONI E GARANZIE RICHIESTE:

Quietanza relativa alla cauzione provvisoria pari al 2% (euro 1.720,00) dell'importo complessivo dei lavori e forniture compresa degli oneri per la sicurezza, ai sensi dell'art. 75 del D.lgs. 163/06, costituita alternativamente:

da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico presso la Tesoreria del Comune di Napoli-Galleria Principe di Napoli- P.zza Museo Nazionale. In caso di versamento in contanti va prodotta la dichiarazione di uno dei soggetti abilitati ex art.75 del D.lgs. 163/2006, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, "cauzione definitiva" a favore della Stazione appaltante;

da fideiussione bancaria o polizza assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art.107 Decreto Legislativo n.385/93, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, avente validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta,

corredata dall'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, tale documentazione deve contenere espressamente la rinuncia alla eccezione di cui all'art. 1957 comma 2, del codice civile; la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la operatività della garanzia medesima entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della Stazione appaltante, nonché l'impegno a rilasciare in caso di aggiudicazione dell'appalto "cauzione definitiva", a favore della stazione appaltante, nella misura e nei modi previsti dall'articolo 113 del D.lgs 163/2006. L'aggiudicatario dovrà altresì produrre polizza di cui all'art. 129 comma 1, del D.lgs 163/2006 e all'art.103 D.P.R.554/99. Si applicano le disposizioni previste dall'art. 75 comma 7, del D.lgs. 163/2006, (riduzione del 50% della cauzione provvisoria), per poter usufruire del citato beneficio in caso di partecipazioni in A.T.I. tutte le sue componenti devono essere in possesso dei requisiti previsti dal predetto articolo.

III.1.2) PRINCIPALI MODALITÀ DI FINANZIAMENTO E DI PAGAMENTO E/O RIFERIMENTI ALLE DISPOSIZIONI APPLICABILI IN MATERIA

Finanziamento: mediante mutuo della Cassa DD.e PP. Bilancio 2009;

Modalità di determinazione del corrispettivo:

a misura ai sensi di quanto previsto dall'art. 53 del D. lgs. 163/2006; i corrispettivi saranno pagati nei modi previsti dal Capitolato Speciale d'Appalto;

Modalità di pagamento del subappalto:

E' fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti dagli stessi corrisposti via via al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute a garanzia.

III.1.3) FORMA GIURIDICA CHE DOVRÀ ASSUMERE IL RAGGRUPPAMENTO DI OPERATORI ECONOMICI AGGIUDICATARIO DELL'APPALTO: A.T.I. verticale, orizzontale, mista, ai sensi dell'art. 37 del Dlgs. 163/2006, e qualificazione delle singole imprese per le dichiarate percentuali di partecipazione ai sensi dell'art 95 comma 4, del D.P.R. 554/1999.

III.1.4) ALTRE CONDIZIONI PARTICOLARI CUI E' SOGGETTA LA REALIZZAZIONE DELL'APPALTO (come da Capitolato Speciale d'Appalto)

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

III.2.1) SITUAZIONE PERSONALE DEGLI OPERATORI, INCLUSI I REQUISITI RELATIVI ALL'ISCRIZIONE NELL'ALBO PROFESSIONALE O NEL REGISTRO COMMERCIALE

A) SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA:

concorrenti di cui all'art. 34 del D.lgs. 163/2006, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi, ai sensi dell'art. 37 del D.lgs. 163/2006, ed ai sensi dell'articolo 95, del DPR 554/1999, nonché i concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione Europea alle condizioni di cui all'art.3, comma 7, del D.P.R. n. 34/2000.

B) REQUISITI E ADEMPIMENTI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA

a) non trovarsi nelle condizioni previste nell'articolo 38, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), m-bis), m-ter), m-quater- comma 1 bis- comma 2), del D. lgs. 163/2006 e s.m.i.;

b) essere a conoscenza ed accettare il divieto per le ditte concorrenti, ai sensi della delibera di G.C. n. 591 del 28/02/2003, di affidare eventuali lavori in subappalto a ditte che hanno partecipato alla presente gara;

c) essere in regola con la normativa in materia di assunzioni obbligatorie di cui alla L.68/99, OPPURE non essere assoggettabile agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla predetta legge;

d) nel caso di Cooperative o Consorzi fra Cooperative si richiede l'iscrizione nell'apposito Registro Prefettizio o nello schedario generale della cooperazione presso il Ministero del Lavoro;

e) aver preso esatta cognizione della natura dell'appalto e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla sua esecuzione;

f) accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel Bando di gara, nel Capitolato Speciale d'Appalto e nel Programma 100 (R.P.P.);

g) essersi recato sul posto dove debbono eseguirsi i lavori;

h) aver preso conoscenza e aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi alla raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti e/o residui di lavorazione nonché degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori;

i) avere nel complesso preso conoscenza di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla esecuzione dei lavori, sia sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata, fatta salva l'applicazione delle disposizioni dell'art. 133 del D. lgs. 163/2006 e s.m.i.;

l) essere a conoscenza che l'aggiudicazione definitiva resta subordinata alla concessione del mutuo da parte della Cassa DD.e PP., e che in caso di mancata concessione dello stesso l'impresa aggiudicataria nulla potrà pretendere dall'Amministrazione comunale.

C) **DOMANDA DI PARTECIPAZIONE**

Per poter essere ammessi alla gara occorre produrre una Domanda di partecipazione alla gara sottoscritta dal legale rappresentante, (nel caso di A.T.I. non ancora costituita la domanda deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiscono o costituiranno l'associazione o il g.e.i.e.);

alla domanda, in alternativa all'autentica della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i; la domanda può essere sottoscritta da un procuratore del legale rappresentante ed in tal caso va trasmessa la relativa procura; la domanda deve riportare, a pena di esclusione, l'indirizzo di spedizione, il codice fiscale e/o partita I.V.A., il numero di telefono e del fax.

Alla domanda di partecipazione va annessa una dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000, ovvero per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello

stato di appartenenza, con cui il concorrente:

- a) dichiara di essere in possesso di tutti i requisiti e di aver adempiuto a tutte le prescrizioni di cui alla voce "B - REQUISITI E ADEMPIMENTI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA" ed ai punti III.2.2) "CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA" e III.2.3) "CAPACITÀ TECNICA" del bando di gara e di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando di gara, nel Capitolato Speciale D'Appalto;
- b) indica i nominativi, le date di nascita e di residenza degli eventuali titolari, soci, direttori tecnici, amministratori muniti di poteri di rappresentanza e soci accomandatari;
- c) dichiara, ai sensi degli articoli 46, 47 e 76, del D.P.R. n.445/00, ciò che risulta dal certificato del Casellario Giudiziale con l'indicazione, **a pena di esclusione, anche della insussistenza di Decreti penali di condanna per i quali abbia beneficiato della non menzione**, e da quello dei Carichi Pendenti del legale rappresentante e degli altri soggetti indicati nell'articolo 38 comma 1, lettere b) e c), del D.lgs. 163/2006 e s.m.i.;
- d) dichiara (indicandole specificatamente) le lavorazioni subappaltabili per legge che, ai sensi dell'art. 118 del D. lgs. 163/2006, intende eventualmente subappaltare o concedere a cottimo o deve subappaltare o concedere in cottimo per mancanza delle specifiche qualificazioni; **n.b.** in caso di mancanza della specifica indicazione delle lavorazioni da subappaltare non sarà concesso il subappalto delle stesse (comma 2, punto 1, art. 118 del D.lgs. 163/2006);
- e) indica il numero di telefono e fax al quale va inviata l'eventuale richiesta di cui all'art. 48 comma 1, del D. lgs. 163/2006;
- f) Certificato di Registro delle Imprese presso la CC.I.AA., in originale oppure in copia conforme con allegata dichiarazione ai sensi degli artt.46, 47 e 76, del DPR. 445/2000, dal quale risultano i nominativi dei soggetti muniti di potere di rappresentanza, nonché l'attestazione che a carico della ditta non risultino negli ultimi 5 anni procedure di fallimento, liquidazione o concordato preventivo e "Nulla Osta" telematico;
- g) Nel caso di Consorzi dichiarazione con cui si indica per quali consorziati il Consorzio concorre. Per questi ultimi opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma. Si applica la disciplina di cui all'art. 35 e seguenti del D.lgs. 163/06 e s.m.i. Anche i Consorziati indicati dovranno produrre i certificati e/o le dichiarazioni previste per il Consorzio nel bando di gara per il possesso dei requisiti di ordine generale;
- h) Nell'ipotesi di associazioni temporanee ogni singola impresa dovrà, a pena di esclusione, dichiarare la percentuale di partecipazione all'A.T.I. ed essere qualificata per la stessa percentuale ai sensi dell'art. 37 comma 13, del d. lgs. 163/2006, e art. 95 del d.p.r. 554/99 e s.m.i. **N.B.** in ogni caso la percentuale di partecipazione all'A.T.I. della capogruppo dovrà essere maggioritaria;
- i) Ai fini dell'art.38 comma 1, lettera m-quater, del D.lgs. 163/06 e s.m.i., i concorrenti, a pena di esclusione, **devono allegare alternativamente:**

- La dichiarazione **di non essere** in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del c.c., con nessun partecipante alla medesima procedura;
 - La dichiarazione **di essere in una situazione di controllo** di cui all'art. 2359 del c.c., e di aver formulato autonomamente l'offerta, con l'indicazione del concorrente con cui sussiste tale situazione; tale dichiarazione deve essere corredata dai documenti utili a dimostrare che la situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta. Tali documenti devono essere inseriti in separata busta chiusa.
 - La stazione appaltante esclude i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale sulla base di univoci elementi. La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste sigillate contenenti l'offerta economica.
- Unitamente alle documentazioni e dichiarazioni con le modalità richieste dal presente bando, i partecipanti dovranno produrre all'interno del plico principale una busta con dicitura "**OFFERTA ECONOMICA**", sigillata e controfirmata sui lembi, in cui deve essere contenuto, a pena di esclusione, il seguente documento: dichiarazione in bollo sottoscritta dal legale rappresentante o dal suo procuratore con tutte le indicazioni relative alla gara in cui viene espresso il ribasso percentuale sull'elenco prezzi (fino al massimo di 5 cifre decimali), in cifre ed in lettere, al netto degli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, oltre i.v.a.

III. 2.2) CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA -

III.2.3) CAPACITA' TECNICA

Possesso dei requisiti di ordine tecnico- organizzativo di cui all'art. 28 del D.P.R.34/2000, relativamente alla categoria indicata nel bando di gara (circ.Min.LL.PP.182/400/93 del 01/03/2000, n. 823/400/93 del 22.06.2000), in misura non inferiore a quanto previsto dal medesimo articolo o in **alternativa** il possesso dell'attestato SOA per la/e categoria/e e classifica/che indicata/e nel presente bando; nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 34 comma 1, lettere d), e), f), del D.lgs. n. 163/2006, i requisiti di cui al presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'art.95 comma 2, del D.P.R. 554/99, qualora associazioni di tipo orizzontale, e nella misura di cui all'art. 95 comma 3, del medesimo D.P.R. qualora associazioni di tipo verticale.

SEZIONE IV: PROCEDURE

IV.1.1) TIPO DI PROCEDURA : Aperta

IV. 1.2)CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE: prezzo più basso (ai sensi dell'art. 82 comma 2, del d.lgs. 163/2006, determinato mediante il massimo ribasso percentuale su elenco prezzi, al netto degli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA. L'aggiudicazione avverrà in base al ribasso percentuale, ai sensi dell'art.89 del D.P.R. 554/99, ed in presenza di almeno due offerte valide; in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio. Si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dagli artt. 86 e 122 comma 9, del D.lgs. 163/2006. In caso di offerte di numero inferiore a dieci non si procede ad esclusione automatica e la Stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse.

IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

IV. 3.1) CONDIZIONI PER OTTENERE DOCUMENTI CONTRATTUALI E DOCUMENTI

COMPLEMENTARI: vedere punto 1.1;

IV.3.2) **TERMINE DI SCADENZA PER IL RICEVIMENTO DELLE OFFERTE:**

I plichi contenenti l'offerta e le documentazioni, pena l'esclusione dalla gara, devono pervenire con qualsiasi mezzo ad esclusione della consegna a mano, **entro le ore 12.00 del 22 /09/ 2010**, all'indirizzo indicato nel presente bando al punto I.2). I plichi devono essere idoneamente sigillati, controfirmati sui lembi di chiusura, e devono recare all'esterno - oltre all'intestazione del mittente e all'indirizzo dello stesso - le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e all'ora dell'espletamento della medesima. Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti. I plichi, a pena di esclusione, devono contenere al loro interno, oltre alla busta relativa all'offerta economica - sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura - recante l'intestazione del mittente e la dicitura "Offerta economica", i documenti e le dichiarazioni previste nel bando di gara.

IV.3.3) LINGUA UTILIZZABILI NELLE OFFERTE: italiano

IV.3.4) PERIODO MINIMO DURANTE IL QUALE L'OFFERENTE È VINCOLATO DALLA PROPRIA

OFFERTA: 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara;

IV.3.5) MODALITÀ DI APERTURA DELLE OFFERTE:

nella prima seduta verrà effettuato il controllo della documentazione amministrativa prodotta, e contestualmente verranno sorteggiate un numero pari al 10% delle offerte ammesse arrotondato all'unità

superiore; nel 10% non vengono considerate le imprese in possesso dell'attestato SOA secondo quanto previsto nel presente bando in quando non soggette a sorteggio. Le imprese in possesso di tale qualificazione per non essere sorteggiate dovranno, pertanto, allegare alla documentazione prodotta in sede di gara copia del certificato Attestato SOA con allegata dichiarazione di conformità, ai sensi degli artt. 46, 47 e 76, del D.P.R. n. 445/2000, **oppure** dichiarazione di essere in possesso dell' Attestazione SOA specificando la categoria e classifica.

Ai concorrenti sorteggiati, ai sensi dell'articolo 48, comma 1, del D.lgs.n. 163/2006, verrà richiesto, a mezzo lettera raccomandata, anticipata a mezzo fax ove possibile, di comprovare mediante documentazione, **entro il termine perentorio di dieci giorni dalla data della richiesta medesima**, il possesso dei requisiti richiesti nel bando. Si precisa, altresì, che il termine perentorio della scadenza decorre a partire dalla data di trasmissione del fax;

Nella seconda seduta si procederà alla verifica della documentazione dei sorteggiati e contestualmente si procederà all'apertura delle offerte economiche per l'aggiudicazione provvisoria della gara;

IV.3.6) PERSONE AMMESSE AD ASSISTERE ALL'APERTURA DELLE OFFERTE: i legali rappresentanti dei concorrenti ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai legali rappresentanti.

IV.3.7) **DATA, ORA E LUOGO:** La prima seduta pubblica avrà luogo il **23/ 09/ 2010**, alle ore 10.00, presso la Sala Appalti di Via S. Giacomo,24 (3 piano);

La seconda seduta pubblica avrà luogo il **06/ 10/ 2010**, alle ore 10.00, presso la predetta sede. Le predette sedute potranno essere aggiornate ad altra ora o a giorni successivi.

SEZIONE V: ALTRI OBBLIGHI DELL'APPALTATORE

Ai sensi dell'art. 2, della delibera dell'Autorità dei LL.PP. del 30.07.2008, l'impresa partecipante **deve riportare esclusivamente il codice identificativo della gara: C.I.G. 049477091C**;

la Stazione Appaltante acquisirà dalle imprese aggiudicatrici degli appalti - il D.U.R.C. (documento unico di regolarità contributiva);

Ai sensi e per gli effetti del "Programma 100 della relazione previsionale programmatica", pubblicata sul sito del Comune di Napoli all'indirizzo: www.comune.napoli.it/risorsestrategiche, l'aggiudicazione è subordinata all'iscrizione nell'anagrafe dei contribuenti, ove dovuta, ed alla verifica dei pagamenti dei tributi locali ICI, TARSU, TOSAP/COSAP.

Ai sensi dell'art. 52 comma 1, lettere a), b) e c), della Legge Regionale per la Campania n.03 del 27/02/2007, è fatto obbligo all'appaltatore di applicare e far applicare ai propri subappaltatori, i contratti collettivi nazionali, e la stazione appaltante deve subordinare i pagamenti delle rate di acconto e di saldo alla acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.)

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.2) APPALTO CONNESSO AD UN PROGETTO E/O PROGRAMMA FINANZIATO DAI FONDI COMUNITARI: NO

VI.4) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI:

1) L'inosservanza di una delle modalità o la mancata presentazione di una delle dichiarazioni e/o documenti richiesti dal presente bando sarà causa di esclusione dalla gara se non diversamente espressamente previsto nel bando;

2) Gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

3) La stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art.140 del Dlgs. 163/06 e s.m.i.;

4) i dati raccolti saranno trattati ai sensi dell'art. 11 del d.lgs.n.193/2003, esclusivamente nell'ambito della presente gara;

5) Il Responsabile del procedimento è l'ing.Angelo Mirisciotti presso il Servizio di cui al punto I.1;

6) Gli atti progettuali e C.S.A. sono in visione presso il S.M.U. della IX Municipalità- nei seguenti giorni : martedì e giovedì **dalle ore 10.00 alle ore 12.00**; tel. 081. 7952328- 7952372-73 ; fax. 081.79512331;

Il presente bando è pubblicato integralmente all'Albo Pretorio, nonché sul sito Internet: www.comune.napoli.it.

Il presente avviso è pubblicato ai sensi dell'art. 19 della Legge Regionale n. 03 del 27/03/2007

Napoli , 10/08/2010

Il Dirigente
(dott. C. Scarici)

COMUNE DI NAPOLI - SERVIZIO GARE D'APPALTO - BANDO DI GARA – PROCEDURA APERTA – Lavori di manutenzione straordinaria-aperta- per la riqualificazione dell'arredo urbano e del verde pubblico ricadente nell'ambito territoriale della X Municipalità- Fuorigrotta-Bagnoli

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE:
Comune di Napoli – X Municipalità S.M.U. Fuorigrotta- Bagnoli- Via Diocleziano,320 80125 -Napoli;
Tel. 081.7950326/27 ; Fax 081.79510331;

Indirizzo Internet: www.comune.napoli.it ;

INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI E DOCUMENTAZIONE : Come al punto I.1

I.1.2) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE/LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE: Comune Di Napoli - Protocollo Generale - Piazza Municipio,22 - Palazzo S. Giacomo - 80133 - Napoli

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II. 1.1) DENOMINAZIONE CONFERITA ALL'APPALTO DALL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE:

DESCRIZIONE/OGGETTO DELL'APPALTO: lavori di manutenzione straordinaria-aperta- per la riqualificazione dell'arredo urbano e del verde pubblico ricadente nell'ambito territoriale della X Municipalità- Fuorigrotta-Bagnoli, in esecuzione della Delibera di Consiglio della x Municipalità n.43 del 23/11/2009, e della Determinazione Dirigenziale n. 17 del 04/ 06/2010 registrata all'indice generale, in data 15 //06/2010, al n.1213;

Codice Identificativo della Gara: **C.I.G. 04452041F6**

C.U.P. B66J09000210001; CPV: 77310000-6;

II.1.2) TIPO DI APPALTO DI LAVORI: esecuzione;

LUOGO DI ESECUZIONE DEI LAVORI: Napoli -X Municipalità;

II. 1.5) BREVE DESCRIZIONE DELL'APPALTO: manutenzione straordinaria-aperta- riqualificazione arredo urbano e verde pubblico ricadente nella X Municipalità;

II.1.8) DIVISIONE IN LOTTI: NO;

II.1.9) AMMISSIBILITÀ DI VARIANTI (se pertinente) come da C.S.A;

II.2.1) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO:

Importo complessivo dell'appalto è pari **ad euro 265.763,65=** di cui euro 256.000,00= per i lavori; euro 9.763,65 = per gli oneri complessivi per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA ;

INDIVIDUAZIONE DELLE CATEGORIE CHE COMPONGONO DELL'APPALTO AI SENSI DEL D.P.R. 34/2000:

CATEGORIA PREVALENTE: OS 24 Classifica I;

essere in possesso dell'abilitazione **di cui al D.M. 37/08** (ex L.46/90)

II.4) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE: 180 gg, naturali e consecutivi a partire dalla data del verbale di consegna, con le modalità di contratto -aperto- di cui all'art. 154 comma 2 del d.p.r. 554/99.

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO

III.1.1) CAUZIONI E GARANZIE RICHIESTE:

Quietanza relativa alla cauzione provvisoria pari al 2%, (euro 5.315,273), dell'importo complessivo a base d'asta, dei lavori e forniture, comprensivo degli oneri per la sicurezza, costituita alternativamente:

1) versamento in contanti o in titoli del debito pubblico presso la Tesoreria del Comune di Napoli-Galleria Principe di Napoli- Piazza Museo Nazionale (NA). In caso di versamento in contanti va prodotta la dichiarazione di uno dei soggetti abilitati ex art. 75 del D.lgs.n. 163/06, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, "cauzione definitiva" a favore della stazione appaltante;

2) fidejussione bancaria o polizza assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'Elenco Speciale di cui all'art.107 Decreto Legislativo n.385/93, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, avente validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta, corredata dall'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia qualora l'offerente risultasse aggiudicatario; tale documentazione deve contenere espressamente la rinuncia alla eccezione di cui all'art. 1957 comma 2, del codice civile; la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la operatività della garanzia medesima entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della Stazione appaltante, nonché l'impegno a rilasciare in caso di aggiudicazione dell'appalto "cauzione definitiva", a favore della stazione appaltante, nella misura e nei modi previsti dall'articolo 113 del D.lgs 163/2006. L'aggiudicatario dovrà altresì produrre polizza di cui all'art. 129 comma 1, del D.lgs 163/2006 e all'art.103 D.P.R.554/99. Si applicano le disposizioni previste dall'art. 75 comma 7, del D.lgs. 163/2006, (riduzione del 50% della cauzione provvisoria), per poter usufruire del citato beneficio in caso di partecipazioni in A.T.I. tutte le sue componenti devono essere in possesso dei requisiti previsti dal predetto articolo.

III.1.2) PRINCIPALI MODALITÀ DI FINANZIAMENTO E DI PAGAMENTO E/O RIFERIMENTI ALLE DISPOSIZIONI APPLICABILI IN MATERIA

Finanziamento: mutuo della Cassa DD.e PP- Bil.2009; Pos. 4539832;

Modalità di stipulazione del contratto: a misura ai sensi di quanto previsto dall'art. 53, del Dlgs.n. 163/06; i corrispettivi saranno pagati nei modi previsti dal Capitolato Speciale di Appalto;

Modalità di pagamento del subappalto: è fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere alla stazione appaltante, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti dagli stessi corrisposti via via al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute a garanzia.

III.1.3) FORMA GIURIDICA CHE DOVRÀ ASSUMERE IL RAGGRUPPAMENTO DI IMPRENDITORI, DI FORNITORI O DI PRESTATORI DI SERVIZI AGGIUDICATARIO DELL'APPALTO:

A.T.I. verticale, orizzontale, mista, ai sensi dell' art.37, del Dlgs.163/06, e qualificazione delle singole

imprese per le dichiarate percentuali di partecipazione, ai sensi dell'art.95 del D.P.R. n. 554/99.

III.1.4)ALTRE CONDIZIONI PARTICOLARI CUI E' SOGGETTA LA REALIZZAZIONE DELL'APPALTO
(come da Capitolato speciale d'appalto)

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

III.2.1)SITUAZIONE PERSONALE DEGLI OPERATORI, INCLUSI I REQUISITI RELATIVI
ALL'ISCRIZIONE ALL'ALBO PROFESSIONALE O NEL REGISTRO COMMERCIALE

A) SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA: concorrenti di cui all'art. 34 del D.lgs.163/06, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi, ai sensi dell' art. 37, del Dlgs. n.163/06, ed ai sensi dell'art. 95, del D.P.R. n.554/99, nonche' concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione Europea alle condizioni di cui all'art.3, comma 7, del D.P.R. n. 34/2000.

B) REQUISITI E ADEMPIMENTI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA:

a) non trovarsi nelle condizioni previste nell'art.38 del d.lgs. 163/06 e s.m.i, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i) l), m), m-bis), m-ter), m- quater), comma 1 bis, comma 2;

b) essere a conoscenza ed accettare il divieto per le ditte concorrenti, ai sensi della delibera di G.C. n. 591 del 28/02/2003, di affidare eventuali lavori in subappalto a ditte che hanno partecipato alla presente gara;

c) essere in regola con la normativa in materia di assunzioni obbligatorie di cui alla legge 68/99, **oppure** non essere assoggettabile agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla predetta legge;

d) essere in possesso dell'abilitazione **di cui al D.M. 37/08** (ex L.46/90), **oppure** dichiarazione di eventuale subappalto delle relative lavorazioni;

e)nel caso di Cooperative o Consorzi fra Cooperative si richiede l'iscrizione nell'apposito Ufficio Registro Dell'Imprese o nello Schedario Generale della Cooperazione presso il Ministero del Lavoro;

f) dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante e/o procuratore, di aver preso esatta cognizione della natura dell'appalto e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla sua esecuzione;

g) essersi recato sul posto dove debbono eseguirsi i lavori

h) accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel Bando di gara, nel Capitolato Speciale D'Appalto, nel Protocollo di Legalità e nel Programma 100 della Relazione previsionale programmatica 2007-2009;

i) aver preso conoscenza e aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi alla raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti e/o residui di lavorazione nonché degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori;

l) avere nel complesso preso conoscenza di tutte le circostanze generali, particolari e locali,

nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla esecuzione dei lavori, sia sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata, fatta salva l'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 133 , del Dlgs. n.163/06;

m) essere a conoscenza che l'aggiudicazione definitiva resta subordinata all'effettiva concessione del mutuo e che pertanto in caso di mancata concessione dello stesso l'impresa aggiudicataria nulla potrà pretendere dall'Amministrazione Comunale;

C) DOMANDA DI PARTECIPAZIONE:

Per poter essere ammessi alla gara occorre produrre una domanda di partecipazione alla gara sottoscritta dal legale rappresentante,(nel caso di A.T.I., non ancora costituita, la domanda deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiscono o costituiranno l'associazione o il g.e.i.e), alla domanda, in alternativa all'autentica della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i; la domanda può essere sottoscritta da un procuratore del legale rappresentante ed in tal caso va trasmessa la relativa procura; la domanda deve riportare, a pena di esclusione, l'indirizzo di spedizione, il codice fiscale e/o partita I.V.A., il numero di telefono e del fax.

Alla domanda di partecipazione va annessa una dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000, ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello stato di appartenenza, con cui il concorrente:

a) dichiara di essere in possesso di tutti i requisiti e di aver adempiuto a tutte le prescrizioni di cui alla voce "B" REQUISITI E ADEMPIMENTI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA ed ai punti III.2.2) "CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA" e III.2.3. "CAPACITÀ TECNICA" del bando di gara e di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando di gara, nel Capitolato Speciale D'Appalto, nel Protocollo di Legalità e nel Programma 100;

b) indica i nominativi, le date di nascita e di residenza degli eventuali titolari, soci, direttori tecnici, amministratori muniti di poteri di rappresentanza e soci accomandatari;

c) dichiara, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, ciò che risulta dal certificato del Casellario Giudiziale con l'indicazione, a pena di esclusione, anche della insussistenza di Decreti penali di condanna per i quali abbia beneficiato della non menzione, e da quello dei Carichi Pendenti del legale rappresentante e degli altri soggetti indicati di cui all'art. 38, comma 1, lettere b) e c) del D.lgs. 163/06;

d) dichiara, indicandole specificatamente, le lavorazioni subappaltabili per legge che, ai sensi dell'art.118, del Dlgs. n.163/06 e s.m.i., intende eventualmente subappaltare o concedere a cottimo o deve subappaltare o concedere in cottimo per mancanza delle specifiche qualificazioni. N.B. in caso di mancanza della specifica indicazione delle lavorazioni da subappaltare non sarà concesso il subappalto delle stesse,(comma 2,punto 1 art.118 del dlgs. 163/06);

e) Certificato di Registro delle Imprese presso la CC.I.AA, di data non anteriore a 6 mesi a quella fissata per la gara, dal quale risultano i nominativi dei soggetti muniti di potere di rappresentanza, nonché l'attestazione che a carico della ditta non risultino negli ultimi 5 anni procedure di fallimento, liquidazione

o concordato preventivo e “nulla osta” telematico, in copia con allegata dichiarazione di conformità all'originale ai sensi degli artt. 46,47,76, del DPR. 445/2000;

f) indica il numero di telefono e fax al quale va inviata l'eventuale richiesta di cui all'art. 48 comma 1, del Dlgs. n. 163/06.;

g) Nel caso di Consorzi dichiarazione con cui si indica per quali consorziati il Consorzio concorre. Per questi ultimi opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma. Si applica la disciplina di cui all' art. 35 e seguenti del d.lgs. 163/06 e s.m.i. Anche i Consorziati indicati dovranno produrre i certificati e/o le dichiarazioni previste per il Consorzio nel bando di gara per il possesso dei requisiti di ordine generale;

h) nell'ipotesi di associazioni temporanee ogni singola impresa dovrà, a pena di esclusione, dichiarare la percentuale di partecipazione all'A.T.I., ed essere qualificata per la stessa percentuale ai sensi dell' art.37 comma 13, del Dlgs. n.163/06, e dall'art. 95, del D.P.R. 554/99 e s.m.i.. N.B. in ogni caso la percentuale di partecipazione all'A.T.I. della capogruppo dovrà essere maggioritaria;

i) Ai fini dell'art.38 comma 1, lettera m-quater, del D.lgs. 163/06 e s.m.i., i concorrenti devono, a pena di esclusione, allegare alternativamente:

- La dichiarazione di non essere in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del c.c., con nessun partecipante alla medesima procedura;
- La dichiarazione di essere in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del c.c., e di aver formulato autonomamente l'offerta, con l'indicazione del concorrente con cui sussiste tale situazione. Tale dichiarazione deve essere corredata dai documenti utili a dimostrare che la situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta. Tali documenti devono essere inseriti in separata busta chiusa;
- La stazione appaltante esclude i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale sulla base di univoci elementi. La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste sigillate contenenti l' offerta economica.

· Unitamente alle documentazioni e dichiarazioni con le modalità richieste dal presente bando, i partecipanti dovranno produrre all'interno del plico principale una busta con dicitura "**OFFERTA ECONOMICA**", sigillata e controfirmata sui lembi, in cui deve essere contenuto, a pena di esclusione, il seguente documento:

dichiarazione in bollo, sottoscritta dal legale rappresentante o dal suo procuratore, con tutte le indicazioni relative alla gara, in cui viene espresso il ribasso percentuale sull'elenco prezzi (fino al massimo di 5 cifre decimali), in cifre ed in lettere al netto degli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, oltre I.V.A. , e non può presentare correzioni che non siano da lui stesso confermate e sottoscritte, a pena di esclusione dell'offerta economica.

III.2.2) CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA-

III. 2.3) CAPACITA' TECNICA:

possesso dell'attestato SOA per la/e categoria/e e classifica/che indicata/e nel presente bando; nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 34 comma 1, lettere d), e), f), del D.lgs. n. 163/2006, i

requisiti di cui al presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'art.95 comma 2, del D.P.R. 554/99, qualora associazioni di tipo orizzontale, e nella misura di cui all'art. 95 comma 3, del medesimo D.P.R. qualora associazioni di tipo verticale.

IV SEZIONE : PROCEDURE

IV.1.1) TIPO DI PROCEDURA : Aperta

IV. 2.1) CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE: prezzo più basso, (ai sensi dell'art. 82, lettera a) del D.lgs.163/06) determinato mediante il massimo ribasso sull'elenco prezzi espresso, in cifre ed in lettere, al netto degli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, oltre I.V.A.. L'aggiudicazione avverrà in base al ribasso percentuale, ai sensi dell'art. 89, del D.P.R. n. 554/99, ed presenza di almeno due offerte valide, in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio. Si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dagli artt. 86, e 122, comma 9 del D.lgs. 163/06; nel caso di offerte in numero inferiore a dieci non si procede all' esclusione automatica, e la stazione appaltante ha la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse.

IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

IV.3.3) CONDIZIONI PER OTTENERE DOCUMENTI COMPLEMENTARI /CONTRATTUALI : vedere punto I.1

IV. 3.4.) TERMINE DI SCADENZA PER LA RICEZIONE DELLE OFFERTE:

I plichi contenenti l'offerta economica e le documentazioni devono pervenire, a pena di esclusione, con qualsiasi mezzo ad esclusione della consegna a mano, entro **le ore 12.00 del 12/10/2010**, all'indirizzo indicato nel presente bando al punto I.1.2.). I plichi devono essere idoneamente sigillati, controfirmati sui lembi di chiusura, e devono recare all'esterno, oltre all'intestazione del mittente e all'indirizzo dello stesso, le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e all'ora dell'espletamento della medesima. Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti. I plichi, a pena di esclusione, devono contenere al loro interno, oltre alla busta relativa all'offerta economica sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, recante l'intestazione del mittente e la dicitura "Offerta Economica", i documenti e le dichiarazioni previste nel bando di gara.

IV.3.6) LINGUA UTILIZZABILI NELLE OFFERTE: italiano

IV.3.7) PERIODO MINIMO DURANTE IL QUALE L'OFFERENTE È VINCOLATO DALLA PROPRIA OFFERTA: 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara;

IV .3.8) MODALITÀ DI APERTURA DELLE OFFERTE:

DATA, ORA E LUOGO: Le operazioni di gara avranno luogo **il giorno 13/10/ 2010 alle ore 10.00**, presso la Sala Appalti di Via S. Giacomo,24 (3 piano);

Nella seduta indicata nel presente bando verrà effettuato il controllo della documentazione amministrativa prodotta e contestualmente si procederà all'apertura delle offerte economiche per l'aggiudicazione provvisoria della gara;

La predetta seduta potrà essere aggiornata ad altra ora o a giorni successivi.

IV.3.9) PERSONE AMMESSE AD ASSISTERE ALL'APERTURA DELLE OFFERTE:

i legali rappresentanti dei concorrenti ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai legali rappresentanti.

SEZIONE V : ALTRI OBBLIGHI DELL'APPALTATORE:

Ai sensi della delibera dell'Autorità dei Lavori Pubblici del 15.02.2010, i concorrenti sono tenuti al pagamento di un contributo nella misura stabilita dalla medesima delibera, e secondo le seguenti modalità:

- online mediante carta di credito dei circuiti Visa, MasterCard, Diners, American Express. Per eseguire il pagamento sarà necessario collegarsi al "Servizio Riscossione" e seguire le istruzioni a video oppure l'emanando manuale del servizio.

A riprova dell'avvenuto pagamento, l'utente otterrà la ricevuta di pagamento, da stampare e allegare all'offerta, all'indirizzo di posta elettronica indicato in sede di iscrizione. La ricevuta potrà inoltre essere stampata in qualunque momento accedendo alla lista dei "pagamenti effettuati" disponibile online sul Servizio di Riscossione;

- in contanti, muniti del modello di pagamento rilasciato dal Servizio di Riscossione, presso tutti i punti vendita della rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini. All'indirizzo <http://www.lottomaticaservizi.it> è disponibile la funzione "Cerca il punto vendita più vicino a te"; a partire dal 1° maggio 2010 sarà attivata la voce "contributo AVCP" tra le categorie di servizio previste dalla ricerca. Lo scontrino rilasciato dal punto di vendita dovrà essere allegato in originale all'offerta.

La causale del versamento deve riportare:

- a) codice fiscale del partecipante;
- b) il Codice che identifica la procedura: **C.I.G. 04452041F6**;

per la gara in oggetto il contributo è pari ad **€20,00** (venti/00);

La stazione appaltante acquisirà dalle imprese aggiudicatrici degli appalti il Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.);

Ai sensi e per gli effetti del Programma 100 della relazione previsionale programmatica 2007-2009, pubblicata sul sito del Comune di Napoli all'indirizzo: www.comune.napoli.it/risorsestrategiche, l'aggiudica-

zione è subordinata all'iscrizione nell'anagrafe dei contribuenti, ove dovuta, ed alla verifica dei pagamenti dei tributi locali: ICI, TARSU, TOSAP/COSAP;

Ai sensi dell'art. 52 comma 1, lettere a), b) e c), della Legge Regionale per la Campania n.03 del 27/02/2007, è fatto obbligo all'appaltatore di applicare e far applicare ai propri subappaltatori, i contratti collettivi nazionali, e la stazione appaltante deve subordinare i pagamenti delle rate di acconto e di saldo alla acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva **(D.U.R.C.)**

SEZIONE VI: INFORMAZIONI COMPLEMENTARI

VI.2) APPALTO CONNESSO AD UN PROGETTO E/O PROGRAMMA FINANZIATO DAI FONDI COMUNITARI: NO

VI.4) ALTRE INFORMAZIONI COMPLEMENTARI

a) L'inosservanza di una delle modalità o la mancata presentazione di una delle dichiarazioni e/o documenti richiesti dal presente bando sarà causa di esclusione dalla gara se non diversamente espressamente previsto nel bando.

b) Gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

c) I dati raccolti saranno trattati, ai sensi dell'art. 11 del Dlgs. 196/2003, esclusivamente nell'ambito della presente gara;

La Stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all' art.140, del D.lgs. n. 163/2006;

e) Per le polizze assicurative a carico della società/ditta partecipante si rimanda alle condizioni previste nel Capitolato Speciale D'Appalto;

f) Si invita a compilare in ogni sua parte **una scheda anagrafica, in duplice copia**, sottoscritta dal legale rappresentante della società/ditta partecipante. Il modello di detta scheda è reperibile sul sito internet: www.comune.napoli.it;

g) Il Responsabile del procedimento è l'arch. Roberto Suma presso il Servizio di cui al punto I.1; tel.081.7957959;

h) Gli atti progettuali e C.S.A.- sono in visione presso il S.M.U. della X Municipalità-via Diocleziano,330- **il mercoledì dalle ore 10,00 alle 13.00** ; Tel. 081.7950326- 27 - fax 081.7950331;

Il Comune Di Napoli, con Delibera di G.C. n. 3202 del 05/10/2007, ha preso atto del "Protocollo Di Legalità" sottoscritto con la Prefettura Di Napoli in data 01/08/07, il cui testo, che qui si intende integralmente riportato, è pubblicato ed è prelevabile sul sito internet della Prefettura Di Napoli all'indirizzo: www.utgnapoli.it, nonché sul sito internet del Comune Di Napoli www.comune.napoli.it,

unitamente alla Delibera di G.C. n.3202/07. Le clausole del Protocollo di Legalità formeranno parte integrante del contratto di appalto;

Il presente bando è pubblicato integralmente all'Albo Pretorio,nonchè è reperibile sul sito Internet: www.comune.napoli.it.-

Il presente avviso è pubblicato ai sensi dell'art. 19 della L.R.C. n. 03 /07

Napoli,10/08/2010 - Il Dirigente del Servizio Gare (dr. Ciro Scarici)

COMUNE DI NAPOLI - SERVIZIO GARE D'APPALTO - BANDO DI GARA - PROCEDURA APERTA – Lavori di manutenzione-aperta-di pronto intervento sulla rete fognaria principale e secondaria da effettuarsi sulla base di verifiche di video ispezione straordinaria di urgenza e di emergenza sul territorio cittadino

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE:

Comune di Napoli – Servizio P.R.M. Fognature e Impianti Idrici- Piazza Cavour,42-80137 Napoli

Tel. 081.4959529/ Fax 081.7959531;

Indirizzo Internet: www.comune.napoli.it ;

INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI E DOCUMENTAZIONE : Come al punto I.1 ;

I.1.2) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE/LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE: Comune Di Napoli - Protocollo Generale - Piazza Municipio,22 - Palazzo S. Giacomo - 80133 - Napoli

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II. 1.1) DENOMINAZIONE CONFERITA ALL'APPALTO DALL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE:

DESCRIZIONE/OGGETTO DELL'APPALTO: lavori di manutenzione-aperta-di pronto intervento sulla rete fognaria principale e secondaria da effettuarsi sulla base di verifiche di video ispezione straordinaria di urgenza e di emergenza sul territorio cittadino; in esecuzione della Delibera di G.M.n.447 del 12/03/2010, e della Determinazione Dirigenziale n. 12 del 19/04/2010 registrata all'indice generale, in data 23 /04/2010, al n.851;

Codice Identificativo della Gara: C.I.G. 046804207A

C.U.P. B69G10000000004 ; CPV:4523100-6

II.1.2) TIPO DI APPALTO DI LAVORI: esecuzione;

LUOGO DI ESECUZIONE DEI LAVORI: Napoli-territorio cittadino;

II. 1.5) BREVE DESCRIZIONE DELL'APPALTO: manutenzione-aperta- di pronto intervento da eseguirsi sui manufatti fognari per i quali si sia riscontrato a seguito delle indagini video ispettiva una particolare criticità;

II.1.8) DIVISIONE IN LOTTI: NO;

II.1.9) AMMISSIBILITÀ DI VARIANTI (se pertinente) come dall'art. 32 del d.lgs. 163/06;

II.2.1) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO:

Importo complessivo dell'appalto è pari ad euro 223.500,00= di cui euro 13.410,00= per oneri complessivi per l'attuazione di sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA ;

INDIVIDUAZIONE DELLE CATEGORIE CHE COMPONGONO DELL'APPALTO AI SENSI DEL D.P.R. 34/2000:

CATEGORIA PREVALENTE: OG 6 Classifica I ;

II.4) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE: 180 gg, naturali e consecutivi a partire dalla data del verbale di consegna,con le modalità di contratto -aperto- di cui all'art. 154 comma 2 del d.p.r. 554/99.

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO

III.1.1) CAUZIONI E GARANZIE RICHIESTE:

Quietanza relativa alla cauzione provvisoria pari al 2%, (euro 4.470,00), dell' importo complessivo a base d'asta, dei lavori e forniture, comprensivo degli oneri per la sicurezza, costituita alternativamente:

- 1) versamento in contanti o in titoli del debito pubblico presso la Tesoreria del Comune di Napoli-Galleria Principe di Napoli- Piazza Museo Nazionale (NA). In caso di versamento in contanti va prodotta la dichiarazione di uno dei soggetti abilitati ex art. 75 del D.lgs.n. 163/06,contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, "cauzione definitiva" a favore della stazione appaltante;
- 2) fidejussione bancaria o polizza assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'Elenco Speciale di cui all'art.107 Decreto Legislativo n.385/93, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, avente validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta, corredata dall'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia qualora l'offerente risultasse aggiudicatario; tale documentazione deve contenere espressamente la rinuncia alla eccezione di cui all'art. 1957 comma 2, del codice civile; la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la operatività della garanzia medesima entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della

Stazione appaltante, nonché l'impegno a rilasciare in caso di aggiudicazione dell'appalto "cauzione definitiva", a favore della stazione appaltante, nella misura e nei modi previsti dall'articolo 113 del D.lgs 163/2006. L'aggiudicatario dovrà altresì produrre polizza di cui all'art. 129 comma 1, del D.lgs 163/2006 e all'art.103 D.P.R.554/99. Si applicano le disposizioni previste dall'art. 75 comma 7, del D.lgs. 163/2006, (riduzione del 50% della cauzione provvisoria), per poter usufruire del citato beneficio in caso di partecipazioni in A.T.I. tutte le sue componenti devono essere in possesso dei requisiti previsti dal predetto articolo.

III.1.2) PRINCIPALI MODALITÀ DI FINANZIAMENTO E DI PAGAMENTO E/O RIFERIMENTI ALLE DISPOSIZIONI APPLICABILI IN MATERIA

□ Finanziamento: Bilancio Comunale- Cap.201521 r.p.2004;

Modalità di stipulazione del contratto: **a misura** ai sensi di quanto previsto dall'art. 53, del Dlgs.n. 163/06; i corrispettivi saranno pagati nei modi previsti dal Capitolato Speciale di Appalto;

Modalità di pagamento del subappalto: è fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere alla stazione appaltante, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti dagli stessi corrisposti via via al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute a garanzia.

III.1.3) FORMA GIURIDICA CHE DOVRÀ ASSUMERE IL RAGGRUPPAMENTO DI IMPRENDITORI, DI FORNITORI O DI PRESTATORI DI SERVIZI AGGIUDICATARIO DELL'APPALTO:

A.T.I. verticale, orizzontale, mista, ai sensi dell' art.37, del Dlgs.163/06, e qualificazione delle singole imprese per le dichiarate percentuali di partecipazione, ai sensi dell'art.95 del D.P.R. n. 554/99.

III.1.4) ALTRE CONDIZIONI PARTICOLARI CUI E' SOGGETTA LA REALIZZAZIONE DELL'APPALTO (come da Capitolato speciale d'appalto)

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

III.2.1)SITUAZIONE PERSONALE DEGLI OPERATORI, INCLUSI I REQUISITI RELATIVI ALL'ISCRIZIONE ALL'ALBO PROFESSIONALE O NEL REGISTRO COMMERCIALE

A) SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA: concorrenti di cui all'art. 34 del D.lgs.163/06, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi, ai sensi dell' art. 37, del Dlgs. n.163/06, ed ai sensi dell'art. 95, del D.P.R. n.554/99, nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione Europea alle condizioni di cui all'art.3, comma 7, del D.P.R. n.

34/2000. **B) REQUISITI E ADEMPIMENTI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA:**

a) non trovarsi nelle condizioni previste nell'art.38 del d.lgs. 163/06 e s.m.i, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i) l), m), m-bis), m-ter), m- quater), comma 1 bis, comma 2;

b) essere a conoscenza ed accettare il divieto per le ditte concorrenti, ai sensi della delibera di G.C. n. 591 del 28/02/2003, di affidare eventuali lavori in subappalto a ditte che hanno partecipato alla presente gara;

c) essere in regola con la normativa in materia di assunzioni obbligatorie di cui alla legge 68/99, OPPURE non essere assoggettabile agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla predetta legge;

d) nel caso di Cooperative o Consorzi fra Cooperative si richiede l'iscrizione nell'apposito Ufficio Registro Dell'Imprese o nello Schedario Generale della Cooperazione presso il Ministero del Lavoro;

e) dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante e/o procuratore, di aver preso esatta cognizione della natura dell'appalto e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla sua esecuzione;

f) essersi recato sul posto dove debbono eseguirsi i lavori

g) accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel Bando di gara; nel Capitolato Speciale D'Appalto e nel Programma 100 della Relazione previsionale programmatica;

h) aver preso conoscenza e aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi alla raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti e/o residui di lavorazione nonché degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori;

i) avere nel complesso preso conoscenza di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla esecuzione dei lavori, sia sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata, fatta salva l'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 133 , del Dlgs. n.163/06;

C) DOMANDA DI PARTECIPAZIONE:

Per poter essere ammessi alla gara occorre produrre una domanda di partecipazione alla gara sottoscritta dal legale rappresentante, (nel caso di A.T.I., non ancora costituita, la domanda deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiscono o costituiranno l'associazione o il g.e.i.e), alla domanda, in alternativa all'autentica della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i; la domanda può essere sottoscritta da un procuratore del legale rappresentante ed in tal caso va trasmessa la relativa procura; la domanda deve riportare, a pena di esclusione, l'indirizzo di spedizione, il codice fiscale e/o partita I.V.A., il numero di telefono e del fax.

Alla domanda di partecipazione va annessa una dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000, ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello stato di appartenenza, con cui il concorrente:

a) dichiara di essere in possesso di tutti i requisiti e di aver adempiuto a tutte le prescrizioni di cui alla voce "B" REQUISITI E ADEMPIMENTI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA ed ai punti III.2.2) "CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA" e III.2.3. "CAPACITÀ TECNICA" del bando di gara e di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando di gara e nel Capitolato Speciale D'Appalto;

b) indica i nominativi, le date di nascita e di residenza degli eventuali titolari, soci, direttori tecnici, amministratori muniti di poteri di rappresentanza e soci accomandatari;

c) dichiara, ai sensi degli articoli 46, 47 e 76 del D.P.R. 445/2000, ciò che risulta dal certificato del Casellario Giudiziale **con l'indicazione, a pena di esclusione, anche della insussistenza di Decreti penali di condanna per i quali abbia beneficiato della non menzione**, e da quello dei Carichi Pendenti del legale rappresentante e degli altri soggetti indicati di cui all'art. 38, comma 1, lettere b) e c) del D.lgs. 163/06;

d) dichiara, indicandole specificatamente, le lavorazioni subappaltabili per legge che, ai sensi dell'art.118, del Dlgs. n.163/06 e s.m.i., intende eventualmente subappaltare o concedere a cottimo o deve subappaltare o concedere in cottimo per mancanza delle specifiche qualificazioni. **N.B.** in caso di mancanza della specifica indicazione delle lavorazioni da subappaltare non sarà concesso il subappalto delle stesse,(comma 2,punto 1 art.118 del dlgs. 163/06);

e) Certificato di Registro delle Imprese presso la CC.I.AA, di appartenenza di data non anteriore a 6 mesi a quella fissata per la gara, dal quale risultano i nominativi dei soggetti muniti di potere di rappresentanza, nonché l'attestazione che a carico della ditta non risultino negli ultimi 5 anni procedure di fallimento, liquidazione o concordato preventivo e "nulla osta" telematico, in copia con allegata dichiarazione di conformità all'originale ai sensi degli artt.19, 46 e 47, del DPR. 445/2000;

f) indica il numero di telefono e fax al quale va inviata l'eventuale richiesta di cui all'art. 48 comma 1, del Dlgs. n. 163/06.;

g) Nel caso di Consorzi dichiarazione con cui si indica per quali consorziati il Consorzio concorre. Per questi ultimi opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma. Si applica la disciplina di cui all' art. 35 e seguenti del d.lgs. 163/06 e s.m.i. Anche i Consorziati indicati dovranno produrre i certificati e/o le dichiarazioni previste per il Consorzio nel bando di gara per il possesso dei requisiti di ordine generale;

h) nell'ipotesi di associazioni temporanee ogni singola impresa dovrà, a pena di esclusione, dichiarare la percentuale di partecipazione all'A.T.I., ed essere qualificata per la stessa percentuale ai sensi dell' art.37 comma 13, del Dlgs. n.163/06, e dall'art. 95, del D.P.R. 554/99 e s.m.i.. N.B. in ogni caso la percentuale di partecipazione all'A.T.I. della capogruppo dovrà essere maggioritaria;

i) Ai fini dell'art.38 comma 1, lettera m-quater, del D.lgs. 163/06 e s.m.i., i concorrenti devono, **a pena di esclusione**, allegare alternativamente:

- La dichiarazione **di non essere** in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del c.c., con nessun partecipante alla medesima procedura;

- La dichiarazione **di essere in una situazione di controllo** di cui all'art. 2359 del c.c., e di aver formulato autonomamente l'offerta, con l'indicazione del concorrente con cui sussiste tale situazione. Tale dichiarazione deve essere corredata dai documenti utili a dimostrare che la situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta. **Tali documenti devono essere inseriti in separata busta chiusa;**

- La stazione appaltante esclude i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale sulla base di univoci elementi. La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste sigillate contenenti l' offerta economica.

· Unitamente alle documentazioni e dichiarazioni con le modalità richieste dal presente bando, i partecipanti dovranno produrre all'interno del plico principale una busta con dicitura "**OFFERTA ECONOMICA**", sigillata e controfirmata sui lembi, in cui deve essere contenuto, a pena di esclusione, il seguente documento: **dichiarazione in bollo**, sottoscritta dal legale rappresentante o dal suo procuratore, con tutte le indicazioni relative alla gara, in cui viene espresso il ribasso percentuale sull'elenco prezzi (fino al massimo di 5 cifre decimali), in cifre ed in lettere al netto degli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, oltre I.V.A. , e non può presentare correzioni che non siano da lui stesso confermate e sottoscritte, a pena di esclusione dell'offerta economica

III.2.2) CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA-

III. 2.3) CAPACITÀ TECNICA:

possesso dell'attestato SOA per la/e categoria/e e classifica/che indicata/e nel presente bando; nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 34 comma 1, lettere d), e), f), del D.lgs. n. 163/2006, i requisiti di cui al presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'art.95 comma 2, del D.P.R. 554/99, qualora associazioni di tipo orizzontale, e nella misura di cui all'art. 95 comma 3, del medesimo D.P.R. qualora associazioni di tipo verticale.

IV SEZIONE : PROCEDURE

IV.1.1) TIPO DI PROCEDURA : Aperta

IV. 2.1) **CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE:** prezzo più basso, (ai sensi dell'art. 82, lettera a) del D.lgs.163/06) determinato mediante **il massimo ribasso sull'elenco prezzi** espresso, in cifre ed in lettere, al netto degli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, oltre I.V.A.. L'aggiudicazione avverrà in base al ribasso percentuale, ai sensi dell'art. 89, del D.P.R. n. 554/99, ed presenza di almeno due offerte valide, in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio. Si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dagli artt. 86, e 122, comma 9 del D.lgs. 163/06; nel caso di offerte in numero inferiore a dieci non si procede all' esclusione automatica, e la stazione appaltante ha la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse.

IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

IV.3.3) CONDIZIONI PER OTTENERE DOCUMENTI COMPLEMENTARI /CONTRATTUALI : vedere punto I.1

IV. 3.4.) TERMINE DI SCADENZA PER LA RICEZIONE DELLE OFFERTE:

I plichi contenenti l'offerta economica e le documentazioni devono pervenire, a pena di esclusione, con qualsiasi mezzo ad esclusione della consegna a mano, **entro le ore 12.00 del 29/ 09/ 2010**, all'indirizzo indicato nel presente bando al punto I.1.2.). I plichi devono essere idoneamente sigillati, controfirmati sui lembi di chiusura, e devono recare all'esterno, oltre all'intestazione del mittente e all'indirizzo dello stesso, le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e all'ora dell'espletamento della medesima. Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti. I plichi, a pena di esclusione, devono contenere al loro interno, oltre alla busta relativa all'offerta economica sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, recante l'intestazione del mittente e la dicitura "**Offerta Economica**", i documenti e le dichiarazioni previste nel bando di gara.

IV.3.6) LINGUA UTILIZZABILI NELLE OFFERTE: italiano

IV.3.7) PERIODO MINIMO DURANTE IL QUALE L'OFFERENTE È VINCOLATO DALLA PROPRIA OFFERTA: 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara;

IV .3.8) MODALITÀ DI APERTURA DELLE OFFERTE:

DATA, ORA E LUOGO: Le operazioni di gara avranno luogo **il giorno 30/ 09/ 2010 alle ore 10.00**, presso la Sala Appalti di Via S. Giacomo,24 (3 piano);

Nella seduta indicata nel presente bando verrà effettuato il controllo della documentazione amministrativa prodotta e contestualmente si procederà all'apertura delle offerte economiche per l'aggiudicazione provvisoria della gara;

La predetta seduta potrà essere aggiornata ad altra ora o a giorni successivi.

IV.3.9) PERSONE AMMESSE AD ASSISTERE ALL'APERTURA DELLE OFFERTE:

i legali rappresentanti dei concorrenti ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai legali rappresentanti.

SEZIONE V : ALTRI OBBLIGHI DELL'APPALTATORE:

Ai sensi della delibera dell'Autorità dei Lavori Pubblici del 15.02.2010, i concorrenti sono tenuti al pagamento di un contributo nella misura stabilita dalla medesima delibera, e secondo le seguenti modalità:

- online mediante carta di credito dei circuiti Visa, MasterCard, Diners, American Express. Per

eseguire il pagamento sarà necessario collegarsi al "Servizio Riscossione" e seguire le istruzioni a video oppure l'emanando manuale del servizio.

A riprova dell'avvenuto pagamento, l'utente otterrà la ricevuta di pagamento, da stampare e allegare all'offerta, all'indirizzo di posta elettronica indicato in sede di iscrizione. La ricevuta potrà inoltre essere stampata in qualunque momento accedendo alla lista dei "pagamenti effettuati" disponibile online sul Servizio di Riscossione;

in contanti, muniti del modello di pagamento rilasciato dal Servizio di Riscossione, presso tutti i punti vendita della rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini. All'indirizzo <http://www.lottomaticaservizi.it> è disponibile la funzione "Cerca il punto vendita più vicino a te"; a partire dal 1° maggio 2010 sarà attivata la voce "contributo AVCP" tra le categorie di servizio previste dalla ricerca. Lo scontrino rilasciato dal punto di vendita dovrà essere allegato in originale all'offerta. La causale del versamento deve riportare:

- a) codice fiscale del partecipante;
- b) il Codice che identifica la procedura: **C.I.G. 046804207A**;
per la gara in oggetto il contributo è pari ad **euro 20,00** (venti/00);

La stazione appaltante acquisirà dalle imprese aggiudicatrici degli appalti il Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.);

Ai sensi e per gli effetti del "Programma 100 della relazione previsionale programmatica", pubblicata sul sito del Comune di Napoli all'indirizzo: www.comune.napoli.it/risorsestrategiche, l'aggiudicazione è subordinata all'iscrizione nell'anagrafe dei contribuenti, ove dovuta, ed alla verifica dei pagamenti dei tributi locali: ICI, TARSU, TOSAP/COSAP.

Ai sensi dell'art. 52 comma 1, lettere a), b) e c), della Legge Regionale per la Campania n.03 del 27/02/2007, è fatto obbligo all'appaltatore di applicare e far applicare ai propri subappaltatori, i contratti collettivi nazionali, e la stazione appaltante deve subordinare i pagamenti delle rate di acconto e di saldo alla acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.)

SEZIONE VI: INFORMAZIONI COMPLEMENTARI

VI.2) APPALTO CONNESSO AD UN PROGETTO E/O PROGRAMMA FINANZIATO DAI FONDI COMUNITARI: NO

VI.4) ALTRE INFORMAZIONI COMPLEMENTARI

- a) L'inosservanza di una delle modalità o la mancata presentazione di una delle dichiarazioni e/o documenti richiesti dal presente bando sarà causa di esclusione dalla gara se non diversamente espressamente previsto nel bando.
- b) Gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;
- c) I dati raccolti saranno trattati, ai sensi dell'art. 11 del Dlgs. 196/2003, esclusivamente nell'ambito della presente gara;
- d) La Stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 140, del D.lgs. n. 163/2006;
- e) Il Responsabile del procedimento è l'ing. Serena Riccio, presso il Servizio di cui al punto I.1;
- f) Gli atti progettuali e C.S.A. sono in visione presso il Servizio P.R.M. Fognature ed Impianti Idrici - P.zza Cavour, 42 - nei giorni feriali (escluso il sabato) **dalle ore 9.30 alle 12.30**; Tel. 081.4959529 - fax 081.7959531;

Il presente bando è pubblicato integralmente all'Albo Pretorio, nonché è reperibile sul sito Internet: www.comune.napoli.it.

Il presente avviso è pubblicato ai sensi dell'art. 19 della L.R.C. n. 03 del 27.3.2007.

Napoli,

Il Dirigente del Servizio
(dr. Ciro Scarici)

COMUNE DI PIETRAMELARA – Provincia di Caserta - BANDO DI GARA - Affidamento dell'esecuzione lavori di "Interventi di forestazione protettiva e di sistemazione idraulico forestale per la difesa del suolo nel territorio a rischio erosione della Regione Campania". CIG 0506234D7F

In esecuzione determinazione n.138 del 31/05/2010, è indetta gara di appalto per l' affidamento dell'esecuzione lavori di "Interventi di forestazione protettiva e di sistemazione idraulico forestale per la difesa del suolo nel territorio a rischio erosione della Regione Campania". CIG 0506234D7F
AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE Comune di Pietramelara(CE)P.zza Municipio,1 C.A.P.81051
Tel.0823648220-33 Fax 0823648236 mail: comunedi Pietramelara@virgilio.it.

PROCEDURA:aperta.Criterio del prezzo più basso. LUOGO: PIETRAMELARA(CE)località Monte Maggiore.Importo appalto euro 3.738.306,74,di cui euro 34.698,66 per oneri sicurezza non soggetti a ribasso.Cat.prevalente OG8 Euro 3.703.608,08. DOCUMENTI presso:Ufficio Tecnico del Comune. DISCIPLINARE DI GARA e elaborati progettuali consultabili presso Comune/Ufficio Tecnico tel.0823/648220-33 durante l'orario d'ufficio.VINCOLO OFFERTA: 180 gg.

TERMINE OFFERTE:ore 12,00 del 17/09/2010.

Sono disponibili nel sito internet <http://pietramelara.asmenet.it> del comune,nel sito SITAR Regione Campania e Ministero Infrastrutture:il bando integrale e il disciplinare di gara.

Il Responsabile Del Procedimento Unico
Geom. Vincenzo De Nuccio

**COMUNE DI SALERNO - C.F: 80000330656 - BANDO DI GARA – PROCEDURA APERTA -
Determina a contrattare n. 3589 del 03.07.2010. Oggetto:** Fornitura del sistema di video sorveglianza del centro urbano e del sistema di video controllo della viabilità, tratto cittadino e relativa installazione-
CIG: 05238506B0

I.1) COMUNE DI SALERNO - Servizio Appalti, Contratti, Assicurazioni, Demanio e Patrimonio - VIA IRNO, 63 - SALERNO – 84135 – Italia - Punti di contatto: Tel. 089/667431 - 089/667426 - All'attenzione di: AVV. ANIELLO DI MAURO; a.dimauro@comune.salerno.it Fax: 089/667418-667451;

II.1.2) Forniture - Luogo principale di consegna: Salerno.

II.1.5) OGGETTO DELL'APPALTO: Fornitura del sistema di video sorveglianza del centro urbano e del sistema di video controllo della viabilità, tratto cittadino e relativa installazione.

II.2.1) ENTITA' TOTALE: valore stimato, IVA esclusa: € 544.500,00.

II.3) TERMINE DI ESECUZIONE: giorni: 150.

III.1.2) FINANZIAMENTO: PO FESR 2007-2013 obiettivo operativo "6.1 – Città' Medie" - mutuo cassa DD.PP - contributo del Ministero Infrastrutture e Trasporti.

III.2.1) ALCUNI REQUISITI: Dichiarazioni di almeno 2 Istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del D.Lgs. n. 385/93; - Elenco delle principali prestazioni analoghe (fornitura e installazione) prestate negli ultimi tre anni (agosto 2007/ luglio 2010) con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati delle forniture stesse (art. 42, comma 1, lett.a del d.lgs. n.163/06) per un ammontare almeno pari all'importo a base di gara; ulteriori informazioni indicate nel bando integrale.

IV.1.1) Procedura: Aperta.

IV.2.1) Aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa.

IV.3.4) TERMINE RICEZIONE OFFERTE: 27.09.2010 ORE 12.00;

IV.3.8) APERTURA OFFERTE: La data sarà comunicata dalla Stazione Appaltante.

VI.3) Per quanto non indicato nel presente avviso si veda il bando integrale di gara e gli allegati reperibili su: www.comune.salerno.it

VI.5) INVIO ALL'UPUUE 05.08.2010.

Il Dirigente dei Sistemi Informativi
Ing. Raffaele Ciaraldi

**COMUNE DI SALERNO - C.F:80000330656 - BANDO DI GARA – PROCEDURA APERTA -
Determina a contrarre n.3246 del 08/07/2010. Oggetto: Affidamento di incarico di assistenza
tecnica e fiscale in materia tributaria. - CIG: 05230556A2**

SEZIONE I. Amministrazione aggiudicatrice. I.1) COMUNE DI SALERNO - Servizio Appalti, Contratti, Assicurazioni, Demanio e Patrimonio, VIA IRNO, 63 - SALERNO - 84135 – Italia; Tel: 089/667431 - 089/667426; All'attenzione di: AVV. ANIELLO DI MAURO; a.dimauro@comune.salerno.it Fax:089/667418-667451; www.comune.salerno.it II.1.2) SERVIZI CATEGORIA N.9; LUOGO DI ESECUZIONE: SALERNO. II.1.5) OGGETTO DELL'APPALTO: AFFIDAMENTO DI INCARICO DI ASSISTENZA TECNICA E FISCALE IN MATERIA TRIBUTARIA. II.2.1) ENTITA' TOTALE: valore stimato, IVA esclusa: € 450.000,00. II.3) DURATA DELL'APPALTO: mesi: 4. III.1.2) FINANZIAMENTO: Fondi ordinari di bilancio. III.2.1) ALCUNI REQUISITI: fatturato globale d'impresa realizzato nei confronti di EE.LL. negli ultimi tre esercizi, pari o superiore ad € 450.000,00; fatturato per servizi analoghi a quelli oggetto del presente affidamento, espletati nei confronti di EE.LL., resi negli ultimi tre anni, con indicazione dell'EE.LL., delle date e degli importi per un totale pari o superiore a quello di cui alla presente procedura disporre al fine di garantire l'espletamento dell'incarico nei termini previsti, di adeguata struttura organizzativa (minimo 15 addetti); ulteriori informazioni sono indicate nel bando integrale di gara. IV.1.1) Tipo di Procedura: Aperta. IV.2.1) Criteri di Aggiudicazione: Prezzo più basso. IV.3.4) TERMINE RICEZIONE DELLE OFFERTE: 27.09.2010 ORE 12.00; IV.3.7) VINCOLO OFFERTE: giorni: 180. IV.3.8) APERTURA DELLE OFFERTE: 28.09.2010 ORE 09.00; VI.3) Per quanto non indicato nel presente avviso si veda il bando integrale di gara e gli allegati reperibili su: www.comune.salerno.it VI.5) INVIO ALL'UPUUE 05.08.2010.

Il Direttore del Settore Ragioneria Dott. Luigi Della Greca

COMUNE DI SAN GIUSEPPE VESUVIANO - Provincia di Napoli - Avviso di gara – Procedura ristretta per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale nel territorio del comune di San Giuseppe Vesuviano – CIG 052858494E

In esecuzione della determinazione, n. 43 del 06/08/2010, è indetta, ai sensi dell'art. 220 del D.lgs. 163/2006, procedura ristretta per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale nel territorio del comune di San Giuseppe Vesuviano. La durata dell'affidamento è di 12 (dodici) anni.

La gara sarà aggiudicata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa. I criteri di valutazione e le modalità di applicazione di tali criteri saranno specificati nella lettera d'invito, determinati in riferimento al D.Lgs. 164/2000. Sono ammessi a presentare domanda di partecipazione i soggetti di cui all'art. 14, del D.lgs 164/2000, nonché, quelli previsti al Capo III del D.Lgs. 163/2006. Il termine di presentazione delle domande di partecipazione è fissato **alle ore 12,00 del 14/10/2010**. Gli inviti a presentare l'offerta saranno inviati ai candidati prescelti nel termine di 90 (novanta) giorni dalla data di presentazione delle domande di partecipazione. Le modalità sono previste nel Bando di gara, nel Disciplinare di gara, nella Lettera di invito, nel Contratto di servizio, nel Regolamento d'utenza, nella Tabella di consistenza, nell'Elenco dei prezzi, nella planimetria condotte, nel Regolamento scavi su suolo pubblico, che saranno disponibili sul sito internet del Comune www.comune.sangiuseppevesuviano.na.it e presso il Servizio LL.PP., Urbanistica e Patrimonio – Piazza E. d'Aosta, 1 – San Giuseppe Vesuviano (NA) IT.

Il responsabile del procedimento è l'arch. Francesco Giaccio tel. +39818285217 / +39818285219, fax +39815295682.

L'avviso è stato inviato alla G.U.C.E. il 09/08/2010.

Il Responsabile del Servizio arch. Francesco GIACCIO

**COMUNE DI SAN NAZZARO - Provincia di Benevento - ESTRATTO AVVISO DI GARA
PROCEDURA APERTA "PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE, MIGLIORAMENTO E
VALORIZZAZIONE DEL SISTEMA TURISTICO LOCALE E REALIZZAZIONE ATTREZZATURA PER
L'ACCOGLIENZA"**

Stazione appaltante: Comune di San Nazario-Ufficio Tecnico-via Salita Chiesa 1 – tel. 0824/58624, fax 0824/480893 - e-mail: eofnu@tin.it - url: www.comune.sannazzaro.gov.it;

Termine offerte: ore 12,00 del ventiseiesimo giorno successivo la pubblicazione del presente bando sulla GURI mediante raccomandata A.R. o agenzia di recapito;

Bando di Gara per l'esecuzione delle opere relative al "PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE, MIGLIORAMENTO E VALORIZZAZIONE DEL SISTEMA TURISTICO LOCALE E REALIZZAZIONE ATTREZZATURA PER L'ACCOGLIENZA" da effettuarsi nel territorio di San Nazario (CUP: D33D09000040006; CIG: 0528591F13);

Criterio di aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa – Art. 83 D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.

Durata: gg 180; Importo appalto: euro 1.462.396,46 = comprensivi di oneri di sicurezza non soggetti a ribasso per euro 37.368,82=;

Cat. OG3-cl.III per euro 858.709,45 prevalente – subappaltabile 30%;

Cat. OG13-cl.I per euro 238.136,12 scorporabile – subappaltabile 100%;

Cat. OG6-cl.I per euro 176.338,57 scorporabile – subappaltabile 100%;

Cat. OG1-cl.I per euro 151.843,49 scorporabile – subappaltabile 100%.

I documenti e gli elaborati consultabili o acquisibili presso l'Ufficio Tecnico dalle ore 9,00 alle ore 13,00 dei giorni di martedì e giovedì previo appuntamento richiesto tramite fax.

San Nazario, lì 10/08/2010

Il Responsabile dell'U.T.C.
Geom. Gerardo Taranto

CITTA' DI TORRE ANNUNZIATA - COMUNE CAPOFILA AMBITO N15 COMPRENDENTE I COMUNI DI TORRE ANNUNZIATA-BOSCOREALE-BOSCOTRECASE-TRECASE - Estratto bando di procedura aperta - Affidamento del Servizio C.A.D. – CASA ALLOGGIO DIURNO PER DISABILI

Deteminazione n°1735 del 5.08.2010

E' indetta Procedura Aperta per l'Affidamento del Servizio **C.A.D. – CASA ALLOGGIO DIURNO PER DISABILI** per i Comuni dell'Ambito Sociale N15: Torre Annunziata Comune Capofila, Boscoreale, Boscotrecase, Trecase.

Valore dell'Appalto: L'importo complessivo è di **€76.146,31**= I.V.A. esclusa, se dovuta.

Durata: Il servizio ha la durata di sei mesi.

Modalità di gara: L'aggiudicazione avverrà con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 del D. Lgs. 12.4.2006 n°163 e ss.mm.ii.

I criteri di valutazione sono i seguenti:

- **QUALITA' DEL SERVIZIO**
- **QUALITA' TECNICA ED ORGANIZZATIVA**
- **OFFERTA ECONOMICA**

I punteggi saranno attribuiti secondo i parametri di valutazione dettagliatamente indicati nel documento contenente le norme integrative al Bando, denominato "Disciplinare/Capitolato di gara" .

Le offerte dovranno pervenire perentoriamente, entro le ore **12,00 del 20.09.10** . La seduta di gara è fissata per il giorno **23.09.10 alle ore 09.30** presso la sede dell'Ufficio di Piano in Via dei Mille,71, Torre Annunziata.

Gli aspiranti concorrenti potranno ritirare il Bando in versione integrale, il Capitolato Speciale e la modulistica predisposta dalla Stazione appaltante presso: Ufficio di Piano Via dei Mille 71, Torre Annunziata, gli stessi sono consultabili sul sito : <http://www.comune.torreannunziata.na.it> .

Per eventuali richieste di chiarimenti gli aspiranti concorrenti potranno contattare l'ufficio di Piano sito in Via Dei Mille,71 –Torre Annunziata – Fax 081/8628202 Tel.081/5358541.

Il Bando in versione integrale è pubblicato oltre che sul sito internet predetto agli Albi Pretori dei Comuni di Torre Annunziata/Boscoreale/Boscotrecase/Trecase.

TORRE ANNUNZIATA, 23.08.2010

IL DIRIGENTE
Dott. Salvatore Visone

COMUNE DI TUFINO - Provincia di Napoli - Estratto di avviso di gara - Lavori di Realizzazione Asilo Nido Comunale

Il Comune di Tufino con Determina Dirigenziale n. 56 del 06/08/2010 ha indetto bando di gara con procedura aperta avente ad oggetto Lavori di Realizzazione Asilo Nido Comunale.

Luogo di esecuzione dei lavori: Via degli Olmi – Tufino -

Importo complessivo: € 320.000,00 (compreso oneri di sicurezza);

Categoria di iscrizione richiesta: OG1 cat. II;

Termine ultimo per la ricezione delle offerte: 26° giorno dalla pubblicazione sul BURC;

Procedura di selezione del contraente: mediante il criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 53, comma 4, e dell'art. 82, comma 2, lett. b) del D.Lgs. 163/2006.

Il testo completo del bando, disciplinare ed allegati, sono disponibili sul portale dell'Ente all'indirizzo <http://tufino.asmenet.it>, mentre gli elaborati grafici sono visibili presso l'UTC nei giorni di martedì dalle ore 15.00 alle ore 17.00 e il giovedì dalle ore 09.00 alle ore 13.00

Il responsabile U.T.C. LL.PP.
(arch. Mauro Di Giovanni)

A. Di. S. U. della SUN – Corso P. Giannone, nn° 50/52 – 81100 CASERTA – Codice Fiscale 93029000614 -
tel. 0823/450248 – telefax 0823/454433 – e-mail appalti@adisun.it – www.adisun.it

BANDO DI GARA**Procedura aperta - Determina n. 100 del 05.08.2010****Codice CIG 05274609C0**

Oggetto: lavori di trasformazione dei locali siti in viale Carlo III - S. Nicola La Strada – CE – in un centro multimediale con l'istituzione di una biblioteca, destinato agli studenti della SUN.

In esecuzione alla Deliberazione del C. d. A. n° 58 del 27 ottobre 2008 con la quale, demandando al Direttore Amministrativo gli ulteriori atti consequenziali, è stata approvata l'idea progettuale di istituzione di un centro multimediale attrezzato anche per teleconferenze, e di una biblioteca presso la sede dell'Azienda sita in viale Carlo III, c/o ex Ciapi, 81020 S. Nicola La Strada – CE – in comodato d'uso all'Azienda (G. R. C. – Ordinanza dell'Assessore al Demanio e Patrimonio n. 41 del 27 marzo 1995 e alla Determina n. 100 del 05.08.2010, si rende noto che è intendimento di questa Azienda procedere alla realizzazione, presso la sede sita in viale Carlo III, c/o ex Ciapi, S. Nicola La Strada – CE, di un centro multimediale da rendere fruibile agli studenti afferenti alle Facoltà della Seconda Università degli Studi di Napoli;

Procedura di aggiudicazione: procedura aperta ai sensi dell'art.55 del Decreto Legislativo n. 163 del 12 aprile 2006 e ss. mm. ed ii. e dell'art. 19, comma 1, lett. b), della Legge 109/1994 e ss. mm. ed ii., con aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 del Decreto Legislativo 163/2006 e ss. mm. ed ii. valutata sulla base di elementi e sub elementi indicati nel Disciplinare di gara. Si procederà alla verifica delle offerte che dovessero eventualmente risultare anomale ai sensi dell'art. 86, comma 2, del Decreto Legislativo 163/2006 e ss. mm. ed ii., con la procedura di cui all'art. 87 del medesimo Decreto Legislativo.

Non sono ammesse offerte in variante ed in aumento ed il prezzo offerto deve essere, comunque, inferiore a quello posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.3 del presente bando.

Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida e si deciderà di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risultasse conveniente o idonea, ai sensi dell'art. 81, comma 3 del Decreto Legislativo 163/2006 e ss. mm. ed ii.

1. Luogo di esecuzione, descrizione ed importo di lavori.

3.1 luogo di esecuzione: comune di San Nicola La Strada – CE – viale Carlo III, c/o ex Ciapi;

3.2 caratteristiche generali dell'opera: i lavori prevedono l'istituzione di un centro multimediale attrezzato anche per teleconferenze, e di una biblioteca presso la sede dell'Azienda sita in viale Carlo III, c/o ex Ciapi, S. Nicola La Strada – CE –

3.3 Importo complessivo dell'intervento: € 229.388,13 oltre IVA così distinto:

Importo dei lavori a corpo a base di gara: € 221.888,13

Oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza non soggetti a ribasso: € 8.030,60

Compenso per attività di progettazione non soggetto a ribasso: € 7.500,00 (compreso CNPAIA)

3.4 Classificazione dei lavori: categoria prevalente OG11

Importo a base d'asta soggetto a ribasso, € 213.857,53

4 Documentazione relativa alla gara: il Disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione delle offerte, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto, nonché gli elaborati grafici, il computo metrico, il capitolato speciale di appalto, sono disponibili presso la suindicata Azienda, Ufficio Appalti e Provveditorato, nei giorni feriali, dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

4.1 Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:

4.2 Termine: 11.10.2010, ore 12:00.

4.3 indirizzo: nuova sede A. Di. S. U. della SUN – Corso P. Giannone, nn° 50/52 – 81100 CASERTA

4.4 modalità: a pena di esclusione, secondo quanto previsto dal Disciplinare di gara, parte integrante del presente bando;

4.5 data gara: giorno 12.10.2010, alle ore 10:00, presso la sede dell'Azienda.

5. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: Legali Rappresentanti, ovvero loro delegati.

6. Cauzione provvisoria: 2% dell'importo complessivo dell'appalto.

7. Finanziamento: Fondi a carico dell'A. Di. S. U. della SUN. È richiesta, pena l'esclusione, una dichiarazione con la quale il partecipante attesti di essere stato sui luoghi e che l'offerta è ritenuta congrua ed i prezzi remunerativi, anche alla luce delle condizioni dei luoghi di lavoro.

- 8. Termine validità offerta:** 180 giorni dalla data di esperimento gara.
9. Termine stipula del contratto: 120 giorni dalla data di aggiudicazione definitiva.

Il bando e tutta la documentazione di progetto sono disponibili anche sul sito www.adisun.it.

- 10. termine di esecuzione lavori:** giorni 75(settantacinque).

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: dr.ssa Antonia Antonucci.

I quesiti tecnici potranno essere formulati via e-mail all'indirizzo: appalti@adisun.it

Forme di pubblicità: il presente bando sarà sul quotidiano a diffusione provinciale "Il Corriere di Caserta", sul quotidiano Gazzetta Aste e Appalti Pubblici – sul BUR Regione Campania, all'Albo Pretorio on-line e sui siti: www.sific.it e www.adisun.it

Il Direttore Amministrativo
dr. Pasquale Pascarella

A.O.R.N. "S. ANNA E S. SEBASTIANO" - Caserta - Bando di gara - codice gara 574576 – CIG LOTTO 05280554C4 - Affidamento, a lotto unico indivisibile, del servizio di brokeraggio assicurativo, per la durata di anni due, con possibilità di rinnovo per un ulteriore anno

Questa Amministrazione indice gara a procedura aperta per l'affidamento, a lotto unico indivisibile, del servizio di brokeraggio assicurativo, per la durata di anni due, con possibilità di rinnovo per un ulteriore anno. Importo presunto annuo € 170.000,00=, oltre IVA, per un totale nel periodo di durata massima contrattuale (anni tre) 510.000,00 oltre i.v.a..

Termini forme e modalità per l'inoltro delle offerte sono rinvenibili nel bando della suddetta gara pubblicato sulla GUUE, sulla GURI, sul BURC nonché sul sito INTERNET Aziendale all'indirizzo: www.ospedale.caserta.it. – **SCADENZA ORE 12.00 DEL 01/10/2010.**

Direttore Generale
Luigi Annunziata

ASIA – Napoli SpA - **Bando di Gara - Fornitura 2.500 cassonetti per rsu.**

I. 1) ASIA – NAPOLI SpA Via Antiniana, 2/a 80078 Pozzuoli (NA); tel. 0817351546/04; fax. 0812420683 e-mail direzione.acquisti@asianapoli.it; Siti: www.comune.napoli.it; www.asianapoli.it

II.1.1 Gara **189/DA/10** II.1.2) luogo Napoli e provincia II.1.5) **Fornitura 2.500 cassonetti per rsu.** II.2.1) importo € **1.705.000,00** oltre IVA II.3) durata mesi 12. Sez. III..... omissis.....

IV.1) Procedura Aperta IV.2.1) Aggiudicazione: prezzo più basso IV.3.4) Presentazione offerte entro **13/09/2010 ore 12.00**. VI.3) L'aggiudicazione avverrà in presenza di almeno due offerte valide. Non ammesse offerte in aumento. I concorrenti dovranno far pervenire, in qualunque modo, un plico, idoneamente sigillato, recante l'intestazione ditta concorrente e la dicitura "GARA N. 189/DA/10 – FORNITURA CASSONETTI PER RSU". Detto plico dovrà contenere tutta la documentazione di cui alla Sezione III del bando di gara nonché all' art. 6 del CSA. La versione integrale del bando di gara, il CSA e i relativi allegati sono visionabili e prelevabili dai siti sopraindicati. Tali atti costituiscono parte integrante del presente bando.Omissis..... R.P.: avv. G. Avolio. Invio GUUE: 04/08/2010.

f.to Il Direttore Acquisti
Dott. Ferdinando Coppola

Azienda Sanitaria Locale NA 3 SUD - Castellammare di Stabia – Napoli - Estratto bando di gara d'appalto - Affidamento del: Servizio di gestione e manutenzione ordinaria degli impianti tecnologici dell'ospedale "Santa Maria della Pietà" di Nola; C.I.G.: 0526105B91

Il Servizio Gestione e Ottimizzazione del Patrimonio della ASL Na 3 Sud, con sede in Piazza San Giovanni, 80031 Bruscianno (NA), tel. 081.317.42.29 fax 317.42.10, indice procedura aperta per l'affidamento del: Servizio di gestione e manutenzione ordinaria degli impianti tecnologici dell'ospedale "Santa Maria della Pietà" di Nola; C.I.G.: **0526105B91** Importo complessivo dell'appalto a corpo € 99.000,00 (compreso oneri per la sicurezza,) escluso IVA. Scadenza presentazione offerte: ore 15.00 del 21- 09 - 2010. La gara sarà aggiudicata sulla base del criterio del prezzo più basso determinato mediante ribasso sull'importo dei lavori ai sensi dell'art. 82 comma 2 lett. b del DLgs 163/06 e ss.mm.ii . Il bando di gara integrale, il disciplinare di gara, lo schema di contratto e gli altri documenti di gara sono disponibili sul sito www.aslnapoli3sud.it. Il Responsabile Unico del Procedimento è l'ing. Pasquale Procentese.

Il Responsabile del Servizio:
Ing. Pasquale Procentese

Azienda Sanitaria Locale NA 3 SUD - Castellammare di Stabia – Napoli - Estratto bando di gara d'appalto - Affidamento del Servizio di gestione e manutenzione ordinaria degli impianti tecnologici dell'ospedale "Cav. Raffaele Apicella" di Pollena Trocchia; C.I.G.: 0526119720

Il Servizio Gestione e Ottimizzazione del Patrimonio della ASL Na 3 Sud, con sede in Piazza San Giovanni, 80031 Bruscianno (NA), tel. 081.317.42.29 fax 317.42.10, indice procedura aperta per l'affidamento del: Servizio di gestione e manutenzione ordinaria degli impianti tecnologici dell'ospedale "Cav. Raffaele Apicella" di Pollena Trocchia; C.I.G.: **0526119720** Importo complessivo dell'appalto a corpo € 99.000,00 (compreso oneri per la sicurezza,) escluso IVA. Scadenza presentazione offerte: ore 15.00 del 21- 09 - 2010. La gara sarà aggiudicata sulla base del criterio del prezzo più basso determinato mediante ribasso sull'importo dei lavori ai sensi dell'art. 82 comma 2 lett. b del DLgs 163/06 e ss.mm.ii . Il bando di gara integrale, il disciplinare di gara, lo schema di contratto e gli altri documenti di gara sono disponibili sul sito www.aslnapoli3sud.it. Il Responsabile Unico del Procedimento è l'ing. Pasquale Procentese.

Il Responsabile del Servizio:
Ing. Pasquale Procentese

So.Re.Sa. SpA - Bando di gara – Fornitura di dispositivi medici per diabetici e relativo servizio di consegna

Bando di gara – 04.08.2010 – Fornitura di dispositivi medici per diabetici e relativo servizio di consegna.

1) Amministrazione aggiudicatrice: Società Regionale per la Sanità (SO.RE.SA. S.p.a.), Centro Direzionale Isola C1 Torre Saverio- 80143 Napoli (Italia) – tel.081- 2128174

Punti di contatto: Dott.ssa Roncetti;

Responsabile del procedimento: Dott. Andrea de Franchis;

posta elettronica: acquisti.centralizzazione@soresa.it;

I.2) Tipo di amministrazione aggiudicatrice: Organismo di diritto pubblico;

Settore di attività: Salute.

II.1.1) Denominazione dell'appalto: Procedura Aperta per la “fornitura di dispositivi per diabetici e relativo servizio di consegna”;

II.1.2) Tipo di appalto: fornitura –

II.1.6) CPV (Vocabolario comune per gli appalti): 33124130;

II.1.8) Divisione in lotti: no;

II.1.9) Ammissibilità di varianti: no;

II.2.1) Entità dell'appalto: € 50.922.767,53 (valore massimo, IVA esclusa);

II.3) Durata dell'appalto: 12 mesi.

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste: Provvisoria e definitiva;

III.1.2) Modalità di pagamento: come da schema di contratto;

III.2.2) Capacità economica e finanziaria: come da disciplinare di gara;

III.2.3) Capacità tecnica: come da disciplinare di gara.

IV.1.1) Tipo di procedura: aperta

IV.2.1) Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa.

IV.3.4) **Termine per la ricezione delle offerte: ore 12:00 del giorno 05/10/2010.**

IV.3.5) Lingua utilizzabile nelle domande di partecipazione: Italiana

VI.5) Data di spedizione del presente bando alla GUCE: 04.08.2010

Direttore Generale
SoReSa SpA
Prof. Francesco Tancredi

So.Re.Sa. SpA - **Bando di gara – Fornitura di Albumina Umana, Immonoglobulina, Medicinali**

Bando di gara – 04.08.2010 – Fornitura di Albumina Umana, Immonoglobulina, Medicinali

1) Amministrazione aggiudicatrice: Società Regionale per la Sanità (SO.RE.SA. S.p.a.), Centro Direzionale Isola C1 Torre Saverio- 80143 Napoli (Italia) – tel.081- 2128174

Punti di contatto: Dott.ssa Roncetti;

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Paola di Capua ; posta elettronica: acquisti.centralizzazione@soresa.it;

I.2) Tipo di amministrazione aggiudicatrice: Organismo di diritto pubblico;

Settore di attività: Salute.

II.1.1) Denominazione dell'appalto: Procedura Aperta per la “fornitura di albumina umana, immunoglobulina, medicinali”;

II.1.2) Tipo di appalto: fornitura – Luogo di consegna: sedi delle AA.SS.LL. ed AA.OO. della Regione Campania;

II.1.6) CPV (Vocabolario comune per gli appalti): 33600000

II.1.8) Divisione in lotti: si;

II.1.9) Quantità dei lotti 27 come descritti nel disciplinare di gara

II.1.9) Ammissibilità di varianti: no;

II.2.1) Entità dell'appalto: € 16.746.076 (valore massimo, IVA esclusa);

II.3) Durata dell'appalto: 18 mesi

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste: Provvisoria e definitiva;

III.1.2) Modalità di pagamento: come da schema di contratto;

III.2.2) Capacità economica e finanziaria: come da disciplinare di gara;

III.2.3) Capacità tecnica : come da disciplinare di gara.

IV.1.1) Tipo di procedura: aperta

IV.2.1) Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso ex art. 82 Dlgs 163/06

IV.3.4) **Termine per la ricezione delle offerte: ore 12.00 del giorno 21/09/2010**

IV.3.5) Lingua utilizzabile nelle domande di partecipazione: Italiana

VI.5) Data di spedizione del presente bando alla GUCE: 04.08.2010

Direttore Generale
SoReSa SpA
Prof. Francesco Tancredi

So.Re.Sa. SpA - Bando di gara – Fornitura di pacemaker, defibrillatori impiantabili, loop recorder ed accessori.

Bando di gara – 04.08.2010 – Fornitura di pacemaker, defibrillatori impiantabili, loop recorder ed accessori.

1) Amministrazione aggiudicatrice: Società Regionale per la Sanità (SO.RE.SA. S.p.a.), Centro Direzionale Isola C1 Torre Saverio- 80143 Napoli (Italia) – tel.081- 2128174

Punti di contatto: Dott.ssa Roncetti;

Responsabile del procedimento: Dott. Francesco Luciano; posta elettronica: acquisti.centralizzazione@soresa.it;

I.2) Tipo di amministrazione aggiudicatrice: Organismo di diritto pubblico;

Settore di attività: Salute.

II.1.1) Denominazione dell'appalto: Procedura Aperta per la “fornitura di pacemaker, defibrillatori impiantabili, loop recorder ed accessori”;

II.1.2) Tipo di appalto: fornitura;Luogo di consegna: AA.SS.LL. ed AA.OO. della Regione Campania.

II.1.6) CPV (Vocabolario comune per gli appalti): 33182100;33123210;33182210;33182240;

II.1.8) Divisione in lotti: si;

II.1.8) Quantità dei lotti:72 come descritti nel disciplinare di gara.

II.1.9) Ammissibilità di varianti: no;

II.2.1) Entità dell'appalto: € 171.903.484,00 (valore massimo, IVA esclusa);

II.3) Durata dell'appalto: quarantotto mesi;

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste: Provvisoria e definitiva;

III.1.2) Modalità di pagamento: come da schema di contratto;

III.2.2) Capacità economica e finanziaria: come da disciplinare di gara;

III.2.3) Capacità tecnica: come da disciplinare di gara.

IV.1.1) Tipo di procedura: aperta

IV.3.4) **Termine per la ricezione delle offerte: ore 12:00 del giorno 28/09/2010.**

IV.3.6) Lingua utilizzabile nelle domande di partecipazione: Italiana.

VI. 3) Informazioni complementari: l'aggiudicazione avverrà per lotto intero e per tutti i lotti; e a favore dell'offerta a prezzo più basso, ai sensi dell'art. 82 del D. Lgs. N. 163/2006, per i lotti 56-57 e dal lotto 66 al lotto 72 a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 del D. Lgs n. 163/2006.

VI.5) Data di spedizione del presente bando alla GUCE: 04.08.2010

Direttore Generale
SoReSa SpA
Prof. Francesco Tancredi

COMUNE DI AIROLA (BN) C.F. 80000170623 – ACCORDO DI PROGRAMMA REGIONE CAMPANIA – COMUNE DI AIROLA PER L'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI EX ART. 1 E 9 LEGGE N. 263/93 – ESITO DI GARA per la realizzazione dei “LAVORI DI SISTEMAZIONE E AMPLIAMENTO DI VIA SORLATI”

ENTE APPALTANTE: Comune di AIROLA (BN) Corso Matteotti, tel.0823/711844 – fax. 0823/711761 – sito www.comune.airola.bn.it

OGGETTO DEI LAVORI : LAVORI DI SISTEMAZIONE E AMPLIAMENTO VIA SORLATI

CIG : 042570460C - CUP : F14E09000070002

PUBBLICAZIONE BANDO (n.1/2010) : 08/02/2010 sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, sul BUR della Regione Campania, all'Albo Pretorio, sul SITAR Campania e sul sito del Comune - www.comune.airola.bn.it.

Sui due quotidiani (Corriere della Sera e Corriere del Mezzogiorno) il 09/02/2010;

IMPORTO A BASE D'ASTA : € 849.568,42 di cui **€ 11.341,10** per oneri di sicurezza.

PROCEDURA DI GARA: APERTA

AGGIUDICAZIONE : Criterio del prezzo più basso sull'importo posto a base di gara ai sensi dell'art. 82 comma 2, lett. b) del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i. con l'applicazione della esclusione automatica delle offerte anormalmente basse;

GARA ESPERITA in tre sedute 18/03/2010, 23/03/2010 e 25/03/2010;

IMPRESSE PARTECIPANTI : n. 248 --- IMPRESSE AMMESSE : N. 243

AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA : Determina n. 21 del 09/07/2010 alla ditta **DACOMA COSTRUZIONI SRL** da Casal di Principe per l'importo contrattuale di **€ 561.310,43** determinato dal ribasso d'asta offerto del **34,389%**.

ORGANO COMPETENTE RICORSI : TAR CAMPANIA, Sez. Napoli (60 giorni).

ALTRE INFORMAZIONI : Avviso Integrale sul SITAR e sul sito www.comune.airola.bn.it

Il Responsabile Unico del Procedimento : Ing. Luigi RIANNA

CITTÀ DI AVERSA - Area Lavori Pubblici – Esito di gara - Adeguamento alle vigenti norme di sicurezza e igiene del lavoro ed alle norme di abbattimento delle barriere architettoniche presso la Scuola Media G. Parente

IL DIRIGENTE - RENDE NOTO

Ai sensi dell'art. 65 del Decreto Legislativo n° 163/2006 vigente che a seguito dell'espletamento della gara mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 55 del Decreto Legislativo n° 163/2006 con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 del Decreto Legislativo n° 163/2006 l'appalto dei lavori di: "Adeguamento alle vigenti norme di sicurezza e igiene del lavoro ed alle norme di abbattimento delle barriere architettoniche presso la Scuola Media G. Parente", importo a base d'asta € 263.037,18 di cui € 4.009,00 oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, è stato aggiudicato alla ditta SO.GE.ED. SRL, con sede in Santa Maria C.V. (CE) alla P.zza della Resistenza n° 2 per aver offerto il ribasso percentuale del 5,55% sull'importo a base d'asta. Hanno partecipato 4 ditte.

Gli atti di gara sono stati approvati con determina dirigenziale - Area Lavori Pubblici n° 377 del 24/06/2010.

Aversa, lì 26/07/2010

Il Dirigente - Arch. Ciro Navarra

COMUNE DI NAPOLI - Servizio Gare – Esito di gara - Lavori di manutenzione straordinaria di urgenza e in emergenza della rete fognaria principale e secondaria – lotto B

I.1) Denominazione e indirizzo ufficiale dell'amministrazione aggiudicatrice: Comune di Napoli – IV Direzione Centrale Lavori Pubblici-Servizio P.R.M. Fognature e Impianti Idrici, P.zza Cavour n. 42-80137 Napoli-Tel. 081/4959529 fax 081/7959531.

II.1.2) Tipo di appalto:lavori;II.1.4) Breve descrizione: lavori di manutenzione straordinaria di urgenza e in emergenza della rete fognaria principale e secondaria-lotto B;IV.1.1.)Tipo di procedura: Aperta; IV.2.1) Criteri di aggiudicazione:ribasso su elenco prezzi; V.3)NOME E INDIRIZZO DELL'AGGIUDICATARIO: Società Medusa Costruzioni S.r.l., Via Fausto Coppi n.8–80010-Quarto (NA)- tel 081/8761324-fax081/8061206; V.1.) Data di aggiudicazione: 08.04.2010;V.2) Numero di offerte ricevute: 85;V.4 *Valore totale stimato* (IVA esclusa): Euro 400.000,00; *Informazioni sul prezzo dell'appalto* (IVA esclusa): Prezzo Euro 244.515,40 ;V.5) È possibile che il contratto venga subappaltato:**SI**,VI.1) Trattasi di avviso non obbligatorio? NO; V1.2) Altre Informazioni:determinazione dirigenziale n. 022 del 09.06.2010; VI.5) L'appalto è stato oggetto di un bando pubblicato sulla GUUE? NO; Il presente avviso è pubblicato ai sensi dell'art. 19 della Legge Regionale n. 3 del 27.03.07.

IL DIRIGENTE DOTT. CIRO SCARICI

COMUNE DI NAPOLI - Servizio Gare - Area Lavori – Esito di gara - Lavori di manutenzione straordinaria di pronto intervento per gli immobili sedi di attività scolastiche ricadenti nel territorio della VI Municipalità

I.1) Denominazione e indirizzo ufficiale dell'amministrazione aggiudicatrice: Comune di Napoli – VI Municipalità Servizio Manutenzione Urbana-Barra-Ponticelli San Giovanni a Teduccio-via D. Atripaldi n. 1-80146-Napoli-tel 081/5727699- fax: 081/2553298 II.1.2) Tipo di appalto: lavori; II.1.4) Breve descrizione: **lavori di manutenzione straordinaria di pronto intervento per gli immobili sedi di attività scolastiche ricadenti nel territorio della VI Municipalità**, (Contratto Aperto ai sensi del comma 2 art. 154 D.P.R. 554/99); IV.1.1.) Tipo di procedura: Aperta; IV.2.1) Criteri di aggiudicazione: ribasso su elenco prezzi; V.3) NOME E INDIRIZZO DELL'AGGIUDICATARIO: Impresa Alba 81 Soc. Coop. va, Via Umberto Terracini n. 8- 80010-Quarto (NA) tel e fax 081/5860372; V.1.) Data di aggiudicazione: 14.04.10; V.2) Numero di offerte ricevute: 136; V.4 *Valore totale stimato* (IVA esclusa): Euro 257.500,00; *Informazioni sul prezzo dell'appalto* (IVA esclusa): Prezzo Euro 155.582,13; V.5) ; V1.2) Altre Informazioni: determinazione dirigenziale n. 22 del 16.07.2010; VI.5) Il presente avviso è pubblicato ai sensi dell'art. 19 della Legge Regionale n. 3 del 27.03.07.

IL DIRIGENTE DOTT. CIRO SCARICI

COMUNE DI NAPOLI - Servizio Gare - area lavori - Esito di Gara – Lavori di manutenzione ordinaria degli edifici scolastici relativi all'ambito territoriale della II Municipalità Avvocata-Montecalvario-S.Giuseppe-Porto.

I.1) Denominazione e indirizzo ufficiale dell'amministrazione aggiudicatrice: Comune di Napoli – II Municipalità Avvocata-Montecalvario-S.Giuseppe-Porto-80126 Napoli–Tel. 081/7950229-fax 0817950202- II.1.2) Tipo di appalto:lavori;II.1.4) Breve descrizione: lavori di manutenzione ordinaria degli edifici scolastici relativi all'ambito territoriale della II Municipalità Avvocata-Montecalvario-S.Giuseppe-Porto. IV.1.1.)Tipo di procedura: Aperta; IV.2.1) Criteri di aggiudicazione: ribasso su elenco prezzi;V.3)NOME E INDIRIZZO DELL'AGGIUDICATARIO: GE.COM. srl, Napoli; V.1.) Data di aggiudicazione: 11.11.2009; V.2) Numero di offerte ricevute: 65; V.4 *Valore totale stimato* (IVA esclusa): Euro 499.488,20; *Informazioni sul prezzo dell'appalto* (IVA esclusa): Prezzo Euro 306.055,33; V1.2) Altre Informazioni: determinazione dirigenziale n. 03 del 28.04.2010; VI.5) Il presente avviso è pubblicato ai sensi dell'art. 19 della Legge Regionale n. 3 del 27.03.07.

il dirigente dott. ciro scarici

COMUNE DI NAPOLI- SERVIZIO GARE D'APPALTO - ESITO di GARA – Lavori di manutenzione straordinaria per l'adeguamento della sede stradale di Via S.Donato ricadente nell'ambito territoriale della IX Municipalità (quartiere Pianura)

I.1) Denominazione e indirizzo ufficiale dell'amministrazione aggiudicatrice: Comune di Napoli – IX Municipalità S.M.U. –Soccavo-Pianura; II.1.2) Tipo di appalto: esecuzione – II.1.4) Breve descrizione: lavori di manutenzione straordinaria per l'adeguamento della sede stradale di Via S.Donato ricadente nell'ambito territoriale della IX Municipalità (quartiere Pianura); IV.1.1) tipo di procedura: aperta; IV.2.1) criterio di aggiudicazione: mediante il massimo ribasso sull'elenco prezzi; V.3) Nome e indirizzo dell'aggiudicatario: PA.CO'81 arl, con sede in Quarto (NA); V.1) Data di aggiudicazione: 17/03 /2010; V.2) Numero di offerte ricevute:30; Ammesse:27; V.4) Valore totale stimato (IVA esclusa) : euro 133.742,44; V.5) informazioni sull'importo totale di aggiudicazione (esclusa IVA) euro 80.535,69; VI.2) Altre informazioni: Determina di aggiudicazione n. 15 del 29/06/2010

Il presente avviso è pubblicato ai sensi dell'art. 19 della L.R.C. n.3/07.

Il Dirigente del Servizio Gare d'Appalto-Area Lavori (Dott. Ciro Scarici)

COMUNE DI NAPOLI - SERVIZIO GARE D'APPALTO - ESITO di GARA – Lavori di impermeabilizzazione del solaio di copertura e messa in sicurezza dell'edificio del Servizio Archivio Stato Civile di Via D.co Soriano,17 (P.zza Dante)

I.1) Denominazione e indirizzo ufficiale dell'amministrazione aggiudicatrice: Comune di Napoli – Servizio Manutenzione e Logistica- Via Piazza Cavour 42; II.1.2) Tipo di appalto: esecuzione – II.1.4) Breve descrizione: lavori di impermeabilizzazione del solaio di copertura e messa in sicurezza dell'edificio del Servizio Archivio Stato Civile di Via D.co Soriano,17 (P.zza Dante); IV.1.1) tipo di procedura: aperta; IV.2.1) criterio di aggiudicazione: mediante ribasso sull'elenco prezzi; V.3) Nome e indirizzo dell'aggiudicatario: "ELISA Soc. Coop. arl" con sede in Quarto (NA); V.1) Data di aggiudicazione: 25/03/2010; V.2) Numero di offerte ricevute: 21; V.4) Valore totale stimato (IVA esclusa) : euro 80.207,36=; V.5) informazioni sull'importo ribassato (IVA esclusa) euro 45.728,08= al netto degli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso; VI.2) Altre informazioni: Determina di aggiudicazione n. 44 del 13 /07/2010.
Il presente avviso è pubblicato ai sensi dell'art. 19 della L.R.C. n.3/07.

Il Dirigente del Servizio Gare d'Appalto-Area Lavori (Dott. Ciro Scarici)

COMUNE DI NAPOLI- SERVIZIO GARE D'APPALTO - ESITO di GARA – Lavori di manutenzione straordinaria degli impianti sportivi, verde pubblico e mercatini rionali ricadenti nell'ambito territoriale della V Municipalità (Arenella-Vomero)

I.1) Denominazione e indirizzo ufficiale dell'amministrazione aggiudicatrice: Comune di Napoli – V Municipalità S.M.U.Vomero-Arenella- Via G.Gigante 242 – tel.081.7950123; II.1.2) Tipo di appalto: esecuzione – II.1.4) Breve descrizione: lavori di manutenzione straordinaria degli impianti sportivi, verde pubblico e mercatini rionali ricadenti nell'ambito territoriale della V Municipalità (Arenella-Vomero); IV.1.1) tipo di procedura: aperta; IV.2.1) criterio di aggiudicazione: mediante ribasso sull'elenco prezzi; V.3) Nome e indirizzo dell'aggiudicatario: "Cavaliere Enrico" con sede in Casapesenna (CE); V.1) Data di aggiudicazione: 13/04/2010; V.2) Numero di offerte ricevute: 80; V.4) Valore totale stimato (IVA esclusa) : euro 67.126,60=; V.5) informazioni sull'importo ribassato (IVA esclusa) euro 39.110,03= al netto degli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso; VI.2) Altre informazioni: Determina di aggiudicazione n. 15 del 14 /07/2010.

Il presente avviso è pubblicato ai sensi dell'art. 19 della L.R.C. n.3/07.

Il Dirigente del Servizio Gare d'Appalto-Area Lavori (Dott. Ciro Scarici)

COMUNE DI POSITANO – Provincia di Salerno – Ufficio Tecnico Settore LL.PP. - Esito di Gara N. 541541 – Prot. n. 10235 del 05.08.2010: Restauro e Riconfigurazione Volumetrico-Spaziale di un edificio di proprietà comunale. CIG 0486354802.

Si comunica che con Determinazione UTC n. 175 del 05.08.2010 sono stati affidati i lavori di cui alla gara n. 541541 – prot. n. 6616 del 20.05.2010.

I lavori sono stati aggiudicati in favore della ditta O.M.A. Costruzioni s.r.l. con sede in Praiano (Sa) alla Via Asciola n. 14, con il ribasso 21,50% sul prezzo a base d'asta, e quindi per il prezzo conseguente di € 506.093,54 oltre oneri per la sicurezza pari a € 38.083,74 e quindi per l'importo complessivo di € 544.177,28 oltre IVA nella misura di legge, oltre le ulteriori migliorie offerte e riportate nella busta "B".

Fonte di finanziamento: P.O.R. CAMPANIA 2000-2006 – Art. 18 L.R. n. 1/2009.

Il Responsabile del Servizio LL.PP.
ing. Raffaele FATA

COMUNE DI SALERNO – Esito di gara - Affidamento dei lavori di risanamento idrogeologico del torrente Mariconda

Ai sensi del D.l.g.s. n.163/’06 si rende noto:

- che è stata espletata la gara relativa all'affidamento dei lavori di risanamento idrogeologico del torrente Mariconda
- 1° lotto – Stralcio A . Importo appalto (compresi oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso € 8.364,44=) € 1.290.258,91 = CIG. 03846363AA;
- che l'affidamento dei lavori di cui trattasi è avvenuto mediante ricorso alla procedura aperta con il criterio dell'offerta più vantaggiosa ai sensi dell'art.83 del D.Lgs.163/’06;
- che hanno presentato l'offerta n. 6 imprese;
- che aggiudicataria della gara è risultata l' A.T.I. TRIVELLAZIONI CUPO di CUPO GERARDO – IMPRESA BOTTA GIOVANNI – IMPRESA CUPO SANDRO con sede in 84020 PALOMONTE (SA) alla via Tempa Gaudiana, 50 C.F. CPUGRD55L23G292F e partita I.V.A. 01090720655, in ragione dell'offerta tecnico-economica rassegnata e del ribasso offerto del 25,250% determinante un importo contrattuale di € 966.580,56= oltre IVA.

Il Dirigente del Servizio Appalti – Contratti e Ass. ni
- Avv. Aniello Di Mauro -

COMUNE DI VILLAMAINA - Provincia di Avellino - Esito di gara - Gara per la riqualificazione urbana tra Piazzetta S.Antonio e Piazza Del Carmine.

SI AVVISA che la gara in oggetto è stata definitivamente aggiudicata con Determina dell'UTC nr.71 del 05/08/2010 all'impresa I.CO.MER di Avellino.

Il Responsabile Ing. Giovanni Vuolo.

CONSORZIO DI BONIFICA IN DESTRA DEL FIUME SELE - Salerno – Esito di gara - Lavori di “Realizzazione di una mini centrale per la produzione di energia elettrica”, da eseguirsi in Località “Ferrofavone” del Comune di Eboli

Avviso di gara espletata ex art. 19 L. R. Campania n. 3/2007 ed artt. 65 e 122/D. Lgs. n. 163/06 (C.U.C.) - CIG 0454331DC9 - CUP D23H10000010002 - Ente appaltante : Consorzio di Bonifica in Destra del Fiume Sele. C.so Vittorio Emanuele 143 - 84123 Salerno - Tel. 089.224800 fax 089.251970 - Servizio Responsabile: Area Tecnico Agro Ambientale - Dirigente Dr. Agr. F. Marotta che è anche il R.U.P. - dx.sele@tin.it, www.bonificadestrasele.it. Si rende noto che in data 08/07/10 si è conclusa la “procedura aperta” relativa all'appalto dei lavori di “Realizzazione di una mini centrale per la produzione di energia elettrica”, da eseguirsi in Località “Ferrofavone” del Comune di Eboli (SA). – Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa sul prezzo "a corpo, tutto compreso" posto a base d'asta e con verifica offerte presumibili come anomale, ex art. 86, c. 2, citato C.U.C.- Partecipanti alla gara: 9 (nove) concorrenti dei quali 8 (otto) ammessi alla fase di valutazione tecnico economica per l'aggiudicazione. Aggiudicataria: costituenda A.T.I. “D'Angelo Costruzioni S.r.l. + Tecno Impredil Group S.r.l.”, con sede in Caserta alla Via Patturelli, n. 65, per il prezzo netto di € 1.566.704,26, cpr. oneri di sicurezza ed oltre I.V.A.- L'appalto è stato definitivamente aggiudicato con Delibera della D. A. Consortile n. 156 del 29/07/10. Termine di esecuzione dei lavori: giorni 540, liberi e continui, dalla data del verbale di loro consegna. I lavori sono subappaltabili nei modi e nei limiti delle leggi di settore. Organo competente per eventuali procedure di ricorso in opposizione: Deputazione Amministrativa Consortile – Per i ricorsi giurisdizionali è competente il T.A.R. di Salerno, ex lege.
Salerno, li 03.08.2010

Il Presidente
Dott. Vito Busillo

COMUNE DI AFRAGOLA – Provincia di Napoli - Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 4posti di Istruttore di Polizia Municipale con contratto a tempo pieno e indeterminato, categoria C, posizione economica C1

IL DIRIGENTE

In esecuzione di quanto disposto con determinazione dirigenziale n. 1084 del 06.08.2010

RENDE NOTO

che è indetto concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 4posti di Istruttore di Polizia Municipale con contratto a tempo pieno e indeterminato, categoria C, posizione economica C1. Il termine per la presentazione delle domande, redatte in carta semplice e corredate dai documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. Se detto termine scadrà in giorno festivo, esso è prorogato al primo giorno successivo non festivo. Eventuali chiarimenti e la copia integrale del bando potranno essere richiesti al Servizio del Personale – tel. 0818529224-225, Indirizzo: Piazza Municipio n. 1, 80021 Afragola (NA).

Tutta la documentazione utile per la partecipazione alla selezione è stata pubblicata sul sito web del Comune: www.comune.afragola.na.it

Il Dirigente
Dott.ssa Maria Pedalino

AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO NAZIONALE "A. CARDARELLI" – Rettifica ed integrazione dell'Avviso di mobilità intraregionale, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 51 del 26.07.2010 - deliberazione n.514 del 10.08.2010

In esecuzione della deliberazione n. 514 del 10.08.2010, e' stato rettificato e integrato l'Avviso di mobilità' intraregionale, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 51 del 26.07.2010, per titoli e colloquio, per la copertura a tempo indeterminato, dei seguenti posti:

Ruolo Sanitario - Profilo professionale: Medici

- N. 1.POSTO DI DIRIGENTE MEDICO DI ANESTESIA E RIANIMAZIONE
- N. 1 POSTO DI DIRIGENTE MEDICO DI CHIRURGIA TORACICA
- N. 1 POSTO DI DIRIGENTE MEDICO DI GINECOLOGIA E OSTETRICIA per I.V.G
- N. 1 POSTO DI DIRIGENTE MEDICO DI NEUROLOGIA
- N. 1 POSTO DI DIRIGENTE MEDICO DI EMATOLOGIA
- N. 1 POSTO DI DIRIGENTE MEDICO DI GENETICA MEDICA
- N. 1 POSTO DI DIRIGENTE MEDICO DI RADIODIAGNOSTICA
- N. 2 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO DI MEDICINA INTERNA
- N. 1 POSTO DI DIRIGENTE MEDICO DI CARDIOLOGIA per Emodinamica
- N. 1 POSTO DI DIRIGENTE MEDICO DI PEDIATRIA per la T.I.N
- N. 1 POSTO DI DIRIGENTE MEDICO DI MEDICINA TRASFUSIONALE
- N. 1 POSTO DI DIRIGENTE MEDICO DI ONCOLOGIA
- N. 1 POSTO DI DIRIGENTE MEDICO DI GASTROENTEROLOGIA
- N. 1 POSTO DI DIRIGENTE MEDICO DI DERMATOLOGIA
- N. 1 POSTO DI DIRIGENTE MEDICO DI CHIRURGIA VASCOLARE
- N. 1 POSTO DI DIRIGENTE MEDICO DI NEFROLOGIA
- N. 1 POSTO DI DIRIGENTE MEDICO DI CHIRURGIA GENERALE

Ruolo Sanitario – Profilo Professionale: Farmacisti

- N. 1 POSTO DI DIRIGENTE FARMACISTA

Ruolo Sanitario - Profilo Professionale: Biologo

- N. 1 POSTO DI DIRIGENTE BIOLOGO

L'Avviso risulta così rettificato ed integrato:

- nei requisiti di ammissione il punto 2) è così rettificato ""essere in possesso della idoneità fisica al posto da ricoprire"";
- nella documentazione da allegare alla domanda il punto b) è così rettificato ""dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R.445/2000, attestante di essere in possesso della idoneità fisica al posto da ricoprire, l'esistenza di limitazioni dal 01.01.2009 in poi, la natura temporanea (indicando la durata) o definitiva di eventuali limitazioni e che le stesse non costituiscono ostacolo all'espletamento dei compiti connessi alla funzione da svolgere"".
- i termini per la presentazione delle domande, stabilendo che le istanze già presentate e che comunque perverranno saranno ritenute valide e potranno essere integrate e/o modificate nel termine previsto del 15 settembre 2010;

Le rettifiche e le integrazioni sono dettagliatamente specificate nel nuovo bando di partecipazione, che sarà inserito sul sito web aziendale <http://www.ospedalecardarelli.it>, nell'area pubblicazioni obbligatorie, dopo la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, modificare, sospendere o revocare il presente avviso ovvero l'esecutività di tutto o parte di esso, a suo insindacabile giudizio, senza che i concorrenti e/o i graduati possano accampare diritti e/o interessi di sorta.

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla U.O.S.C. Gestione Risorse Umane dell'Azienda Ospedaliera A. Cardarelli - via A. Cardarelli n. 9 - 80131 Napoli - telef. 081/7473181; 081/7473182.

IL DIRETTORE GENERALE
F.to Avv.to Rocco Granata

AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO NAZIONALE "A. CARDARELLI" – Rettifica ed integrazione dell'Avviso di mobilità intraregionale, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 51 del 26.07.2010 – deliberazione n.515 del 10.08.2010

In esecuzione della deliberazione n. 515 del 10.08.2010, e' stato rettificato e integrato l'Avviso di mobilità intraregionale, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 51 del 26.07.2010, per titoli e colloquio, per la copertura a tempo indeterminato, dei seguenti posti:

- N. 20 POSTI DI COLLABORATORE PROFESSIONALE SANITARIO – INFERMIERE CATEG. D
- N. 2 POSTI DI COLLABORATORE PROFESSIONALE SANITARIO – TECNICO SANITARIO DI RADIOLOGIA MEDICA CATEG. D
- N. 2 POSTI DI OPERATORE TECNICO SPECIALIZZATO – AUTISTA DI AMBULANZA CATEG. BS

L'Avviso risulta così rettificato ed integrato:

- nei requisiti di ammissione il punto 2) è così rettificato ""essere in possesso della idoneità fisica al posto da ricoprire"";
- nella documentazione da allegare alla domanda il punto b) è così rettificato ""dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R.445/2000, attestante di essere in possesso della idoneità fisica al posto da ricoprire, l'esistenza di limitazioni dal 01.01.2009 in poi, la natura temporanea (indicando la durata) o definitiva di eventuali limitazioni e che le stesse non costituiscono ostacolo all'espletamento dei compiti connessi alla funzione da svolgere"".
- i termini per la presentazione delle domande, stabilendo che le istanze già presentate e che comunque perverranno saranno ritenute valide e potranno essere integrate e/o modificate nel termine previsto del 15 settembre 2010;

Le rettifiche e le integrazioni sono dettagliatamente specificate nel nuovo bando di partecipazione, che sarà inserito sul sito web aziendale <http://www.ospedalecardarelli.it>, nell'area pubblicazioni obbligatorie, dopo la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, modificare, sospendere o revocare il presente avviso ovvero l'esecutività di tutto o parte di esso, a suo insindacabile giudizio, senza che i concorrenti e/o i graduati possano accampare diritti e/o interessi di sorta.

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla U.O.S.C. Gestione Risorse Umane dell'Azienda Ospedaliera A. Cardarelli - via A. Cardarelli n. 9 - 80131 Napoli - telef. 081/7473181; 081/7473182.

IL DIRETTORE GENERALE
F.to Avv.to Rocco Granata